STAMPASERA

N. 152 MERCOLEDI' 13 GIUGNO 1990 — L. 1000

DOLLARO	
1245	(+3)

BORSA
Irregolare

PREZZI	alle 10,15
Fiat	10.460
Ras	27.500
Enimont	1.421
Montedison	2.058
Generali	44.560
Mediobanca	21.600
Eridania	9.910
Stet	6.800
Cir	5.650
Sip	1.638
Iffi	8.300

Sindaco a Torino entro 60 giorni o si vota di nuovo

COMUNI E PROVINCE

In vigore da oggi la nuova legge. Accordi e alleanze in Sala rossa sono ancora tutti in alto mare

TORINO ● In Comune e Provincia i giochi adesso si complicano. E non poco. Le nuove giunte dovranno nascere e funzionare entro sessanta giorni. In caso contrario Consigli comunali e provinciali sciolti e nomina di un commissario: si tornerà a votare. La legge sugli enti locali entrata in vigore oggi parla chiaro e fa nascere preoccupazioni. Il dialogo tra i partiti per decidere la nuova formazione che governerà in Sala Rossa si dibatte ancora tra parecchie incertezze, senza considerare il valzer di nomi per la nomina a sindaco, punto dolente di queste settimane scandite da incontri e negoziati.

E' un momento di trattative, anche difficili, soprattutto se si considera il complesso rapporto tra repubblicani e liberali sulla candidatura di Zanone a primo cittadino. A complicare ulteriormente il tutto anche l'interrogativo su quale dialogo instaurare con le forze arrivate in Consiglio comunale (verdi e pensionati).

Le segreterie dei partiti sono in ebollizione. «Giorni decisivi», si continua a dire mentre vengono lanciati messaggi politici a tutto campo. La strada che porta alla formazione delle giunte è però scandita anche dai problemi e dalle difficoltà interne nei maggiori partiti. La dc — e non bisogna dimenticare che il 6 maggio i candidati dell'area che fa capo a Guido Bodrato sono stati in pratica esclusi — ha anche qualche problema da risolvere nello scegliere il nome del presidente della giunta regionale: Mario Carletto, ex capogruppo, alfiere della corrente del vicesegretario nazionale Silvio Lega, o Gian Paolo Brizio, ex assessore al personale, «forzanovista» di Donat-Cattin? E ancora: come convivere con gli andreottiani di Vito Bonsignore che hanno ottenuto dalle urne un ottimo successo elettorale?

E questi temi (attenzione: la legge sugli enti locali non interessa direttamente la Regione) avranno conseguenze pesanti su accordi e alleanze per Sala Rossa e per la maggioranza di Palazzo Cisterna. Inoltre, mentre il psi deve affrontare la difficile stagione del rinnovamento dopo la sconfitta elettorale, rimangono le perplessità su quali programmi dovranno essere preparati.

Discorso diverso per il partito socialista (non è da dimenticare anche il malcontento per la debacle della sinistra). Gli uomini di Enzo Palestro sono rimasti prudentemente al di fuori delle polemiche sulla candidatura di Zanone stupendosi dell'opposizione repubblicana.

E ora gli incontri tra i partiti continuano. Sessanta giorni di tempo per chiarire completamente che cosa fare: il conto alla rovescia è già iniziato.

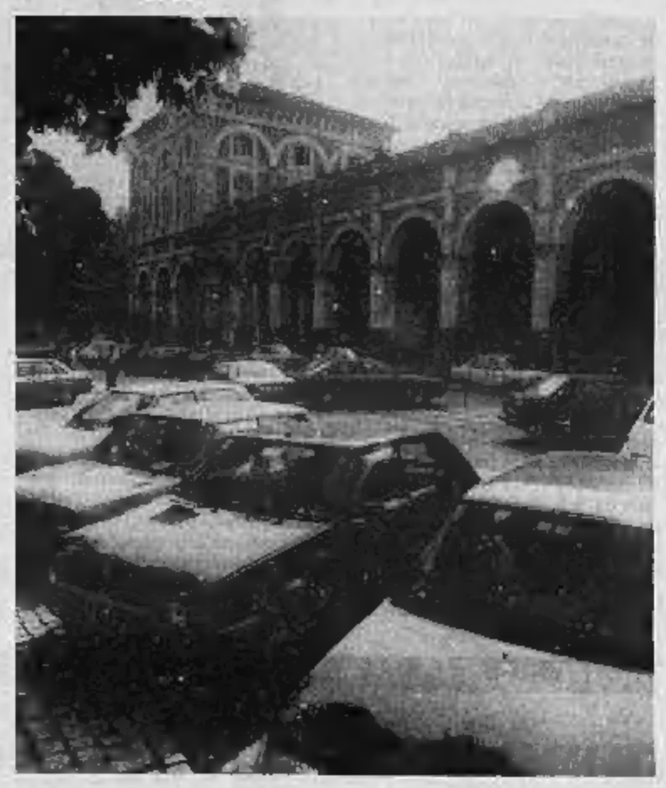
Paolo Negro

ALTRO SERVIZIO A PAG. 2

Tre rapine in un'ora spari, un uomo è ucciso

I colpi in via Monterosa, piazza Bengasi e a Feletto
In fin di vita un posteggiatore accoltellato in via Sacchi

Giovanni Serafino, accoltellato, è grave; il posteggio di via Sacchi dove è stato ferito



TORINO ■ Tre rapine in poche ore stamattina in città e in cintura, ai danni di due uffici postali e una banca; in uno di questi assalti, in borgata Monterosa, è stato anche assassinato un uomo: Vittorio Terlizzi, 38 anni, pregiudicato, ferito a morte verso le 9,30, con un colpo di pistola. Non si sa ancora se la vittima passava per caso nei pressi dell'ufficio postale di via Cherubini dove pochi attimi prima un commando di tre persone aveva tentato di dare l'assalto al furgone postale con i valori.

Gli altri due colpi. Il primo alle 8,40 all'ufficio postale di Feletto. Il bottino è di 150 milioni. Sono entrati in tre, passamontagna, pistole in pugno e una mazza per sfondare il vetro blindato. Al momento della rapina nell'ufficio tre impiegati e cinque pensionati. Tutto è durato pochi secondi: i banditi sono quindi fuggiti su una Golf nera guidata da un complice. L'auto è stata ritrovata alle porte di Bosconero ma dei banditi nessuna traccia..

Infine la banca presa di mira: è la BNL, agenzia numero 10 di piazza Bengasi. L'azione è avvenuta pochi minuti prima delle 10. Al momento di andare in stampa non è ancora stata accertata la dinamica dell'assalto. Ieri sera, infine, un uomo è stato sgozzato nei pressi di Porta Nuova per un regolamento di conti fra posteggiatori abusivi.

Il fatto più drammatico, quello del fallito assalto al furgone postale, che ha registrato un morto, è ancora da ricostruire con esattezza. Dai primi accertamenti i rapinatori, almeno tre, si sarebbero appostati in un androne vicino all'ufficio delle poste, in attesa del furgone blindato. La custode però li avrebbe notati mettendosi a gridare. A darle manforte anche il marito che ha ricevuto una botta in testa con il calcio di una pistola. Quindi i rapinatori, visto il trambusto scatenato, hanno deciso di rinunciare al colpo, coprendosi la fuga con la donna in ostaggio. Il marito nel frattempo si è ripreso e li ha inseguiti. Abbandonata la donna, i rapinatori hanno svoltato, a piedi, in una via accanto. A questo punto c'è stato un colpo di pistola. E quando il marito della custode è arrivato anche lui all'angolo della via ha trovato per terra, in un lago di sangue, il Terlizzi, già pregiudicato per rapina e associazione a delinquere.

Il ferito di ieri sera è invece Giovanni Serafino, 28 anni, di Francavilla, in provincia di Brindisi, residente a Torino in via Silvio Pellico 5, numerosi precedenti penali, è stato trovato rantolante dagli agenti della polizia ferroviaria nel posteggio della stazione del lato di via Sacchi.

Fa il posteggiatore abusivo a Porta Nuova ed è ora in fin di vita al Mauriziano per una coltellata che gli ha squarciato la gola.

Il tentato omicidio, quasi sicuramente un «regolamento di conti» tra posteggiatori abusivi, è di ieri sera alle 22. La polizia è alla ricerca di testimoni.

Mazzata all'equo canone: da Savona una sentenza assolve l'affitto-extra

SAVONA ● «Una mazzata all'equo canone», così la definiscono a Genova all'Unione piccoli proprietari. Le osservazioni più o meno interessate vengono da tutti gli ambienti che hanno a che fare con la casa. La notizia è di quelle che faranno discutere a lungo e già da oggi si annuncia un vespaio di polemiche.

Secondo una sentenza del tribunale di Savona, due agenti immobiliari e due proprietari di immobili sono stati assolti da un'accusa che fino a non molto tempo fa avrebbe portato a sicura condanna: estorsione continuata per aver preteso dagli inquilini notevoli somme di denaro all'infuori delle cifre stabilite dall'equo canone.

Come a dire: è stabilisce l'affitto mensile di mezzo milione e, nello stesso tempo o a volte anche successivamente, si chiedono altri denari, in «nero», agli intestatari dell'appartamento. Insomma, l'equo canone contestato e che può essere «modificato», unilateralmente, durante il periodo d'affitto dei locali.

Ce n'è quanto basta per far suonare i campanelli d'allarme, specialmente nei proprietari di appartamenti che dai loro alloggi ritengono di ricavare — con l'equo canone — somme di affitto irrisorie rispetto ai canoni del mercato libero. E che dire degli inquilini che debbono versare somme extra al padrone, pur di avere un alloggio? Secondo le critiche, che piovono particolarmente da questa seconda categoria, l'Italia si sarebbe in un certo senso adeguata agli standard europei. Insomma, chiedere «aggiunte» a quanto stabilito dall'equo canone non è più estorsione, come si era sempre ritenuto, dai tempi dell'applicazione della legge.

Il processo, con un epilogo evidentemente innovativo, ha visto sul banco degli imputati due titolari di agenzie immobiliari, Corrado Scarafone, 44 anni, e Gianfranco Rigo, 46 anni, insieme con due proprietari di immobili, Giuseppe Vesatici, 64 anni, e Caterina Vexzoso, 65 anni. Erano stati denunciati tramite il Sunia da Benito Sferini di Carcare, Pietro Accini di Vado Ligure e Gabriella Vitali, savonese. Sotto la minaccia di non concludere il contratto di affitto furono versati quattro milioni e mezzo oltre ad un canone mensile di 350 mila lire.

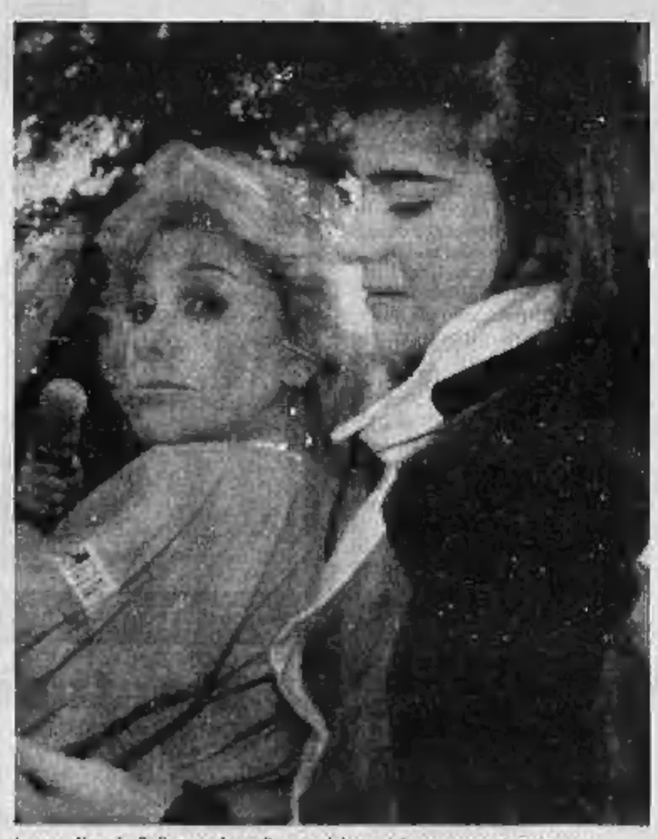
Il gioco era stato possibile facendo figurare l'alloggio affittato come seconda casa. In un altro caso erano stati pretesi due milioni camuffati da spese condominiali. Nel terzo caso, infine, si indicava come locataria un'altra persona, di Acqui, ma con un «contratto di ospitalità», espediente che risulta finora del tutto inedito. Il canone effettivo inquilino doveva pagare: 370 mila lire al mese, più 130 mila per il periodo estivo, più 21 mila lire mensili a favore dell'agente immobiliare.

I quattro erano stati rinviati a giudizio per estorsione dal procuratore della Repubblica Michele Russo. Colpo di scena durante la requisitoria del sostituto Tiziana Parenti, magistrato noticsimo per aver guidato grandi inchieste savonesi sulla droga e sul traffico internazionale di armi. La Parenti, esaminando il caso sotto il profilo socio-economico, ha sostenuto che i fatti vanno interpretati alla luce della moderna contrattazione. Perfettamente d'accordo la Corte. Niente estorsione, quindi, assoluzione dei quattro imputati con formula piena. L'attesa è ora tutta per conoscere nei dettagli la motivazione della sentenza.

Guido Coppini

Menem caccia moglie e figli

Farsa in Argentina: fallisce il matrimonio del presidente



La moglie e la figlia cacciate di casa dal presidente argentino Menem

BUENOS AIRES ● Farsa alla Casa Rosada. Dopo mesi di gravissimi dissapori coniugali e di insistenti voci di divorzio, il matrimonio del presidente argentino Carlos Menem sembra essere andato definitivamente in frantumi.

E in maniera «pubblica e clamorosa».

Menem ha infatti ordinato ieri ai guardiani di impedire l'ingresso a sua moglie Zulema Yoma ed ai suoi due figli nella residenza presidenziale di Olivos, che è situata alla periferia di Buenos Aires.

I tre facevano ritorno ad Olivos dopo aver dormito la notte scorsa in un loro appartamento privato situato nella capitale argentina.

«Ci ha cacciato il presidente», ha assicurato Carlos Facundo Menem, il figlio ventenne del capo dello Stato, ai numerosi giornalisti appostati davanti al portone della splendida villa di Olivos, mentre la madre, accompagnata dai guardiani, è potuta entrare solo un attimo nella casa per raccogliere i suoi effetti personali.

«Lunedì ha utilizzato la forza pubblica per sloggiarci. Ed ora la usa per impedirci di entrare», ha aggiunto Carlos Facundo. Secondo quanto hanno affermato alcune emittenti radio di Buenos Aires che hanno seguito praticamente in diretta l'evolversi della vicenda, lunedì sera Zulema ed i figli se ne sarebbero andati da Olivos avendo saputo che stava per iniziare «un'operazione militare» per sloggiarli. L'avrebbe ordinata il presidente in base ad un suo recente decreto, in cui si precisa che solo il capo dello Stato può decidere sulle persone che possono «entrare o risiedere» ad Olivos.

«Si tratta di una lotta per il potere. Mio marito non solo è totalmente manovrato per ciò che riguarda i nostri problemi coniugali, ma lo è anche per le questioni di governo», ha rincarato la dose Zulema Yoma. «La corruzione si è infiltrata ovunque», ha aggiunto.

Più tardi, Zulema Yoma ha inutilmente tentato di entrare nella villa una seconda volta, attraverso un altro ingresso. In quest'occasione, però, si è fatta accompagnare da un notaio che ha fatto le rilevazioni del caso. Un «passo» che quasi sicuramente servirà alla signora Menem in una eventuale (e probabile) causa di divorzio.

«Il presidente Carlos Menem desiderava che sua moglie lasciasse la residenza presidenziale e ciò è accaduto senza alcuna violenza», ha spiegato il consigliere legale presidenziale, Raoul Granillo, lasciando esterrefatti i giornalisti.

Altro incidente aereo: il portello si apre, lo steward è risucchiato ma un collega riesce a trattenerlo

OTTAWA ■ Il portello di un Boeing 737 delle linee aeree canadesi si è aperto improvvisamente in fase di decollo a Edmonton (Alberta) e uno steward ha rischiato di essere risucchiato se un suo collega non lo avesse subito afferrato e trattenuto. L'apparecchio, con 111 persone a bordo, diretto a Yellowknife (territori del Nord-Ovest) stava per decollare quando è avvenuto l'incidente. Il pilota ha effettuato una frenata d'emergenza in un'estremità della pista. Lo steward è rimasto illeso.

Come si ricorderà, domenica scorsa un finestrino era saltato via da un aereo Bac 111 della British Airways in volo per Malaga e il pilota era stato salvato dal risucchio solo grazie all'intervento di uno steward. A questo proposito è scattato un allarme internazionale dopo che una commissione di esperti ha rilevato che l'incidente è stato causato dalle viti troppo corte usate per fissare il finestrino.

L'ente britannico per l'aviazione civile (Caa) e la British Aerospace, la compagnia costruttrice del Bac 111, hanno chiesto a tutti gli operatori mondiali di revisionare accuratamente i finestrini dei loro aerei prima di rimetterli in servizio.

Il vetro saltato via era stato sostituito appena due giorni prima dell'incidente.

Con «Italia Italia» in palio oggi più di 12 milioni

TORINO ■ Oggi il gioco «Italia Italia» mette in palio dodici milioni e 100 mila lire così divisi: sette milioni per il colore azzurro (Mazzini grifo), due milioni per il colore rosso (Borbonese), due milioni e 700 mila lire per il verde (Borbonese) e 400 mila lire per il bianco (Borbonese). Il montepremi ha superato i 12 milioni in quanto ieri non ci sono stati vincitori.

La data fortunata da ricomporre oggi è quella del 29 novembre 1959. Ricordiamo a tutti i lettori che le telefonate vincenti vanno comunicate al nostro numero verde (1678-02005) entro le ore venti di questa sera. A pagina 16 il regolamento del gioco.

IL DIARIO DEL mondiale '90

E oggi la Spagna lancia il granata Martin Vazquez

Al Mondiale è scoppiata la rivolta degli africani? Si direbbe di sì. Dopo la sorpresa del Camerun con l'Argentina, ieri l'Egitto ha pareggiato (1-1) con gli olandesi che, di fronte ad avversari veloci e manovrieri, si sono trovati spesso in difficoltà. La squadra nordica è passata in vantaggio con l'ex granata Kieft ma gli egiziani hanno meritatamente pareggiato.

* *

Debutta la Spagna: a Udine, infatti, le «furie rosse» affronteranno l'Uruguay nell'ultima partita del girone eliminatorio (Tv1-Tmc, ore 17). Il confronto propone un motivo di grande interesse per i sostenitori del Torino. Gioca Martin Vazquez, il forte centrocampista recentemente acquistato dalla società di Borsano. Dopo aver fatto temere a causa di un infortunio in allenamento, il dinamico giocatore del Real Madrid si è perfettamente ristabilito e Suarez punta proprio su di lui per dare slancio alla manovra della sua squadra.

* *

Argentina-Urss (Tv3-Tmc, ore 21): chi perde è fuori. Una sfida impietosa quella che a Napoli metterà di fronte Maradona ai due ex pupilli della Juve, Zavarov ed Aleinikov, tra due squadre battute a sorpresa nell'esordio. I sovietici assicurano che giocando di sera si troveranno meglio. Per entrambe le formazioni tuttavia, anche in caso di sconfitta, potrebbe sussistere qualche speranza in virtù del meccanismo dei «ripescaggi».

Nuovi sindaci per Ferragosto altrimenti si rivota in autunno

ROMA ■ Una spada di Damocle pende minacciosa su tutti i neo eletti delle recenti amministrative, mette improvvisamente fretta alle segreterie e agli apparati di partito, rischia di rovinare le vacanze estive all'intero ceto politico: entro sessanta giorni a partire da oggi devono tassativamente essere formate le giunte provinciali e comunali, devono essere eletti i sindaci e i presidenti provinciali, devono in pratica cominciare a funzionare tutte le amministrazioni. Lo stabilisce la nuova legge di ordinamento degli enti locali, che entra in vigore appunto oggi, pena lo scioglimento automatico dei consigli eletti a maggio, ed una nuova chiamata alle urne dei cittadini ancora senza amministratori.

Una nuova valanga elettorale all'orizzonte, dunque, dal momento che in nessuna grande città e nemmeno in un solo capoluogo di provincia dove si è votato il 6 maggio è stato eletto il sindaco e nominati gli assessori. Anzi, secondo i dati del Viminale, i comuni già in regola, fra quelli sottoposti al metodo proporzionale, non superano la decina. Ed ora si pone un interrogativo inquietante: quanti ce la faranno in soli sessanta giorni a concludere alleanze, sottoscrivere patti e stilare organigrammi, con i mondiali di mezzo e l'agosto in arrivo? Se il governo non corre ai ripari, emanando un decreto che sospenda o proroghi quelle norme «capestro» della nuovissima riforma, mezza Italia dovrà tornare presto alle urne.

Eppure hanno avuto quaranta giorni di tempo in più, quelli appunto trascorsi fra le elezioni e l'entrata in vigore della nuova legge. La quale parla chiaro e non concede scappatoie: entro sessanta giorni devono essere eletti sindaco e giunta comunale insieme, e la regola vale anche per le provincie. In caso contrario i consigli vengono sciolti con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del ministro dell'Interno, e si provvede alla nomina di un commissario. Entro novanta giorni dallo scioglimento si devono tenere nuove elezioni, e tale termine può essere al massimo raddoppiato, ma soltanto se ciò serve a «far coincidere le elezioni con il primo turno elettorale utile previsto dalla legge».

Sono regole dettate dal bisogno di garantire la governabilità almeno a livello locale, e se ora rischia di terremotare ogni angolo della politica italiana, è soltanto perché il «nuovo» in arrivo nei nostri comuni è davvero parecchio, ed è difficile anche per i politici di ogni livello rinunciare alle vecchie abitudini. Cambierà in modo radicale la vita delle amministrazioni civiche. E la rivoluzione investe anche l'immagine: da oggi, i sindaci in carimonia non avvitleranno più la fascia tricolore ai fianchi (troppe pancette debordanti, ha evidentemente registrato il Parlamento), ma dovranno portarla a tracolla sulla spalla destra, come i militari.

Il ministro Gava scioglierà i Consigli comunali «ritardatari»

Look a parte, la nuova legge introduce meccanismi sostanziali per garantire la stabilità e l'efficienza politica degli enti locali. Così ora il sindaco deve essere eletto insieme alla giunta, già completa; il numero degli assessori è limitato: non più di quattro per i comuni con meno di tremila abitanti, sei per quelli fino a trentamila, non più di otto assessori fino a centomila abitanti, dodici fino a cinquecentomila, e un massimo di sedici per le grandi città. Assessori, ora, possono diventare anche gli esterni, cioè quei «tecnici» che pure non sono stati eletti in consiglio. Infine la grande novità, la «sfiducia costruttiva»: sindaco e giunta possono essere messi in minoranza e costretti alle dimissioni, solo se c'è una nuova maggioranza ed una nuova compagine pronti a subentrare.

Per tutto questo è fondamentale il termine tassativo di sessanta giorni: se in due mesi di tempo dalle elezioni o dalle dimissioni, i partiti non riescono a dar vita ad una maggioranza, la legge presume che sia impossibile farla, e tanto vale appellarsi subito agli elettori. Anche perché da oggi, competenze e poteri nei municipi sono molto più chiari e definiti di quanto permettessero le vecchie regole risalenti al 1934. Ora sindaci e giunte dovranno governare davvero, non più a colpi di delibere d'urgenza salvo ratifica. I poteri dei consigli diminuiscono sostanzialmente, almeno per quel che riguarda la gestione: ora il parlamentino municipale è essenzialmente «organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo», ed ha competenza per pochi e ben definiti «atti fondamentali».

Uno di questi atti fondamentali, anzi il primo che ogni comune grande e piccolo dovrà fare (sempre che riesca ad eleggere i vertici in tempo utile), è quello di darsi uno statuto nuovo di zecca, tagliato sulle proprie misure e sulle reali esigenze dei propri cittadini. Fino a ieri le regole di funzionamento erano uguali per tutti, microcomuni e megalopoli; da oggi ogni comune si darà il proprio statuto, che per entrare in vigore, o essere poi modificato, richiede il voto favorevole di due terzi del consiglio. Forse è proprio l'autonomia statutaria che rompe con il centralismo e il livellamento dirigista.

Gianni Pennacchi

NOTIZIE

L'Istituto San Paolo apre 200 nuovi sportelli

ROMA ● L'Istituto San Paolo di Torino allargherà ulteriormente la sua rete di distribuzione. Nel corso di un'intervista al *Financial Times*, Gianni Zandano presidente dell'Istituto ha annunciato che «il programma di espansione per il periodo 1990-93 prevede l'apertura di almeno altri 200 nuovi sportelli». Riferendosi poi al disegno di legge Amato, Zandano ha aggiunto che anche se questo provvedimento contribuirà a questa operazione, trovare il denaro per questi investimenti per non parlare delle acquisizioni all'estero sarà l'ostacolo principale. «La mancanza di capitali sta diventando uno dei principali problemi per le banche europee - rileva Zandano - e soprattutto per quelle italiane, che non possono attingere al mercato interno dei capitali. La legge Amato è un'opportunità molto importante per il San Paolo». Zandano ha poi insistito sulla trasformazione delle banche in SpA, sottolineando che «sarebbe un grave errore non trarne vantaggio». Il quotidiano finanziario inglese non manca di mettere in luce che «la vera fantasia» per il San Paolo verrà dai fondi aggiuntivi provenienti dalla Borsa, che potrebbero fornire base solida per alcune scalate.

Catasto: fra un anno dati in tempo reale

ROMA ■ L'automazione del catasto è giunta a metà strada: a fine maggio è stata infatti completata l'installazione dei centri di elaborazione in 52 uffici, altri 25 (con tutte le sedi maggiori) saranno attivati entro fine '90, i restanti 16 saranno operativi elettronicamente entro il primo semestre 1991. Che cosa comporterà questo salto di qualità di uno degli uffici più discussi della pubblica amministrazione, causa di infiniti disagi e disservizi? Da un documento del ministero delle Finanze, l'utente in primo luogo sarà facilitato notevolmente nella consultazione grazie a nuove chiavi di ricerca, e più che altro potrà ricevere in tempo reale la risposta richiesta. E addirittura nei casi in cui la situazione di una proprietà immobiliare non risulti aggiornata, l'ufficio del catasto avrà la possibilità di eseguire via terminale gli aggiornamenti.

Inail: sciopero fame 2 dipendenti

ROMA ■ Per denunciare lo «stato di disorganizzazione» in cui versa l'Inail e sollecitarne la riforma, due dipendenti stanno attuando da ieri mattina uno sciopero della fame. La protesta, decisa dalle rappresentanze sindacali di base, è finalizzata a richiamare l'attenzione su di una lunga serie di disservizi elencati in un comunicato: posta accatastata con gravi disagi per gli utenti, mancati riconoscimenti di qualifiche ai dipendenti, scarsa qualità del prodotto, rischi di privatizzazione del patrimonio immobiliare. Di qui la richiesta di un incontro con i vertici dell'istituto, «per ristabilire corrette relazioni sindacali».

MENO STRANIERI NEGLI HOTEL

I turisti temono l'euforia dei Mondiali e sull'Italia ora piovono tante disdette

Flessioni del 30-45% (Torino fa eccezione). Colpa anche di Novanta Tour?

Il ministro Carlo Tognoli

ROMA ● «Gentile signora, sono venuta a conoscenza che un gran numero di persone sarà in questo mese in Italia per assistere ai Campionati Mondiali di calcio. Pertanto ho preferito cancellare il mio viaggio in Italia rimandandolo al prossimo anno. Sue Owsley Patterson, Washington D.C. Usa». La lettera è arrivata proprio una settimana fa alla direzione dell'Hotel Tea, una delle centinaia di alberghi della capitale; si tratta di un fenomeno tutt'altro che isolato e che coinvolge un po' tutte le città che ospitano i Mondiali di calcio. E' stata la paura a tenere lontana dall'Italia la signora Petterson, la paura della folla, degli hooligans, dell'euforia calcistica incontrollata, l'ansia che trasforma una vacanza in un incubo.

Può sembrare un paradosso, ma quella che poteva essere una ghiotta occasione per il turismo nostrano si sta trasformando in un «boomerang» che coinvolge tutto il settore turistico italiano. Un problema sul tavolo del ministro del Turismo Carlo Tognoli. «Le rinunce ormai si contano a migliaia - afferma Giulio Moioli, presidente dell'Assoturismo di Roma - e la situazione è identica un po' in tutte le città dei Mondiali». Secondo i dati giunti proprio ieri all'Assoturismo, la flessione di turisti - rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso - è del 30%, con punte del 45% registrate a Roma; fa eccezione (per una volta) Torino, al contrario delle nere previsioni di qualche settimana fa.

«La ragione del calo? Il turista, abituato a visitare con tranquillità il nostro Paese, ha paura - afferma Giulio Moioli -: paura della confusione, dell'eccessivo affollamento, del tifo teppistico e anche degli annunciati attentati di qualche fantomatico gruppo terroristico. Il turista "classico", quello con la famiglia, è venuto sì in Europa, ma ha evitato l'Italia». Prova ne sia, dicono all'Assoturismo, che le altre nazioni del Vecchio Continente non hanno registrato alcuna flessione.

Gli agenti di viaggio e gli operatori turistici italiani, ma anche gli Enti del Turismo, sostengono che un'altra delle cause di questa «débâcle» sia l'aver consegnato in esclusiva alla «Novanta Tour» (la concessionaria all'estero di Italia '90) l'offerta dei pacchetti turistici, senza coinvolgere gli esperti del settore: «Basta invece pensare — si afferma all'Assoturismo — che il presidente degli Stati Uniti Reagan affidò l'organizzazione delle Olimpiadi di Los Angeles proprio ad un agente di viaggi». *Secondo* motivo, i costi, eccessivi per il turista classico: «Gli alberghi sono vuoti — afferma Giulio Moioli — al contrario dei campeggi, che a Roma registrano il tutto esaurito». Infine, l'incertezza provocata da articoli della stampa estera (sempre pronta a parlar male del nostro Paese) sul problema degli sfratti che coinvolgono gli alberghi: «Solo a Roma gli hotel con lo sfratto sul tappeto di ingresso, sono 80 — denuncia l'Apra, la maggiore associazione romana di albergatori —; chi è quel pazzo che prenota se sa che può venir cacciato dalla polizia durante il soggiorno?». Un caso fra tutti: l'Esperia, che doveva sgombrare proprio il giorno d'inizio dei Campionati Mondiali. Ora lo sfratto è datato 8 luglio, giorno della loro conclusione.

Dario Celli

COSTERA' 70 MILIARDI, SARA' PRONTO NEL '93

A Genova l'acquario più grande

E stamattina è stato inaugurato il primo tratto della metropolitana

GENOVA ● Parte il primo tratto della metropolitana (stamane alle 11) e si dà il via ad un progetto ambizioso del quale però non si prevedono i tempi di ultimazione. La prima tratta, il cui nastro sarà tagliato dal ministro dei Lavori pubblici Carlo Bernini e dal sindaco Cesare Campart, è di due chilometri e 800 metri, collega la stazione Principe con quella di Rivarolo-Brin. E' un primo passo verso le opere che interessano le celebrazioni colombiane del 1992.

Nello stesso tempo viene confermata la costruzione di un gigantesco acquario da 70 miliardi la cui ultimazione è prevista per due terzi entro il giugno 1992 e l'ultimazione vera e propria entro il 12 ottobre dello stesso anno, apertura ufficiale dell'Expo Colombiano. Nell'acquario sarà presente — si dice — tutta la fauna merceologica conosciuta. Dopo molti ritardi si lavora per Colombo a Genova: la città è tutta un cantiere. Quella che si inaugura stamani è il 20 per cento dell'opera ancora tutta da scoprire: si parla infatti di una tratta complessiva di 20 chilometri e di 28 stazioni, in parte sottoterra e in parte alla luce del sole, ma procedendo agli attuali ritmi il sistema metropolitano genovese dovrebbe essere ultimato non prima del Duemila. Vi sono grossi problemi non solo di finanziamenti, ma anche di rapporti col Comune e con il compartimento delle Ferrovie proprietario delle aree da espropriare.

Collegato piazza Di Negro e Brin non si sa ciò che accadrà per il prolungamento verso Rivarolo: le società costruttrici hanno bisogno di alcune decine di metri che le Ferrovie non sembrano disposte a concedere, almeno nei termini utili.

I genovesi che aspettano il metrò da dieci anni dovranno quindi accontentarsi del breve tratto, che non è nemmeno originale: la galleria della Certosa, dove passa il metrò, esisteva già prima.

Cesare Campart

E' stato un lavoro durato due anni, il tempo necessario alla gigantesca talpa meccanica di scavare nella roccia e nei detriti. Ma sono sorti ostacoli del tutto imprevisti, come il rinvenimento di importante materiale archeologico che ha imposto la sospensione dei lavori. Una fatica che sembra perfino sproporzionata rispetto alla spesa e si poco più di due chilometri e mezzo realizzati. Due le stazioni, color grigio-arancio, disegnate dall'architetto Renzo Piano; più avveniristica quella di Brin e con la copertura in materiale plastico trasparente. Delle preoccupazioni si rende ben conto il direttore dell'azienda municipalizzata tranviaria, Domenico Mastropasqua, il quale afferma che il paragone, più volte fatto con Roma e Milano, non regge. «A Milano — prosegue Mastropasqua — il metrò collega due terzi della città e le stazioni sono diverse decine. Insomma, nulla a che vedere con la metropolitana genovese per ora più simile a un tram in sottosuolo». Comunque Mastropasqua, anche perché pressato dai politici, ha annunciato imminenti modifiche. Ma vi sono purtroppo altri punti d'attrito.

g. c.

NUOVA ESCORT GHIA
Nuovo motore 1.3 HCS a combustione magra

COMPLETE DI:
TERGILUNOTTO POST. - GOMME LARGHE 175/70 - ALZACRISTALLI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA - VETRI ATERMICI AZZURRATI
DOPPI SPECCHI A COMANDO ELETTRICO E SBRINATORE

BERLINA
L.12.700.000
IVA INCLUSA

VOYAGER
L.12.980.000
IVA INCLUSA

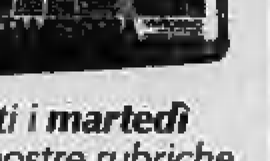
OFFERTA SPECIALE VALIDA FINO AL 30/06/90

Autostadio
TORINO - C.SO AGNELLI, 22
VIA NIZZA, 69

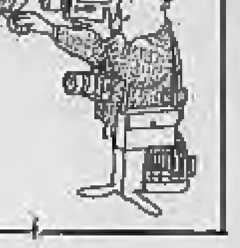
Co-Auto
COLLEGNO
C.SO FRANCIA, 94

Euromotor
TORINO - C.SO GROSSETO, 318
C.SO PRINCIPE EUGENIO, 11

Quotidianamente tua.



Tutti i **martedì** le nostre rubriche di grafologia, scacchi, ecologia e fotocinevideo



DETAILS
DISCOUNT FASHION
DAL 12 GIUGNO
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI FINO AL 70%
SU ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI
FIRMATI GIA' A PREZZI DI STOCK
TORINO: C.so Dante 125 - 6503241
GRUGLIASCO: Piazza Papa Giovanni XXIII n. 16

Algeria, sconfitta a sorpresa per il partito al potere

Vincono gli integralisti

L'appello all'astensionismo di Ben Bella e del leader berbero ha avuto successo e solo la metà degli aventi diritto si è recata alle urne per la prima elezione libera

ALGERI ■ Il Fronte di liberazione nazionale (Fln), il partito che ha governato l'Algeria da quando trent'anni fa ottenne l'indipendenza, è stato sconfitto dalla formazione dei fondamentalisti musulmani nelle prime elezioni pluripartitiche del Paese, tenutesi ieri.

Lo ha annunciato stamane il ministro dell'Interno Mohamed-Salh Mohammedi, il quale ha dichiarato che sulla base delle schede finora scrutinate il Fronte di salvezza islamico è in testa rispetto al Fln nelle votazioni per l'attribuzione dei 15 mila seggi di 1541 Consigli comunali e 48 provinciali.

Il ministro non ha fornito le cifre, ma i risultati ufficiali si avranno nella giornata di oggi.

Il successo dei fondamentalisti si spiega anche con la bassa partecipazione alle urne. E' stata infatti del tutto priva di entusiasmo la risposta dell'elettorato algerino alla chiamata alle prime elezioni pluraliste indette nel Paese.

Il ministero dell'Interno ha detto che soltanto il 35 per cento dei 13 milioni di aventi diritto al voto si è recato alle urne. Il dato sull'affluenza evidenzia una consistente oscillazione: dal 73% nella cittadina di El-Tarf al 50% nella capitale, fino al 16% nella cittadina berbera di Tizi-Ouzou.

L'invito agli elettori ad astenersi era stato lanciato, oltre che dal capo berbero Ait Ahmed, anche dal movimento per la democrazia in Algeria, capeggiato dall'ex presidente Ahmed Ben Bella.

Il movimento degli integralisti islamici è molto organizzato ed ha un seguito crescente fra la popolazione.

Il loro capo, il filosofo Abassi Madani, aveva pronosticato per i suoi candidati il 75 per cento delle preferenze ed aveva già in anticipo gettato dubbi sulla legittimità delle elezioni se questa sua previsione non si fosse avverata.

In realtà subito dopo la chiusura dei seggi, alle ore 19 locali di ieri, sono venute fuori le accuse di brogli che già avevano motivato gli appelli per il boicottaggio delle elezioni.

Un massiccio spiegamento di polizia in tutto il Paese aveva caratterizzato la giornata elettorale.

In seguito all'appello per il boicottaggio, nonostante la riforma costituzionale che sotto la pressione dei sanguinosi disordini del 1988 aveva aperto al pluripartitismo, a contendere i voti al Fronte di liberazione nazionale è sceso quindi in campo soltanto il Fronte di salvezza islamico.

Queste elezioni comunali e provinciali dovevano trasformarsi in una specie di prova generale del pluripartitismo, ma la defezione delle forze d'opposizione le ha private di un elemento fondamentale di valutazione per quanto riguarda il rapporto di forze tra i partiti.

La vittoria dei fondamentalisti sembrerebbe smentire in parte le accuse di Ben Bella e Ait-Ahmed secondo i quali le elezioni erano di fatto manipolate dal Fln perché il partito al potere aveva il controllo di quasi tutti i mezzi di informazione, disponeva di fondi enormemente superiori a quelli che potevano spendere le altre forze politiche e, inoltre, aveva i propri funzionari negli uffici delle amministrazioni locali incaricati del conteggio dei voti.

L'Assemblea nazionale o parlamento scade nel 1993; ma il presidente Chadli Benjedid potrebbe decidere di anticipare le elezioni politiche a seconda dell'esito della consultazione che si è svolta ieri.

Una donna con il velo vota ad Algeri

La prima elezione libera e pluralista per gli algerini è caduta nel pieno di una crisi economica, con l'inflazione che tocca il 22 per cento mentre calano i prezzi del greggio e del gas di cui l'Algeria è un grande esportatore.

Una disoccupazione sempre in aumento, con un indice di nascita tra i più alti nel mondo (3,5 per cento l'anno) e in piena agitazione di tutte le classi sociali. Le riforme economiche appena varate, concedendo l'autonomia alle imprese di Stato e introducendo la libertà di mercato dopo una rigidità economica, ha provocato un inasprimento delle rivendicazioni sociali in piena esplosione.

Gorby propone una federazione di Stati

MOSCA ● Con un impero ormai in frantumi, il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov ha proposto di rifondare l'Unione Sovietica sulla base di una federazione di «stati sovrani». Questa proposta, secondo fonti ufficiali, è stata fatta ieri da Gorbaciov nel corso della riunione del consiglio di federazione dell'Urss, di cui fanno parte i presidenti delle 15 repubbliche sovietiche.

Gorbaciov ha sollecitato il consiglio a cominciare a lavorare «per dare forma all'idea di base di una profonda rifondazione della nostra federazione».

Il capo del Cremlino ha inoltre sollecitato il consenso delle Repubbliche del Paese su una nuova unione meno vincolata di «stati sovrani»; un'idea questa, cui il presidente sovietico, che per la prima volta ha incontrato ieri i leader delle tre Repubbliche baltiche che chiedono l'indipendenza da Mosca, aveva già accennato in più occasioni, esprimendo la necessità di elaborare un nuovo trattato dell'unione.

Su questo tema i dirigenti sovietici riformisti sarebbero favorevoli a trasformare l'Unione Sovietica in una confederazione di Paesi indipendenti, sul modello della Comunità europea o del Commonwealth britannico.

Essi vorrebbero che al governo centrale spettasse la responsabilità della politica estera e della difesa. Altri ritengono invece che a queste due prerogative si aggiungesse il controllo di alcune industrie strategiche e la pianificazione di tutta l'economia.

Un nuovo trattato dell'unione che desse all'Urss l'identità di un Paese singolo trasferirebbe di fatto poteri consistenti dal governo federale alle Repubbliche.

Gorbaciov ha assicurato più volte che una nuova struttura federativa soddisferebbe le aspettative delle Repubbliche, ma gli attivisti del fronte indipendentista hanno finora respinto le proposte di Gorbaciov perché ritenute prive di concretezza.

La televisione di Stato nel corso del notiziario Vremya di ieri sera ha annunciato che il primo ministro sovietico Nikolai Ryzkhov presenterà oggi al soviet supremo il suo programma economico «rivisto e corretto». La tv non ha tuttavia precisato il tenore e il contenuto delle modifiche apportate dal premier al suo programma di riforme, respinto tre settimane fa dalla maggioranza dei deputati. La transazione verso l'economia di mercato controllata avrà infatti notevoli ripercussioni sui prezzi e sulla disoccupazione.

Da Washington il presidente Bush ha definito i colloqui diretti tra Gorbaciov e i presidenti di Lituania, Lettonia ed Estonia avviati ieri «uno sviluppo incoraggiante» dal lungo braccio di ferro tra Mosca e le tre Repubbliche secessioniste: «Spero che dai colloqui possa scaturire un ulteriore passo verso il diritto dei baltici all'autodeterminazione», ha detto Bush. «Considero il dialogo un fatto molto importante».

CERIMONIE OGGI E DOMANI

Noli: festa marinara per l'eroe che salvò Genova e Savona

Giuseppe Brignole, 50 anni fa

NOLI ■ Ha 83 anni e non ama ricordare quell'epoca. Ma oggi e domani, l'impresa di Giuseppe Brignole, comandante della «Calatafimi» e medaglia d'oro al valor militare, sarà festeggiata a Noli, il paese dove vive. L'occasione è data dal 50° anniversario della battaglia nella quale fu coinvolta la «Calatafimi» e dalla presentazione del libro «Comandavo la Calatafimi», la prima biografia di Brignole, «un uomo ingiustamente dimenticato dalla storiografia italiana»: l'autore del volume è Pier Paolo Cervone, giornalista de «La Stampa».

Era l'alba del 14 giugno 1940. Nove navi francesi si presentarono davanti alla costa ligure per bombardare Savona, Vado e Genova. Al comando della sua torpediniera, Brignole non esitò ad affrontare il nemico. Al di là degli esiti della battaglia (una nave francese colpita, flotta avversaria costretta ad invertire la rotta anche per la reazione delle batterie costiere, numerosi morti e feriti sia in mare che a terra), resta il coraggio di un comandante che nonostante l'impari sfida non esitò a difendere le popolazioni della sua Liguria.

Per questo gesto, Brignole fu decorato con medaglia d'oro da re Vittorio Emanuele III e dall'allora capo del governo Benito Mussolini. Domani mattina, alle 10,30, è prevista la celebrazione ufficiale dell'impresa: sul lungomare Marconi interverranno Carlo Gambetta, presidente del comitato organizzatore, rappresentanti delle Associazioni nazionali Marinai d'Italia ed Ex internati, e l'on. Carlo Russo. L'allocuzione sarà pronunciata dall'ammiraglio Franco Papili, comandante in capo del dipartimento dell'Alto Tirreno.

Dopo il lancio di una corona in mare, in onore dei Caduti, alle 17,30, in piazza Aldo Moro, avranno luogo il raduno interregionale dell'Associazione marinai d'Italia e l'incontro con l'equipaggio della «Calatafimi» e con la delegazione dell'Anmi. Quindi, dopo un corteo nel centro storico di Noli, alle 18 la Banda della Marina Militare terrà un concerto in Piazza del Comune. In rada, nelle acque del Golfo Nolese, sosterà una unità della Marina Militare: saranno consentite visite a bordo.

«Comandavo la Calatafimi», questo il titolo del libro di Cervone, edito da Sabatelli con il patrocinio del Comune di Noli e della Banca Popolare di Novara, sarà presentato oggi alle 18, sulla terrazza a mare dei Bagni Anita, a cura del prof. Franco Gallea, presidente della Consulta Ligure per la Cultura, e dell'ammiraglio Papili. Il testo racconta anche l'infanzia di Brignole, l'ambiente familiare e di Noli, gli studi, l'ingresso in Accademia, il debutto a bordo delle navi della Regia Marina.

Aggiunge Cervone: «Dopo la battaglia, ci sono numerose missioni di scorta, forse ancor più pericolose, ai convogli diretti in Nord Africa, c'è la cattura nel porto di Atene, dopo l'armistizio dell'8 settembre. Brignole rifiuta di aderire alla Repubblica di Salò, viene arrestato e trasportato prima in Polonia e poi in Germania. Con altri 600 mila tra soldati e ufficiali italiani resterà due anni nei campi di concentramento: tiene alto l'onore e il prestigio dell'uniforme, viene ricordato con profondo senso di gratitudine da migliaia di ex deportati da lui protetti».

Stefano Delfino

NOTIZIE

Cortemilia «cede» e a luglio si vota

CUNEO ● *(g. d. m.)* Il prefetto di Cuneo, Felice Sorgi, ha deciso: gli oltre duemila elettori di Cortemilia torneranno alle urne l'8 e il 9 luglio prossimi per eleggere i 15 consiglieri comunali che dovranno governare il Comune per i prossimi 5 anni. Alle elezioni del 6 e 7 maggio scorso gli abitanti del capoluogo della Valle Bormida avevano infatti boicottato la consultazione rifiutando di presentare le liste dei candidati per protesta contro l'Acna di Cengio che continua a inquinare la vallata. Sembra che questa volta non ci sarà più lo sciopero del voto e che nell'interesse della comunità saranno presentate almeno due liste. L'8 e il 9 luglio andranno alle urne anche gli elettori della popolosa frazione Pievetta del Comune di Priola, in Alta Valle Tanaro. In questo paese la consultazione comunale avviene per borgata, ma gli elettori di Pievetta avevano rinunciato a presentare i propri candidati per protesta contro le altre frazioni che si erano accaparrate l'unica scuola elementare del paese. Erano stati così eletti 6 consiglieri su 15 essendo mancati i 7 rappresentanti assegnati a Pievetta.

Si apre la raccolta di tartufi estivi

CUNEO ● Da venerdì si potranno raccogliere i tartufi estivi. L'Amministrazione provinciale di Cuneo ha infatti fissato, per il territorio di sua competenza, il periodo durante il quale è consentita la raccolta dei tartufi. Sono tre le specie «protette»: il tuber magnatum pico (che si potrà raccogliere dal 10 settembre 1990 al 28 febbraio 1991), il tuber melanospurum (dal 1° ottobre 1990 al 31 marzo 1991) e il tuber aestivum (dal 15 giugno 1990 al 30 novembre 1990). Per le altre specie valgono i termini fissati dalla legge.

Casi di peste equina? Raduno sospeso

MODENA ■ Il raduno nazionale di turismo equestre organizzato dall'Ante e dalla Comunità del Frignano per il 15, 16 e 17 giugno a Modena è stato sospeso in via precauzionale dopo la morte di tre cavalli avvenuta alcune settimane fa a Reggio Emilia. Tra le cause possibili si parla di peste equina. Il responso definitivo verrà dalle analisi condotte dall'Istituto zooprofilattico di Teramo.

Antica Torrefazione presentano
CONFESERCENTI DI TORINO E PROVINCIA

Caffè '90

TRE CAFFÈ GRATIS AL GIORNO
AI LETTORI DI STAMPASERA

DALL'11 GIUGNO AL 4 LUGLIO
PRESENTATE NEI BAR IN ELENCO
I BUONI DI STAMPASERA
E CONSUMATE TRE (3) CAFFÈ GRATIS

DE 11 DE JUNHO ATÉ 4 DE JULHO
APRESENTANDO NOS BARES DA LISTA
OS CUPÕES DE STAMPASERA
TEM-SE DIREITO A TOMAR TRÊS (3) CAFÉS GRÁTIS

ELENCO DEI BAR

BAR FRENI FRANCESCA — VIA OROPA, 116
BAR PETIT TWO — VIA MONTE DI PIETÀ, 23
BAR SHOCK — PIAZZA CRISPI, 56
BAR PR — VIA MARTORELLI, 2
BAR SABINA — VIA LAURO ROSSI, 12
BAR QUEEN'S — CORSO VERCELLI, 116
BAR CALVI — VIA CALVI, 28
BAR PARTY — CORSO GIULIO CESARE, 190
BAR IL CENOTE — VIA MARTORELLI, 76
BAR DV — VIA MONTEROSA, 81
BAR MARTINI — VIA MONTEROSA, 139
BAR PRETTY — CORSO GIULIO CESARE, 144
BAR DOC — CORSO VERCELLI, 126
CAFFÈ SPORT — CORSO REGIO PARCO, 156

BAR ARAGOSTA — VIA MONTANARO, 9
BAR CITRONE — VIA STRADELLA, 20
BAR L'ANGOLO — CORSO PALERMO, 17
BAR LAMBADA — VIA LOMBARDORE, 18
BAR GOAL — CORSO GROSSETO, 117/F
BAR PAPILLON ROSSO — VIA CORTE D'APPELLO, 3
BAR - OSTERIA N° 1 — VIA GARIBALDI, 59
BAR COINCA — VIA BRANDIZZO, 31
CAFFÈ FYNESS — CORSO BELGIO, 96
BAR ROSES — VIA GARIBALDI, 17
BAR MAXI — CORSO VINZAGLIO, 25
TORREF. IL CHICCO D'ORO — VIA VIBO, 81
BAR VICTORY — VIA LESSOLO, 25

BAR - PASTIC. GRAMAGLIA — CORSO PESCHIERA, 190
BAR MALABAR — VIA ANTONIO BANFO, 45
BAR HILTON — VIA ACCADEMIA ALBERTINA, 37
BAR BRAZIL — VIA LANZO, 69
BAR PEROTTI — PIAZZA PEROTTI, 8/E
BAR SPORT — VIA PIETRO COSSA, 111
BAR BIBI BIBO — CORSO NOVARA, 21
CAFÈ PAST DAVIT — VIA CIBRARIO, 71
CAFFETTERIA RE UMBERTO — CORSO RE UMBERTO, 34
BAR - ENOTECA — CORSO BRIANZA, 20
BAR OLIMPICO — VIA BREGLIO, 96
BAR GIARDINO — PIAZZA ZARA, 1
BAR LA CHAMPAGNERIE — CORSO NOVARA, 25

BAR NUOVA SPERANZA — VIA STRADELLA, 208
BAR VE.MA. SNC — VIA VIPACCO, 24
CAFFÈ GRAN DUC — C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI, 10
BAR VINICOLA BORIO — VIA RIETI, 33
CREMERIA SELF-SERVICE — VIA ISERNIA, 3
BAR TODO DE TODO — P.ZZA MADAMA CRISTINA, 18A
BAR GIULIANA — VIA G. BORSI, 93 B/S
BAR DEL METRÒ — CORSO TOSCANA, 122
BAR BRESCIA — CORSO GIULIO CESARE, 99 B/S
BAR BASE — CORSO PALERMO, 88
BAR MAXIM — CORSO VERCELLI, 87
BAR NEGRO — VIA NIZZA, 378
BAR BORIO — VIA NIZZA, 370

BAR SAM — CORSO PALERMO, 107
BAR ANGELO — VIA CESANA, 44
CAFFÈ B & B — CORSO PRINCIPE EUGENIO, 7
BAR DEL DUOMO — VIA XX SETTEMBRE, 79
BAR SEVEN PLUS — VIA CUNIBERTI, 92
BAR PASTIC. ROSARIO — VIA SANSOVINO, 121
BAR FORNO — VIA PORPORATI, 8
BAR PAROLA ALDA — P.ZZA RER. MERCATO, 4 STAND 61
BAR MAX — VIA BOTTICELLI, 16/A
BAR 5 PENNY — CORSO PALERMO, 14
BAR KING'S — VIA VERDI, 20
BAR CHIHUAHUA — C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI, 102
CAFFÈ LERI — C.SO VITTORIO EMANUELE II, 64

BUONO VALIDO PER UN CAFFÈ
CUPAÕ VÁLIDO PARA UM CAFÉ

BUONO VALIDO PER UN CAFFÈ
CUPAÕ VÁLIDO PARA UM CAFÉ

BUONO VALIDO PER UN CAFFÈ
CUPAÕ VÁLIDO PARA UM CAFÉ

Fiesta celebra il primato di auto più venduta in Europa nel suo anno di lancio.

A soli dodici mesi dal lancio 540.000 europei si sono innamorati di Fiesta.

E' il più grande successo di tutti i tempi nella storia dell'automobile. Fiesta batte tutti i primati di vendite nel primo anno dal lancio conquistando l'Europa con il suo stile italiano e la sua qualità tedesca.

E la tecnologia evoluta dei suoi propulsori, lo scattante 1.1 HCS, il brillante 1.4 CVH e il potente 1.6 Injection, consente prestazioni entusiasmanti, consumi ridotti ed emissioni più pulite.

E se devi fare tanti chilometri c'è anche il diesel 1.8 IDI. Fiesta è una giovane grande automobile che non finisce mai di stupirti.

Per festeggiare il grande successo di Fiesta, una grande novità: l'aria condizionata.

Festeggiamo il successo con mille Fiesta "Celebration" dotate di aria condizionata. Una nota di prestigio in più che si aggiunge al grande confort di un equipaggiamento unico che prevede, nella versione Ghia, chiusura centralizzata, vetri elettrici, comando apertura bagagliaio e regolazione retrovisori dall'abitacolo.

E puoi anche averla con tetto apribile e sbrinatore disappannante rapido del parabrezza "Quick Clear". Fiesta ha una eccellente tenuta di strada grazie alle nuove sospensioni MacPherson ed è disponibile con l'esclusivo sistema di frenata antibloccaggio ALB.

Fiesta è una grande libertà. Con il Sistema di scelta Ford e le garanzie "Chi guida Ford ha di più".

Il Sistema di Scelta Ford è l'idea più bella del mondo perché ti permette di scegliere con grande libertà modelli diversi a parità di prezzo. Ad esempio per Fiesta, le quattro versioni a tre porte, S o CLX, con motore 1.1 HCS o 1.4 CVH. Anche per l'elegante versione Ghia puoi avere la motorizzazione che preferisci: 1.1 o 1.4 allo stesso prezzo. Così ti è più facile scegliere quella che vuoi.

E puoi contare su tutta la sicurezza e le garanzie del programma "Chi guida Ford ha di più" come, ad esempio, la "Lunga Protezione" e il "Pronto Ford 24 ore su 24".

Fiesta, se la guidi t'innamori.

Mille Fiesta "Celebration" con Aria Condizionata.

Irresistibile Fiesta. Se la guidi t'innamori.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

I ristoranti verso la serrata? Se non c'è vino non si lavora

Epat chiede al prefetto: tutte le bevande nei pasti, il «no» solo per superalcolici

«Per ora non chiuderemo i ristoranti durante le partite dei mondiali — dice Sebastiano Bologna, direttore dell'Epat —. *Certo la categoria è in agitazione e ieri sera i venti di serrata erano molto forti».*

Nella «guerra dell'alcol» ristoratori e baristi torinesi cercano il dialogo e, almeno per ora, non seguono l'esempio dei colleghi romani che invece hanno scelto la battaglia aperta: la serrata dei locali ad ogni partita.

E così l'associazione ha deciso di mandare una lettera al Prefetto in risposta al divieto di vendere e somministrare bevande alcoliche e superalcoliche nei giorni in cui si giocano le partite dei mondiali. *«Abbiamo chiesto la revisione dell'ordinanza* — dice Sebastiano Bologna —. *Vogliamo che gli esercizi di ristorazione siano autorizzati a servire bevande alcoliche durante i pasti».*

Poi c'è anche un'altra richiesta: *«La possibilità per tutti i pubblici esercizi di somministrare soltanto bevande alcoliche, in quantitativi ragionevoli ed eventualmente limitando la somministrazione in fasce orarie prestabilite. Per tutti, però, resta valido il divieto di servire quelle superalcoliche».* E se le richieste non venissero accolte? *«Non abbiamo i mezzi* — dice Bologna — *per evitare la chiusura di quegli esercizi che non ritengano né remunerativo né utile per la loro presentazione agli ospiti l'offerta di un servizio qualitativamente incompleto e inadeguato alle esigenze o alle abitudini della clientela».*

Non è ancora serrata: *«Non vogliamo offrire ai turisti che vengono in città solo nei giorni delle partite una brutta immagine della categoria* — dice Bologna — *e poi con questa protesta penalizzeremmo i nostri clienti, quelli che da mesi hanno già fissato i pranzi matrimoniali o quelli di rappresentanza. Certo che abbinare la cucina piemontese con acqua o coca cola è un pugno in un occhio».* Anche se l'ipotesi di chiusura resta nell'aria: *«Ieri sera, durante l'assemblea straordinaria lo hanno chiesto in molti»,* dice ancora Bologna.

La «Caporetto alcolica» di domenica ha infatti lasciato le sue tracce. Le più penalizzate sono state enoteche e birrerie (*«erano desolatamente vuote»*, dice Bologna), ma anche discoteche e locali notturni hanno avuto i loro problemi. Per non parlare dei ristoranti. Dice Bologna: *«Durante alcuni pranzi matrimoniali c'è stata tensione fra ristoratore e convitati che dopo aver accettato a malincuore di rinunciare al vino hanno richiesto con forza almeno lo spumante per brindare agli sposi».*

La rabbia dei ristoratori è molto forte. Dice Armando Zanetti, della Vecchia Lanterna: *«Domenica ho dovuto buttare al vento cinquanta prenotazioni. Mi han telefonato in tanti chiedendo se davvero oggi bisognasse pasteggiare ad acqua e alla risposta affermativa hanno riagganciato perplessi».* Il risultato? Tragico: *«Tavoli vuoti e un pomeriggio intero passato solo con la mia barboncino Dolly».*

Ma il divieto non è stato rispettato ovunque. Zone franche a Porta Palazzo intorno alla fiera del Balon dove bar e piole hanno tranquillamente servito birra e vino ma anche all'interno dello stadio «Delle Alpi». Durante l'intervallo di Brasile-Svezia, i vip hanno pasteggiato con del buon vino e i bar all'interno servivano bicchieri di birra alla spina accanto a lattine dello stesso liquido in versione analcolica.

Questa situazione di incertezza potrebbe ripetersi sabato 16 giugno per Brasile-Costa Rica; il 20 per l'incontro fra la nazionale carioca e la Scozia e il 24 giugno e il 4 luglio in occasione delle partite degli ottavi di finale e della semifinale. Per ora comunque ristoratori e baristi aspettano una risposta dal prefetto e si riuniranno in assemblea prima di venerdì.

Maurizio Tropeano

A Isola '90 in piazza Vittorio Veneto domenica scorsa il grana padano è stato assaggiato con «degustazione» di pompelmo

Ristorante Il Cambio, nei giorni in cui si giocano le partite dei mondiali c'è un vasto assortimento di... acque minerali

LAMBADA A PORTA PALAZZO

Tempo di lambada e samba aspettando Brasile-Costa Rica che si giocherà sabato. Ieri pomeriggio grande manifestazione «carioca» a Porta Palazzo con l'immancabile carro del «Trio electrico» e le sue casse acustiche da 50 mila Watt di potenza. Qualche difficoltà però a far partecipare la folla: in molti si sono limitati a guardare divertiti quanto stava accadendo.

Le informazioni viaggiano in camper Ufficio mobile per turisti «Mondiali»

Motorizzando opportunamente l'antica formula «chiedete e vi sarà dato» (o comunque vi verrà detto dove trovarlo), l'assessorato allo Sport, Turismo e Tempo Libero comunale ha attivato da sabato scorso un punto d'informazione mobile a disposizione di cittadini e turisti. Al suo debutto sabato in occasione del concerto della Banda dei Carabinieri in piazza San Carlo, il camper è stato preso d'assalto soprattutto da cittadini desiderosi di conoscere le manifestazioni collaterali ai Mondiali con particolare riguardo al programma del S. Giovanni, la festa patronale torinese in programma il 23 e 24 giugno. La pattuglia informativa, composta da due gentili rappresentanti dell'assessorato e coordinata dal Gianni Bottaro responsabile del settore Tempo Libero, ha sopportato egregiamente domenica allo stadio per la partita Brasile-Svezia anche il vero e proprio assedio dei tifosi sprovvisti di biglietto che, evidentemente male informati, pretendevano di acquistarlo in loco. Da segnalare le numerose richieste, purtroppo inesaudite, da parte di spettatori con prenotazione bancaria del biglietto che non hanno potuto accedere allo stadio poiché all'esterno non era stato previsto un servizio per il cambio con il tagliando d'ingresso. Il punto d'informazione mobile del Comune di Torino, riconoscibile per la grande «i» disegnata sul camper, sosterà nei piazzali dello stadio in occasione di ogni partita del Mundial ma sarà anche presente alle uscite del «Trio Electrico», il carro musicale del Carnevale di Bahia che fa da supporter alla torcida brasiliana. Sarà inoltre possibile trovarlo davanti al vecchio stadio comunale (c. Sebastopoli angolo c. Agnelli) venerdì 22 giugno dalle 20,30 alle 24,00 in occasione del Carosello Equestre dei Carabinieri, in Piazzetta Reale sabato 23 dalle 9 alle 11 per il Raduno delle auto storiche per spostarsi quindi dalle 16 alle 24 in Piazza San Carlo durante il Corteo Storico di S. Giovanni. Domenica 24 sarà al Parco del Valentino dalle 9 alle 11 per le prove di regolarità delle auto storiche e ai Murazzi dalle 20,30 alle 24 durante il V Palio di San Giovanni con canoe canadesi, appuntamento che concluderà con uno spettacolo pirotecnico i festeggiamenti patronali. Sarà infine presente anche alla «Grande notte jazz» che si terrà in piazza San Carlo venerdì 29 giugno.

m. gior.

Su un'autocaravan il punto mobile allestito dal Comune per le informazioni ai turisti

Torino pulita

«Pulito è...». Con questo slogan si è iniziata, in questi giorni, una campagna promossa dall'Unione Industriale di Torino (imprese di pulizia) che si avvale della collaborazione di alcune industrie del settore. Questa iniziativa vuol far riflettere la città e le istituzioni sull'importanza di una Torino pulita, ecologica.

L'occasione migliore non poteva che essere Italia '90, vetrina dei Mondiali di calcio. «Pulito è bello», «Pulito è sano», «Pulito è vita», è quanto suggerisce l'immagine di Torino, che si vede splendidamente nitida, grazie all'azione di un tergicristallo. Un poster, realizzato dalla «Publi3», che per tutto il mese dei Mondiali «viaggerà» con i tram e i pullman dell'Atm. E' questo il messaggio che l'Unione Industriale intende trasmettere ad una città che vive quotidianamente la propria realtà e che guarda al futuro per inserirsi in un contesto europeo.

ACCUSATI DI FALSO E TRUFFA

Lo sciopero all'aeroporto è «volato» in procura Sotto inchiesta 7 controllori di volo e 5 medici

Si è discussa, questa mattina, nell'aula delle udienze preliminari, la vicenda che vede implicati sette controllori di volo e cinque medici fiscali accusati di falso, truffa e pubblicazione di notizie false e tendenziose.

Ricordiamo che il compito dei controllori di volo consiste nel regolare il traffico aereo fornendo ai piloti tutte le informazioni necessarie. Ogni controllore ha in carico, contemporaneamente, più aerei e li segue fino a quando non li passa in consegna agli operatori della torre di controllo, nell'imminenza dell'atterraggio. Ovviamente gli aerei in volo vengono seguiti mediante un radar.

I fatti sono del maggio dello scorso anno. I controllori di volo di Caselle entrano in agitazione perché l'Associazione nazionale assistenza al volo, dalla quale dipendono, si rifiuta di aumentare gli organici o di concedere un'indennità in più a coloro che coprono i turni degli addetti mancanti.

I fatti sono del maggio '89, dopo che l'allora prefetto Sparano aveva precettato gli addetti al radar dello scalo di Caselle

Lo sciopero mette in crisi i collegamenti con Roma e quando i controllori preannunciano l'astensione dal lavoro, per sette ore, il 4 e il 5 maggio, il prefetto, Elio Sparano, decide di precettarli.

«La chiusura dell'aeroporto — affermava una nota diramata allora dalla prefettura — *avrebbe provocato rilevanti lesioni agli interessi pubblici collettivi ed una pesante incidenza sull'ordine e sulla sicurezza, considerato lo stato di tensione registrato tra i diversi utenti del servizio aeroportuale».*

Non tutti, però, si presentano al posto di lavoro. Alcuni mandano un certificato medico e le operazioni di assistenza ai velivoli in arrivo ed in partenza vengono affidate alla torre di controllo di Milano. L'Associazione nazionale assistenza al volo si rivolge ai medici fiscali per verificare che non si trattasse di malattie di comodo ed i sanitari confermano che i controllori assenti dal lavoro sono effettivamente indisposti.

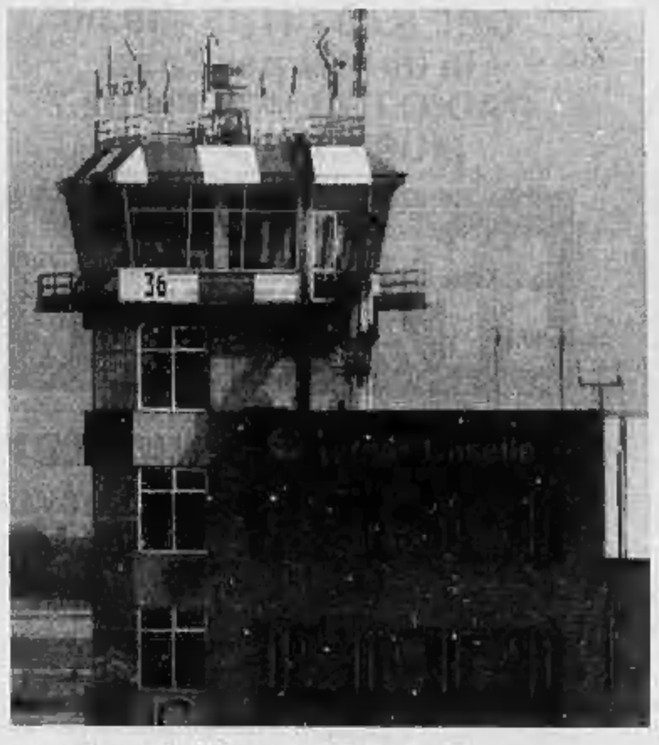
Il 27 dello stesso mese il prefetto ricorre nuovamente alla precettazione per evitare una nuova interruzione dei voli. Nel frattempo i giornali pubblicano una notizia che arriva dalla Licia, il sindacato dei controllori di volo: la sera di martedì 2 maggio 1989, due aerei hanno rischiato di scontrarsi nel cielo di Caselle: un Boeing 737 dell'Air France diretto a Parigi ed un velivolo dell'Eurofly, una compagnia privata con sede a Caselle. L'incidente, secondo l'indiscrezione, sarebbe stato rischiato dopo che il radar di Caselle era stato spento in seguito all'agitazione. Secondo l'accusa questa notizia sarebbe falsa e sarebbe stata messa in circolazione per fare pressione sull'azienda che respingeva le richieste dei controllori.

I fatti erano stati esposti alla procura della Repubblica che aveva inviato comunicazioni giudiziarie ai controllori ammalati ed ai medici fiscali che ne avevano confermato il malessere.

Si tratta, quindi, di uno scontro frontale tra l'Associazione nazionale assistenza al volo e i suoi dipendenti.

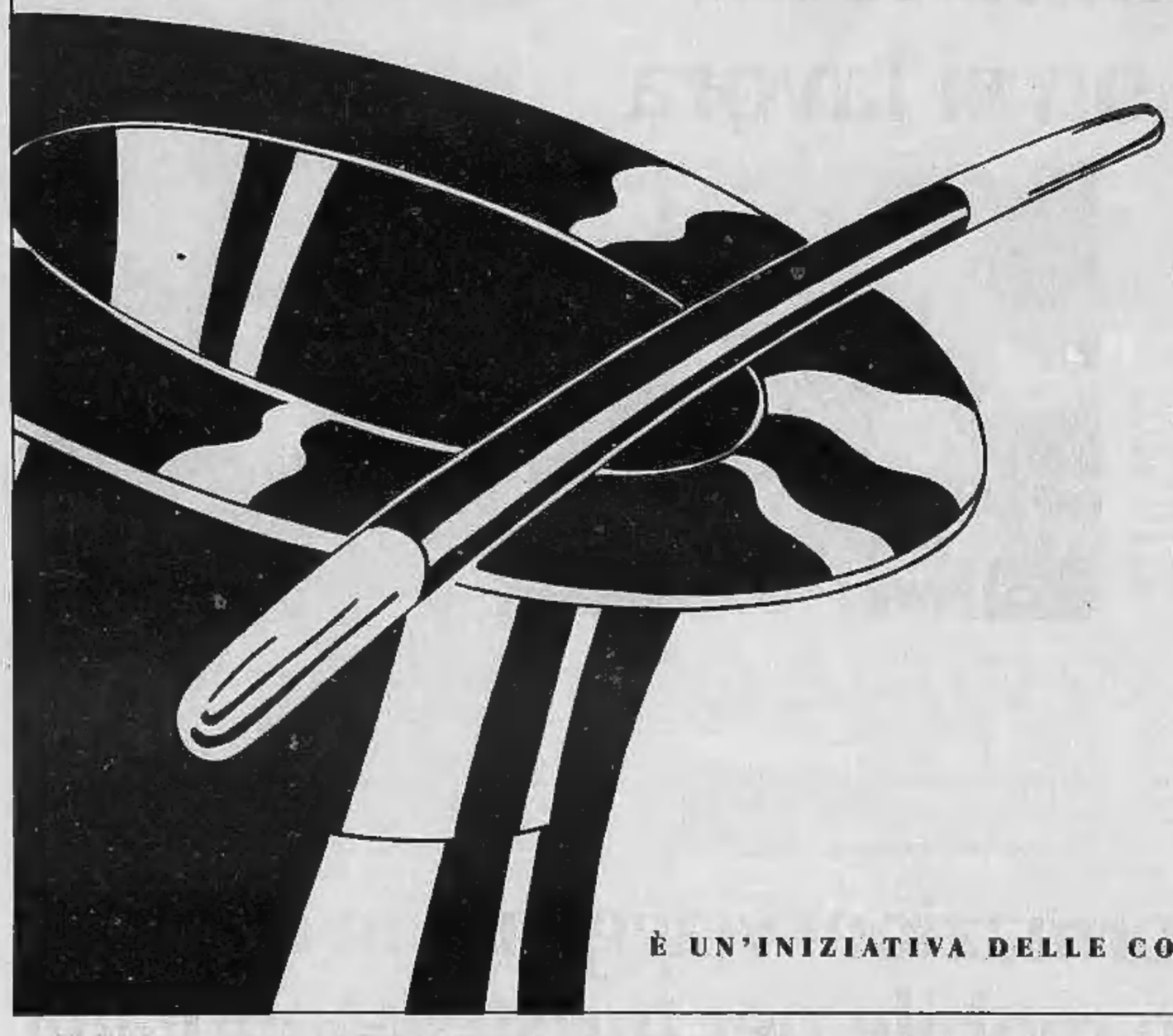
I controllori sono assistiti dagli avvocati Chiappero e D'Amico. I medici dal professor Dal Piaz e dall'avvocatessa Maria Ruo Redda. Il giudice dell'udienza preliminare è il dottor Aldo Cuva.

c. m.



La torre di controllo dell'aeroporto di Torino Caselle

A GIUGNO LA TUA AUTO DIESEL SI TRASFORMERA' IN UNA TIPO!



Abracadabra: Concessionarie e Succursali Fiat, fino al 30 giugno, trasformeranno, a condizioni vantaggiosissime, il vostro usato sia benzina, sia diesel, in una fiammante Tipo nuova di qualunque versione! È proprio vero: per il vostro usato questo è un momento magico. FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

3 appuntamenti giornalieri
in diretta esclusiva dai campi Mondiali:

INTERVISTE - RETROSCENA
GIOCHI A PREMI

ORE 8.00 - 11,15 - 19.00
in diretta per Te su
RADIO ITALIA 1, FM 92.7
MUSICA E SPORT

radio ITALIA 1

CALCIO MONDIALE

Finalmente a Torino un ristorante alternativo che vi fa star bene insieme

SPECIALITA' TIPICHE MESSICANE

SPETTACOLI FOLCLORISTICI MUSICALI

Monasterolo (di Cafasse) TO - Via Marconi, 56 - Tel. 0123 41.71.28 (direttissima Venaria-Lanzo)
ORARI D'APERTURA - SERALI - FESTIVI - PRANZO E CENA

MATTEO e NICOLETTA
ASTROLOGIA-MAGIA-CARTOMANZIA
Consulti anche per corrispondenza
Corso Giulio Cesare 78 - TORINO
Tel. 011 287.116
★ CORSI DI ASTROLOGIA E CARTOMANZIA ★

Mondiali '90 **Via Vibò 14 - TORINO**
Tel. 21.65.932
29.31.31
CERCAVACANZE
VIAGGI TURISMO
Sono disponibili i biglietti individuali per le partite mondiali

ABBIGLIAMENTO CASUAL
torino più
C.so Giulio Cesare 182/C Tel. 20.52.904
Via Pietro Micca 21/A Tel. 54.21.18

Scuola, è finito l'anno più corto

Gli alunni della classe terza E dell'elementare Silvio Pellico con il libro scritto da loro. Anche per loro oggi è l'ultimo giorno di scuola

Elezioni e referendum hanno ridotto di molti giorni le lezioni. Entro domani i risultati per tutti gli studenti che non devono sostenere gli esami di licenza media e di maturità

L'anno scolastico più corto che la storia dell'insegnamento italiano ricordi negli ultimi dieci anni si conclude oggi, dopo lunghe pause dovute non solo alle vacanze, ma anche alle soste forzate imposte dalle elezioni amministrative e dal referendum.

I 204 giorni di lezioni previsti si sono dunque ulteriormente ridotti, creando non poche difficoltà a insegnanti e allievi per riuscire a svolgere i programmi fino in fondo.

Oggi e domani i risultati, per chi quest'anno non è impegnato negli esami, verranno affissi in tutti gli istituti. L'andamento, nelle scuole dove gli scrutini sono già stati completati, non sembra indicare grandi differenze rispetto agli anni scorsi. La quantità di rimandati e bocciati, nelle scuole superiori, continua a non scendere sotto il 50 per cento. Anzi, in alcune scuole, il sondaggio effettuato nelle ultime settimane dalla Lega studenti medi prima della chiusura, ha offerto quadri tutt'altro che positivi, con punte di non promossi nel biennio vicine all'80 per cento. Tra gli istituti che ormai hanno concluso gli scrutini, il magistrale Berti registra il 34,42% di promossi, il 39,10% di rimandati e il 22,48% di bocciati su 458 studenti. Complessivamente, si tratta di un leggero miglioramento rispetto allo scorso anno. Analoga situazione tra i ragionieri del Sommeiller, dove su 417 i promossi sono il 50,84%, i rimandati il 33,33% e i respinti il 15,83%.

In alcune scuole medie inferiori che già hanno completato gli scrutini, la percentuale di promossi si aggira intorno all'85%.

Nella scuola dell'obbligo in questi giorni incominciano gli esami. Le prove — la prima sarà italiano — vedono impegnati in Torino e provincia 19.020 alunni delle elementari e 25.589 ragazzi delle medie. In quinta elementare (molte scuole incominceranno già domani) tutte le prove dovrebbero concludersi entro sabato. In terza media si inizia venerdì; sabato e lunedì avranno luogo gli altri scritti e da martedì prenderanno il via i colloqui. Entro sette-dieci giorni dovrebbero quindi essere esauriti gli orali.

La prossima settimana, giovedì 21, sono al nastro di partenza gli esami di maturità. Saranno impegnati quest'anno 18.283 studenti, di cui 1309 privatisti.

Pellico, han scritto un libro su cui poter studiare Torino

«C'era una volta un fiume che era fonte di acqua per gli usi umani ed irrigui ed era pure mezzo di trasporto e luogo di svago...». Comincia così «Il Po a Torino - Ieri, oggi e domani», un libro pensato, scritto e illustrato dai bambini della Terza E della scuola elementare Silvio Pellico di Torino.

Un libro che per ora è ad uso interno della classe, futura Quarta E, ma che ha qualche speranza di farsi pubblicare, e di vedere così coronate le fatiche dei bambini e della loro maestra, Jole Isnardi: *«La mia è una classe meravigliosa, e non lo dico solo perché li sto seguendo ormai da tre anni. Ma hanno davvero un'enorme creatività, che ci ha permesso di realizzare questo lavoro».*

Un bel libro di tanti fogli a righe (quelli dei quaderni) rilegati insieme a comporre una vera e propria enciclopedia che per ora conta quattro volumi dal titolo: «Tanti, tanti anni fa», sull'epoca preistorica e sull'era dei mammiferi.

I bambini della Terza E non hanno studiato sui soliti libri di scuola. I libri li hanno fatti loro, a forza di disegni, raccolta di documenti e fotografie, pagine e pagine in bella scrittura.

Un lavoro che li ha assorbiti completamente e ha permesso loro di svolgere, secondo un metodo non tradizionale, i programmi di storia, geografia, scienze e studi sociali.

Più la cultura piemontese: fiabe, poesie, racconti, dialoghi in lingua piemontese. Un'attività intensa che li ha coperti di riconoscimenti: 14 coppe, premi, targhe.

Una classe pluridecorata, che ha imparato, oltre alle cose di scuola, anche a parlare il piemontese e a conoscere la storia della città in cui vivono.

E questo nonostante il novantanove per cento di loro non siano torinesi.

«Ma questo è il miglior modo per far loro conoscere Torino e le sue tradizioni — spiega la maestra Isnardi — *e farli diventare torinesi a tutti gli effetti».*

«Per amore il Po bisogna conoscerlo», hanno scritto come prefazione al loro libro. *«Studiandolo, abbiamo capito quanto sia importante il fiume Po, sia come fonte idrica, sia come ambiente di vita da conoscere, rispettare e salvaguardare».*

E poi la storia del fiume: gli anni in cui le sue sponde erano affollate di bagnanti, lavandaie, pescatori. Le foto ingiallite della motonave Vittoria, dell'Idrovolante, le vecchie osterie dove si mangiava pesce fritto e si giocava a bocce, le società dei canottieri, il Valentino, l'antica Latteria Svizzera dove le famiglie torinesi si recavano ad acquistare il latte fresco.

Ma il Po, oggi, è soprattutto inquinamento, scarichi industriali e civili, morie di pesci. Il libro della Terza E prende in considerazione anche questi aspetti del fiume, ma si chiude positivamente sul Parco fluviale del Po: *«E' nostro dovere salvaguardare e consegnare ai posteri questo grande organismo vivente, se non migliore, almeno come lo abbiamo ricevuto»,* commentano i bambini.

Brunella Giovara

Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo.
Mt. 28,20

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Maffei Rodolfo

Profondamente addolorati l'annunciano il marito **Carlo**, che l'ha amorevolmente accompagnata per 58 anni, i figli **Marisa** con **Giuseppe Mezzino** e **Gianfranco** con **Donatella Rolla** e la nipote **Annetta**. Un particolare ringraziamento al dott. Eusebio Garda e ad Emy, Lia, Lina ed Eleonora che l'hanno affettuosamente assistita. I funerali avranno luogo nella parrocchia di S. Barbara giovedì 14 giugno alle ore 10 indi la cara salma proseguirà per Chivasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 giugno 1990.

I nipoti **Mimmo** con **Laura**, **Rodolfo** con **Anna**, **Beatrice**, **Andrea**, **Corrado**, **Maurizio** ed i pronipoti **Francesco** e **Davide** ricorderanno sempre la cara nonna **MARIUCCIA**.

Le famiglie **Mezzino**, **Piemonte** e **Fulano** affettuosamente vicine, partecipano al lutto.

Linda Rolla affettuosamente partecipa al dolore del consuocero Carlo, di Gianfranco, Donatella, Marisa, Peppino e di Annetta Rodolfo per la scomparsa della cara **MARIUCCIA**.

Aldo e **Paola Zunino** con **Vittorio** e **Silvia** sono affettuosamente vicini a Gianfranco, Donatella e familiari tutti.

Alfredo e **Marisa Rolla** si uniscono al dolore di Gianfranco, Donatella e familiari.

Michel Bothorel e **Giorgia Bucciarelli** partecipano al lutto del dott. Gianfranco Maffei per la scomparsa della **MAMMA**.

Gli **Amici della STET - Società Finanziaria Telefonica p.a.** partecipano al dolore del dott. Carlo Maffei per la scomparsa della moglie signora

Mariuccia Maffei
— **Torino**, 13 giugno 1990.

Angela Anna Franca Maria Salvina sono affettuosamente vicine ad Annetta.

Prendono parte affettuosamente al dolore della famiglia gli amici: **Astore**, **Barberi**, **Calasso**, **La Marca**, **Di Renzo**, **Mantegazza**, **Mikla**, **Robetti**, **Ventura**, **Zancada**.

Partecipano con affetto **Giorgio** e **Dina**, **Dario** e **Luisella**.

Presidente, **Vice Presidente**, **Amministratore Delegato**, **Consiglio di Amministrazione**, **Collegio Sindacale** e **Dipendenti tutti LOCAT** partecipano con vivo cordoglio al dolore del Direttore Generale dott. Gianfranco Maffei e sono vicini a lui e alla sua famiglia per la perdita della mamma signora

Maria Rodolfo in Maffei
— **Torino**, 13 giugno 1990.

Gigi, **Rosella** e **Andrea Faina** sono affettuosamente vicini alla famiglia Maffei.

Gli **Amici della SIP - Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il dr. Carlo Maffei, per la scomparsa della moglie signora

Maria Rodolfo Maffei
— **Roma**, 12 giugno 1990.

Franco Marisa Alessandro e **Silva** sono vicini a Gianfranco per la perdita della **MAMMA**.

Legati alla famiglia da profonda amicizia e grande affetto **Marina** e **Guido Rosi**, **Lucia** e **Giuseppe Verdolini** partecipano al dolore per la perdita della signora

Mariuccia Maffei Rodolfo
— **Torino**, 12 giugno 1990.

Sentite condoglianze: **Lia** ed **Eleonora**.

Mariuccia Maffei

vicini alla famiglia in questo triste momento **Colta Studio**.
— **Albino**, 12 giugno 1990.

Ciotti, **Pabla**, **Ernesta** sono affettuosamente vicine a Carlo, Marisa, Gianfranco, Annettina.

Partecipano al dolore:
Giusy e **Gianfranco Amione**
Ornella e **Giovanni Bo**
famiglia **Graziano**
famiglia geom. **Birocco**
Vittorio geom. **Rivetti**
Arturo Pastore

Simonello e **Franca Bevesta Fiore** sono vicini a Gianfranco, e partecipano commossi al dolore della famiglia.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dirigenti** della **Società Editrice Internazionale p.A.** partecipano con commossa solidarietà al lutto del dott. Carlo Maffei, Presidente onorario della Società, per la scomparsa della consorte sig.ra

Maria Rodolfo in Maffei
— **Torino**, 12 giugno 1990.

Gli **Amici** del **Rotary Club Torino Nord** annunciando con profondo dolore la scomparsa della signora

Mariuccia Maffei Rodolfo

sono affettuosamente vicini al marito Carlo Socio Fondatore del Club.
— **Torino**, 12 giugno 1990.

Il **Rotary Club Torino Nord Est** si stringe affettuosamente al Socio Fondatore Gianfranco Maffei per la perdita della mamma signora

Mariuccia Maffei Rodolfo
— **Torino**, 12 giugno 1990.

Sono fraternamente vicini a Gianfranco: **Luciano Emy**, **Sandro Marisa**, **Dario Elvira**, **Beppe Dina**.

Gli amici **Guerriero** partecipano al dolore di Marisa e Famiglia.

Mario e **Vanna Quirico** stringono Marisa, Gianfranco e famiglia in un fraterno abbraccio.

E' mancato il

dott. comm. Piero Fassio
Provveditore agli studi in pensione

Lo piangono la moglie **Piera** i figli **Pinuccia** e **Franco** con i rispettivi coniugi **Roberto** e **Annamaria**, i nipotini **Andrea**, **Stefano** e parenti tutti. Funerali giovedì 14 ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno (via Duchessa Jolanda), indi la cara salma proseguirà per Valfenera (Asti), il S. Rosario mercoledì 13 ore 18,30 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 12 giugno 1990.

Partecipano con grande dolore **Elia Masucci** e figli.

Le famiglie **Germano** e **Rosato** partecipano al dolore della famiglia Fassio.

E' mancato

Gianluigi Carabelli

Lo annunciano con grande dolore la moglie **Mimma**, la figlia **Valentina**, il fratello, la suocera, i cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al cugino dott. Beppe Montrucchio che lo ha assistito con grande amore e competenza. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali giovedì 14 c.m. alle ore 10,15 a Valfenera d'Asti con partenza da Torino alle ore 9,15. S. Rosario mercoledì 13 c.m. ore 18,30 nella parrocchia Gesù Buon Pastore di Torino.
— **Torino**, 13 giugno 1990.

Andrea Nasi ricorda con affetto e gratitudine il dott. **CARABELLI**.

I cugini **Anna** e **Dino**, unitamente ai figli **Marco Franca Beppe** e rispettive famiglie, partecipano al profondo dolore di Mimma e Valentina.

Grazie **LUIGI** per la tua amicizia ti ricorderemo sempre. **Dario Angela Sara Panelli**.

Marco, **Angela**, **Renzo** sono affettuosamente vicini a Valentina, Erminia e famiglia.

Il **Gruppo Unicem**, **Dirigenti** e **Personale tutto** partecipano con profonda commozione al lutto che ha gravemente colpito la famiglia per la scomparsa del

dottor Gianluigi Carabelli
— **Torino**, 12 giugno 1990.

Ezio e **Giuseppina Testore** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del

dottor Gianluigi Carabelli
— **Torino**, 12 giugno 1990.

Riccardo e **Annamaria Ferrero** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

dottor Gianluigi Carabelli
— **Torino**, 12 giugno 1990.

Carlo con **Silvio** ed **Angela** ricorda affettuosamente l'amico

dott. Luigi Carabelli
— **Torino**, 12 giugno 1990.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Gianluigi Carabelli
Francesco Luda di Cortemiglia
Giorgio Bellone
Claudio De Regibus
Giovanni Marcon
Davide Mainardi
Paolo Terzano
Diego Tempesta
Enzo Vogliolo
— **Torino**, 12 giugno 1990.

Laura Diotti con **Simona Isabella** e **Davide** partecipa al dolore di Erminia e Valentina.

Profondamente addolorati ricordano l'amico **LUIGI**
Franca Giulio Ciaffi
Clara Remo Mellina
Angela Sergio Morbello
Mirella Dino Pennier
Donatella Giancarlo Trotti

E' mancato ai suoi cari

Antonio Carlucci

Ne danno l'annuncio moglie, figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 14 giugno ore 8,15 alla parrocchia Pace.
— **Torino**, 12 giugno 1990.

Serenamente è mancato

Germano Marzello

Con dolore lo annunciano la figlia **Maria Grazia** con il marito **Filippo**, i nipoti **Marco** e **Laura**, parenti tutti. Funerali giovedì 14 ore 8,15 nella parrocchia Patrocinio San Giuseppe, via Biglieri. Non fiori, ma eventuali offerte all'istituzione Don Viotti.
— **Torino**, 11 giugno 1990.

Il fratello **Alessandro** con **Margherita**, il cognato **Ferrero**, nipoti e pronipoti partecipano.

Adriana e **Claudio Orsi** partecipano al dolore di Sandro e dei familiari.

Cristianamente è mancato

Domenico Allora

Piangono zio **Moro** i nipoti **Pia** con **Franco**, **Alessandro** e **Sergio**, **Carla** con **Mario** e **Federica**, **Eugenio** con **Margot**, **Svenja** e **Jenni**, la cognata **Emilia** con **Marisa**, **Antonio** e **Mariella**. Funerali 13 giugno ore 11,45 parrocchia San Pietro e Paolo.
— **Torino**, 11 giugno 1990.

Andrea, **Anna Maria** e nonna **Linda** partecipano commossi.

Cristianamente è mancato

Carlo Casassa Mont
Anziano FIAT
anni 84

L'annunciano la moglie **Natalina Negro**, la cognata **Amelia**, il figlioccio **Giuseppe**, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Pessinetto Fuori mercoledì 13 ore 15,30 dall'abitazione.
— **Pessinetto Fuori**, 11 giugno 1990.

E' mancato

Giuseppe Barolo
anni 70

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Gemma Scapino**, i figli **Michele**, **Pierangelo** con **Matilde**, **Giovanni** con **Iole**, la sorella **Caterina**, cognati e parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi alle ore 14,30 nella parrocchia S. Paolo (Cascine Vica).
— **Rivoli**, 12 giugno 1990.

Cristianamente è mancata

Luisa Vara
ved. Sanpietro

Addolorati lo annunciano: il figlio **Fiorenzo** con **Gabriella**, **Stefano** ed **Isabella**. Funerali giovedì 14 ore 10 parr. Ss. Pietro e Paolo. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 giugno 1990.

Mamma dal cielo ci sorride e ci conforta. A esequie avvenute la famiglia della compianta

Rosina Patrucco
Colombano
ved. Montiglio

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La Messa di Trigesima si terrà il g. 8-7-90 alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Banchette Nuova.
— **Banchette**, 7 giugno 1990.

Il **Consiglio Pastorale Parrocchiale** del **Carmine** annuncia il ritorno alla Casa del Padre della consigliera

Franca Torchio

e ricorda la sua testimonianza di Fede e il suo amore alla Chiesa e Comunità parrocchiale. Messa esequiale giovedì 14 ore 11,45 in parrocchia.
— **Torino**, 12 giugno 1990.

A funerali avvenuti le sorelle, il cognato, i nipoti, l'affezionata **Maria** partecipano addolorati la perdita della loro carissima

Camilla Martinetti
ved. Belloni
— **Asti**, 13 giugno 1990.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Nicoletta Prisciandaro
ved. Magrone

Addolorati lo annunciano il figlio **Gigi** con **Teresa** gli adorati nipotini **Diego** e **Giulia**, parenti tutti. Funerali giovedì 14 ore 11,45 parrocchia S. Natale
— **Torino**, 11 giugno 1990.

Immaturamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Garfagnini
anni 59

Addolorati lo annunciano la sorella **Maria** col marito **Giuseppe Serra** e figli **Tiziana** e **Massimiliano**. Funerali giovedì 14 giugno, ore 15, nella parrocchia Santa Maria, Grugliasco. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 12 giugno 1990.

Le famiglie **Ariotto** si associano al dolore della famiglia Serra.

Improvvisamente è mancato

Enrico Pogliani
anziano Ceat
anni 79

Lo annunciano la moglie **Giuseppina**, i figli **Elio** e **Milvia**, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 14 c.m. alle ore 10 nella parrocchia San Giuseppe Cottolengo. Tumulazione cimitero di Sangano.
— **Torino**, 12 giugno 1990.

Ci ha lasciati per raggiungere il suo amato Carlo

Catterina Carboni
ved. Cattaneo

Lo annunciano il figlio **Gianni** con la moglie **Maria Teresa** e la nipote **Marta**, la sorella **Annetta**, il fratello **Tullio**, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 giugno chiesa di Bobbio Pellice ore 10.
— **Bobbio Pellice**, 11 giugno 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Giorgio Nallino
di anni 59

Con profondo dolore ne danno l'annuncio: la moglie **Adriana Crosetto**, il figlio **Mauro** con **Claudia**, la mamma, la sorella e i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 14 corrente nella parrocchia del S. Cuore partendo alle ore 15,15 dall'abitazione dell'estinto in via Manfredi 2.
— **Mondovì Altipiano**, 12 giugno 1990.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Alberto Silvestri
anziano Westinghouse

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Tina**, **Daniela** con **Jonio**, sorella, fratello, cognato, nipoti tutti e **Cristina**, **Nushin**, **Katrin**, **Massimiliano**, **Paola**. Un ringraziamento al personale tutto del reparto di nefrologia ed emodialisi dell'osp. G. Bosco. Non fiori ma offerte all'Ass.ne Nazionale Emodializzati (Aned Milano). I funerali avranno luogo il giorno 13.06.90 alle ore 8.15 a Gesù Operaio partendo dall'ospedale G. Bosco.
— **Torino**, 12 giugno 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Annamaria Vinassa
in Torazza

Ne danno il triste annuncio marito, figlia e mamma. Funerali ore 8,15 del 14 corr. nella parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù (via Val Lagarina). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 giugno 1990.

Eleonora e **Giuseppe Bragagnolo**, **Guido Attilio Dolce**, **Renzo Savoiardo** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amica **ANNA**.

Consiglio Direttivo, **Collegio sindacale Anaborapi** sono vicini al Presidente dott. Michele Ghio per la scomparsa della sorella

Anna Ghio
— **Carrù**, 11 giugno 1990.

L'**Associazione Provinciale Allevatori** di **Torino** partecipa al lutto del consigliere dott. Michele Ghio per la scomparsa della sorella

Anna Ghio
— **Torino**, 11 giugno 1990.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Rey Musy

Ne danno il triste annuncio la figlia **Pia** col marito **Alberto Reynerl di Lagnasco** e i figli **Elisabetta** con **Carlo Sorvillo**, **Priscilla**, **Federico** e **Ginevra**; **Beatrice** con **Filiberto Guala** e **Pietro**; **Amedeo** con **Consolata Siniscalco**; la sorella **Kitty Bruno** e i nipoti. Un grazie riconoscente al dott. Carlo Molano, alle signore Gina Burzio, Mariangela Ino, Laura Penna e all'affezionata Maria Ruscone. Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione Ricerca Cancro. I funerali avranno luogo giovedì 14 giugno alle ore 9,45 nella chiesa parrocchiale di Pecetto, indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero generale di Torino.
— **Pecetto**, 12 Giugno 1990.

Gli amici **Paola Brosio**, **Clotilde Brosio**, **Guido**, **Maria**, **Giustina Brosio**, **Lorenzo Maria Crosetti**, **Annamaria Starace** partecipano affettuosamente al lutto per la perdita della cara

Betta Rey
— **Torino**, 12 giugno 1990.

Bianca Del Conte e le **Collaboratrici** della **sartoria** partecipano di cuore al dolore di Pia e della sua famiglia.

Adriana Pastrone e famiglia con affetto sono vicini a Pia per la perdita della **MAMMA**.

Piero Passeri partecipa al dolore della moglie Lina e della famiglia per l'immatura scomparsa di

Carlo Perotti
— **Asti**, 12 giugno 1990.

Serenamente ci ha lasciati

geom. Giacomo Macario
marito e padre esemplare

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Bianca**, i figli **Giuseppe** e **Maurizio**, zii, cugini e parenti tutti. Le spoglie mortali riposano nella tomba di famiglia del cimitero di Caselle Torinese.
— **Torino**, 12 giugno 1990.

La famiglia **Lanzone** si associa al dolore di Maurizio per la scomparsa del **PAPA'**.

La famiglia **Hiffiker** è vicina a **Maurizio**, **Giuseppe** e la mamma per il grave lutto che li ha colpiti.

Gli **amici tutti** di Maurizio e Giuseppe si uniscono al loro dolore per la perdita del **PADRE**.

Gli **amici** della **Facoltà di Farmacia** partecipano sinceramente al dolore di Giuseppe e famiglia.

ANNIVERSARI

1989 16 giugno 1990
Dino Fassio
Laura, **Cesare**, **Claudia**, **Edoardo**, **Valeria** parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e sono riconoscenti per il modello di integrità che testimoniasti, che ci sarà di esempio sempre. Messa 16/6 ore 8 Regina delle Missioni.

1988 1990
on. Giuseppe Drammi
Nella tristezza di un vuoto incolmabile, la moglie lo ricorda con infinito amore.

1971 1990
Giovanni Bortignoni

1971 1990
Noemi Rossetto Grassi

1962 1990
cav. Gaspare Tallia
Ricordandoti con lo stesso affetto, **Armida**. Santa Messa sabato 16 giugno ore 18 parrocchia S. Giulio d'Orta.

1982 1990
Pierino Attilio Almo
Sei sempre con noi.

1979 1990
Mima e famiglia ricordano
Lelio Rocca
con immutato rimpianto.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.981
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/582.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

GUARDA PIU' AVANTI.

APRI CONTOMAT.

il nuovo conto corrente che è anche un investimento

È la busta CONTOMAT! Quando ti arriverà, aprila in fretta.
Scoprirai i vantaggi di aprire un nuovo conto corrente che è anche un investimento.
CONTOMAT funziona come un normale conto corrente.
E al tempo stesso fa fruttare il denaro che resta inutilizzato nel conto, quello che non usi per le spese abituali, investendolo nel fondo Interbancaria Rendita.
Perchè allora accontentarti di un normale conto corrente?
Fai un passo in più, apri CONTOMAT.

Rivolgiti al tuo Agente Interbancaria. Oppure presso una qualsiasi Agenzia BNL.

BNL SOCIETA' INTERBANCARIA INVESTIMENTI

Questo annuncio non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione del fondo Interbancaria Rendita con abbinato servizio di conto corrente denominato servizio CONTOMAT. L'unico documento cui far riferimento per le sottoscrizioni delle quote del suddetto fondo è il Prospetto informativo di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa in data 19.12.89 ha autorizzato la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al n. 1457. AVVERTENZE - L'adesione al servizio CONTOMAT non può essere perfezionata se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto, depositato presso la Consob, non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso, che lo hanno sottoscritto.

ARMANDO TESTA SPA

RENAULT 19

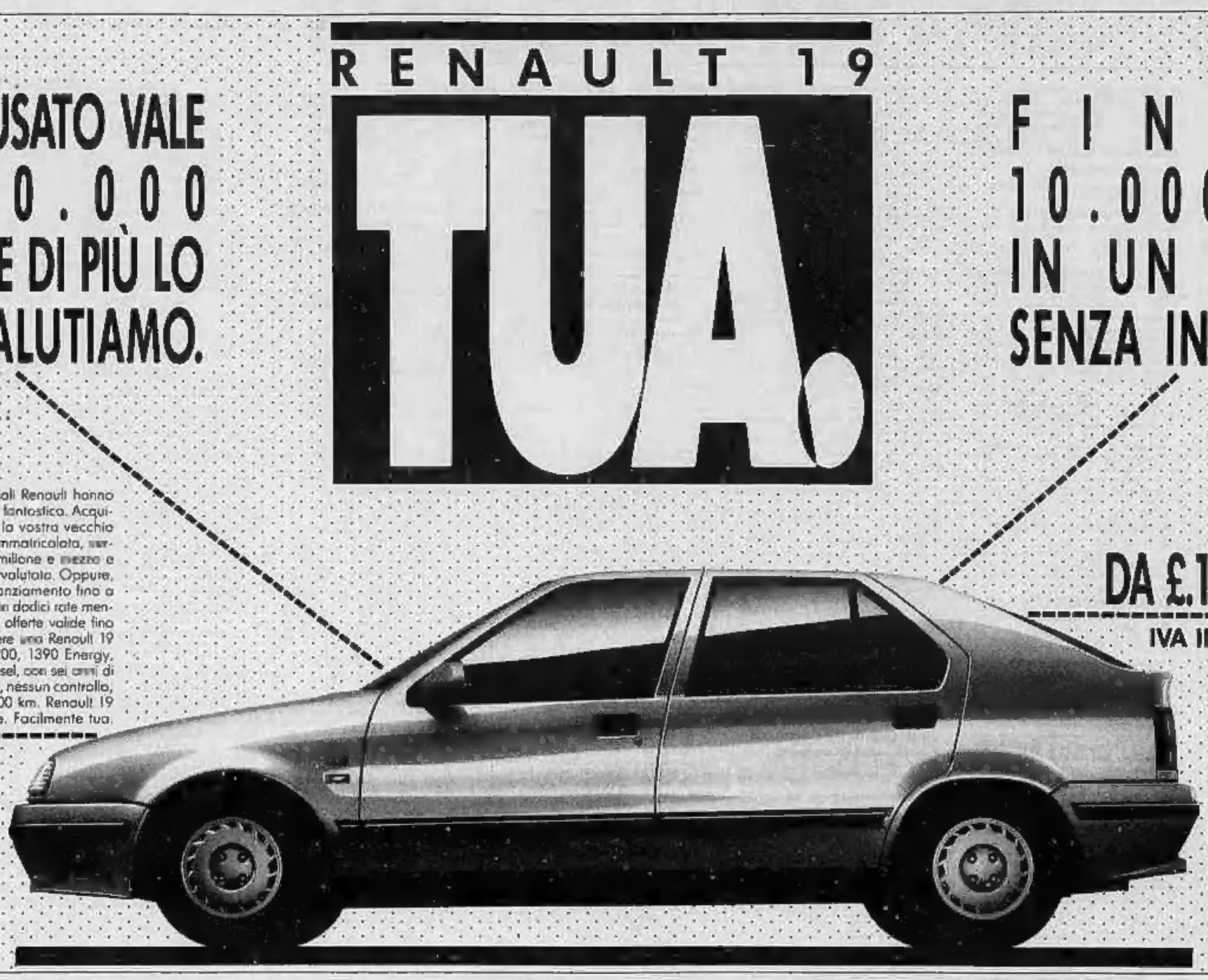
TUA.

IL TUO USATO VALE 1.500.000 E SE VALE DI PIÙ LO SUPERVALUTIAMO.

I Concessionari e le Filiali Renault hanno preparato un'occasione fantastica. Acquistando una Renault 19 la vostra vecchia auto, se regolarmente immatricolata, sarà valutata minimo un milione e mezzo e se vale di più sarà supervalutata. Oppure, potrete ottenere un finanziamento fino a dieci milioni da restituire in dodici rate mensili senza interessi*. Due offerte valide fino al 30 giugno per scegliere una Renault 19 nelle motorizzazioni 1200, 1390 Energy, 1700 benzina e 1870 diesel, con sei anni di garanzia anticorrosione, nessun controllo, né revisioni fino a 10.000 km. Renault 19 e Renault 19 Chamade. Facilmente tua.

Salvo approvazione FinRenault. Offerte non cumulabili tra loro e con altre in corso, valide solo sulle vetture disponibili.
*Spese dossier £. 175.000.

FINO A 10.000.000 IN UN ANNO SENZA INTERESSI.



DA £.13.690.000

IVA INCLUSA.

RENAULT MUOVERSI, OGGI.

I Concessionari Renault sono aA Peugeot Talbot

Renault sceglie Lubrificanti

Infermieri in estinzione arrivano quelli privati

Ormai serpeggia una sorta di disperata rassegnazione: mancano gli infermieri, la situazione è tragica, i concorsi vanno deserti, l'estate si avvicina e, per consentire ai pochi di fare le ferie, si devono accorpare reparti di degenza. E intanto fioriscono associazioni di infermiere/i private/i. Per gli ammalati in corsia il *«do it yourself»* in tema di assistenza sta diventando la norma.

Ieri abbiamo parlato del **Giovanni Bosco**, dove la direzione sanitaria ha fatto i salti mortali per prepararsi alla flessione estiva: riduzione di letti e di ricoveri, unificazione di reparti. Con conseguente e previsto disagio cui pazienti e familiari tentano di porre rimedio ricorrendo all'ausilio di infermiere private. Oggi vediamo qual è la situazione in altri ospedali cittadini.

MaurizIano. Maria Rollero, sindacalista, risponde con un dato significativo: *«L'altro giorno ho visto il bando di un concorso per 90 infermieri. E' tutto detto. Ecco di quanto siamo sotto organico al MaurizIano. E' vero, si ricorre alle associazioni private le cui tariffe si aggirano sulle 80 mila lire a notte. Infatti è soprattutto di notte che il poco personale ospedaliero manca»*. Al MaurizIano un aiuto concreto al personale ospedaliero viene anche dai volontari dell'Avo.

Martini Nuovo. Sergio Capocefalo, infermiere e sindacalista: *«Anche da noi lavorano molte infermiere private. E' un fenomeno che rappresenta una vergognosa realtà perché l'ospedale pubblico dovrebbe poter provvedere all'assistenza. Ma la situazione è tragica, anche se nel nostro caso in misura minore rispetto ad altri. Abbiamo, comunque, ottenuto, dal comitato di gestione di sapere entro il 30 giugno qual è l'esatta pianta organica e su questa base potremo conoscere con precisione quali sono le carenze di personale e organizzare, di conseguenza, il nostro lavoro»*. Qualcuno dice che alcune caposala prendono tangenti da privati. E' vero? *«Nel nostro ospedale non accade. Ma so che in altri...»*.

Sempre più difficile garantire l'assistenza ai malati in corsia

Molinette. Il sovrintendente sanitario, dottor Rivara: *«Da noi il fenomeno dei privati è contenuto e si può notare soltanto di notte. Certo il nostro, come tutti gli altri ospedali, è carente per quanto riguarda l'assistenza sociale. Così, spesso i malati, soprattutto i lungodegenti e gli anziani, chiedono di poter avere qualcuno accanto al letto. Questo permesso, tuttavia, è concesso secondo regole precise, già dettate al tempo dell'Ussl 1-23 in una circolare che aveva firmato io stesso. Occorre, infatti, la firma del primario e della caposala»*. E che cosa si fa per rimediare a questa situazione? *«Da un anno cerchiamo di assumere 250 tra ausiliari e portantini, rivolgendoci alle liste di collocamento. Ne abbiamo chiamati 800, ma siamo riusciti ad assumerne 80. Molti non hanno i requisiti necessari, moltissimi non accettano il lavoro»*.

Amedeo di Savoia e Maria Vittoria. Clara Geresio, assistente sociale e sindacalista: *«Ogni reparto ha infermiere private alle quali fare riferimento. Soprattutto le Medicine, dov'è alto il numero degli anziani lungodegenti, e le Chirurgie dove ci sono pazienti appena operati. Anche se la direzione sanitaria non dovrebbe fornire indicazioni al riguardo, il fenomeno è, per cause di forza maggiore, tollerato»*.

CTO. Paola Bossone, tecnica di laboratorio e sindacalista: *«Al Cto non sono moltissime le infermiere private, ma si notano, soprattutto nei turni di notte. Eppure siamo uno degli ospedali più penalizzati dalla carenza di professionali, già dalla politica delle 1-23. E con l'attuale comitato di gestione la musica non è ambiata. La situazione è al livello di guardia, è come un serpente che si morde la coda: il personale è poco, vive sotto stress lavorando a ritmi impossibili e scappa da un ospedale, sperando di trovare una realtà diversa in un altro. Ma poi si rende conto che non è così»*.

Daniela Daniele

Uccise la schiava in aula l'omicida

L'uomo tenne la donna in cantina costringendola a prostituirsi. Oggi il processo

Lidia Burzo, la vittima, e Carlo Filosa, accusato di omicidio

Si discute oggi, in camera di consiglio, il processo contro Carlo Filosa, 58 anni, l'uomo accusato di aver assassinato una donna che teneva segregata in cantina costringendola a prostituirsi.

Il dibattimento non è pubblico perché sarà celebrato, con rito abbreviato, in sede di udienza preliminare, in accoglimento della richiesta del difensore dell'imputato, l'avvocato Giorgio Bissacco. In questo modo, per Filosa, è scongiurato il pericolo di una condanna all'ergastolo.

Rimangono, contro di lui, le aggravanti dei motivi abietti e futili che potrebbero indurre i giudici ad infliggergli una condanna a trent'anni di carcere.

Secondo l'avvocato Bissacco, però, esistono gli estremi della provocazione, oltre al fatto che l'omicidio si è verificato perché, al momento del litigio con la vittima, Filosa aveva in mano un coltello con cui stava sbucciando una mela.

Il delitto risale alla sera del 31 dicembre scorso. Carlo Filosa scendo nella cantina della sua abitazione di via Desana 19/26. In quello spazio angusto, col pavimento in terra battuta, tiene segregata da mesi Lidia Burzo, 35 anni, una prostituta che ha incontrato in piazza Vittorio Veneto ed ha costretto ad andare ad abitare in quel buco malsano dove le porta un paio di clienti al giorno.

I rapporti tra Filosa e Lidia Burzo sono pessimi. Cominciano a litigare. Lui sta sbucciando una mela ed impugna un coltello. Ha uno scatto d'ira e colpisce la donna al collo recidendole la carotide.

Sul posto arriva la stessa pattuglia della polizia che, sei mesi prima, aveva scoperto che la donna era tenuta segregata nella cantina e costretta a prostituirsi.

Allora Filosa era stato arrestato ma, poco dopo, era stato rilasciato. Lidia Burzo aveva trovato un lavoro grazie all'interessamento delle suore di via Santa Giulia ma Filosa le aveva fatto perdere il posto per riportarla nella cantina e sfruttarla.

La sentenza sarà pronunciata dal giudice delle indagini preliminari, dottor Caprioglio.

DECRETO INTERMINISTERIALE

Gli spaghetti sono già salati

La novità è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale di lunedì scorso Produttori torinesi all'oscuro del provvedimento: «Ha valore pubblicitario»

Arriva la pasta salata con data di scadenza e d'ora in poi, prima di salare l'acqua, sarà bene accertarsi che gli spaghetti non siano già conditi. Con un decreto pubblicato l'11 giugno scorso sulla *«Gazzetta Ufficiale»* i ministri della Sanità, dell'Agricoltura e dell'Industria hanno autorizzato per la prima volta la produzione di pasta alimentare secca e fresca con l'aggiunta di sale, nella misura massima del quattro per cento rispetto al peso del prodotto essiccato. Vale a dire una percentuale leggermente al di sotto della quantità considerata ottimale, mentre l'eventuale integrazione resterà a cura delle massaie.

Si tratta di un'inaspettata innovazione per il più tradizionale degli alimenti italiani al quale, finora, era proibito aggiungere qualsiasi sostanza conservante. Il provvedimento riguarda l'aggiunta di cloruro di sodio nell'impasto per le paste alimentari secche (umidità fino al 12,5 per cento), fresche (umidità fino al 30 per cento) e speciali, con o senza ripieno. La pasta così prodotta dovrà comunque riportare sull'etichetta l'avvertenza *«con sale alimentare aggiunto»* e l'indicazione della sua quantità espressa in percentuale.

Ma non è questa la sola novità introdotta dal decreto interministeriale. Le confezioni di pasta dovranno infatti riportare anche il termine di conservazione, che non potrà superare gli otto mesi dalla data di produzione per la secca e i 30 giorni per la fresca.

Maccheroni e spaghetti già addizionati a pochi grammi di sale, insomma. La novità è tutta qui e i produttori torinesi del settore, presi in contropiede, concordano oggi nel definirla *«non solo inaspettata ma priva di una logica che non sia strettamente pubblicitaria»*.

Dice ad esempio il titolare del Centro Alimentare Buoni Prodotti, distributore della pasta Braibanti: *«E' un provvedimento che mi sorprende enormemente, dato che non riesco a capirne né la necessità né la portata innovativa. Per quanto riguarda il limite di conservazione, inoltre, è noto che ogni produttore alimentare è autorizzato a fissarlo in base alla qualità specifica del prodotto e sotto diretta responsabilità. Scontato che, al di là di qualsiasi scadenza prefissata dalla legge, nessuna azienda ha interesse a lasciar sul mercato una produzione scaduta o alterata nel tempo»*. Una diagnosi condivisa oggi tanto dall'Italpasta quanto dal pastaio artigianale De Filippis: *«Qui siamo tutti sconcertati»*.

Fatto sta che, il giorno stesso in cui è stato pubblicato il decreto in questione, da un nuovissimo stabilimento parmense della Barilla (costruito previo uno stanziamento di 20 miliardi e riservato ad una inedita produzione di pasta fresca) è uscito un altrettanto nuovo parco di camioncini (dieci miliardi) specializzati nella distribuzione di prodotto salato. Tutto per un po' di sale? Spiegano alla Barilla: *«Tutto per inaugurare alla grande la nostra inedita produzione di pasta fresca a base di tortellini, agnolotti e ravioli in cui l'aggiunta di cloruro di sodio costituisce soltanto un piccolo servizio in più per il consumatore. La nostra pasta secca, invece, almeno per ora, continuerà a risultare scondita come sempre»*. Dove c'è Barilla c'è casa, insomma. E ora anche una riserva di pasta fresca con un pizzico — pubblicizzatissimo — di sale.

CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO DELLE LANGHE ED ALPI CUNEESI
CUNEO

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1990 e al conto consuntivo 1988 *(1)*:

1) Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in milioni di lire)* SPESE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1990	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1988	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1990	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1988
Contributi e Trasferimenti	14	5	Correnti	1.718	801
(di cui dai consorziati L. 14)			Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	51	43
(di cui dallo Stato L. ...)					
(di cui dalle Regioni L. ...)					
Altre entrate correnti	2.259	2.205			
Totale entrate di parte corrente	2.273	2.210	Totale spese di parte corrente	1.769	844
Alienazione di beni e trasf.	1.592	14.104	Spese di investimento	23.096	14.178
(di cui dai consorziati L. ...)					
(di cui dallo Stato L. 1.000)					
(di cui dalle Regioni L. ...)					
Assunzioni prestiti	20.000	—			
Totale entrate conto capitale	21.592	14.104	Totale spese conto capitale	23.096	14.178
Partita di giro	328	160	Rimborso prestiti diversi da quote capitali per mutui	—	—
			Partite di giro	328	160
Avanzo	1.000	—	Disavanzo	—	—
TOTALE GENERALE	25.193	16.474	TOTALE GENERALE	25.193	15.182

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente:

- Personale	L. 388
- Acquisto beni e servizi	L. 207
- Interessi passivi	L. 85
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	L. 167
- Investimenti indiretti	L. —
Totale	L. 848

3) La risultanza finale a tutto il 31.12.1988 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1988	L. 1.730
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1988	L. 29
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione al 31.12.1988	L. 1.701
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1988 (L. —)	

4) Le principali entrate e spese per abitante sono le seguenti:

Entrate correnti	L. 4.047	**Spese correnti**	L. 1.466
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. 9	- personale	L. 710
- altre entrate correnti	L. 4.038	- acquisto beni e servizi	L. 378
		- altre spese correnti	L. 378

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
dott. Giacomo Oddero

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Tagliolini al granchio verde delizia d'Appennino Pistoiese

APPENNINO PISTOIESE. Via Nizza 69. Tel. 669.8426. Chiuso: domenica.

Domenico Consilvio è giunto a Torino dall'Abruzzo e precisamente da Castiglione Messer Marino ben 25 anni or sono. Dopo aver fatto per qualche anno esperienza nei migliori locali di Torino con cucina toscana, ha aperto un suo locale dove si è dedicato con entusiasmo e passione a presentare i piatti più profumati e saporiti della sua terra. Da qualche anno si è ingrandito ed ha rilevato l'Appennino Pistoiese, aumentandone ancora con la sua esperienza e professionalità la fama e il prestigio. Si mangia veramente bene sia a pranzo per più veloci pranzi di lavoro, sia a cena per cenette più curate ed importanti con un servizio buono accurato e veloce. I coperti sono una novantina nella bella sala accogliente e luminosa. In menù: prosciutti toscani, antipasti misti al carrello, carpaccio di pesce, salmone marinato, pasta e fagioli, tagliolini al granchioverde, farfalle ai gamberetti, risotto alla provenzale, coniglio alle mele, faraona farcita ai fiori di zucchino, costate alla fiorentina, agnellino in crema di porri. Tra i dolci della casa la mousse di fragole, i bonet, la crem caramel, la panna montata, la tartaten. Vini: le migliori etichette nazionali. Prezzo medio vini compresi: 35/45 mila.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ACQUI IN PALCOSCENICO VII FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: Stages 8-15 luglio George Bodnarciuc (classico), Glenin Loringet (jazz), 15-22 luglio Jozsef Tari (classico), Katherine Campell (jazz). Inf. e pren. tel. 472.0189.

CIRDAT: stage di Modern Jazz e laboratorio coreografico con Enrica Patrito dal 12 al 26 giugno (due incontri settimanali) adatto a tutti i livelli. Informazioni tel. 722.474.

GIALLI avventure & un po' di fantascienza

a cura di
Emio Donaggio

Sullo schermo fu impersonato da Peter Lorre

C'è Mister Moto!

Mister Moto, un piccolo, apparentemente delicato detective giapponese è il personaggio dell'**«Estate-Spia»**, un supplemento del nuovo Segretissimo (in edicola entro il mese a lire 6000) che comprende due dei sei romanzi che John P. Marquand scrisse, nel 1935, e che furono portati sullo schermo sempre in quegli anni da Peter Lorre.

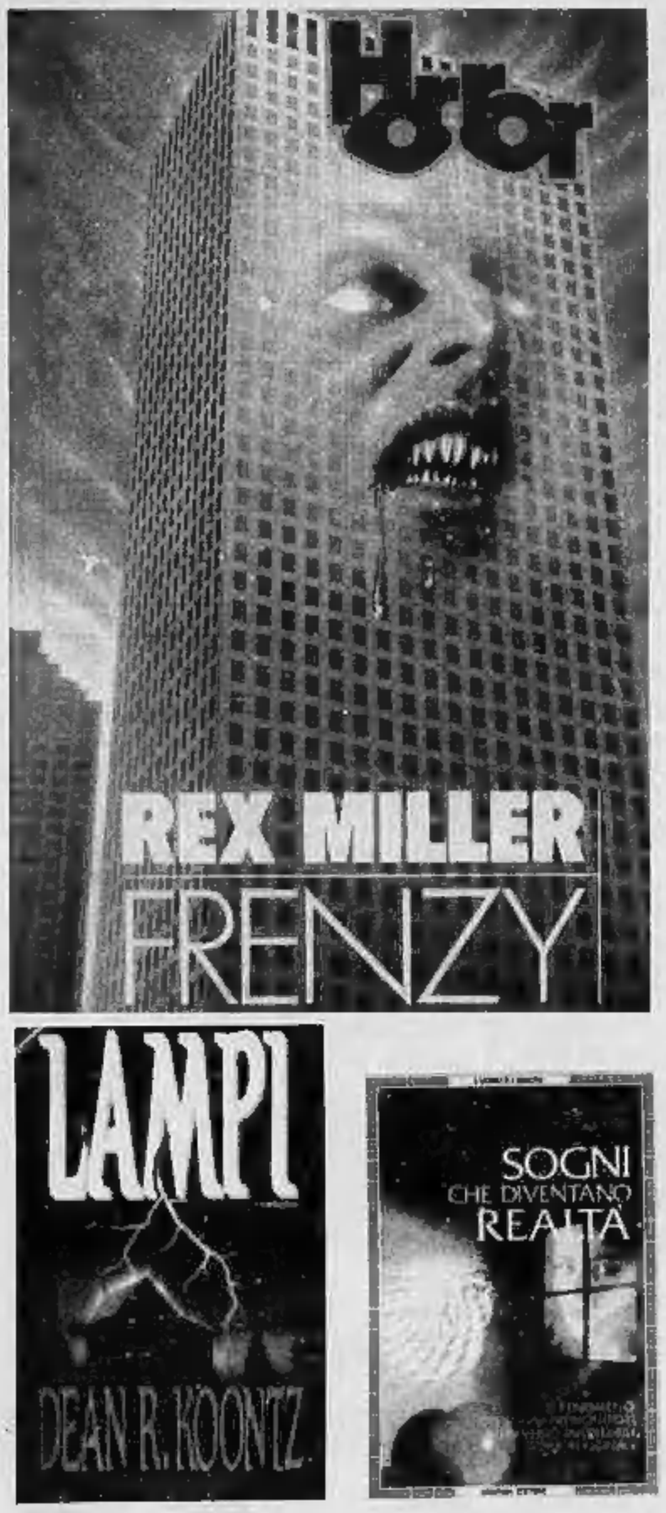
Da buon cinefilo, Jacono ritrae sulla suggestiva copertina l'attore ancora giovanissimo, ma facilmente riconoscibile. E' una ghiotta novità, perché almeno tre generazioni di lettori di gialli, non ne aveva mai sentito parlare.

La prima storia, che fu proprio quello che inaugurò il ciclo, è: «*Non sono un assassino*» ed è incentrata sul personaggio di Casey Lee che vive una tale sindrome di rifiuto del proprio Paese, da arrivare alle soglie del tradimento. La presenza di Mr. Moto fa da catalizzatore a quella patologia, dando il via ad una intricata vicenda di documenti segreti scomparsi. Il secondo romanzo è: «*Tante grazie Mr. Moto*» e presenta un altro uomo in crisi, Tom Nelson, che per sfuggire alla competitività occidentale si rifugia a Pechino. Anche in questa avventura, l'investigatore si dimostra un nemico-amico, un avversario gentile, personaggio da seguire perché aiuta a capire, anche dopo mezzo secolo, almeno una briciola della nebulosa realtà d'Oriente.

Questo colpo doppio estivo succede a: **«Copertura per un traditore»** (Segretissimo n. 1151, appena uscito in edicola a lire 6000), di Palma Harcourt, classica manipolatrice di quelle spy-story che passano dai salotti più eleganti d'Occidente ai misteriosi monasteri d'Oriente. Accenna il trailer: «*Sir Rupert Canville, alto commissario britannico in Canada, muore affogato in un lago mentre fa del canottaggio. Incidente? Suicidio? Forse. Perché su di lui grava il sospetto di alto tradimento. Sicurezza britannica e KGB sono del parere di ufficializzare l'ipotesi dell'incidente, ma poi muore un uomo della Cia e la situazione si fa sempre più confusa*».

Una coppia di investigatori, l'ispettore Thanet e il sergente Lineham, già ben noti anche da noi, è invece protagonista di: **«Gelida è la notte»** (Giallo Mondadori n. 2159 in edicola a fine settimana a lire 4500), di Dorothy Simpson. Il dilemma è quello di sempre: incidente? Omicidio? La vittima è Leo Martindale, trovato all'alba con la testa fracassata in un fosso lungo la sua casa avita, Longford Hall, che la sorella Della Hamilton ha trasformato in un lussuoso albergo.

«*Leo Martindale era appena tornato dal Kent* — prosegue il trailer — *dopo un'assenza da casa ed un silenzio durato vent'anni. Thanet e Lineham scoprono subito che il suo ritorno non era stato gradito né dai famigliari, né dagli abitanti del villaggio. Inoltre sono tutti molto reticenti sul perché Leo fosse scomparso per così tanto tempo. E proseguendo nell'indagine, si scopre che a molta gente avrebbe fatto piacere vedere l'ultimo dei Martindale morto. Ci sono ferite che il tempo non riesce a guarire*».



Quel forte dubbio fra il presagio, il sogno e la realtà

Sudbolì oppur romantici versi di W. E. Auden: «*Felice la lepre al mattino, perché non può leggere / i pensieri del cacciatore che si sveglia / Fortunata la foglia incapace di predire la caduta*», introducono una delle novità horrorifiche di libreria:

«Presagi» Mystobooks Mondadori, lire 20.000), di Peter James, originalmente intitolato «*Dreamer*», perché un'atmosfera onirica pervade il libro da cima a fondo. Si domanda il trailer: «*Ma esiste un'autentica differenza fra sogno e realtà? E, soprattutto, è possibile che nel sonno ci vengano date informazioni su quello che sta per accadere in futuro?*».

La chiave di questo thriller mozzafiato sta in una riflessione di Baudelaire citata dall'autore: «*Il sonno è un'avventura nella quale ci immergiamo ogni notte con un'incoscienza che si spiega soltanto con l'assoluta ignoranza del pericolo da parte nostra*».

NB: per chi volesse approfondire la frequentatissima e irrisolta questione dei sogni, ci sono due volumi a disposizione. **«Sogni che diventano realtà»** (Armenia Editrice, collana «L'uomo e l'ignoto», lire 23.000), di David Ryback, psicologo, e Lolizia Sweitzer, insegnante di interpretazione dei sogni presso noti college americani; si riassume nel sottotitolo di copertina «*Il fenomeno dei sogni premonitori attraverso incredibili storie personali*». Segue: **«Sogni da Lotto»** (Acanthus Editore, lire 22.000), di Ary Di Persbro, ovvero dell'interpretazione dei sogni, i numeri fortunati del Lotto in un dizionario aggiornatissimo; tra l'altro, dall'A alla Z, sono elencate ben 1000 parole corrispondenti ad altrettante possibilità oniriche.

«Frenzy» (Horro Mondadori n. 4, in edicola a lire 6000) è di Rex Miller, un nuovo autore americano specializzato in psycho-thriller, il genere agghiacciante che mescola un estremo realismo, un totale «verismo» delle sequenze d'horrore e un'analisi particolareggiata della paura, dei suoi devastanti effetti sulla mente e sul corpo.

«*Frenzy, ovvero frenesia: raptus, delirio, febbre di uccidere* — specifica il trailer — *violenza nella notte, un richiamo di sangue a cui non si possono opporre le tradizionali barriere della legge e ordine, perché sulla città sembrano essere calati un incubo e un nostro assetato di vendetta*».

«Lampi» (Sperling e Kupfer Editori, collana «Bestseller», lire 25.900), di Dean R. Koontz, autore già conosciuto per «*Mostri*».

Il lungo trailer ci spiega in quale terribile mistero ci avventureremo: «*E' una tempestosa sera del gennaio 1955, nell'aria aleggia una vaga inquietudine. Una bimba, Laura Shane, viene miracolosamente al mondo grazie all'intervento di uno sconosciuto che pare essersi materializzato dal nulla. Da questo momento la sua esistenza è segnata da una catena inesorabile di eventi terrificanti e incomprensibili, ma soprattutto dalla presenza del misterioso individuo che, annunciato da un lampo di luce, appare al suo fianco non appena il pericolo incombe.*

«*Coraggiosamente Laura affronta terribili prove e i momenti di profonda infelicità che il destino le riserva, ma non riesce a sciogliere l'enigma delle apparizioni... Si tratta di un provvidenziale angelo custode o piuttosto di un implacabile messaggero del male? Laura darà una risposta a questo interrogativo la notte del suo trentesimo compleanno, quando l'enigmatico personaggio le svelerà il suo segreto... Ma non sarà una liberazione, poiché egli, a sua volta, le chiederà aiuto conducendola in un allucinante labirinto di terrore...*».

Quel grande enigma del pianeta Solaris

«*E' comunemente risaputo che la Quinta Guerra Mondiale cominciò nella matrice di un circuito molecolare difettoso da venti centesimi. Era installato in un computer a prova d'incendio sei chilometri sotto Cheyenne Mountain, Wyoming*». Così comincia il terzo libro della Trilogia di Gea pubblicato da Urania che si conclude con la parte seconda di: **Demon** (Urania Mondadori n. 1129, in edicola a fine settimana a lire 4500), di John Varley, in una tematica che si specchia nel «classicismo» di giugno, il capolavoro di Stanislaw Lem.

Ritroviamo infatti Cirocco e gli altri uomini delle imprese già narrate, che si confrontano con il mondo vivente di Gea, l'enigma cosmico che è l'altro grande protagonista della vicenda. «*Per la nostra civiltà è la sfida* - prosegue il trailer - *che fa passare in secondo piano persino la Quinta Guerra Mondiale, appuntamento che può significare (o anticipare?) l'estremo avvenire*».

Solaris (Classici di Urania Mondadori, in edicola a lire 6000), di Stanislaw Lem, che ha dato l'occasione al regista sovietico Andrej Tarkovsky di farne un film che non ha eguali nella storia della fantascienza. La vicenda: «*Da anni una stazione spaziale ruota intorno al pianeta Solaris, che non si sa nemmeno di che cosa sia fatto. Può un oceano di plasma essere l'ambiente nel quale vive un'intelligenza superiore a quella dell'uomo?*

«*E' possibile una comunicazione mentale fra il pianeta e noi?*

«*Se lo domandano, angosciati o addirittura terrorizzati, i componenti della missione che deve chiarire l'enigma Solaris: le loro vite private sono sconvolte, apparizioni misteriose (eppur famigliari...) si materializzano nella stazione spaziale in orbita. I morti (ma cosa non fossero morti, ma semplicemente confinati da qualche parte: in attesa...) tornano ad ossessionare i vivi...*».

Domani (Interno Giallo Editrico, collana «Ipernonfiction», lire 22.000) detto anche: «*71 sguardi su un futuro migliore*» di Isaac Asimov. «*Il ritmo dei cambiamenti è accelerato al punto che è difficile ipotizzare il domani* - dice la sintetica introduzione -. *Ma Asimov riesce a farlo in 71 incomparabili brevi saggi nei quali descrive una vasta varietà di mutamenti che aspettano l'umanità...*». Da quella dispensa di «parti di ricambio» dell'essere umano che può essere l'avvento della clonazione, alle comunicazioni attraverso la telepatia.

BAZAR

Nuovi incredibili capi si rinnovano tutte le settim

«Grandi firme» a metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

cura di **Paola Amico**

Tre modelli di Angela. A destra: giacca lunga pantaloni oppure bolero e gonna. : il leggero abito in organza di seta

Già in svendita l'estate-autunno

Angela Boutique elimina le eccedenze e offre tutto ciò che c'è con super sconti

Ci sono occasioni da non perdere da **Angela Boutique**. In corso Vittorio Emanuele il negozio, da ventidue anni, si rivolge alla signora che ama stile sobrio e contenuto. Ha deciso di eliminare le eccedenze e offre tutto quello che c'è in casa — anche la collezione autunno- — con sconti che arrivano al 70 per cento.

Interessanti i tailleur, disponibili in tante versioni diverse. Sono in crêpe, fresco di lana, seta, rasatello di cotone, ottoman, lino, hanno giacche lunghe, bolero stirazzati in vita e chiusi da un bottone, baschine che appoggiano sui fianchi. La scelta è piuttosto buona, come i prezzi: partono da minimo di mila lire e arrivano alle 340.

Gli abitini più eleganti, in tinta unita o fantasia, hanno aggraffature sul davanti trattenu- oppure hanno scolli profondi (500 mila lire circa). Quelli da tutti i giorni sono semplici chemisier in varie tonalità (85-210.000) oppure sono di linea diritta, movimentata da balze sul fondo (185-200.000).

Chi preferisce uscire soliti schemi, pur restando nel classico, sceglierà completo pantalone giacca a redingo- orlo stondato (330.000) e pantaloni in organza a fiori (240.000).

Da anche per una con gli amici, troviamo la serie in maglina firmato Crimson. Casacconi e gilet lunghissimi si indossano con gonne lunghe alla caviglia pantaloni in chiffon: i colori sono tenui, rosa cipria verde salvia, i prezzi forse troppo contenuti (si parte da minimo 230 mila lire).

Per le giornate più calde, per poter disporre di ampio guardaroba per tutti i giorni e soprattutto facilmente interscambiabile, ci sono le T-shirt stampate (si parte dalle 30.000), maglie in cotone con manica lunga o corta, camicie in puro cotone (39.000) o in lino.

la specialità Angela gli abiti da cerimonia. E in questo periodo di feste ne troviamo davvero per tutti i gusti, dai più semplici a quelli decisamente importanti per occasioni irripetibili.

Qualche esempio. Per una festa giardino i vestiti in organza a pois con balze sul fondo o sullo scollo. Ancora balze anche per i modelli in taffetà fucsia che hanno le spalle coperte da minuscoli bolero.

Alla signora che desidera avere abito unico, Angela propone l'abito in crêpe seta nero con bustier e giacchino tempestato di paillettes, jais e perline. firmato Mimmina e ci farà apparire splendide.

Interessanti anche le occasio- per la stagione fredda. Gli spolverini, nella versione corta o lunghissima sono disponibili diversi colori hanno p che partono dalle 120 mila lire. I tailleur più originali hanno giacche gessate e pantaloni in tinta unita (310.000). Un elenco di quello che possiamo trovare sarebbe davvero troppo lungo. C'è di tutto: blazer, gonne, pantaloni, mantelli, giacconi che aspettano solo essere acquistati.

E' rimasto, dalle stagioni precedenti, anche qualche capo per Si tratta pochi pezzi, offerti a prezzi interessanti. Accanto a abiti, giacche, camicie classiche sportive troviamo gli immancabili jeans: sono tutti firmatissimi costano 35-40 mila lire.

Dall'abito alle scarpe Anche ai più piccoli piace il «total look»

Sconti fino al 60 per cento da **Poof**, in via Mazzini 40. Bimbi elegantissimi, quindi, se sapre- approfittare di queste . Il negozio tratta alcune fra le migliori ditte specializzate e, della collezione, sceglie i pezzi più originali. Tratta di tutto, dall'abbigliamento alle scarpe, per total look errori. Particolare interessante: le taglie vanno da zero a sedici anni e spesso vanno bene anche alle mamme.

Ecco un'idea quello che possiamo trovare. Pantaloni in tela (38.000), felpe Challenger, tute (49.000), T-shirt (20.000), camicie di New England e Portobello (20-45.000), polo (29.000). Per bimba ci sono gli abitini di Kauten: sono a fiori, hanno vita lunga e balza al fondo (39.000). Quelli più eleganti sono in cotone bianco, hanno maniche a pallocino e portano ricami tinta tinta sul davanti. Le gonnelline, sempre a fiori, si abbinano a canotte corte in vita e linea quadrata. Sono firmati Portofino i giubbotti motivi floreali (50.000) da abbinare pantaloni in tinta unita fantasia (38.000). Sempre di Kauten troviamo i pantaloni decostruiti, che ricordano quelli dei grandi: costano mila lire e stanno bene con i blazer in cotone (41.000). Tanti gli abitini alla marinara. Hanno colletione in piquet bianco (55.000) le gonnelline sono righe con balze che spuntano dal fondo (30.000). I gonnelloni in cotone lavato (40-50.000) si abbinano alle camicie in fantasia (40.000). Bella la serie a disegni cachemire. Le gonne costano 50 mila lire, mentre i gilet 49.000. Per il mare è perfetta la collezione firmata Kinghino. Abiti canotta (50.000), costumi olimpionici (28.000), bermuda in nylon (39.000).

Per un'occasione elegante ci sono gli abitini i Royala Garden: sono camicioni a fiori con colletione bianco (122.000) oppure modelli di linea scivolata in fantasia a piccolissimo pied-de-poule con profili fuoco. Per il maschietto elegante ci sono i pantaloni in tinta unita o a righe (45.000) da abbinare al blazer in cotone blu.

Scontati anche i capi per l'autunno. Alcuni esempi: i gilet renno costano 114 mila lire, me- i giubbotti, sempre in renna, 246 mila. I giacconi in cotone impermeabilizzato, firmato Elvstrom costano ora 119 mila lire, mentre i pantaloni in fresco lana superano le 40 mila.

Per neonato, l'ultima collezione entrata da Poof, troviamo salopette camicine disegni cachemire (33.000), magliette colorate (10.000), jeans a grossi rigoni (30-40.000), abitini a disegni provenzali (30.000), carpetti in tessuto arredamento pantaloncini alla cavallerizza (40.000), costumi nei colori fluorescenti (20.000).

Completano le mise le scarpine: i numeri sono disponibili fi- al . Troviamo ciabattine da Fila (18.000), scarpine con suola in gomma e in nabuk firmate Pollini (55.000), scarpine da ginnastica (19.000), scarpine da tennis in nabuk di Moschino (39.000). Sconti anche sui modelli invernali: Scarponcini, modelli allacciati e paperine in gomma vanno dalle 25 alle mila lire.

Stelle e strisce, per lei per lui, modelli di Kinghino completo giubbotto Portobello per il più piccino

Quando conta il risultato, Delta è sempre prima.

1.3, LX, GT i.e., HF turbo, HF integrale 16 v, [illegible] ds. Lancia Delta. Mai nessuna altra auto ha dato tante prove di classe e di forza. Nello sport, vincendo per tre volte consecutive il Campionato Mondiale Rally. Sulla strada, offrendo prestazioni, sicurezza e piacere di guida esclusivi. Nella qualità della vita a bordo, con allestimenti raffinati ed eleganti e ricche dotazioni di serie.

Offerte non cumulabili con altre eventualmente in corso e valide solo per vetture disponibili presso i Concessionari. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA.

E' un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

FINO AL 30 GIUGNO DELTA PRIMA ANCHE IN VANTAGGI ECONOMICI.

8.000.000 [illegible] interessi a 6 mesi e in 11 rate mensili. Oppure il 25% di riduzione interessi per rateazioni SAVA fino a 48 mesi.

1.400.000 di optional e accessori Lancia a scelta compresi nel prezzo chiavi in mano.

SUPERVALUTAZIONE della vostra auto usata.

Iveco comunica che dal 18 giugno 1990 entrerà in funzione il nuovo numero telefonico della propria sede di Torino

224.1

che sostituirà i precedenti 2391.1 e 2604.1

IVECO

istituto Ravizza

CORSI DI SCUOLA ALBERGHIERA PER

CUOCHI e ADDETTI SALA BAR

CORSI ALTAMENTE QUALIFICATI PER PROFESSIONI CON GRANDI PROSPETTIVE FUTURE

Con «PRESA D'ATTO» regionale

Via Pinerolo, 12 - 10152 TORINO
tel. (011) 852883 - 2481675

Sebastiano Vassalli
La chimera

La storia di Antonia, strega di Zardino.

«Siamo di fronte a un libro di gran rilievo, costruito da uno scrittore che ha prima di tutto il merito di rincuorarti sul presente e sul futuro della narrativa italiana». (Maria Corti, «la Repubblica»).

«Un bel romanzo... destinato più che al successo immediato, alla durata». (Carlo Bo, «Corriere della Sera»).

«La strega di Zardino un sortilegio lo ha compiuto davvero... ha saputo resuscitare un mondo scomparso, ingoiato dal tempo». (Lorenzo Mondo, «La Stampa-Tuttolibri»).

«... non perderò più di vista Vassalli. *La chimera*, pur nei suoi spettacoli di male e di morte, è un corale di vita». (Giancarlo Vigorelli, «Il Giorno»).

Einaudi

Tutti i martedì su
STAMPASERA
la rubrica
cine foto·video

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

***PK* publikompass**

20123 Milano	Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino	Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
[illegible] Novara	Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33.341
[illegible] Genova	Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - [illegible] (010) 540.184/592.560
[illegible] Savona	Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo	Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Due tipi di correnti stanno interessando le regioni della nostra Penisola: una fresca, moderatamente instabile e proveniente dalla Penisola scandinava o dal Mare del Nord, l'altra più temperata che dal Marocco si dirige verso le regioni meridionali portando aria calda. Potrebbe formarsi un minimo depressionario sul Mar Ligure a cui seguiranno condizioni di tempo perturbato sulle regioni nord-orientali.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno o poco nuvoloso con tendenza ad ulteriori schiarite su tutta la regione. Sarà possibile un'isolata nuvolosità durante il pomeriggio associata ad isolati deboli rovesci. Ulteriore miglioramento in serata con foschie.
TEMPERATURE. Stazionarie con aumento della massima.
VENTI E MARI. Deboli meridionali con mari calmi o poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Graduale riduzione della nuvolosità sui rilievi con tempo generalmente sereno su tutta la regione, ma residue formazioni cumuliformi sul settore alpino e prealpino durante le ore più calde. Foschie mattutine. Temperature in aumento. Venti da Ovest-Sud-Ovest deboli o moderati. Mar Ligure e di Corsica poco

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

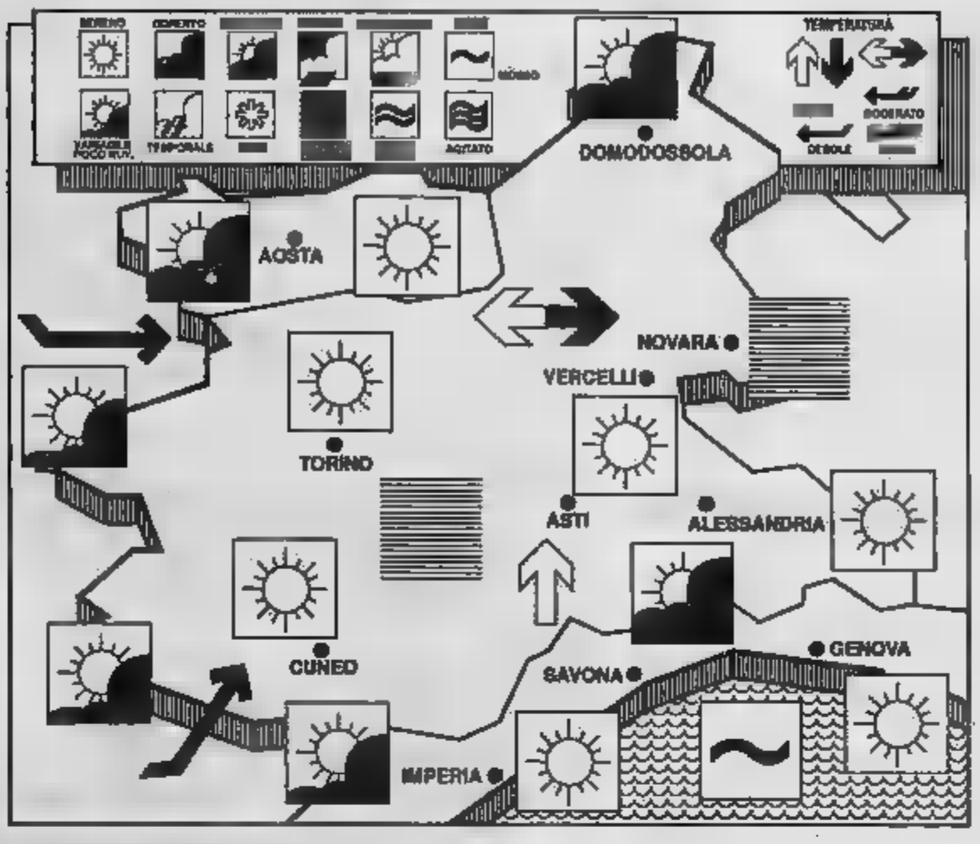
Torino	11	Novara	9		
Alessandria	15	Aosta	11		
Asti	15	Genova	17		
Cuneo	10		17		
Vercelli	15	Imperia			

M E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	14	16	Torino	13	18	Trieste	15	19
Venezia	14	16	Milano	15	15	Bologna	15	18
Firenze	16	23	Pisa	13	23	Ancona	13	21
Perugia	13	21	Pescara	12	24	L'Aquila	5	22
Roma	12	29	Campobasso	14	24	Bari	15	30
Napoli	17	29	Potenza	10	25	S.M. Leuca	16	25
R. Calabria	19	27	Verona	15	17	Palermo	22	31
Catania	18	28	Alghero	15	23	Cagliari	19	27

...E ALL' ESTERO

Amst	14		nuvoloso		—	—	np
Atene		34			10	14	nuvoloso
Bangkok	27	32	sereno	Los Angeles	34	37	nuvoloso
Berlino	9	23	sereno	Madrid	17	32	sereno
	11	18	nuvoloso	Montreal	12	24	nuvoloso
Buenos Aires	3	13	sereno	Mosca	8	21	nuvoloso
Copenaghen	11	23	sereno	New York	16	23	sereno
Francoforte	12	17	nuvoloso	Parigi	7	19	sereno
	19	27	sereno	Pechino	16	28	sereno
Ginevra	5	20	sereno	Rio de Janeiro	18	27	sereno
Helsinki	9	18	nuvoloso	Varsavia	5	20	nuvoloso
Il Cairo	19	35	sereno	Vienna	11	21	sereno



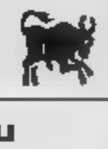
OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

L'impulsività continua ad essere pericolosa, mentre la forza decisionale, usata con raziocinio, permette di raggiungere traguardi. Lo spirito iniziativa va dunque gestito con cautela, senza abbandonarsi al pessimismo se la meta appare lontana.

TORO 21 aprile 21 maggio



Aspirazioni professionali coronate con l'impegno e falsi improvvisazioni che rinnovano positivamente le circostanze. Forse sarà necessario accettare un saggio compromesso per ottenere importanti protezioni e garantirsi un successo futuro.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Fortuna facile durante le prime ore della giornata, con possibilità di sfruttare al volo una buona occasione di approfondire con impegno una circostanza non chiarissima. del pomeriggio e ore serali, meglio rimanere immobili.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Tensione, dubbi e incertezze fino a mezzogiorno, con il pericolo di lasciarsi coinvolgere in qualche pasticcio. Possibilità di realizzare un desiderio nel pomeriggio e tendenza alla spensieratezza. Momenti sentimentali molto sereni, durante le ore serali.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Le recenti delusioni sentimentali rendono un po' amaro il risveglio e si ripercuotono negativamente sull'inizio della giornata. Poi, la voglia di emergere stimola lo spirito di iniziativa nelle attività e la routine professionale regala qualche soddisfazione.

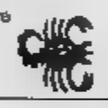
VERGINE 23 agosto 22 settembre

La capacità di far valere opinioni e diritti si rivela molto positiva, durante una mattinata di facili successi. Dopo mezzogiorno le idee diventano più confuse e possono nascere delle complicazioni sul lavoro e dei malintesi con un giovane collega.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

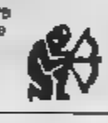
Una lettera o una telefonata apre nuovi orizzonti all'inizio di questo giovedì, ma non allenta il nervosismo dovuto alla probabile perdita di un sostegno importante. Non sottovalutate gli antagonisti e fidatevi solo di un amico Gemelli.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre



Elucubrazioni, al risveglio, sulla crisi in amore e stato d'animo negativo. Improvvise fortune cancellano, dopo mezzogiorno, ogni preoccupazione sentimentale e permettono notevoli passi avanti sul lavoro e nelle attività collaterali.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre



E' necessario gestire gli stessi con maggiore realismo. La volontà attiva può catturare la fortuna, ma comporta il pericolo di inimicarsi il prossimo con lasciviose esuberanze e con una franchezza offensiva. Siate più diplomatici e non imperversate.

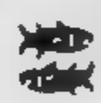
CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

La fortuna in amore non è sufficiente a garantivi la serenità. Occorre evitare le polemiche sul lavoro e la mancanza di senso sociale, per non creare intorno a sé pericolose inimicizie. Sappiate riconoscere un errore e mettetevi rimedio.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Mattinata euforica, che permette una nuova esperienza di tipo sociale e che offre molte possibilità di ottenere un successo. Soltanto l'amore continua a rivelarsi deludente e le ore serali si rivelano tristi e malinconiche per questo.

PESCI 19 febbraio 20 marzo



Secchiture di carattere finanziario al mattino e poca possibilità di intesa con colleghi ed amici. Probabile colpo di fortuna nel pomeriggio, che rialza l'umore, e serata molto serena e appagante dal punto di vista sentimentale.

DOTTORE CHE COSA HO? *a cura di Marina Leva, disegni di Paola Merlo*

Diabete, malattia insidiosa che danneggia molti organi

Ho il diabete da venti anni. Negli ultimi tempi mi sono accorta di vedere meno bene e l'oculista mi ha detto che gli occhi hanno sofferto a causa del diabete. E' possibile?

Il diabete è una malattia insidiosa. A lungo andare può provocare danni a diversi organi e uno di quelli più frequentemente colpiti è proprio l'occhio.

Lei ormai conoscerà bene la sua malattia: ogni tanto esegue un esame del sangue e riscontra una «glicemia» più o meno elevata. La «glicemia» è la misura del glucosio, uno zucchero indispensabile per il nutrimento dei tessuti, nel sangue. Lei sa certamente che nel diabete manca l'insulina, un ormone prodotto dal pancreas che permette proprio l'utilizzazione del glucosio nei vari organi. non viene captato e rimane nel sangue. La cura del diabete consiste nel somministrare insulina e nello stimolare l'organismo a produrne di più o a utilizzare meglio la poca residua, con appositi medicinali. Se la terapia è condotta con attenzione i vari tessuti soffrono relativamente poco; invece la glicemia è sovente alta vengono danneggiati molto presto. Purtroppo anche in un diabete molto ben seguito un certo grado di alterazione si verifica lo stesso.

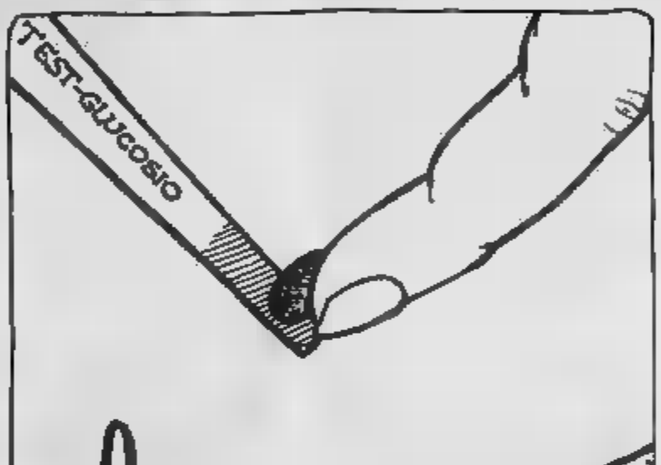
Uno dei primi tessuti a soffrire è la parete dei piccoli vasi che portano il sangue a tutti gli organi: i capillari. C'è una zona del corpo in cui si possono osservare i capillari attraverso un microscopio ed è il fondo dell'occhio.

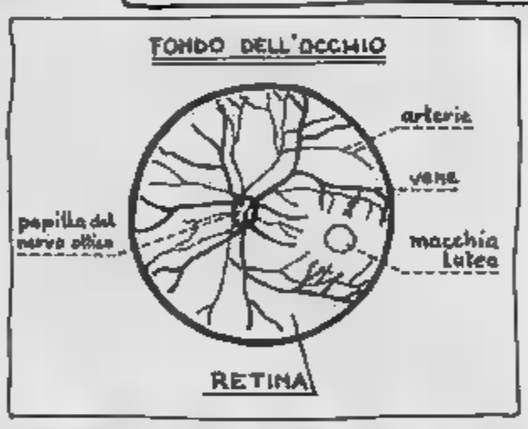
La è come una pellicola fotografica che raccoglie le immagini visive ed è una zona ricchissima di capillari. Guardandola con un apposito apparecchietto si può vedere un finissimo reticolo di vasi sanguigni.

L'esame del fondo dell'occhio è il miglior modo di esaminare la circolazione periferica. Nel diabete, dopo qualche anno, è facile vedere delle alterazioni: dilatazioni, emorragie, formazione di nuovi vasi. Tutto questo si traduce in un cattivo funzionamento della retina e quindi diminuzione della vista.

Alcune forme di diabete causano un danno abbastanza precocemente, altre dopo molti e molti anni. Esistono numerosi farmaci che aiutano a proteggere le parti dei vasi e che, se presi a lungo, possono ritardare il processo, non eliminarlo del tutto. La miglior forma di prevenzione è un buon controllo della glicemia.

Quando si determinano ragie o abnorme crescita di in alcuni casi, l'oculista può eseguire una congelazione con il raggio laser provocando cicatrizzazione che arresta il fenomeno. Per questo è bene farsi controllare con regolarità per poter intervenire al momento opportuno.





PENSIONI

Quelle «marche» volontarie per un minimo di versamenti

Tassa-salute Come fare?

Sono rientrato in Italia nel 1988 dopo 30 anni di Argentina. Fin dall'anno scorso ho fatto la dichiarazione dei redditi in quanto ho la pensione, reddito da locazioni e da impresa. Desidererei che mi indicasse quale percentuale devo applicare per la tassa-salute. Le sarei grato se partisse proprio dalla dichiarazione dei redditi Irpef.

E. Ballinotto - Chiusa Pesio

La quote di reddito complessivo ai fini dell'Irpef eccedenti il limite annuale di cento milioni vanno soggette alla tassa-salute. Sino a 40 milioni di reddito si paga il 5%; per quote di reddito eccedenti i milioni e fino al limite cento milioni scatta l'aliquota 4%. Vanno esclusi dall'imposizione i redditi già assoggettati alla tassa salute, quelli derivanti da pensione e fino alla soglia di milioni annui, i redditi dominicali, agrari, di fabbricati e di capitale. La tassa-salute va pagata, quindi, anche per importi minimi sempre che siano soggetti all'Irpef.

Mia moglie ha lavorato prima del matrimonio per circa 7-8 anni come impiegata. ha anni e fa la casalinga. E' vero che è ancora possibile far domanda per le marche volontarie in modo da poter mettere insieme un minimo di versamenti per la pensione?

. Balducci - Sommariva

E' vero. La moglie del nostro lettore possiede i requisiti giusti per essere adesso autorizzata ai versamenti volontari avendo versato in passato complessivamente un numero di contributi sufficiente.

Ricordiamo ancora una volta quali i requisiti richiesti: tre di contributi nel quinquennio immediatamente precedente la domanda oppure cinque anni, a qualsiasi periodo riferiti.

Sommando agli anni versati dipendente i contributi volontari per complessivi 15 anni, la moglie del nostro lettore avrà diritto alla pensione di vecchiaia al compimento del cinquantacinquesimo anno di età.

Una situazione complicata

Come dipendente di un'azienda metalmeccanica ho versato 10 anni di contributi fino al 1976. Dal 1976 al 1981 ho esercitato attività agente di commercio, versando contributi Enasarco e come autonomo Inps. Dal 1982 ad oggi tornato nella stessa azienda. Ora mi avvicino ai 60 anni e vorrei sapere che utilizzo posso fare di quei cinque anni e mezzo come commerciante. Andranno persi?

Ennio Mastantuono - Torino

Persi non andranno sicuramente. Si tratta piuttosto di vedere come meglio utilizzare quel periodo di versamenti dal 1976 al 1981. L'unica strada da percorrere è quella di ricongiungere il periodo in questione nell'assicurazione generale obbligatoria per i lavoratori dipendenti. L'operazione va fatta, a nostro avviso, consultando un ente di patronato che potrà assistere il lettore del gratuitamente. Le pratiche infatti non sono delle più semplici.

Una «guida» per superare le barriere

Le barriere architettoniche ostacolano o, spesso, impediscono del tutto gli spostamenti delle persone con handicap, privandole così della possibilità di partecipare alla vita sociale. Non si può parlare una reale integrazione, di inserimento scolastico e lavorativo, nello sport e nel tempo libero, se le barriere edilizie non solo non vengono eliminate, ma continuano addirittura ad costruite.

Le leggi ci sono. Sono state conquistate fatica, ma molto spesso vengono eluse, aggirate, ignorate. E, nell'Italia del diritto, può cadere, anche, che non vengano applicate perché non conosciute.

Dalla constatazione di questa realtà, su iniziativa del *Comitato regionale del Piemonte per l'eliminazione delle barriere architettoniche*, è nata una guida che raccoglie i testi delle disposizioni normative vigenti, organizzati in ordine cronologico e sinteticamente riepilogati per argomento: servizi, trasporto, urbanistica, tempo libero...

Il fascicolo è stato curato da Eugenia Monzeglio, ricercatore del Politecnico di Torino, Eugenio Fagani Audi Coordinamento para-tetraplegici del Piemonte, Gianni Pellis dell'Associazione italiana sclerosi multipla e Carlo Sobrito del gruppo «3D Valle Susa».

Unitamente a quest'opera, va segnalato che l'architetto Eugenia Monzeglio ha predisposto «criteri guida» per la non creazione delle barriere architettoniche, pubblicati nel volume fresco di stampa *Nuove sulle barriere architettoniche* (Rosemberg Sellier editori), curato da Maria Teresa Ponzio.

Mario Tortello

LA RICETTA

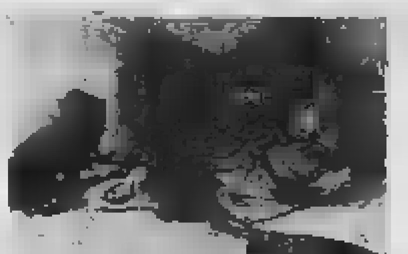
a cura di Anna Bona

Linguine con gli scampi

400 gr. linguine, 8 scampi grandi o 16 piccoli, 1 spicchio aglio, 4 pomodori maturi freschi, 1 cucchiaio prezzemolo tritato, pizzico peperoncino, qualche cucchiaio olio extra vergine di oliva, sale.

Lavare bene gli scampi lasciandoli interi. In una larga padella che possa poi contenere anche la pasta mettere a rosolare in qualche cucchiaio olio di oliva lo spicchio aglio intero; non appena comincerà a prendere colore unirvi gli scampi e far rosolare a fuoco vivace, girarli e lasciarli qualche minuto. Aggiustare di sale, versare nella padella i pomodori tagliati a cubetti, aggiungere il pizzico di peperoncino e far cuocere per una decina di minuti. Nel frattempo la pasta in abbondante acqua bollente salata, scolarla bene al dente e versarla nella padella con il sugo, aggiungere il prezzemolo tritato, saltare un attimo il tutto e versare sul piatto di servizio. Ringraziamo per questa profumata ricetta lo chef Giuseppe Silvestri del ristorante Il Melograno di corso Regina Margherita 22.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.



MALIGNATUTTO

Supervenditori via etere stakanovisti del video in pista 24 ore su 24

I telenottambuli hanno ormai deciso che almeno tre persone, in Italia, sono diaboliche [redacted] giù di lì, conducono [redacted] esistenze secondo tempi diversi da quelli dei comuni mortali. Trattasi di Joe Danti, di Walter Carbone e di Elena Dal Santo bella e brava, che disciplina offerte di auto usate da varie commissionarie di Torino.

Queste tre p[redacted] (gli uomini si occupano della vendita di apparecchiature televisive e radiofoniche e di mobili) stanno sul video delle private per ventiquattro ore al giorno o poco meno. E si tratta quasi sempre di trasmissioni nuove, fresche. Vanno avanti per una, due, cinque, mille ore senza interrompersi. Sono bravissimi, [redacted] si inceppano mai, eppure affrontano un Himalaya [redacted] proposte, di prezzi.

Quando hanno registrato tutto, come vivono? Non possono avere votato a ciò i loro anni migliori, onde [redacted] la scorta di interventi, perché i modelli e i prezzi cambiano continuamente. Oppure devono lavorare ventiquattro, ma proprio ventiquattro, ore al giorno, tenendo anche conto che una registrazione difficilmente può [redacted] nire, per inconvenienti tecnici ed errori [redacted]o, in tempo reale.

Ognuno dei tre [redacted] infinitamente più bravo di tutti i presentatori ufficiali della Rai radiotelevisione italiana, lei si mangia la Carrà e la Gardini e la Bonaccorti e la Fenech anche fuse insieme (non scomodiamo [redacted] Wanna, con i problemi che ha), i due sono [redacted] felice impasto di Pippo, Mike, Fabrizio, Corrado, Maurizio eccetera. Se hanno interlocutori, li mettono perfettamente a loro agio. Sono bravissimi [redacted] soprattutto «sono». Producono in tre, ogni giorno, materiale da riempire tutta la programmazione delle tre reti televisive di Stato. Se Berlusconi li assume, gli giocano anche nel Milan.

g. p. o.

Torino estate del 1952. Uno dei primi bikini mai apparsi sulle sponde del Po (Publifoto)

NUM[redacted]

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	284416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	[redacted]
Guasti acqua		[redacted]
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

[redacted] Savoia, malattie infettive, c. Svizzera [redacted] 55421
CTO, v. Zuretti 29 — 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 — 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 — 65271
Molinette, c. Bramante 88/90 — 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 — 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 — 55421
Martini, v. Tofane 71 — 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 — [redacted]
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 — 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 — 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 — 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 — 637637

Fa[redacted] ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. Monginevro 29	372515
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	2053235
C. Francia 1/b	543515
Notturna ore 19,30-9	
C. Vitt. Emanuele 66	538271
P. Massaua 1	793308
V. Nizza 65	6699259

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40	☎ 540469
Aidel, v. Sacchi	502396
Ali, v. Stalaper 36	2204232
Ami,	740994
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	[redacted]
SIADO, via Clementa 4	[redacted]

Ass[redacted]iazioni [redacted]sistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 326.890
Amnesty International, via Valgioie 10	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	[redacted]
Telefono Azzurro,	051/222525
[redacted]**lo,** v. P. Tommaso 39	658095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	5612121
Informagay	[redacted]

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	[redacted]
Lipu, v. Livorno 15	[redacted]
Wwf, v. Livorno 18/a	486494

Pronto soccorso nott. e [redacted]

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 [redacted]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338128
Assistence, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32 [redacted]
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 81/b 6503033
Dr. Fi[redacted] 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 2633
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1662
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gazzolino, v. S. Giulia 21 378519
Dr. Michelini, 588241 cod. 826
Mirafiori, c. Traiano 99/D [redacted]
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.67
Pronto soccorso 267777 cod. [redacted] (Crocetta); cod. [redacted] (Mirafiori).

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23	57855104
V. Dego 6	505843
C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96/7	3061444
V. Moretta 55 bis	442871
V. Monte Ortigara 95	705656
V. Saccarelli 18	481172
V. Carrera 81	726033
V.le Mughetti 10	[redacted]
V. Caltanissetta 12	[redacted]
V. C. Massaia 27	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Falchera 7	[redacted]
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	[redacted]
C. Unione Sovietica 353	[redacted]
V. Nizza 168	6967086
V. Negarville 8/2	[redacted]

PER VIAGGIARE

[redacted]

Aci ☎ 116
Europa Assistence 530855 - 512760
Soccorso [redacted] **20.000,** secc., riparaz. piatti [redacted] 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** [redacted] 6508944; **Maggiore** [redacted]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

[redacted]bili[redacted]

Torino - Aless[redacted] - [redacted] ☎ 0141/948255	
Torino - Ivrea - Aosta	0125/799595
Torino - Milano	6010789
Torino -[redacted]	8713182
Autostrade	02-3520392

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; [redacted]; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. [redacted] stello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; [redacted]; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, [redacted] Alassio 11,20; [redacted] 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17.30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. [redacted] 5211487

Autolinee internazionali

Sadem [redacted] 5611106, c. Siccardi 8.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc, ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 8,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,56; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; [redacted]-4,23; 22,02-8,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432 biglietteria 5778371

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 9,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35.

Torino - Palermo: 10,55 - 13,55.

Torino - Catania: 19,15 - 22,20.

Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.

Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.

Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.)

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.).

Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.

Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.); 16,20 - 17,35; 18,55 - 20,10.

A DOMICILIO

Ricevimenti e [redacted]

Bar Borse, v. Giolitti 18/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello 29	545092
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	[redacted]
Dezzutto, v. [redacted] Jolanda 23/b	4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191	[redacted]
Dattari & Motta, v. XX Sett. 11	518174
[redacted] **Cambio,** p. Carignano 2	543760
Gesting, via Oriani 23/A	7390725
Il Bagatto, v. Torino 3	[redacted]
Stefanone, v. M. Vittoria 2	[redacted]
Champagne, p. Castello 29	737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157	545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21,	537047

[redacted]

[redacted] **Forchetta Alata,** c. Duca Abruzzi 74 es[redacted] domenica [redacted] 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 [redacted]
Pronto Pizza, 7714434

[redacted]le

Servizio gratuito [redacted] **materiale ingombrante (frigoriferi,** [redacted]**ll, ecc.):** [redacted] **tel. 2614355) To**[redacted] **tel.** [redacted]

Film

Top video, v. Saorgio 25 [redacted]

Videoreporter, c. Telesio [redacted] 715658
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331675

[redacted] sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 65 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661640: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.

Consolata, p. Consolata 548235: [redacted] 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.

Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.

Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.

M. Cappuccini, [redacted] 35, 6605698: [redacted] escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comu**[redacted] **Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 63, 537.[redacted]: dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738.1204: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695 678: mar. ore [redacted] ven. [redacted] 19,30, dom. ore [redacted]. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, [redacted]: dom. ore 16,30. **Centro Islamico,** c. [redacted] Martino 2, ven. [redacted] 13,45.

SERVIZI

Poste e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 18/I	[redacted]
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-jet, v. Legnano 2	5811910
Moto-taxi, v. Bologna [redacted]	[redacted]
Moto-A.A.C., c. Susa [redacted]	[redacted]
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	5611
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587582
Torino Express, via Magenta 51	[redacted]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 [redacted]77; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470625; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857086; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Po[redacted] 151, c. Casale 84, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 16, v. Vigliani 180/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pifetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; [redacted]**te Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/8; **Comit:** c. [redacted] Umberto 54/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 206/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. [redacted] Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 116, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. [redacted] 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. [redacted] 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. [redacted] Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Sira[redacted] 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. [redacted]bassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 105; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 56, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24; v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, c. Valeggio 5.

[redacted] Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. [redacted] Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B.** [redacted]**lilla:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 218; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. [redacted] Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; [redacted]**Ai** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino [redacted] **B. Subalp.:** v. S. Teresa 25; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. [redacted]6; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 28; **C. R. Genova Imperia:** c. [redacted] 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se ti rubano il Bancomat telefona al: [redacted]

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, [redacted] 248.0466; **Franzoi,** c. Marche, 723.090; **Lombardia,** 739.1144; [redacted] c. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, [redacted]; **Parri,** v. Tiziano 39, 635.262; **Sospello,** v. Sospello 116, 215.0450; [redacted] **C.,** c. G. Ferraris 294, 319.8309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

[redacted]

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio [redacted] Esso.

P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 278, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia [redacted] (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino [redacted] 23); Via Monginevro 66 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22).

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo [redacted]; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57,	597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 8,	[redacted]
Du Parc, Regina 104,	521.5275
Fortino, Cigna 47,	483.410
Garden, Val Salice 4,	655.659
Gattopardo, Rismondo 10,	[redacted]
Le Lucciole, Taranto 206,	200.097
Le Roi, Stradella 8,	279.952
Massaua, Massaua 9,	790.703
Patio, Moncalieri 346/14,	[redacted]
Tango, Avet 3,	[redacted]

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5,	895.796
Charming, Principessa [redacted]	484.116
Casanova, Volta 4,	543.713
Diagonale, Vinzaglio 3,	511.736
Don Carlos, Donizetti 8,	650.3955
Eastrema, Genova 288,	605.0817
Heaven, Maddalena 172,	661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23,	[redacted]
Hiroshima, Belfiore 24,	650.5287
Hypnos, Corelli 1,	200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 62,	321.001
Jazz, Volta 8,	[redacted]
Manuja, Tiepolo [redacted]	

Metrò Cabaret, Gioberti 33,	540.541
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740.618
Mixage, S. Donato 3,	487.066
Nasos, Guala 147,	618.169
«O», Guastalla 20	873.487
Operà, S. Massimo 1,	812.2434
Pacha, Camerana 11,	535.352
Parce Que, S. Chiara 49,	436.449
Pick-Up, Barge 8,	447.2204
Palace, Balsamo Crivelli,	655.557
Puntodivista, Moncalieri 5,	830.287
Regina's, Ventimiglia 152,	637.462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena,	661.0200
Studio 2, Nizza 32,	650.9431
Summertime, Virginio 2,	534.773
The Big Club, Brescia 29,	850.463
Top, Le Chiuse 13,	471.626
Tuxedo, Belfiore 8,	658.690
Vaniglia, Sabaudia 25,	661.1289
Vie En Rose, Bertholiet 6,	669.0680
X-Press, Bacchi 28,	541.025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.316
Columbia, Goito 5/bis,	669.9143
Magic, Piano bar, Casale 8	[redacted]
Le Perroquet, Goito 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina 65,	[redacted]
Odeon, Pomba 7,	[redacted]
Tout-va, Rossini 14/C,	[redacted]

M[redacted]

Una pennellata pulsante esplodente energia di colori in quadri mai riposanti

Alla «Micrò», in piazza Vittorio Veneto 10, [redacted] esposte sedici composizioni astratto-gestuali [redacted] Aldo Boero. Diplomatosi all'Accademia Linguistica di Belle Arti [redacted] Genova, Boero è approdato, dopo aver attraversato una prima stagione espressionistica e informale, a questi recenti lavori dove [redacted] colore [redacted] una determinante forza espressiva. Un colore steso con immediatezza, con una pennellata pulsante e pronta a definire una particolare struttura del quadro che non appare [redacted] riposante o estenuato, ma, indubbiamente, capace di restituirci l'esplodente energia dei rossi, il calore dei gialli, l'intensità dei blu che scandiscono l'insieme della composizione. Sino al [redacted] giugno.

(a. mi.)

GALLERIE [redacted]

[redacted] **PEOLA** (via [redacted] Rocca [redacted] tel. 812.4460): Baruchello, Benati, Carella, [redacted] Pezzo, Giordano, Halao, Tadini.

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, To, [redacted] 515.834): incisioni antiche catalogo n. 179.

[redacted] **ANTICA (L')** (via Volta 9 - To. [redacted] 515.834): incisioni antiche catalogo n. 179.

[redacted] **CLUB** (via della [redacted] 39, tel. 536.331): Pietro Campora.

ARTE ITALIANA PER IL [redacted] (via S. Tommaso 22/b): «Dalla Pop Art all'Iperreali[redacted] Fornez, Pelosi, Sarnelli, Cosentino.

ARTE 121 (Nizza 121): '800-'900.

ARTE QUAPP (via Carcerasco 1, tel. 618.125) opere scelte di Ugo Nespolo e Mario Schifano. Medi e grandi formati con pubblicazione ore 10-12,30/15,30-19,30. Fino al 15/6.

C. PIAZZA (Babeti [redacted]: coco: tempere-oli.

[redacted] **UFFICIALI** (corso Vinzaglio 6, tel. [redacted] dall 1/5 all'8/7 [redacted] «[redacted] a il bronzo [redacted] scultura celebrativa [redacted] Italia 1800-1900»: orario 9,30-19,30, [redacted] martedì, ingresso L. 4000 intero, L. 2000 ridotto. Visite guidate gratuite per le scolare[redacted].

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): ore 18-19,30 [redacted], Avvanzino, Billetto, Campagnoli, Casorati, Cotteri, Corbella, Fratantonio, Lo Cascio, Longinotti, Marirengo, Nespolo, Soffiantino, Tabano, Vordiani.

[redacted] (tel. 874.544): Manifesti originali, grafica, multipli, il più grande show-room d'Europa nel suo genere.

GALLERIA PRINCIPE EUGENIO: [redacted] e antiquariato 24 antiquari in un palazzo, v. Cavour 17, tel. 011 514.209, orari [redacted], venerdì 15,30-19,30; sab. 10-12,30 / 15,30-19,30;

L'ARIETE (via Bava 4): [redacted].

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264) con la C.R.T. mostra «L'azzurro nell'arte per i mondiali '90». Ore 15-19,30.

STUDIO LABORATORIO (corso [redacted] 105): inaug. disegni di architettura: 7 progetti [redacted] 7 piazze torinesi. Ore 18.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

ACCADEMIA (tel. 885.406): Albino Galvano. [redacted] Silvia Brunetto acquerelli «Torino e dintorni».

[redacted]: viaggio pittorico nel passaggio.

GALLERIA [redacted] (via Juvarra [redacted], tel. 540.993): Alto, Hartung, Adami, Rotella, Scanavino, Cassinari, [redacted] F.E., Sassu, [redacted] Paulucci, Colombotto, [redacted] Pista. [redacted]: 15,30-19,30

[redacted] **BUSSOLA** (via Po 9 b Torino, tel. 818.994): ore 10-12,30 / 16-19,30 Katz Morishita «Sottile senso di nostalgia».

[redacted] (piazza Vittorio 10): [redacted].

[redacted]**ARC**[redacted] (piazza [redacted] 18): 1960-1990 trent'anni di proposte.

PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543 393): pittori italiani [redacted].

SANT'AGOSTINO (corso [redacted] 15, To, tel. 535 963): disegni inediti di Aroldo Bonzagni.

Un pezzo [redacted] Aldo Boero alla Micrò: «Accordo in sol», 1990

C[redacted]

Lezioni di piano e chitarra anche per non vedenti e bambini da 5 a 7 anni

Da oggi e fino al 22 giugno sono aperte le iscrizioni ai corsi di Formazione Musicale istituiti dall'Assessorato per l'Istruzione del comune [redacted] Torino. [redacted] coordinamento artistico e didattico è affidato al maestro Felice Quaranta, coadiuvato dal professor Attilio Piovano. Le lezioni sono tenute da docenti del Conservatorio, professori d'orchestra della Rai [redacted] del Teatro Regio e [redacted] concertisti. Oltre [redacted] corsi di strumento (violino, contrabbasso, fagotto, oboe), e materie complementari (teoria e solfeggio, storia della musica, armonia complementare, pianoforte complementare, lettura della partitura, [redacted] d'assieme) sono anche previsti corsi per [redacted] formazione professionale per educatori musicali, per artisti di coro lirico e per jazzisti.

Il corso per educatori musicali, nato in vista dei nuovi programmi per la scuola elementare, ha durata triennale e rilascia un attestato riconosciuto dalla Regione Piemonte. Il corso per artisti di coro lirico, sempre della durata di tre anni, prevede la frequenza a lezioni di: canto, esercitazioni corali, teoria [redacted] solfeggio e, per [redacted] 2° e 3° anno, arte scenica e mimo, pianoforte complementare.

I corsi di avviamento al jazz, prevedono classi di pianoforte e improvvisazione, batteria, saxofono, chitarra, contrabbasso, solfeggio ritmico e armonico, musica d'assieme. Inoltre, esistono corsi di pianoforte e chitarra per non vedenti [redacted] corsi di avviamento alla musica per bambini tra i 5 e i 7 anni. Quote di iscrizione da 300 a 400 mila lire all'anno. Informazioni e iscrizioni: Assessorato Istruzione, via Cottolengo 26, tel. 436.1481-436.1569.

(vi. lon.)

AL VALENTINO

Anziani e handicappati tra i viali del parco [redacted] bordo di un silenzioso trenino elettrico? Forse, se il Comune darà il permesso

Al Parco del Valentino forse, molto presto [redacted] potrà viaggiare comodamente seduti su un trenino elettrico. L'idea [redacted] partita da Giorgio Luigi che affitta biciclette proprio davanti al laghetto dei cigni in Viale Virgilio. Ha già acquistato due trenini da otto posti ciascuno, hanno un'autonomia [redacted] tre ore, (le batterie si ricaricano in altrettanto ad una normale presa di corrente), e la velocità massima [redacted] di venti chilometri l'ora.

Il tratto [redacted] servizio proposto [redacted] lungo solo un chilometro, tutto viale Virgilio, dal Borgo Medioevale all'incrocio con viale Mattioli davanti allo «Chalet». Un chilometro comunque, che permetterebbe alle persone anziane [redacted] portatori di handicap, [redacted] visitare il Castello e il giardino roccioso arrivando sul posto della visita non affaticati dall'attuale passeggiata obbligatoria. [redacted] problema è proprio questo; il viale Virgilio per delibera comunale [redacted] aperto solo ai pedoni, alle biciclette e alle ciclocarrozzelle, quindi non è previsto nessun [redacted] zo motorizzato, neanche elettrico. Fanno eccezione solo le vetture con permessi speciali.

La domanda della licenza per l'uso del trenino e l'occupazione di suolo pubblico [redacted] già stata inoltrata alla Polizia Municipale il 17 maggio scorso, ma [redacted] timore di un secco [redacted] da parte delle autorità non [redacted] affatto escluso.

«Il Valentino — dice [redacted] signor Giorgio — [redacted] un luogo bellissimo [redacted] tutti dovrebbero goderne al meglio. Io sono per la chiusura totale del traffico in quest'area, ma è necessario anche fornire un servizio che [redacted] obblighi chi non [redacted] in grado, ad andare a piedi [redacted] in bicicletta. Il tre·'no è usato normalmente nei parchi americani perché non disturba, [redacted] è rumoroso, non [redacted] veloce, non inquina [redacted] si inserisce perfettamente nell'ambiente naturale del Parco».

el. vac.

DISCHI

Ballata granata e bianconera per «Credere è vivere» e dire no a cancro e droga

Una scultura, un pezzo unico [redacted] legno di Antonio Falbo, che rappresenta l'alcol, il fumo e la droga, è il retro della copertina di due 45 giri «Credere è Vivere». Con la base musicale suonata da 24 violinisti della Scala di Milano, il testo e la musica — [redacted] brano melodico-moderno — sono stati scritti dall'insegnante di educazione musicale Pier Benito Greco.

«Credere [redacted] Vivere» [redacted] cantato, oltre che da Greco, da Edoardo Vianello e i 4+4 di Nora Orlandi. Le canzoni principali, dei due 45 giri, sono raffigurati in copertina da Sergio Vatta [redacted] Dino Zoff. Uno [redacted] per titolo «Toro Toro» e l'altro «Bianconera». Testi e musica di Badagliacco e Greco.

E' una sorta di ballata popolare dove il testo è unico per tutti e due [redacted] cambiano solo le parole granata e bianconera. IL 10% della vendita di questi dischi, dal costo di 4000 lire, sarà devoluto a favore della Lega Italiana contro i Tumori. I di[redacted]hi sono in vendita presso: Digital Music, via Montevideo 10, New Music, corso Toscana 189, Tutto Toro, via Costa 3 e Juke Box Servis, corso Dante 2. Il 13 giugno gli allievi della scuola media Scotellaro indosseranno le maglie del Toro regalate [redacted] Sergio Vatta.

vit. lan.

[redacted]

Nella chiesa di S. Gregorio i fotoamatori d'Italia presentano ben 400 opere

Si è aperta a Cherasco l'undicesima edizione della mostra-concorso nazionale di fotografia, [redacted] l'esposizione [redacted] oltre 400 opere di fotoamatori e professionisti provenienti da [redacted] le regioni d'Italia. La manifestazione è organizzata dal Foto Club Cherasco, in collaborazione con l'Amministrazione civica e la Pro Loco.

L'esposizione si svolge nella bella chiesa di San Gregorio, sede idonea e ideale per mostre, incontri musicali [redacted] culturali. «Il concorso — dice [redacted] presidente della Pro Loco, Claudio Alberto — è organizzato sotto l'alto patrocinio della Federazione italiana amatori fotografie ed è ormai da considerare [redacted] dei più importanti e seguiti d'Italia, visto [redacted] numero sempre crescente di fotoamatori e selezionati club che vi aderiscono: circa duemila sono state quest'anno le opere pervenute e il lavoro della qualificata giuria [redacted] stato veramente arduo».

La mostra si può visitare il giovedì dalle 19 alle 22 e [redacted] sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 23 fino al 24 giugno. Sono inoltre in programma cinque concerti di musica classica: oltre alla sera del 10 giugno, il 14 giugno, il 17, il 21 [redacted] [redacted] 24, sempre [redacted] inizio alle ore 21.

(la.scor.)

[redacted]
Mercoledì 13 Giugno 1990

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

CHALET: ore 21.
CLUB 84: oggi pomeriggio chiuso. Questa sera ore 21 «Mondiale non solo Boogie» con Sergio Pezzi e la sua Band.
DU PARC TERRAZZA [redacted]: si balla sotto le stelle in compagnia della luna. Ore 21 Edo Puma.
FORTINO: ore 15,30 discoteca Armando, ingresso libero.
GARDEN (tel. 655.859): ore 15,30 Nino Gallo aspetta tutti a «Passo di danza».
LE ROI GIARDINO: Ballando sotto le stelle.
K 11 (Valperga, To): domani sera discoliscio e scuola di [redacted] gratuita. Sabato Eurofolk.
TANGO: sala danze classica elegante: danze ore 21.

MY CLUB - PIANO BAR (via Madama Cristina 68, telefono 669.9596): Nino e Simon R.S.
MON REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71): pren. feste private. Tel. 740.618.
[redacted] **DISCOTECA** [redacted]so Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
[redacted] **PIZZE**[redacted] **MACUMBA** (Pinerolo, tel. 0121 / 68.628 - 74.115): cena [redacted] con orchestra.
TRILUSSA: l'Osteria + matta di Torino.
TRILUSSA: prenotazioni tel. 514.496 - 586.1486.
TRILUSSA: video carta Mondiali 1990.

TEATRI

[redacted]I: [redacted]ggi di danza di fine anno
[redacted]**ARIGNANO** (piazza Carignano 6, tel. 537.998, tram 13/15, bus 61): 20,30 il Teatro [redacted] Torino presenta **L'uomo difficile**; regia [redacted] L. Ronconi, di H. von Hofmannsthal con U. Orsini, M. Fabbri, M. Popolizio, G. Ranzi, C. Montagna, A. Guarnieri, L. Virgilio, M. de Francovich, P. Becci, P. Bigatto, A. [redacted]ele, G. Zamperini, R. [redacted]ini, [redacted]. Avogadro, F. Mezzera, N. [redacted]natisio, E. Longo Doria. Stag. in abb. T.S.T. Tel. 877.787; ultimo giorno
IL POZZO DELL'ARTE: Città di Torino Circoscrizione 2 con il patrocinio di: Assessorato per la Gioventù, Assessorato per l'Istruzione **Chi parla?** Artista [redacted] a Torino dal 9 al 21 giugno 1990 presso il **Pozzo dell'Arte** via Guido Reni 14 Torino. tel. 011 [redacted]T.
ERBA: Estate gialla '[redacted]. Stasera ore 21 **Ossessioni pericolose**, di N. J. Crisp con Ennio Coltorti, Liliana Eritrei, Massimo Lodolo. Co[redacted] T. Stab. del giallo Roma. 5 spett. in abb. int. [redacted] c. Moncalieri 241. Tel. 6966.547.
[redacted] **FREGOLI:** (p. Santa Giulia 2 bis, tel. 812[redacted].12): La compagnia del Teatro Fregoli presenta [redacted] **Cavaliere** (con marionette e attori) [redacted] Guido Finn. Regia: [redacted], Finn con Giuseppina Sardoz, Carla Rasetto, Franco Urban. Ore 21,15.
[redacted] (piazza Massaua 9, tel. 795.603): [redacted] scuole di danza

Al Museo dell'Automobile mostra antologica di Giorgetto Giugiaro

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
[redacted] **DI SUPERGA** [redacted] **DI CA**[redacted] (tel. 890.083). Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-16,30; dom. 10-16,30. Lun. chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: [redacted]., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19, mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
[redacted] **NUMISMATICA** - **Etnografia** [redacted] **Orientali** (v. [redacted] 6, tel.541.557). Orario [redacted] 13,30 - 19,30; la domenica dalle 9 alle [redacted], lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Aperto tutti i giorni compresi i festivi (chiuso il lunedì), orario: 9-12,30; e 15-19. **Sala Mostre temporanee:** «Giugiaro: i percorsi del design». Per la prima volta in Italia. Mostra antologica del mondo creativo di un grande designer: dai prototipi [redacted] automobili al [redacted] di consumo. Stesso orario [redacted] Museo. Fino al 22 luglio.
PALAZZO REALE (p.za Castello, [redacted]. 546.871). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
[redacted] E [redacted] (Pal. Stupinigi, tel. [redacted].1220): feriale 9,30-16,50; festivo 10-12,30; 14-16,50; lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - **Castello** [redacted] **Rivoli** (tel. 958.7256). Mostra: Mario Merz «Terra elevata o la storia del disegno». Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Fino al 23 settembre.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. [redacted]
[redacted] **NAZIONALE DELL**[redacted]**LIERIA** (c. [redacted] Ferraris 0, tel. 553.925). Orario: [redacted] e giov. dalle 9 alle 13,50; sab. e dom. dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, [redacted].
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 688.737): orario [redacted], domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-19,15. «Manslu, vittoria e sconfitta - Annapurna, un giorno [redacted] calma» (proiez. a [redacted] continuo). Fino al 17 giugno. [redacted] del museo.
[redacted]**EO** [redacted] **DEL** [redacted]**IMENTO** [redacted] (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto [redacted], tel. 611.147). Or.: da mar. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.
[redacted] **DELL**[redacted] **MARIONETTA** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): dal mer[redacted] [redacted] venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18, domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE [redacted] (viale Thovez 37, tel. 650.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - **Pessione di Chieri** (25 km da Torino - [redacted] sale, tel. 947.0345). aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7, t. 546.317): 9-14. Lun. chiuso. Prezzo L. 2000.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.
PALAZZO [redacted] (p. Castello 191, tel. 436.1456): mostra: «Da Leonardo a Rembrandt». Disegni della Biblioteca Reale. Or.: 10-20; giov. e sab. 10-23. Lun. chiuso. Fino all'8 luglio.

[redacted] DI STASERA [redacted]

a cura di Noemi Romeo

William Klein per i Mondiali Zio Tibia con Ms. Nightmare

Quartetto Eridano — 7+

Come tutti i mercoledì torna l'appuntamento musicale con [redacted] stagione concertistica promossa dall'Arci Nova e dall'iniziativa Camt. Nella Sala Celeste di via Barbaroux 25 suona il Quartetto Eridano. Questi i musicisti che lo compongono: Elena Brino, Lucia Poesio, Domenico Zappone e Giuseppina Lisciotto. Nel corso del concerto, che comincerà attorno alle 18, saranno eseguiti tre brani tratti dalle opere di altrettanti compositori, «Trio sonata in do minore per flauto» di Quantz, «Londoner trio n. [redacted] do maggiore per flauto, oboe e fagotto» [redacted] Haydn [redacted] «Trio in mi minore per flauto...» di Telemann. La prossima settimana, mercoledì 20 giugno, sarà la volta di Filippo Fonsatti, contrabbasso, e Antonio Valentino.

Visti da Klein — 8+

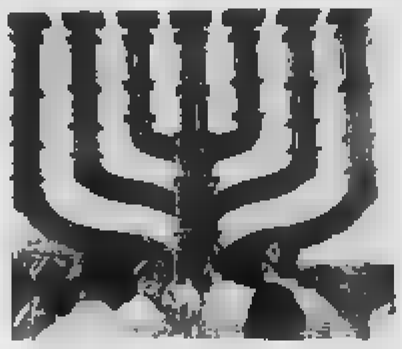
I Mondiali di Calcio visti da [redacted] fotografo di fama internazionale. Oggi, nel tardo pomeriggio, [redacted] terrà un incontro a Palazzo Municipale (Sala delle Colonne), in piazza Palazzo di Città 1, con il noto fotoreporter William Klein, presente a Torino per immortalare con la sua macchina fotografica i momenti più emozionanti del Mundial [redacted] dalle partite di calcio alla «torcida» brasiliana; il tutto presto (almeno così dicono gli organizzatori, la Cammelli Factory) sarà trasformato in una mostra. L'inizio dell'incontro è previsto per le 18 (si raccomanda la massima puntualità). Ha patrocinato l'iniziativa l'assessorato allo Sport, al Tempo Libero e al Turismo [redacted] Torino. Per saperne di più occorre rivolgersi al numero: 5765.

Tutti da Xeros — !!

Nei locali del Xeros Club, in via Burzio 8, proseguono [redacted] gran ritmo gli spettacoli organizzati da Back Stage. Fino a sabato 16 giugno sarà replicata «Le notti di Ms. Nightmare», performance ispirata alle avventure notturne di Zio Tibia, famoso personaggio fumettistico; in scena ci saranno gli attori-ballerini della compagnia di Betty Chiappero. Dalla prossima settimana, invece, [redacted] più precisamente da lunedì 18 giugno, Carla Bertola e Alberto Vitacchio presenteranno uno spettacolo di poesia multimediale. Seguiranno nei giorni successivi concerti jazz, show di cabaret e scoppiettanti live act di rock music. Da ricordare, inoltre, la mini-performance «Cuori Tzigani», prevista per il 20 giugno.

Cinema israeliano — 7/8

C'è un'alternativa [redacted] Mondiali [redacted] Calcio : il cinema. Al Massimo [redacted] via Montebello 8, ad esempio, ci sono tre sale e in ognuna di esse, ogni giorno, dal primo pomeriggio fino a notte fonda, si proiettano film, cortometraggi e video di noti cineasti. Tra le rassegne attualmente in corso merita particolare attenzione «Cinema israeliano degli Anni 60», che da una settimana viene programmato con discreto successo nella Sala 2. Ecco i film previsti per oggi: «Tel Aviv - Berlino» di Zipi Trope, «Il rifugio» di Radish Mashrani e «Diario di campagna» di Amos Gitai. Il primo sarà proiettato alle 16,30 e alle 20,40, gli altri due alle 18,15 e alle 22,30. Alla cassa i biglietti: 5 e 3 mila lire, per gli spettacoli serali e pomeridiani.



Ultime repliche — 8

Mentre al Teatro Erba [redacted] da poco cominciata la rassegna «Estate Gialla '90», che si protrarrà fino a luglio inoltrato, al Carignano stanno per concludersi le repliche del dramma tratto dall'opera del viennese Hugo von Hofmannsthal. «L'uomo difficile» andrà in scena ancora due volte: oggi [redacted] poi domani, sempre alle 21. Si ricorda, per i pochi distratti che non lo sapessero, che la regia è di Luca Ronconi, direttore del Teatro Stabile di Torino. Tra gli attori ci sono invece Umberto Orsini, Marisa Fabbri, Annamaria Guarnieri e alcune nuove leve del teatro italiano, Galatea Ranzi in primis. Il biglietto per queste due ultime repliche costa 25 mila lire.

BALLANDO SBALLANDO

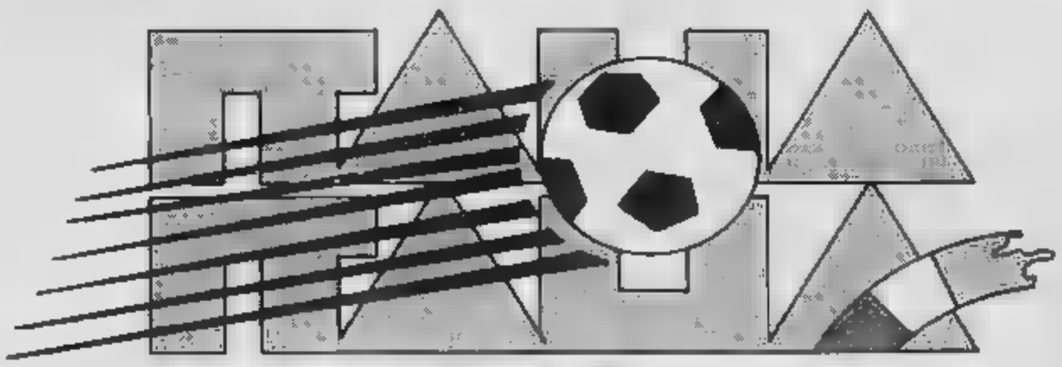
Jazz con Altamura e Artiglia Cocktail messicano Rock per gruppi storici

PUNTO VERDE
Al ristorante vegetariano di via Belfiore 15/f stasera concerto jazz con Francesco Altamura e Massimo Artiglia. Si comincia verso le [redacted].
DA GIAU
Il digei Charly presenta il party «Funky - Reggae [redacted] dintorni» al circolo culturale di strada Castello di Mirafiori 348. Alle 22.
AZIMUT CLUB
Pot pourri musicale stasera in via Modena 55/a, a partire dalle 21: alla consolle il digei Mattio Murat.
LA FAZENDA
«Cocktail messicano» in via Marconi 56, a Monasterolo.
HIROSHIMA MON AMOUR
Si replica «Giugno [redacted] video in pu[redacted]» al circolo di via Belfiore 24: dalle 21 proiezione dei video migliori di alcuni apprezzati filmmakers torinesi.
DA IVO
In [redacted] Novara 75 musica da piano bar a cura del pianista Ottavio Bonacci.
X-PRESS
Alla discoteca di via Sacchi [redacted] come tutti i mercoledì sera il digei Dinamite presenta «Noche loca».
CD CLUB
Al club privato di via Tepice 8 alle 21,30 prende il via il party «Rock: gruppi storici».
SPORT & DINTORNI
A Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia 211, [redacted] di scena la Supercrazy Band capeggiata dal cuneese Paolo Perotti. Tra gli altri musicisti Maurizio Mallen, Luca Rugazio. Alle 21.
YOKESE
Al circolo privato [redacted] via Silvio Pellico 4 consueto appuntamento [redacted] le selezioni discografiche di «Dungeons & Dragons».

TACCUINO

Il cabaret di Bianco sotto le stelle se non piove. Pallanuoto per la festa di Ciriè Al Cern di Ginevra, da Rubbia, insieme al Pannunzio. Danza al Teatro di Torino «Terra elevata» di Mertz al Castello di Rivoli. Prevendite per i Rolling Stones

PRIMAVERA'85
Nel parco dell'ex Ospedale Psichiatrico, [redacted] via Sabaudia 164, [redacted] Grugliasco, spettacolo di cabaret con Federico Bianco. Lo show rientra nella rassegna «Sotto le stelle... Primavera'85». In caso di pioggia la rappresentazione avrà luogo al coperto.
GIUGNO A CIRIE'
Alla piscina comunale di Ciriè alle 21 si disputa la quarta Quadrangolare di Pallanuoto. [redacted] ricorda inoltre che fino al 19 giugno proseguiranno, in piazza San Martino, i festeggiamenti organizzati dal Comitato «borghigiano».
SAGGI DI DANZA
Al Teatro [redacted] Torino di piazza Massaua 9 proseguono i saggi [redacted] danza. Stasera saranno di scena gli allievi della scuola di Monica Morra, venerdì 15 giugno sarà la volta dell'accademia di danza di Franca Pagliassotto mentre sabato 16 [redacted] domenica 17 si esibiranno gli aspiranti ballerini della scuola Narcisa. Tutti gli spettacoli s'iniziano alle 21. Per altre informazioni telefonare alla cassa del teatro, al numero: 795803.
GITA A GINEVRA
Il centro studi Mario Pannunzio, con sede in via Maria Vittoria 35/h, ha organizzato una visita guidata al Cern di Ginevra, una delle sedi più qualificate della ricerca fisica molecolare, guidata dal Nobel Rubbia: la partenza è prevista per il 15 giugno. Per altre informazioni telefonare al più presto alla segreteria, al numero 8123023, e chiedere di Maria Grazia Imurisio.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8, per la rassegna «Co[redacted] da un altro mondo, cinema di fantascienza»: proiezione di «Hallucination» [redacted] Joseph Losey, con Viveca Lindfors e Shirley Ann Fields (alle 16,30 [redacted] alle 20,45) e «La stirpe dei dannati» di Anton M. Leader, con Ian Hendry e Alan Badel (alle 18,15 e alle 22,30).
Nella Sala 3, infine, per «Film da rivedere» è in programma «Loving Walter» di Stephen Fears. Spettacoli alle 16, alle 18,10, alle 20,20 e alle 22,30. Biglietti alla cassa a 5 e 3 mila lire.
MUSICA DI BASE
Si aprono oggi le iscrizioni ai corsi di formazione musicale e di educazione musicale di base, organizzati dall'Assessorato all'Istruzione di Torino [redacted] aperti ai bambini dai 5 al 7 anni. Per qualsiasi altra informazione telefonare all'Ufficio dei Corsi di Formazione Musicale, in via Cottolengo 20, dalle 9 alle 12 (lunedì / venerdì) e (il giovedì) dalle 14 alle 18, ai numeri: 4361569/4361481.
DRIVE IN
Si replica «Un pesce di nome Wanda» al cinema all'aperto di via Genova angolo via Valenza. Spettacoli alle 22 e [redacted] mezzanotte. Biglietti a 8 mila lire, [redacted] lire i ridotti. Dal 15 al 17 giugno sarà la volta [redacted] «L'orso» [redacted] Jean Jacques Annaud, con Tcherky karyo, Jack Wallace e Andre Lacombe.
DA ARMANDO
Tra [redacted] 12,30 e le 14,30 al ristorante «Vecchia Lanterna», in corso Re Umberto 21, viene servita «Colazione da Armando». 60 mila lire è il prezzo fisso del pranzo (quattro portate, vini e desert). Lo stesso menu sarà riproposto venerdì e lunedì, alla stessa [redacted].
MARIO MERZ
Rimane aperta fino al 23 settembre la mostra di Mario Merz «Terra elevata o la storia del disegno», allestita al Museo d'arte contemporanea - Castello di Rivoli. Orario: dalle [redacted] alle 19 tutti i giorni, eccetto [redacted] lunedì.
ULTIMO GIORNO
La rassegna internazionale «Arte & Poesia», curata dagli allievi della scuola media statale «Perotti», rimane aperta ancora oggi nei locali di via Tofane 22. Informazioni eventuali a questo numero: 332112.
ROLLING STONES
Dal 15 giugno si apriranno le prevendite dei biglietti per i due concerti torinesi dei Rolling Stones, previsti per [redacted] 28 e il [redacted] luglio allo Stadio delle Alpi. Costeranno [redacted] mila lire; i diritti di prevendita sono esclusi. 50 mila invece è il prezzo per partecipare alle performan[redacted] che si terranno [redacted] Roma, il 25 e [redacted] 26 luglio, allo stadio Flaminio.



29 novembre 1959

ITALIA-UNGHERIA

1-1

Anche questa partita fa toccare un record alla nostra nazionale dei primati: sono due anni che l'Italia non vince, esattamente dal 22 dicembre 1957. Questa è perciò anche l'ultima gara che vede alla guida tecnica della nostra rappresentativa in trio della Commissione federale Macchetti, Ferrari, Bi... L'allenatore Giovanni Ferrari schiera una formazione nella quale esordiscono Castano, Colombo, Moro e si confermano recenti inclusioni come quelle di Emoli, Brighenti, Lojacono, Stacchini. La formazione è precisamente la seguente: Buffon, Castano, Sarti Benito; Emoli, Cervato, Colombo; Moro , Boniperti, Brighenti, Lojacono, Stacchini. Alla Stadio Comunale di Fi...e, pomeriggio di domenica 29 novembre 1959, ci sono, nonostante il grigio periodo della nazionale, 60.000 spettatori. Arbitra l'olandese Roomer. Gli ungheresi non sono neanche loro quelli dei tempi migliori, il primo tempo si compie ... senza reti. Alla ripresa il portiere de... fiorentina Giuliano Sarti esordisce in nazionale e cinque minuti dopo è già battuto da Tichy. I nostri reagiscono, colpiscono un palo ... Moro, si avventano contro la porta avversaria. In ... uscita confusa il portiere magiaro Grosies, che è anche il capitano, stringe in ... anomalo abbraccio Brighenti. Ciocio di rigore, affidato allo specialista Cervato, che ottiene così il punto del pareggio. Grosies si fa poi perdonare dai compagni parando un difficilissimo tiro di Stacchini. Sono sette partite che gli azzurri non ... no o ...

LA DATA VINCENTE DI OGGI È

29 novembre 1959

NUMEROVERDE 1678-02005

Se sulla vostra cartellina il giorno, il mese e l'anno di questa data si trovano tutti su caselle dello stesso colore (azzurro, rosso, verde, bianco) **avete vinto!**
Telefonate subito entro le ore 20 di oggi al

I VINCITORI DI IERI

AZZURRO	NESSUN VINCITORE
ROSSO	NESSUN VINCITORE
VERDE	NESSUN VINCITORE
BIANCO	NESSUN VINCITORE

AUT. MIN. n/20417 del 30/3/90

MONTEPREMI DI OGGI

AZZURRO 7.000.000 MAZZINI GRIFFE

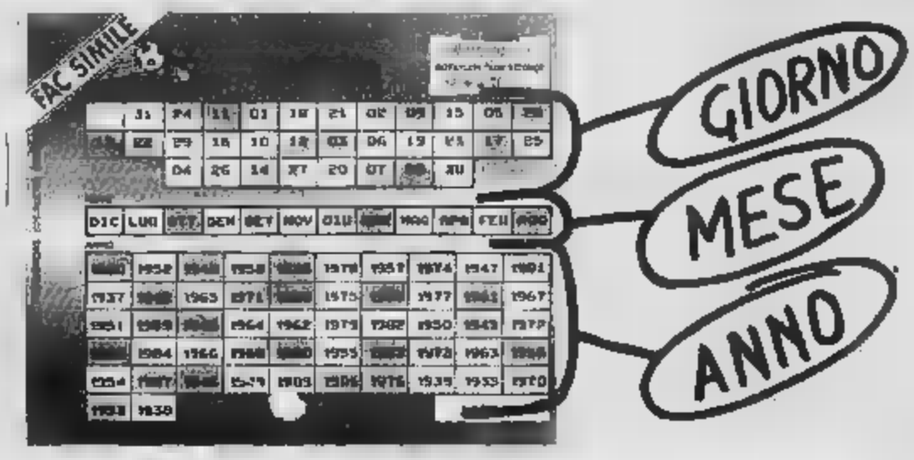
ROSSO 2.000.000 BORBONESE

VERDE 2.700.000 BORBONESE

BIANCO 400.000 BORBONESE

I premi non assegnati ieri si cumulano con i montepremi di oggi, colore per colore

buoni acquisto



TV COLOR-VIDEOREGISTRATORI
Watt Radio 1924
Vecchio cuore
Nuova tecnologia
BY WATT 1990
Sede BEINASCO - Aperti anche la Domenica

Maria Rosaria amava quel gattone di Felix

Maria Rosaria Omaggio è dibattuta tra la passione sportiva, che la porterebbe all'indulgenza e il fastidio per gli inevitabili disagi che comporta, di questi tempi, abitare vicino allo stadio Olimpico, principale teatro dei prossimi Mondiali.

«In occasione dell'inaugura... ufficiale del nuovo stadio — racconta la Omaggio — ho avuto un piccolo assaggio di quello che dovrò sopportare questo mese. Il traffico completamente bloccato mi ha impedito per quasi tre ore di rientrare a casa e in quei frangenti sfido anche il più accanito tifoso a mantenere la calma. Poi, però, mi sono ricordata dell'82 e la situazione mi è apparsa sotto una luce diversa. In quel periodo mi trovavo in Spagna per girare un film e fui invitata come madrina d'onore per l'inaugurazione del nuovo stadio di Valencia. Per un momento, in mezzo a quell'enorme prato verde al cospetto di 100 mila persone, ho provato l'emozione del calciatore. Dentro e fuori lo stadio c'era una grande festa, probabilmente anche allora, i soliti disagi. Ci vuole soltanto un po' di pazienza, perché i grandi spettacoli richiedono qualche sacrificio per essere allestiti».

A proposito di spettacolo, stare in campo di fronte a migliaia di persone non è, per l'attore, come recitare di fronte alla platea di un grande e importante teatro?

«Ci sono sicuramente delle similitudini, ma non c'è proporzione in termini numerici. Dopo quell'esperienza a Valencia, mi sono sempre chiesta quanto coraggio ci voglia per superare l'emozione di un impatto così forte. Giocare bene è questione di tecnica, ma farlo di fronte a decine di migliaia di persone che ti giudicano e possono urlare i loro apprezzamenti, è anche questione di coraggio ed esperienza. Insomma, come si è potuto capire, sono una sportiva appassionata di calcio, per le emozioni che sa offrire e per il modo di viverlo che accomuna tutti i tifosi. La partita degli azzurri è diventata un rito, che va assolutamente celebrato rispettando-ne tutti i crismi: non è più soltanto calcio, ma un momento di incontro con i propri amici in un clima di divertita complicità. Ho una simpatia particolare per gli appuntamenti della ...nale, che probabilmente mi deriva dai primi ricordi di bambi... Nel 1970, per i Mondiali del Messico, tra me e gli azzurri si stabilì una sintonia particolare. Avendo un fratello maggiore e un padre appassionati di calcio, le notti delle partite, in ... c'era sempre trambusto e per me, che allora non mi interessavo allo sport, la nazionale diventò un alibi per rimanere alzata fino all'alba. C'era un'atmosfera diversa, perché non eravamo ancora abituati ai grandi appuntamenti televisivi durante la notte e la più il divertimento di vedere gli adulti agitarsi di fronte al video. Ricordo che il personaggio più odiato era un certo Felix, il fortissimo portiere del Brasile, che io associavo a "Felix il gatto", il personaggio dei fumetti, straordinario per astuzia e agilità».

g. m.

Maria Rosaria Omaggio

Quella volta che Collovati

Nell'europeo del 1980, in cui fase finale venne disputata sui terreni della penisola, il rendimento dell'Italia risultò inferiore alle attese. La squadra di Bearzot, reduce dal brillante Mundial argentino, era ... manifestazione con nelle gambe nulla più di una lunga serie di partite amichevoli; un paio di mesi dal via il nostro campionato era inoltre stato scosso dal vertice fino alle fondamenta dallo scandalo del *calcio scommesse* che aveva inciso profondamente anche in chiave azzurra privando il citi di due attaccanti del calibro di Rossi e Giordano incappati nei pesanti strali della giustizia sportiva.

Appena placatosi il gran polve... di quell'incredibile storia che caratterizzò la tarda primavera del 1980 la squadra azzurra, chiamata a ribadire le prestazioni di un paio di anni prima sul palcoscenico argentino, non seppe ripetersi. Nel secondo gruppo di semifinale, dopo aver fortunosamente pareggiato contro la Spagna a Milano (una traversa e punizione di Juanito nella ripresa è fece venire i brividi) è superato con ... gagliarda prestazione l'Inghilterra a Torino grazie ad una prodezza dell'universale Tardelli, l'Italia trovò l'ostacolo insormontabile nel Belgio.

All'Olimpico i belgi ottennero lo 0-0 che era loro sufficiente per garantirsi il primo posto ... girone (e il conseguente visto per la finalissima) costringendoci alla finale per il terzo posto è Napoli contro la Cecoslovacchia. Per la verità i belgi vennero aiutati dall'arbitro portoghese Garrido che ci negò un rigore piuttosto evidente per ... netto fallo di mano in area ... gigantesco Meeuwa che interruppe un interessante traseggio fra Bettega e Graziani.

Terzo posto dunque: ci sfuggì anche quello! A Napoli gli azzurri si videro infatti bloccati sull'1-1 dalla Cecoslovacchia (gol di Jurkemik e Graziani nel primo tempo) al termine dei supplementari. Dopo due ... di gioco si fece quindi ricorso ai rigori: ne vennero trasformati sedici consecutivi, il diciassettesimo portò sfortuna a Collovati che vide neutralizzare il penalty da Netolicka e il terzo posto fu dei ceki.

Bruno ...

Pioggia di milioni con «Italia Italia» fino al tredici luglio

Periodo: 23 aprile -13 luglio 1990.

Montepremi. 2 milioni di giorno (in buoni acquisto).

Come si gioca. Stampasera pubblica ogni giorno la data di ... incontro di calcio disputato dalla Nazionale italiana dal 1935 e il 1989. Si gioca con apposite cartoline, ognuna delle quali riproduce tre gruppi di caselle: il primo gruppo riproduce i giorni del mese, il secondo gruppo i 12 ... dell'anno, indicati ... iniziali in lettere, il terzo grup... la data degli anni, compresi tra il 1935 e il .... Tutte le caselle di ogni gruppo sono caratterizzate, alternativamente, da 4 diversi colori (azzurro, rosso, verde, bianco). Il lettore deve ricercare la data pubblicata dal giornale tra le caselle della propria cartolina. Vince chi è in possesso delle cartoline che abbiano le caselle della data (giorno, mese, anno) stampate nello stesso colore.

Comunicazione e vincita. I vincitori devono comunicare la propria vincita, entro e non oltre le ... 20 dello stesso giorno in cui essa si è verificata, telefonando al numero verde 1678-02005 (senza prefisso per chi chiama da fuori Torino). Le vincite del ... bato devono essere comunicate il lunedì, sempre entro le ... 20. La vincita deve poi essere confermata con un telegra...

Ripartizione dei montepremi. Il montepremi giornaliero, di L. 2.000.000 in buoni acquisto, viene suddiviso in quattro sezioni, corrispondenti ai quattro diversi colori con i quali si può realizzare la vincita. Questo il premio giornaliero in buoni acquis... per ogni sezione:

azzurro - L. 1.000.000 - Mazzini Griffe (negozio di abbigliamento di Rivoli);

rosso - L. 500.000 - Borbonese (negozio di pelletterie di Torino);

verde - L. 300.000 - Borbonese;

bianco - L. 200.000 - Borbonese.

Il premio di ogni sezione viene suddiviso in parti uguali tra i vincitori della stessa sezione.

Accumulo dei premi. Quando il premio giornaliero di ... sezione non viene assegnato, esso si accumula al premio del giorno successivo della ... sezione.

Ritiro dei premi. Gli estremi delle premiazione (luogo, data, ora) vengono comunicati telefoni... ai vincitori. Questi dovranno esibire, all'atto del ritiro del premio, un documento d'identità, la cartolina vincente e ... copia di Stampasera del giorno in cui si è verificata la vincita.

Estrazione finale. Se il premio dell'ultimo giorno ... concorso, 13 luglio 1990, non viene ...gnato, si proceda alla estrazione di quattro tagliandi, che dividendo in parti eguali il premio non assegnato. I tagliandi per partecipare all'estrazione finale vengono pubblicati su Stampasera del 16, 17 e 18 luglio.

Mancata uscita del giornale. Qualora Stampasera, per cause di forza maggiore, non uscisse, il concorso slitterebbe di un giorno.

Dipendenti Stampa. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editrice La Stampa, Publikompass, della Satiz e gli edicolanti (con i loro familiari).

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65311
Copie arretrate Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 6521.452
Vendita (Libreria Internazionale del Salone) Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio spettacoli Tel. 6568.334

Dal 1896 a oggi
la famiglia italiana è molto cambiata.
Anche noi.
CATTOLICA
SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

mondiale '90

A Udine «debutta» il bravissimo spagnolo che sarà del Toro

E voilà, c'è Martin Vazquez!

Gli iberici affrontano un Uruguay farcito di «italiani». In campo (ore 21 ■ Napoli) anche Maradona, che tenta di riportare in auge l'Argentina contro l'Urss depressa di Zavarov ed Aleinikov: vi si trova lo spunto per verificare se questa è ancora l'Italia delle signorie. Si va delineando, insomma, una nuova e singolare geografia del tifo

Oggi c'è modo di vedere il Mun■ in chiave italiana, anzi paesana. E' un'occasione offerta solo al calciofilo nostrano. Per goderla, abbiamo speso e sovente sciupato decine di miliardi, in tutto ■ mondo. E ne spendiamo ancora. Oggi gioca Maradona che è stato un grosso investimento per il Napoli, giocano con lui contro l'Urss altri argentini che nei riguardi del nostro calcio sono, chi più chi meno, ■ debito, rapportando cosa hanno avuto e cosa hanno dato. Nella squadra sovietica giocano Zavarov ■ Aleinikov: alla Juventus, oltre ad una cifra la cui entità globale non sarà probabilmente mai conoscibile, anche perché mai quantificabile secondo i parametri nostri, ■■■ costati il mutamento di ■■ modo di fare, di pensare forse non solo calcistico.

Maradona ha ancora Napoli ■ pugno, Zavarov e Aleinikov a Napoli ■■■■ la Juventus, il che non ■ mai un buon slogut. L'Italia che Bearzot chiamava «*delle signorie*» viene fuori in queste frastagliature psicologiche del campionato mondiale, sembra quasi una «*rivincita*» di fronte alla compattezza nazionale proclamata nel nome della Coppa del Mondo. Nascono di questi giorni, nel nostro tifo mondiale extra-azzurri, strane leghe.

Anche ■ Udine c'è materia per le leghe! Gioca ■ Spagna di Martin Vazquez, perno prossimo ■■■ turo di un Torino che con lui ■■■ lo tornare grande, contro l'Uruguay che assembla tanti del nostro campionato. Si stanno precisando, in questi giorni ■ un po' in tutta Italia, nuovi schieramenti di tifosi, sia pure per un tifo di ■■■■ do tipo. Per chi crede al fattore-campo, all'influenza parapsicologica della folla, lo studio di questi schieramenti è importante, ai fini della divinazione degli esiti del Mondiale, almeno quanto quello delle varie tattiche di gioco. La formazione di tifoserie coi speciali ■ importante almeno come ■ formazione che scende in campo.

Non stiamo scoprendo niente, ■■■ non è colpa nostra se questi argomenti prendono ■■■ consistenza particolare. C'è persino ■■■ ■■ pore speciale, legato al nostro calciomercato, in certe situazioni. Si pensi a Martin Vazquez, a quale straordinaria presentazione del suo talento è possibile oggi. Si rivede Olanda-Egitto di ■■■ sera, alla ■ luce dei rapporti che il gioco olandese ha con il gioco ■■l Milan. Gli italiani milanisti, ■ sono molti, hanno sofferto questo match almeno come egiziani e olandesi: e vi sembra poco? La gente ■ Palermo ha scelto l'Egitto: e non c'entra un po' dell'antiberlu■■■■■ del Sud?

Al limite, possiamo anche pensare che, se per caso (o non per caso) l'Italia uscisse presto di scena, i nostri calciofili potrebbero parzialmente dirottare ■■ stessi verso questa ■ quella compagine, per una pure ■ semplice questione ■ atleti che vi militano. Abbiamo insomma un Mondiale di riserva, noi italiani, casomai quello azzur■ andasse male. Con complicazioni: più facile tifare Germania per un interista legato a Matthaeus, Brehme e Klinsmann, per uno juventino legato al progetto-Haessler nella ricostruzione di una grande squadra bianconera, per un romanista legato a Berthold e Voeller, magari per ■■ laziale che ha già «*sposato*» Riedle?

In fondo il segnale è stato dato sin dalla prima partita, quando Milano ha fischiato. In Maradona, il Napoli che gli ha portato via lo scudetto 1990. L'Italia è pronta a spaccarsi nelle leghe argentina, uruguayana, olandese, tedesca, brasiliana. A proposito ■ Brasile: se alla simpatia diciamo fisiologica che la squadra attira si aggiunge quella specifica per Careca e Alemao napoletani e Muller torinese, il ■■■ ■ devozione del nostro pubblico alla maglia verdeoro diventa altissimo.

E per chi vede lungo, questo tifo ■ secondo grado può essere assai interessante anche nei riguardi della Coppa ■■ Mondo 1994. Fra quattro anni negli Stati Uniti le varie etnie locali si schiereranno la squadra per ragioni di radici, di origini. Così ci saranno città votate a questa o quella ■nazionale, per influsso particolare di una comunità ■l oriundi. Ci sarà, a vistosissimo, un tifo spettacolo, superiore senz'altro a quello per la squadra nazionale Usa. E sarà la dilatazione del tifo di secondo tipo che si sta sperimentando in Italia. E' vero che nel 1994 si potrà anche vedere la ■■■■■ italiana tifare Italia contro gli Usa, ma intanto, per cominciare a capire ■■ tifo di questo tipo, si pensi ad una Nazionale italiana priva ■ elementi del Napoli ■ la semifinale a Napoli contro l'Argentina di ■aradona: siamo certi che tutti gli italiani sarebbero anema e core per gli azzurri?

Gian ■■■lin Ormezzano

GRUPPO A

PARTITE ■■■■■

ITALIA-AUSTRIA	1-0
USA-CECOSLOVACCHIA	1-5

PARTITE ■■ ■■■■

14 giugno (Roma)	ITALIA-USA
15 giugno (Firenze)	AUSTRIA-CECOSL.
19 giugno (Roma)	ITALIA-CECOSL.
19 giugno (Firenze)	AUSTRIA-USA

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
CECOSL.	2	1	1	■	0	5	1
ITALIA	2	1	1	0	0	1	0
AUSTRIA	0	1	0	0	1	0	1
USA	0	1	0	■	1	1	5

■■■■■■■■

2 gol: Skuhravy (Cecoslovacchia)

1 gol: Schillaci (Italia), Caligiuri (Usa), Luhovy, Hasek e Bilek (Cecosl.)

GRUPPO B

PARTITE ■■■■■

ARGENTINA-CAMERUN	0-1
URSS-ROMANIA	0-2

■■■■ ■ ■■■■

13 giugno (Napoli)	ARGENTINA-URSS
14 giugno (Bari)	CAMERUN-ROMANIA
18 giugno (Napoli)	ARGENTINA-ROMANIA
18 giugno (Bari)	CAMERUN-URSS

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
ROMANIA	2	1	1	■	0	2	0
CAMERUN	2	1	1	0	0	1	0
ARGENTINA	■	1	0	0	1	■	1
URSS	0	1	■	0	1	0	2

■■■■■■■■

2 gol: Lacatus (Romania)

1 gol: Omam Biyik (Camerun)

GRUPPO C

PARTITE ■■■■■

■■■■■	2-1
COSTA RICA-SCOZIA	1-0

■■■■ ■■ GIOCARE

16 giugno (Torino)	BRASILE-COSTA RICA
■ giugno (Genova)	SVEZIA-SCOZIA
■ giugno (Torino)	BRASILE-SCOZIA
20 giugno (Genova)	SVEZIA-COSTA RICA

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
BRASILE	2	1	1	0	0	2	1
COSTA RICA	■	1	1	0	0	1	0
SCOZIA	0	1	0	0	1	0	1
SVEZIA	0	1	0	0	1	1	2

■■■■■■■■

2 gol: Careca (Brasile)

1 gol: Brolin (Svezia) e Cayasso (Costa Rica)

■■■■■■■■

■■■■■ DISPUTATE

EMIRATI ARABI-COLOMBIA	0-2
GERMANIA-JUGOSLAVIA	4-1

PARTITE DA GIOCARE

14 giugno (Bologna)	JUGOS.-COLOMBIA
15 giugno (Milano)	GERMANIA-E. ARABI
19 giugno (Milano)	GERMANIA-COLOMBIA
19 giugno (Bologna)	JUGOS.-EM. ARABI

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
GERMANIA	■	1	1	0	0	4	1
COLOMBIA	2	1	1	■	■	2	0
EMIRATI ARABI	■	1	■	■	1	0	2
JUGOSLAVIA	0	1	0	0	1	1	4

MARCATORI

2 gol: Matthaeus (Germania)

1 gol: Redin e Valderrama (Colombia), Brehme e Klinsmann (Germania), Jozic (Jugoslavia)

GRUPPO E

■■■ ■■■■

BELGIO-COREA	2-0

PARTITE ■■ ■■■■

13 giugno (Udine)	URUGUAY-SPAGNA
17 giugno (Verona)	BELGIO-URUGUAY
17 giugno (Udine)	COREA-SPAGNA
21 giugno (Verona)	BELGIO-SPAGNA
21 giugno (Udine)	COREA-URUGUAY

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
BELGIO	2	1	1	0	0	2	0
SPAGNA	0	0	0	■	0	0	■
URUGUAY	0	0	0	0	0	0	0
COREA	0	1	0	0	1	0	2

MARCATORI

1 gol: Degryse e De Wolf (Belgio)

GRUPPO F

■■■■ ■■■■

INGHILTERRA-EIRE	1-1
OLANDA-EGITTO	1-1

■■■■ DA ■■■■

■ giugno (Cagliari)	INGHILTERRA-OLANDA
17 giugno (Palermo)	EIRE-EGITTO
21 giugno (Cagliari)	INGHILTERRA-EGITTO
21 giugno (Palermo)	EIRE-OLANDA

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
EGITTO	1	1	0	1	0	1	1
EIRE	1	1	0	1	0	1	1
INGHILTERRA	1	1	0	1	0	1	1
OLANDA	1	1	■	1	0	1	1

■■■■■■■■

1 gol: Lineker (Inghilterra), Sheedy (Eire), Kieft (Olanda), El Ghany (Egitto)

Quel «10» con lode

E' la maglia dei grandi campioni. L'hanno indossata Pelé, Sivori, Rivera, Zico, Platini e, da sempre, identifica i grandi geni del football. Il numero 10 sulle spalle premia e unifica in un club riservato a pochi eletti i «cervelli» ed i leader di ogni squadra. Giocare col 10 è una conquista che costa fatica e che nessuno è disposto a mollare facilmente, neramente quando, capita da qualche edizione del campionato mondiale, la numerazione conta poco o nulla e, comunque, non è quella tradizionale dall'1 all'11.

Prendete ad esempio gli organici delle 24 squadre iscritte a «*Italia 90*» scorrete i nomi dei 528 giocatori in gara e fate caso al denominatore che raggruppa la stragrande maggioranza delle stelle che stanno esibendosi negli stati di casa nostra. Sì, è sempre lei, l'ambitissima maglia numero 10, ad accompagnare le imprese del Maradona, Gullit, Lineker, Scifo, Matthaeus, Stojkovic, Protassov, Hagi e Ruben Paz.

Anche le nazionali meno quotate, quelle che non possono schierare assi universalmente apprezzati, concedono l'onore e l'onere del 10 ai loro big: è il caso di Valderrama della Colombia, di Cascarino dell'Eire e di Al Talyani degli Emirati Arabi.

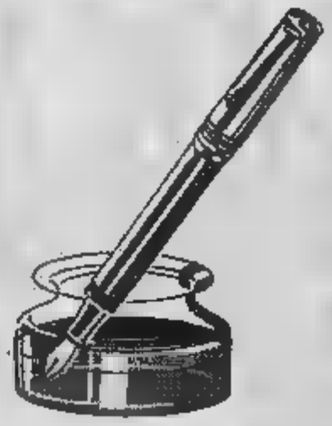
L'Italia di Vicini, che alla distribuzione dei numeri dà scarsissimo peso, ha affidato la maglia più prestigiosa a Nicola Berti, panchinaro di lusso: chissà che all'interista non porti fortuna è successo al poco conosciuto cecoslovacco Skuhravy che, evidentemente ispirato dai suoi illustri predecessori, ha esordito ad «*Italia 90*» la bella doppietta agli Stati Uniti.

Che i numeri 10 siano destinati ad essere protagonisti del Mondiale lo dimostrano anche le classifiche cannonieri delle più recenti che nel '78 laurearono Mario Kempes e nell'86 decretarono il trionfo di Gary Lineker tallonato da Diego Maradona, mentre nell'82 il numero fortunato fu il di Paolo Rossi e di Zlhi Boniek.

In questa 14ª edizione, tra i leader della graduatoria del bomber dopo le prime cinque giornate, figurano già due «10» a quota due (il veterano Matthaeus e la novità Skuhravy) mentre gol l'hanno firmato al debutto anche l'astutissimo opportunista Lineker e il «*Gullit biondo*» Valderrama.

Candio

Michel Platini, il nº 10 della Francia che nell'84 è stato incoronato re d'Europa



Africani abili e veloci Arbitri, troppi errori

Il Mondiale visto e scritto da Furino e Sala

Quando consideravo le due partite di ieri, pensavo che in fondo due incontri con fisionomia: una squadra di prestigio contro una decisamente di minor credito, e quindi qualche difficoltà iniziale per venire fuori, una vittoria scontata per la «grande», il Belgio ha dovuto domare la Corea, imponendo la maggiore esperienza e forza. Ma contro i belgi è difficile giocare: hanno un concetto molto sviluppato del collettivo e riescono a fornire sempre buone prestazioni.

Per quanto riguarda l'Olanda, l'ho vista da principio molto sottotono. Troppo convinti di riuscire a far facilmente gol, e io con loro, le africane si rivelando tutte veloci, abili, cattive. Difficile metterle sotto. Sono un duro per tutti. Credo che l'Olanda ricerca della formazione ideale e giusta convinzione. Gullit è stato deludente, devo ammettere che la lunga lontananza dai campi influisce parecchio sul rendimento. La condizione non si ritrova d'incanto. Questo anno d'assenza fa sentire: non ha il passo giusto e il tiro pronto. Non è ancora all'altezza della sua fama. E' riuscito a combinare qualcosa soltanto quando, nella ripresa è tornato a destra, ma con poca convinzione. Il girone si sta rivelando equilibrato: non vedo favorite. E' ancora tutto giocare. E da scoprire.

Per quanto riguarda l'arbitraggio il vero professionista è sempre vicino all'azione. E quest'arbitro ha commesso un grossolano. Gli egiziani sono stati più di una volta vicini al gol, con azioni limpide e inequivocabili. La lacuna di questa squadra africana è nella mancanza di lucidità nel tiro sotto rete. Davanti alla porta si perdono un po'. Ma non hanno rubato niente con quel gol poiché hanno fallito altre occasioni e comunque pareggiato su un rigore che non c'era. Questo però è a demerito dell'Olanda, che non ha schiacciato sull'acceleratore al momento giusto.

Beppe Furino

Questo sembra proprio essere il campionato delle sorprese. Però con pieno merito. L'Egitto ha infatti giocato bene: una bella partita molte possibilità per arrivare primi il vantaggio, il gol di Kieft.

Il rigore era davvero dubbio, ma meritato in quel momento. Per l'Egitto ha contato parecchio il sostegno tifo palermitano che è andato tutto alla sfavorita di turno, come succede anche negli altri stadi. Una squadra che non ha niente da perdere, sorretta dal giusto entusiasmo: questa è la carica in più che anima le formazioni che alla vigilia sicuramente non godono pronostici favorevoli.

Le squadre africane stanno andando proprio bene. E qui dire che i mass-media le hanno decisamente sottovalutate. Queste, invece, stanno arrivando un livello tattico e tecnico notevole: compiuto passi da gigante e non sono più le squadre con grosse evidenti difficoltà di qualche anno fa. A queste squadre era dato il giusto rilievo e peso, anche perché nel giro quattro anni possono fare ancora meglio. Certo stampa però vuole riconoscere tali progressi e quando si arriva a un pareggio tra Egitto e Olanda si grida al miracolo.

Ma parliamo dell'Olanda: difficoltà iniziali a sbloccare la partita. E i tre italiani Gullit, Rijkaard e Van Basten non hanno fatto una bella figura. Molto affaticati. Li ho visti meglio in altre occasioni. Forse dipende dalla condizione fisica imperfetta. Il nostro campionato è molto stressante e logorante. Forse arrivati a questo Mondiale con il fiato troppo corto.

Due parole anche per l'arbitro di Egitto-Olanda: già in altre occasioni si distinto per alcuni grossi errori. Non è stato certo impeccabile nella direzione del gioco. Quel fallo punito con rigore commesso fuori area. Questo un campionato dove si verificano troppi errori determinanti. Non vorrei che, arrivando gli scontri eliminazione diretta, arrivassero anche le polemiche.

Claudio Sala

TV

IN SCENA L'URUGUAY DI RUBEN SOSA

13.00 Diario '90 (Tmc)
13.30 Tuttomondiali (Rai2)
14.00 TG1 Mondiale (Rai1)
14.30 Guida ai Mondiali (Italia1) anteprima e servizi
16.00 Le città dei Mondiali: Udine (Rai2)
16.15 Minuto zero (Rai1)
16.25 Prove tecniche di mondiale (Rai3), repl.
16.30 Uruguay-Spagna (Tmc)
16.45 Uruguay-Spagna (Rai1)
18.55 Dribbling Speciale (Rai2)
19.00 Mondialissimo (Tmc)
19.30 Sportime (Capodistria)
19.45 TG1 Mondiale (Rai1)
Prove tecniche di Mondiale (Rai3) con Piero Chiambretti
20.30 Argentina-Urss (Tmc)
20.45 Argentina-Urss (Rai2)
23.00 Processo ai Mondiali (Rai3)
23.15 Guisgoal (Tmc)
23.45 Diario mondiale (Rai2)
Replica di una partita (Tmc)
0.30 TG1 Mondiale (Rai1)
0.45 Io e il Mondiale (Rai1)

8.30 Buongiorno Mondiale (Tmc), sommario

CURIOSITA'

DASSAIEV COMPLEANNO «SOFFERTO»

● Compleanno double-face per Rinat Dassaiev, felice per i suoi 33 anni, ma preoccupatissimo per il compito che lo attende stasera a Napoli, quando si troverà a dover neutralizzare i rabbiosi attacchi di Diego Maradona e compagni nella decisiva Argentina-Urss.

● L'Unione Sovietica gioca questa sera la trentesima partita mondiale e raggiunge il nono posto tra le nazionali più gettonate torneo iridato nella graduatoria guidata dal Brasile (63 presenze), con la Germania Ovest (62) e l'Italia (48) a completare il podio.

● Un solo precedente mondiale tra Spagna ed Uruguay che si affrontarono a S. Paolo nel girone finale dell'edizione disputata in Brasile nel 1950: 2-2 fu il risultato finale.

● Nella classifica dei cannonieri della Coppa del Mondo di tutti i tempi, tra i giocatori presenti ad «Italia '90» i leader sono Maradona, Careca e Lineker a quota sette. Ad inseguire i tre battistrada c'è soltanto Butragueño (cinque reti) che contro l'Uruguay conta di migliorare il proprio bottino.

NUMERI

IL MONDIALE PIU' BREVE PER GOUGH

45 I minuti giocati dal difensore scozzese Richard Gough nella partita d'esordio, clamorosamente persa per 1-0, contro il Costa Rica. Per lo sfortunatissimo giocatore ventottenne dei Rangers di Glasgow resteranno anche gli unici dei Campionati del Mondo a causa del riacutizzarsi di vecchio disturbo (una cisti) sotto pianta di un piede che lo già costretto ad triste rientro in patria.

8 Le novità proposte dall'allenatore Carlos Bilardo nell'Argentina che affronta l'Unione Sovietica dopo la figuraccia dell'esordio con il Camerun: Serrizuela, Caniggia, Clarticoechea, Monzon e Troglio rimpiazzano Ruggeri, Lorenzo, Balbo, Fabbri e Sensini.

6 I rigori (due inesistenti) ceduti nelle prime undici gare del Mondiale.

3 I rigori trasformati, dal romeno Lacatus, dal ceko Bilek e dall'egiziano Abdelghani.

50 Le partite giocate dal nazionale del portiere spagnolo Andoni Zubizarreta che la sfida odierna alle ore 17 contro l'Uruguay supererà nella classifica dei «fedelissimi» il maestro Iribar.

BORSA

L'OLANDA RINGRAZIA WIM KIEFT

E' Wim Kieft a salvare ancora una volta i deludenti «tulipani»: l'ex giocatore del Pisa prima e del Toro dopo entra all'inizio della ripresa e, come già avvenne due anni fa agli Europei contro l'Eire, segna un gol preziosissimo. Applausi a aperta per l'Egitto che mette alle corde l'Olanda: per gli africani la qualificazione non è più un miraggio. Scifo conferma il suo stato di grazia: è lui il «numero uno» del belgi.

CHOI IN YOUNG VANENBURG ON

Una clamorose ingenuità Choi In Young (uscito ad acchiappare farfalle e beffato dall'astuto pallonetto di Degryse) condanna gli ammiravoli coreani. Gerald Vanenburg è il peggiore dell'irriconoscibile Olanda: perderà il posto? Chi il posto l'ha già perso è invece il bomber svedese Magnusson: nullo contro il Brasile, sarà sostituito da Patterson.

E' *Ruud Gullit* l'olandese più sincero negli spogliatoi della «Favorita», il recuperato milanista ha ammesso (tutti i mali campioni d'Europa e non ha nascosto i suoi dubbi sul raggiungimento della qualificazione 2° turno.

L'arbitro più pericoloso del momento è lo spagnolo *Emilio Soriano Aladren*. Già protagonista negativo dell'andata finale Uefa tra Juve e Fiorentina, il «fischietto» iberico ha confermato il momentaccio al Mondiale trasformando ieri sera in rigore un calcio punizione in favore dell'Egitto contro l'Olanda, dopo aver visto sabato (nelle vesti di guardalinee) il sovietico Kidiatullin commettere in area un fallo avvenuto chiaramente fuori dai 16 metri.

● *Magdi Tolba* firma l'errore più clamoroso del turno di ieri. Appena in campo, l'egiziano si mangia sullo 0-1 il più facile dei gol, sparando alto a porta vuota. Fortuna per i «caimani» che, qualche minuto più tardi, ci avrebbe pensato il buon Soriano a regalare il rigore del meritato pareggio.

NOTIZIE

Muore mentre i medici guardano la partita in tv

SAN PAOLO ● Una donna di anni è morta di emorragia cerebrale per l'incuria di 2 medici dell'Istituto «Tide Setubal» di San Paolo del Brasile, che non le hanno prestato la dovuta assistenza perché intenti a seguire in televisione la partita Costa Rica-Scozia. La signora Luiza Alvalina Bezarra è stata soccorsa da figlio che ha invano cercato specialista nei corridoi. Il medico di turno si trovava nella sala riservata ai sanitari e guardare la partita. Dopo che il giovane ha dato l'allarme, il medico e il neurochirurgo si sono resi irreperibili.

Tifoso dà 14 nomi alla figlia

LONDRA ■ Un tifoso inglese ha dato alla figlia, nata il giorno della prima partita dei mondiali di calcio, i nomi delle donne dei giocatori della squadra inglese. Chris Bridger, in verità, avrebbe voluto un figlio maschio anche perché di femmine aveva già avute quattro. E voleva battezzarlo con tutti i nomi giocatori della squadra inglese, con Gary Lineker, cannoniere della nazionale, come primo nome. Quando i sanitari dell'ospedale di Stafford gli hanno detto che era diventato padre di un'altra bambina, il signor Bridger non si è perso d'animo. Ha telefonato alla Football Association e si è fatto dare i delle donne, mogli o fidanzate dei giocatori. E così piccola è stata chiamata Julie, Sarah, Sandra, Wendy, Heather, Rita, Karen, Maxine, Denise, Shelley, Sue, Michelle, Rachel e Suzie. «*Sarà lei in futuro* — ha precisato il padre tifoso — *a decidere il nome cui vorrà farsi chiamare*».

carrozzina a paralitico egiziano

PALERMO ■ A un paraplegico egiziano, Hassan Ali, è stata rubata la carrozzina. Non appena stato segnalato l'episodio, il presidente regionale della Croce Rossa Italiana, Gorgone, ha disposto l'invio di una Hassan Ali l'ha ricevuta all'hotel dove soggiorna assieme alla squadra egiziana.

Già bloccato il minimetrò a Palermo

PALERMO ■ La metropolitana realizzata dalle Fs e Palermo in vista dei mondiali calcio, inaugurata appena quindici giorni fa, è rimasta ieri pomeriggio paralizzata, proprio nel momento in cui cominciavo l'afflusso verso lo stadio della Favorita per l'attesa partita Olanda-Egitto, la prima del Mondiale che si disputava a Palermo. Il blocco del minimetrò è stato determinato dall'arrivo numerosi treni speciali alla Stazione Centrale. Dalla metropolitana ci si attendeva grosso contributo per smaltire il traffico, tenuto conto che delle stazioni si trova a poche centinaia di metri dallo stadio. Il sistema dei trasporti è risultato scombussolato anche da sciopero del personale dell'azienda municipalizzata dei trasporti urbani.

Danze del ventre alla Favorita

PALERMO ■ Hooligans olandesi Favorita? No, solo danze del ventre. Una scatenata lifoseria egiziana è stata la pacifica esotica protagonista della festa sugli spalti che ieri ha accompagnato l'esordio mondiale di Gullit e dell'Egitto a Palermo. E' stato uno spettacolo tamburi, pifferi, cornamuse e ballerine velate offerto una gradinata araba si sarebbe aspettato così affollata.

Tra I giocatori che si sono messi in evidenza finora, molti sono atleti di altri Paesi che militano nel nostro campionato. Vicini: «Ciò dimostra che abbiamo scelto il meglio». Tacconi: «Una stagione da noi equivale a tre disputate altrove». De Agostini: «Tanti in Italia si sono completati come giocatori e come uomini»

Quelli della legione straniera fanno più bello il Mondiale

Su 528 calciatori iscritti a «Italia '90», sono 31 i tesserati presso nostre società mentre 10 portano la qualifica di ex. Cinque, infine, sono in procinto di arrivare

DAL NOSTRO INVIATO

MARINO ■ Nel Mondiale delle sorprese, c'è spazio anche per qualche interessante conferma. Quella che salta all'occhio con maggior evidenza dopo questa prima serie di partite è che i campioni stranieri «nostrani» si confermano tali anche nelle rispettive Nazionali. Insomma, la sensazione [redacted] che questo potrebbe [redacted] un Mondiale tutto all'insegna del *made in Italy*. E non solo per le prodezze di Vialli e compagni.

E non sarebbe poi male se tutto si risolvesse in una contrapposizione tra la banda di Vicini e quei giocatori che nel nostro Paese hanno trovato gloria, denaro e, perché no, anche nuovi stimoli [redacted] qualche prezioso suggerimento per arricchire il loro bagaglio tecnico e psicologico.

Vicini, che in realtà degli stranieri non dovrebbe [redacted] troppo amico visto che bene o male ostacolano anche in parte il suo lavoro, ammette: *«Il peso che nelle rispettive squadre hanno giocatori [redacted] Matthaeus, Voeller e Careca dimostra che le nostre squadre hanno saputo scegliere il meglio e soprattutto che il nostro calcio ha molto da insegnare anche a gente che è venuta [redacted] Italia con la fama di fuoriclasse»*.

Le cifre del Mondiale dicono che su [redacted] giocatori iscritti 31 hanno giocato da noi nell'ultimo campionato e 10 sono [redacted]. Ci so[redacted] poi cinque altri giocatori che diventeranno «italiani» l'anno prossimo ed anche questi hanno più di un motivo per mettersi in luce, per dimostrare che le nostre società hanno scelto bene. A questo bisogna aggiungere un'altra considerazione e cioè che il rendimento di Careca ed Alemao, di Klinsmann e di Gullit può essere condizionato dalla sensazione di essere a casa propria. Torino delira per Muller, Milano per Matthaeus e Napoli per Maradona: loro gol fuori dalla porta di casa è davvero il massimo.

Agli azzurri in fondo non dispiace che molti dei loro compagni [redacted] club confermino le proprie doti nel Mondiale, anche se poi esiste il rischio che a farne le spese [redacted] posse [redacted] proprio la squadra di Vicini. Ma, [redacted] quanto pare, l'orgoglio di [redacted] fatto scuola fa passare [redacted] in secondo piano il timore di una fregatura.

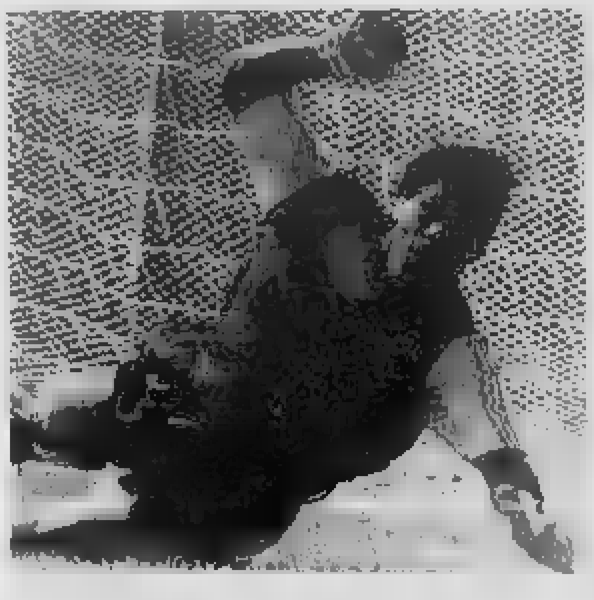
Dice Tacconi: *«Un giocatore scarso non diventa fenomeno neppure in Italia. Quindi è chiaro che questi erano campioni già prima di calpestare i campi italiani. Re[redacted] il fatto [redacted] finché non giochi nel nostro campionato non puoi capire cosa sia quel tipo di calcio che ti logora, ti stressa, [redacted] ti arricchisce. Un anno da noi equivale a tre in [redacted] altro Paese per quanto riguarda l'esperienza ed il carattere. Per questo oggi vanno in vetrina giocatori che all'Italia devono essere grati»*.

E' stato soprattutto a suon di gol che la legione straniera [redacted] fatta notare. E allora sentiamo un esperto [redacted] settore, [redacted]erena. L'attaccante dell'Inter non gioca [redacted] quindi ha più tempo degli altri per osservare. Spiega: *«Giocare in Italia [redacted] difficile per tutti, a maggior ragione per un attaccante. Non a caso ci sono stranieri che nei loro campionati facevano gol a grappoli, mentre nel nostro campionato hanno spesso deluso. Il fatto [redacted] che se te la sai cavare contro le difese italiane, poi sei pronto per qualunque necessità. Qui si gioca il calcio più bello, ma soprattutto quello più difficile e logorante»*. Aggiunge Serena. *«Prendiamo Klinsmann. Quando è arrivato in Italia era già un buon attaccante, si [redacted] rivelato davvero [redacted] campione dimostrando di saper segnare anche contro i nostri difensori. All'inizio mi confessava le sue preoccupazioni ed io gli ho consigliato di non mollare, di combattere su ogni pallone. Klinsmamm lo ha fatto e a quanto pare si [redacted] allenato a meraviglia per il Mondiale. Nel nostro campionato i difensori [redacted] sono tutti fenomeni [redacted] proprio per questo per formare una punta fanno ricorso a tutte le astuzie possibili»*.

Italia palestra di apprendisti fuoriclasse quindi? Secondo De Agostini [redacted] proprio così: *«Gli stranieri hanno portato pubblico e nuovi interessi nel calcio italiano e [redacted] po' tutti ne abbiamo [redacted] vantaggio. Ma non si può dimenticare che se i vari Careca, Klinsmann e Voeller oggi sono sulle prime pagine dei giornali, possono ringraziare soprattutto il calcio italiano, così stressante, ma anche così coinvolgente. Non esiste Paese al mondo in cui il calcio ti chiede tanto, ma ti dà anche tanto. E mi pare che gli stranieri lo abbiano riconosciuto in questi giorni, non dimenticandosi di sottolineare che in Italia si sono completati come giocatori e come uomini»*.

Tutto bene. L'unico rischio è che gli allievi, ignorati, disubbidiscano ai maestri e che l'Italia possa così [redacted] castigata proprio [redacted] quei giocatori che ha messo [redacted] condizione di diventare dei campioni di valore mondiale.

Fabio Vergnano



Van Basten (a sin.) mentre si allena da... portiere e, a destra, Voeller insieme al compagno di squadra, Mill. In alto: Giannini [redacted] Carnevale durante la partita con l'Austria e, a destra, Vialli in azione

La fidanzata di Vialli ha nome... Carmando

DAL NOSTRO INVIATO

MARINO ■ Continuando con le voci del **DIZIONARIO** azzurro.

ESCLUSI. I non giocatori della Nazionale sono almeno quattro: Pagliuca, Serena, Berti e Mancini. Le vie del pallone sono infinite, ma al momento [redacted] vede come questo *poker* possa avere qualche speranza di essere calato sul tavolo del Mondiale. Sono loro le [redacted] «riserve» di una squadra che, nelle parole di tutti i protagonisti, troverebbe la [redacted] forza proprio nello straordinario valore della cosiddetta «panchina lunga». Dei quattro, quello che accetta con maggiore serenità la situazione è Pagliuca: la presenza [redacted] due [redacted]numenti» del calibro di Zenga e Tacconi gli toglie all'origine q[redacted]lunque invidia, gelosia, ambizio[redacted]. E l'età non più freschissima dei due portierissimi gli permette di cullare [redacted] di gloria non [redacted] tutto velleitari per i Mondiali del '94.

Ben diverso lo stato d'animo del duo interista Berti-Serena: titolari a più riprese negli ultimi anni, si vedono [redacted] emarginati persino dalla panchina, sopravanzati dagli juventini Marocchi e Schillaci. Non esplodono, perché in questa Nazionale — almeno finché continuerà a vincere — le polemiche [redacted] bandite. Mancini, [redacted] è l'unico a bofonchiare ogni tanto la sua delusione: sperava che l'amicizia di Vialli e la riconferma della Nazionale degli Europei avrebbero finito per riportarlo alla ribalta e invece è rimasto a piedi, scavalcato anche [redacted] Baggio.

PENNELLONE. Ancora su Serena. E' lui l'unica vittima dei tifosi di Marino, per [redacted] resto innamorati fedeli degli azzurri. Durante gli allenamenti ci sono applausi per tutti tranne che per [redacted] povero Aldo: ogni suo «stop» mancato o movimento un po' go[redacted] viene accompagnato da fischi, pernacchie [redacted] quel tipico apprezzamento romanesco sulla statura: *«A' pennellone! Impara [redacted] giocà»*. Il buon Serena scuote la testa, demoralizzato. Questo Mondiale per lui è davvero [redacted] inferno.

CARMANDO. Il massaggiatore del Napoli sfugge i taccuini con il terrore delle persone umili che temono di essere coinvolte in qualcosa più grande di loro. E pensare [redacted] avrebbe [redacted] episodi da raccontare: quattro anni fa «disputò» [redacted] Mondiale a fianco di Maradona, come suo *masseur* personale. E a Milano sono ancora convinti che sia stato lui a far perdere lo scudetto al Milan berlusconiano, convincendo Alemao [redacted] scena dopo il lancio della famosa monetina di Bergamo. Muto con la stampa, Carmando si rifà nel chiuso del «ritiro», trasformandosi nel giullare della compagnia. Vialli ha sostituito Maradona nel ruolo di suo *chaperon*: l'altro giorno Gianluca ha convinto il simpatico omello napoletano a travestirsi da donna, con tanto di parrucca e seni finti, e poi lo ha preso sotto braccio per presentarlo ai compagni come *«la mia nuova fidanzata»*.

INSONNIA. E' [redacted] Nazionale piena di Tardelli. Non in campo, purtroppo, ma nelle ore notturne: sono infatti molti gli azzurri che, [redacted] l'indimenticato *leader* juventino, non riescono [redacted] addormentarsi e passano l'intera notte a rigirarsi nel letto, cercando di spiegare a se stessi il motivo di questa strana renitenza all'appisolamento. Colpa dei cibi? Impossibile: la cucina è sana e digeribilissima. Il clima? Non scherziamo: la sera a Marino c'è un giusto «freschetto» che invoglia la fuga sotto le coperte. Ci permettiamo di [redacted]sigliare [redacted] rimedio infallibile: registrare una telecronaca [redacted] Ennio Vitanza [redacted] riascoltarla in cuffia, dopo aver abbassato le tapparelle. E buonanotte a tutti.

Massimo Gramellini

[redacted] massaggiatore Carmando

DI[illegible]

Anche presso i compagni più cari calano le quotazioni di Maradona

Diego, e chi ti conosce più?

E' indubbio che partner come De Napoli, Alemao e Ferrara provano soddisfazione a vederlo in difficoltà. L'accusa: pensare troppo poco a loro e tanto al Mondiale

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA ■ Diego Maradona si lamentava, già prima della partita col Camerun, prevedendo il tifo contrario della piazza lombarda per la gara inaugurale, soprattutto da parte della frangia milanista. Ha avuto ragione, tutto sommato, ma l'Argentina ha la sua grande parte di colpa per i fischi ricevuti, [redacted] il suo non gioco che ha provocato [redacted] frattura all'interno del clan stesso.

In effetti, come abbia potuto Bilardo lasciar fuori Caniggia dalla formazione iniziale è tuttora un mistero. Solo [redacted] «figlio del vento» con la sua punta [redacted] velocità è infatti riuscito a «bucare» la difesa del Camerun e la sensazione conseguente è che se avesse giocato i novanta minuti, almeno un rigore a favore della propria squadra l'avrebbe provocato.

E' già acqua passata, comunque. Ma [redacted] vento del Mondiale soffia ancora contro Maradona e da un'angolazione imprevista. Magari [redacted] poco *fair play* ma con un'evidente intenzione di risposta alle «prepotenze» di Diego durante il campionato, gli azzurri da una parte ed Ale[redacted]o dall'altra (Careca si astiene, è troppo amico dell'argentino) provano [redacted] sottile soddisfazione nel vedere in difficoltà il più famoso e osannato compagno.

E' noto che a De Napoli [redacted] sfuggita una battuta alquanto significativa: *«Adesso Diego si accorgerà di quanto abbia bisog[redacted] del tifo della gente di Napoli»*.

Poco, molto po[redacted] di quanto «Rambo» avrebbe voluto dire. Carnevale [redacted] vuole parlare sull'argomento, lui va alla Roma e dall'ambiente «maradonadipendente» si è tolto, [redacted]giungendo lo scopo che si prefiggeva. Ferrara si contiene: *«Sono affari suoi e di Bilardo»*.

Ma i nodi sembrano venire [redacted] pettine.

I giocatori del Napoli non dimenticano che le basi per lo scudetto le hanno poste in avvio di stagione, quando il rientro di Diego dagli [redacted] argentini tardava, mentre la società fingeva di fare il muso duro e [redacted] realtà si arrendeva ai voleri del giocatore più carismatico, [redacted] quale già aveva riempito l'estate [redacted] parlando del suo possibile trasferimento a Marsiglia. Come avesse voglia di andarsene da Napoli, di lasciare i compagni.

Può darsi che l'Argentina rifatta da Bilardo batta l'Urss e torni a respirare, ma i sentimenti dei compagni «mondiali» [redacted] Maradona impegnati sotto altre bandiere sono molto significativi.

Il campione, che ha avuto una grossa parte di merito in occasione del primo scudetto, non si è fatto vedere che a tratti nella battaglia per il secondo. Il mal di schiena, gli allenamenti saltati, i *blitz* all'ultimo momento per unirsi alla squadra solo in imminenza della partita, tutto è [redacted] adesso sul conto di Diego, sicuramente in [redacted] nel bilancio che si ispira ai rapporti umani.

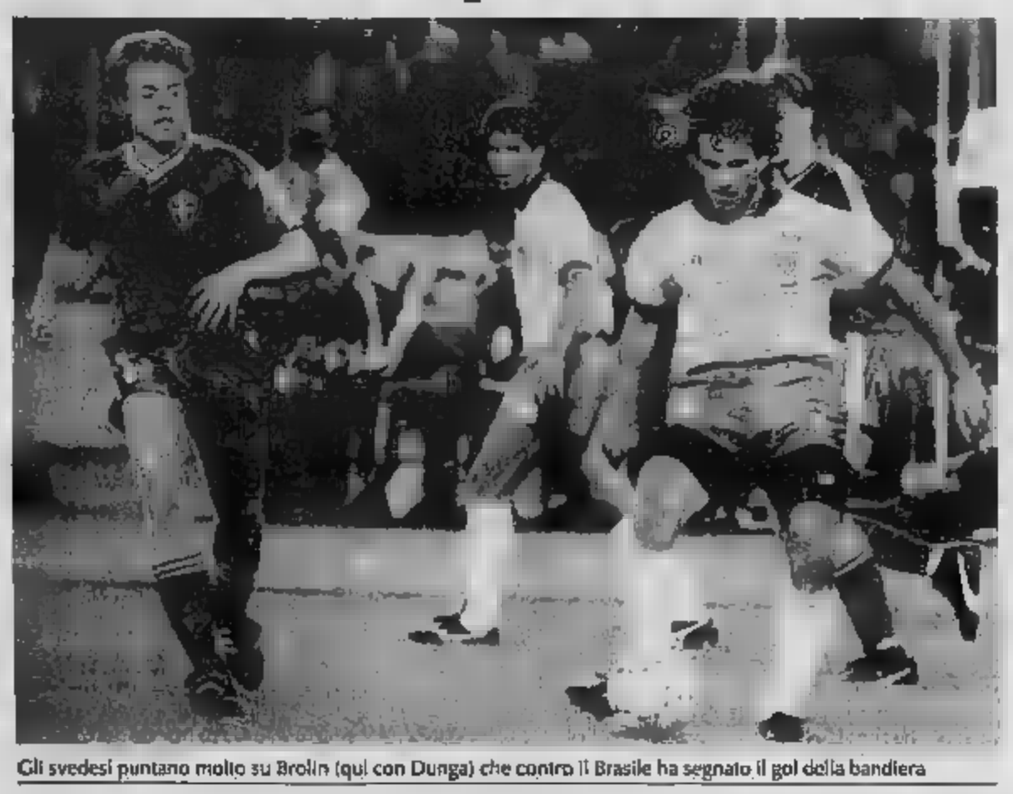
A pochi dispiacerà, quindi, una vittoria sovietica stasera. Il mondo del calcio giocato non [redacted] solo condizionato dai guadagni, contano anche il modo [redacted] vivere e un impegno comune. Lo dimostra la Nazionale di Vicini [redacted] suo comportamento di gruppo.

L'accusa principale a Maradona [redacted] di aver pensato più al Mondiale che al Napoli, si considera come una pura coincidenza che il momento migliore del Diego partenopeo sia coinciso [redacted] finale di stagione. Se [redacted] in forma a maggio... cosa avrebbe fatto al campionato del mondo?

Napoli ha cuore, comunque, e stasera starà dalla parte di Maradona. Magari [redacted] convertiranno anche De Napoli, Ferrara e Carnevale.

La solidarietà indiretta torna magari al [redacted]momento del gioco, ma gli umori della vigilia restano e, se avvertiti, saranno una lezione per Maradona. Il quale l'anno prossimo non potrà far mancare al Napoli un contributo continuo: non dimentichiamo, infatti, che quella che comincerà tra poco sarà la stagione della difesa dello scudetto, dell'attacco alla Coppa Campioni. E scusate se è poco.

Maradona



Gli svedesi puntano molto su Brolin (qui con Dunga) che contro il Brasile ha segnato il gol della bandiera

SPAREGGIO

Scozia e Svezia (entrambe sconfitte all'esordio) si giocano le ultime speranze nella partita di sabato

Ecco Brolin e Pettersson volti nuovi dei vichinghi

BOGLIASCO ● Volti nuovi alla ribalta. Uno, Tomas Brolin, nuovo per modo di dire, visto che domenica a Torino con il Brasile ha già dato un saggio [illegible] sua abilità sotto porta, [illegible] pur sempre giovanissimo, [illegible] anni, tre presenze appena (e cinque gol) in Nazionale. L'altro, Stefan Pettersson, venti partito e sette gol nell'ultima stagione con l'Ajax, nuovo per davvero almeno per [illegible] palcoscenico di Italia '90, destinato sabato con la Scozia a sostituire il più decantato Magnusson, ariete ventiseienne, presentatosi in pompa magna al Mondiale (33 gol in campionato [illegible] il Benfica) ma invero assai deludente al [illegible] esordio con [illegible] Brasile, al punto da costringere Nordin ad un clamoroso siluro, in parte giustificato da misteriosi o assai diplomatici «dolori inguinali».

Brolin e Pettersson, tandem giovanissimo, con [illegible] comune un gran fiuto del gol. Ollie Nordin, [illegible] quarantenne [illegible] tecnico sempre convinto di avere in mano «la Svezia più forte di [illegible] i tempi» nonostante la sconfitta con il Brasile, [illegible] affida [illegible] loro per scardinare [illegible] bunker scozzese e proseguire il proprio cammino [illegible] grande circo [illegible] «Italia '90». La notizia non è ancora ufficiale, ma i soliti bene informati assicurano che il tecnico ha già deciso.

L'impiego di Brolin, passato da impiegato contabile-reparto ragionerie, è sicuro. E' lui l'uomo nuovo, l'astro nascente del calcio scandinavo, il giocatore più in forma dell'allegra brigata svedese. Con il Brasile ha rimediato una leggera distorsione alla caviglia sinistra, è rimasto a riposo due giorni, ma i medici [illegible] hanno dubbi. «Gioco titolare ai Mondiali, [illegible] sembra [illegible] sogno — confessa lui [illegible] un largo sorriso —, non posso permettermi di sprecare una simile [illegible]. Guarirò in tempo. Con [illegible] Brasile sono andato bene, [illegible] Scozia devo fare ancora meglio. In patria segnare è facile, quest'anno [illegible] il Norrkoeping ci sono riuscito tredici volte, qui è molto più difficile, le difese sono fortissime. Non esistono però imprese impossibili. E poi ho la fortuna di avere compagni bravissimi, Stromberg, Limpar, gente che sa lanciarti al momento giusto, com'è avvenuto domenica». Da bambino [illegible] va predisposizione per il calcio. Per questo ha deciso di fare il ragioniere. Ora Nordin si augura che sappia far quadrare i conti alla sua Svezia. Un contabile perfetto, [illegible] di gol: «L'allenatore pretende delle reti, [illegible] questo il [illegible] mestiere, mi pagano per segnare e voglio farne il più possibile. Magnusson lascerà il posto a Pettersson? Per me è uguale, non ho preferenze sul compagno d'attacco. Mi troverò bene anche con Stefan. E poi [illegible] Nordin che decide».

Misurato nelle parole, questo giovane campione, ribattezzato lo «Skoglund degli Anni Novanta» dal pubblico svedese, sta bene attento a [illegible] tuffarsi in pericolose polemiche. Con [illegible] gol al Brasile s'è ritagliato un piccolo spicchio di gloria e [illegible] pensa solo a replicare. Guarda ai gol. Per il partner [illegible] altri a decidere. Nordin, il suo allenatore, [illegible] magari i compagni più anziani, i senatori, quelli, [illegible] Hyson [illegible] Limpar, che hanno sponsorizzato il ritorno a centrocampo [illegible] Stromberg, dopo la clamorosa esclusione di domenica. Non si pronuncia Brolin. Ma parla Nordin. E fa chiaramente capire che è scoccata l'ora di Pettersson. «Magnusson? Ha preoccupanti dolori inguinali» dice a chiare lettere il tecnico. E allora sotto con l'ariete Stefan, bomber dell'Ajax. Progetti pronti per il dopo Mondiale. [illegible] sposerò a Vasteras, nel paese dove sono nato, a 200 chilometri da Norrkoepping. Ho due bambini, una femmina di tre anni e un maschio di nove mesi, siamo una bella famiglia». Ma prima c'è un'ultima bella favola da raccontare, l'avventura al Mondiale, non più da comparsa, ma da attore protagonista. «Vorrei tanto segnare sabato alla Scozia, un gol, magari decisivo, per far andare avanti [illegible] mia nazionale. Dite che Nordin mi farà giocare? Spero di ricambiare la sua fiducia».

Anche per lui dichiarazioni da libro Cuore, non [illegible] parola di troppo, fuori degli schemi. E' la metamorfosi svedese, dopo il rovente dopopartita di domenica [illegible] Torino [illegible] il Brasile. L'impresa del Costa Rica [illegible] restituito sorrisi, questa povera [illegible] deprimente Scozia non [illegible] più paura. C'è solo un po' [illegible] tensione, [illegible] Nordin sa bene come allentarla. Dopo [illegible] massacrante tour de force, sette allenamenti e una partita [illegible] cinque giorni, ecco i passatempi. Ieri pomeriggio ricevimento con [illegible] console svedese, oggi giornata di completo relax, [illegible] pesca e golf. E venerdì addirittura moglie e fidanzate, che pioveranno nel ritiro del [illegible] dol Degi di Camogli. La parola d'ordine è non pensare alla Scozia o pensarci il me[illegible] possibile. Non c'è che dire: con mogli e fidanzate la vigilia passerà più in fretta...

r. c.

ARRIVANO LE MOGLI: VEDERE NON TOCCARE

Ecco la signora Hysen con il celebre marito, noto ai tifosi della Fiorentina.
Il commissario tecnico Nordin ha aperto le frontiere alle compagne dei suoi «ragazzi», tuttavia i calciatori svedesi potranno incontrare mogli e fidanzate solamente giovedì 21 giugno

Maurice (Mo) Johnston riceve gli incoraggiamenti [illegible] un tifoso appena sbarcato dalla Scozia. Sopra: [illegible] grinta dell'allenatore Roxburgh nell'ultimo allenamento

Scozzesi con le cornamuse «Svezia, ti faremo a pezzi»

RAPALLO [illegible] Una notte di rabbia [illegible] di dolore. I correttissimi tifosi [illegible] scozzesi hanno abbandonato Genova (sono quasi tutti alloggiati in Versilia dove i prezzi degli alberghi [illegible] molto più abbordabili) [illegible] provocare incidenti. Gli unici a sfogarsi rumorosamente sono stati la rockstar Rod Stewart e i componenti [illegible] [illegible] seguito. Dopo la partita hanno cenato in un noto ristorante di Portofino: «Si [illegible] sbronzati in modo incredibile», ha riferito un cliente del locale. [illegible] effetti Stewart e la sua gente [illegible] usciti barcollando dal ristorante [illegible] hanno schiamazzato per quasi un'ora nella piazzetta più famosa [illegible] mondo. [illegible] Il sonno, per fortuna, l'ha avuta vinta.

Arrabbiatissimo anche Graeme Souness, [illegible] nazionale scozzese che a Genova è di casa, visto che ha giocato due anni nella Sampdoria. Pare che i suoi rapporti [illegible] il [illegible] Roxburgh [illegible] pessimi (attualmente Souness allena [illegible] Glasgow Rangers), ma l'ex blucerchiato è riuscito a trattenersi e non ha infierito sulla sua nazionale: «La Scozia ha giocato malissimo, ma è stata anche molto sfortunata. [illegible] Costa Rica, invece, [illegible] è rivelato superiore ad ogni [illegible]. Ora siamo fuori dal Mondiale, solo un miracolo potrà permetterci di far punti contro la Svezia e il Brasile».

Roxburgh, invece, non ha perso la flemma. [illegible]ù che uno scozzese sembra un inglese all'ora del tè quando riceve i giornalisti nella sala-congressi dell'hotel Bristol [illegible] Rapallo. Non deve aver dormito, [illegible] riesce ad analizzare pacatamente i motivi della bruciante sconfitta: «Il Costa Rica si è chiuso [illegible] difesa [illegible] ha fatto [illegible] le squadre italiane che quando vincono 1-0 pensano solo a conservare il vantaggio. In Gran Bretagna non siamo abituati a questo tipo di gioco, [illegible] sabato [illegible] gli svedesi per fortuna sarà [illegible] partita più aperta. Anche loro d[illegible] vincere, quindi vedrete la [illegible] Scozia».

La colpa di questa disabitudine al catenaccio, secondo Roxburgh, [illegible] causata anche dal fatto che i clubs inglesi (dove militano quasi tutti i nazionali scozzesi) sono da troppo tempo tagliati fuori dalle Coppe europee: [illegible]' senz'altro [illegible] grosso problema. L'assenza [illegible] questi tornei internazionali forse fa perdere [illegible] po' di esperienza e si ripercuote anche in quelli [illegible] pionati del mondo. Può essere considerato anche uno svantaggio il fatto che attualmente in nessuna squadra italiana giochi [illegible] calciatore del Regno Unito».

[illegible] [illegible] caterva di gol sbagliati? Secondo Roxburgh gli [illegible] dimostrano che la Scozia ha giocato per vincere. Secondo lui l'errore principale [illegible] stato quello [illegible] affidarsi quasi esclusivamente a [illegible] troppo alti per le teste [illegible] [illegible] nally e Johnston, quindi sempre preda dell'ottimo portiere avversario: «I giocatori mi hanno tradito. Durante gli allenamenti [illegible] impartito ordini precisi. Dovevano sviluppare le azioni con la palla a terra. Non so [illegible] sia successo con il Costa Rica, spero non capiti più».

L'amaro capitolo Costa Rica, però, è ormai archiviato. Roxburgh ha [illegible] due giorni [illegible] riposo a coloro che hanno giocato a Genova. Da domani si aprirà il discorso Svezia: «Gli svedesi [illegible] più forti [illegible] Costarica — spiega il tecnico — ma giocando [illegible] di loro potremo esprimere a fondo [illegible] nostro gioco. E la Scozia, quando funziona il collettivo, può battere qualsiasi avversario, come abbiamo dimostrato nel girone di qualificazione al Mondiale».

Nessuna crisi psicologica, quindi. Il morale, secondo Roxburgh, è ancora alto: «Le speranze non sono del tutto perdute. Nelle nostre condizioni ci sono anche l'Argentina, sconfitta dal Camerun, e l'Unione Sovietica, che ha perso dalla Romania».

Ma Roxburgh [illegible] fa i conti con i guai che continuano a piovere [illegible] Scozia: per Richard Gugh, per esempio, il campionato del mondo [illegible] [illegible] finito. Il difensore [illegible] rientrato ieri in Scozia a [illegible] dei riscultizzarsi di un vecchio malanno [illegible] ad [illegible] piede. Il dolore era ricomparso nel [illegible] della partita con il Costa Rica tanto che l'allenatore aveva lasciato [illegible] terzino destro negli spogliatoi alla fine del primo tempo. Il rientro in Scozia per ulteriori esami e la terapia del caso è stato deciso dal calciatore [illegible] [illegible] medico scozzese, il quale già ieri [illegible] avvertito Souness, allenatore dei Rangers Glasgow dove Gugh gioca [illegible] tre stagioni. Nel febbraio [illegible] Gugh [illegible] stato operato al piede (una cisti) e sembrava perfettamente guarito. Così non è stato. Oltre al forfait di Gugh, Roxburgh [illegible] può [illegible] Gary Gillespie, ancora sofferente per [illegible] contrattura. In queste condizioni non certo ottimali [illegible] Scozia si appresta a giocare la partita decisiva contro la Svezia.

Renzo Cerbocini

Il bomber del Torino mette in guardia i carioca che sabato affronteranno allo Stadio delle Alpi la squadra di Milutinovic

Il Brasile ha paura!

Muller: Costa Rica, temibile collettivo

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI ■ Non ha più la faccia ingrugnita ■ qualche ■■ fa. Sul campo d'allenamento scherza con i compagni e ride. ■ contatto epidermico con la maglia verdeoro della nazionale carioca gli ha ridato nuova linfa.

Lula da Costa Muller è ■■ dei giocatori più popolari in Brasile. Molto di più di quello che non sia in Italia. Il motivo di tanta celebrità l'attaccante della *seleçao* lo fa derivare al suo carattere estro- ■■ *«I brasiliani sono di natura estrosa e quindi sanno comprendere ■■ miei atteggiamenti a volte un po' ribelli. Non lo faccio apposta e non sono neppure un pigro come molti hanno detto e scritto. Sono ■■ ■■ nostalgico — come penso quasi tutti i miei connazionali e spesso sono colto dalla tentazione di fuggire ■ Torino, di tornare nella mia terra. Poi, riflettо sull'affetto dimostratomi dalla società granata ■ dalla comprensione del presidente, dei dirigenti e allora mi torna la voglia di scendere in campo e dare il meglio di me stesso»*.

Nel Comunale di Asti, intanto, non ■ parla d'altro che dell'exploit del Costa Rica con la Scozia. I giornalisti, soprattutto quelli brasiliani, provocano i giocatori su un ipotetico scivolone della squadra verde-oro ■■ i centramericani. Muller è il primo a mettere la ■■ avanti: *«La ■■ forza sta nel collettivo. Non dispone di calciatori di classe superiore, ma pratica un gioco molto tecnico, merito del ct Milutinovic, jugoslavo di nascita e sudamericano di cultura, che ha saputo miscelare raziocinio e fantasia»*.

Ma per Muller il Costa Rica non è la sola squadra tra quelle di nuo- ■■ scuola che ha espresso ■■ buon gioco nel primo turno del Mondiale. *«Mi ■■ piaciuti anche l'Egitto e il Camerun. Di questi ultimi devo dire che ho un ricordo piuttosto sbiadito. Li avevo visti all'opera nell'82. A quei tempi ero ancora un ragazzino e sognavo ■■ milioni di coetanei di diventare ■■ campione»*.

Da qualche anno il giocatore sudamericano ha raggiunto il suo obiettivo. Lazaroni gli ha dato fiducia ■ lui spera di poter ricambiare a suon di gol. *«Con la Svezia il tandem con Careca ha funzionato, anche ■■ un piccolo rimorso ■■ l'ho: quel gol sciupato nel primo tempo. Con ■■ pizzico di tempismo in più sarei riuscito a mettere la palla in rete»*.

Un successo ■■ ■ Costa Rica garantirebbe la promozione matematica del Brasile al turno successivo, ma la punta carioca si dimostra allergica ai facili entusiasmi: *«Non bisogna sottovalutare ■■■■ formazione. Avete visto che fine ha fatto l'Argentina? Le squadre materasso non esistono più, se si escludono un paio di formazioni che sono ■■■■ Arabi ■ Stati Uniti»*.

A proposito di Usa, prossima avversaria degli azzurri, Muller è convinto che ■■ ci sarà storia domani ■■ all'Olimpico: *«L'Italia passerà comodamente questo primo turno. Poi ■■ dipenderà da una serie di circostanze. ■ solito la Coppa la vince la nazionale che concede ■■■ ai propri avversari e riesce a trovare il guizzo vincente in ogni incontro. L'Italia verrà sostenuta dal tifo e questo sarà il suo dodicesimo giocatore in campo. Chi mi piace in modo particolare? Baresi, che considero il libero più forte del mondo»*.

Sulla possibilità del Brasile il giovane attaccante ■ fermamente convinto che arriverà alla finalissima: *«L'avversario più temibile potrebbe essere la Germania, che con la Jugoslavia ha disputato un'ottima partita, ma non va dimenticata neppure l'Olanda che dispone del "trittico" milanista capace di tutto»*.

Per concludere Muller ha voluto andare oltre e guardare già la prossima stagione che lo vedrà ancora impegnato ■■ ■ maglia granata. Sul fronte mercato nei giorni scorsi si è parlato di ■■ possibile arrivo di Dunga a Torino. La punta brasiliana puntualizza: *«Il mio campagna di nazionale è legato da contratto ■■ la Fiorentina ancora per ■■ ■■■. E' vero che questo non significa nulla, ma non penso che la società sia disposta a cederlo. Certo con lui in squadra il Torino avrebbe risolto gran parte dei problemi della difesa»*.

E il diretto interessato in merito che cosa dice? Dunga preferisce soprassedere: *«Ormai se ne riparla dopo Italia '90. Sono concentrato per i Mondiali e ■■ mi va di pensare a quello che farò a settembre. Oggi quel che conta per ■■ ■ di tornare ■■ Brasile con ■ Coppa e il risultato mi pare alla nostro portata»*.

Piero Abrate

Il ct Lazaroni (in alto a sinistra) ha dato fiducia ■ Muller (in alto ■ destra) che ha ben figurato nell'incontro con la Svezia. A fianco Careca e, sopra, un momento del tifo carioca

I giornalisti carioca contro Lazaroni

«Distruggere il ct»

ASTI ■ Il programma innanzitutto. Lazaroni impartisce ordini perentori, precisi: lavoro sodo per tutti in vista del difficile incontro con la sorpresa Costa Rica. Intanto nel clan verde-oro si cerca ■ volare oltre l'ostacolo di una critica impietosa che ha leggermente smorzato i toni polemici, ma che, si vede lontano un miglio, è pronta a *distruggere* Lazaroni appena ■ ne presenterà l'occasione. E' un gioco al massacro impietoso, ma va ■ moda a tutta l'informazione carioca praticamente si adegua.

Ha ragione Claudio Branco, ex-bresciano che piace — dicono ■■ i beninformati — al Torino, quando non si preoccupa più di tanto di ■■■ dicono in Brasile. *«Non c'interessa cosa succede attorno a noi* — afferma imperturbabile —. *L'importante ■ cosa pensa la nostra testa in proposito. E, statene certi, siamo determinati a proseguire ■■ questa strada che sta dando grossi risultati. Il successo ■■■ la Svezia ci ha caricato al punto giusto»*.

Si accoda anche Paulo Silas, presente con gli svedesi per una spezzona di gara. *«La stampa brasiliana se l'ha sempre con noi* — sostiene allargando le braccia e sbuffando — *perché, fra le altre cose, ■ volte non rilasciamo interviste. ■' accaduto dopo l'incontro contro la Svezia. Siamo subito saliti sul pullman e non abbiamo rilasciato dichiarazioni. Noi siamo qui per vincere e non c'interessa altro»*.

Tregua armata, quindi, e critica snobbata, assolutamente fuori gioco. Come al bando sono messi i *fantasmi* del passato che hanno tramandato una Nazionale *carioca* bella a vedersi, ma che ha mancato clamorosamente i traguardi di Spagna '82 e Messico '86. Il ct Lazaroni ha cambiato la rotta alla navicella brasileira e l'equipaggio, anche quello più dotato tecnicamente, si ■ adeguato: tutti remano verso ■■ la mete prefissata.

«Siamo diventati proprio spietati — interviene Carlos Dunga, sempre più *leader* della squadra —. *Non diamo speranza all'avversario. La Svezia ■■■ molto rispettato, ma dopo avere controllato le operazioni, abbiamo colpito senza pietà. Se ripeteremo gli errori dei nostri predecessori? Non credo proprio. Questa squadra ha una voglia matta ■■ vincere senza tanti fronzoli. Boda al sodo e non cade più nel tranello della lezio-sità»*.

Veramente sorprendenti questi ■■ carioca: da funamboli *genio* ■ *sregolatezza* ad abili ■ precisi giocatori di scacchi. *«Il paragone mi pare giusto* — afferma ancora il giglista —. *Finalmente siamo noi a sfruttare gli errori degli altri ■ non viceversa. Giochiamo all'italiana, abbiamo compreso che ■ ■■■ tattica redditizia»*.

Ne è fermamente convinto anche Branco: *«C'è in ■■ ■■■ grande determinazione tattica. E siamo più sicuri in difesa. La squadra è giovane ma si è dimostrata alquanto esperta. Con la Svezia, gara sempre difficile quella d'esordio soprattutto dal punto di vista psicologico, abbiamo fatto due gol e poi controllato la partita tenendo il comando del gioco»*.

Si schiera con ■ tecnico anche Alemao, autore di una prova atleticamente molto valida. *«Non siamo troppo difensivi. Durante un incontro, studiamo il momento esatto per sorprendere l'avversario* — ammette Ricardo —. *Con la Svezia ci siamo riusciti. E' stato un debutto molto difficile, ■■■ esiste la squadra debole ed il Camerun insegna. Ho visto una grande Italia e ■■ auguro di trovarla come avversario in semifinale per la "rivincita spagnola". Non siamo più quei "mollacchioni" che conoscevate. Gli altri vogliono ■■ Brasile-spettacolo? Noi giochiamo sempre per vincere ■ basta. Il resto è poesia, sogno»*.

Che fine ha fatto Antonio Careca che non parla con i giornalisti italiani, ma risponde sul campo con una doppietta? Continua nel suo atteggiamento, ■■ con un sorriso, scusandosi, afferma: *«E' una questione ■ scelta, ringrazio coloro, e sono pochi, che mi hanno sempre sostenuto; sto bene e non mi fermerò alle reti segnate a Torino. Il tandem con Muller ha funzionato a dovere»*.

Voci ■ mercato: Silas, dallo Sporting Lisbona, cerca la Roma; Ricardo Rocha (dicono più forte di Ricardo Gomes) lascerà ■ San Paolo con destinazione: Roma, Firenze ■ Parma, e Branco sogna il Torino. E poi c'è Dunga che ■ tutti i costi vuole lasciare la Fiorentina. Infine la polemica Tai 9, emittente privata estigiana, e Brasila. *«Non ho mai detto che i giocatori verdeoro ■■■ siano mercenari* — puntualizza Riccardo Carlola, amministratore della televisione —. *Ma con noi sono sempre stati disponibili. Eventuali incomprensioni sono da puntualizzare ■■ il Comitato di Asti '90»*.

Alberto Fumi

Milutinovic fiducioso per la gara coi verdeoro

«Forti, non imbattibili»

Per il tecnico jugoslavo la compagine sudamericana ha troppi difetti

MONDOVI' ■ La vittoria sulla Scozia è stata un *miracolo*, oppure lo *zingaro del calcio* Bora Milutinovic era riuscito ■ tenere nascosto fino ad lunedì sera il valore reale della squadra che allena ■■ sei tre mesi? Dopo il Camerun, anche ■ Costa Rica deve essere considerato squadra rivelazione, e il ■■■■ di Genova ■ stato un colpo di fortuna?

Per cercare di dare risposta a queste domande ■■■ arrivati ieri al Park Hotel ■ Mondovì, dov'è di stanza la formazione centroamericana, decine di giornalisti e tifosi. Così quello che fino ■ domenica era probabilmente il più tranquillo ritiro di questi Mondiali di calcio (lo sarebbe stata potenzialmente anche Imola, che ospita la squadra degli Emirati Arabi; ma ■ arrivato Chiambretti ■ *movimentare* la situazione) ha completamente cambiato faccia.

L'assalto è iniziato già lunedì notte: di ritorno da Genova, al casello di uscita dall'autostrada Torino-Savona di Mondovì, il pullman che trasportava la nazionale ■■■■ ■ è trovato la strada sbarrata da un nastro bianco, rosso e blu, i colori della bandiera del Paese centramericano: per proseguire la marcia è dovuto scendere il capitano della formazione Roger Flores che ha tagliato il nastro, ha stretto mani, ha ricevuto una buona dose di pacche sulle spalle e, poi, è stato autorizzato a ripartire. Il secondo blocco stradale attendeva i giocatori poco prima del Park Hotel: per festeggiare i loro ospiti i titolari dell'albergo, Angelo ed Anna Ferrero, ■■■■ preparato spumante e orchestra; ■ *ritirata* è suonata alle 2.

Ieri mattina è iniziata anche la processione di ragazzi monregalesi ■■ po' tiepidi nei giorni scorsi che hanno *scoperto* i campioni vicino casa. Un gruppo di ragazze di un collegio gestito da religiose ha approfittato del clima di fine ■■■ scolastico per far recapitare al *bello* Flores un mazzo ■ fiori.

A smorzare ■■■■ entusiasmi, comunque, pensa Milutinovic. *«Tutta la squadra ha giocato bene* - dice l'allenatore -. *E' ovvio che dopo il gol ■■ siamo chiusi in difesa per conservare il vantaggio. Non siamo certo nelle condizioni di poterci permettere distrazioni. L'ideale sarebbe ripetere la prova di Genova anche contro la Svezia»*. Del Brasile parla malvolentieri: *«Quelli sono su un altro pianeta»*. Ma aggiunge maliziosamente: *«Anche se molti difetti li hanno anche loro»*.

A Milutinovic, comunque vadano ■ ■■■, si deve riconoscere il merito di essere riuscito in pochissimo tempo a dare ordine ■ compattezza ■■ una squadra quasi ■ digiuno di esperienza internazionale. Gli hanno fatto notare che, rispetto al mercato costaricense, il contratto di 24 mila dollari che ha firmato rappresenta ■■ guadagno principesco. *«Considero questa esperienza come una prestazione professionale breve, ma impegnativa. Non ■■ pare di ■■■■ superpagato, specialmente ■■ si confronta il mio compenso ■ quello di altri allenatori, anche di squadre ■■■ di primissimo piano»*.

Molti complimenti sono stati riservati a Gabelo Conejo: il portiere ha salvato il risultato in ■■■■ occasioni, si ■ sempre dimostrato molto sicuro nelle uscite. *«Ringrazio Dio per l'aiuto che mi ha dato* - ha detto Conejo, che è un fervente credente -. *Pregherò perché mi assista anche contro il Brasile. Muller e Careca sono i giocatori che temo di più»*. Al portiere costaricense, a maggior ragione dopo la gara contro la Scozia, sarebbero interessati club messicani che già avevano preso contatto con lui nei mesi scorsi.

Juan Arnoldo Cayasso, l'autore del gol della vittoria, è felice. *«Quando ho visto arrivare il passaggio ho sentito che avrei segnato, non potevo sbagliare* - dice sorridente -. *Certo contro il Brasile sarà più difficile, ma abbiamo dimostrato di saperci difendere discretamente. In più ■■■ ■ sarà l'emozione della prima partita e ■■■■ anche il nostro ex presidente della Repubblica Oscar Arias ad incoraggiarci e sostenerci»*.

Arias, in questi giorni in Costa Rica per partecipare ai funerali di Stato del suo predecessore, José Figueres, ■■■ dei padri fondatori della Repubblica centroamericana, dovrebbe tornare in Italia dopodomani: allo Stadio delle Alpi il posto in tribuna d'onore è già stato riservato.

■■■■ Bosonetto

Juan Cayasso con la Scozia ■ andato in gol

Maradona non ha un erede mentre Bilardo l'ha già trovato

ARGENTINA		URSS	
1	PUMPIDO	1	DASAEV
18	SERRIZUELA		
15	CLARTICOECHEA		GORLUKOVICH
21			KUZNETSOV
15	MONZON	6	KHIDIATULLIN
20		15	YAREMCHUK
2	BATISTA	7	ALEINIKOV
		8	LYOVCHENKO
7	BURRUCHAGA	9	ZAVAROV
		10	PROTASOV
8	CANIGGIA		
All.:		All.: LOBANOVSKI	
12	GOICOECHEA		UVAROV
14	GIUSTI	19	
11	FASSRI	6	RATS
5	CALDERON	17	ZIGMANTOVICH
9	DEZOTTI	11	DOBROVOLSKI
17	SENSINI	3	DEMIANENKO
13	LORENZO	13	SVEIBA
5	BAUZA	14	LYUTI
19	RUGGERI	16	CHANOV
3	BALBO	18	SCHALIMOV
22	CANCELARICH	21	BROSHIM

: FREDRIKSSON (SVEZIA)

Caniggia (nella foto a fianco) contro l'Uruguay giocherà fin dall'inizio

DAL NOSTRO

NAPOLI ■ Il dottor Carlos Salvador Bilardo, detto il *«marigon»* per via del suo grande naso cireneseo, aveva fiutato ■ pericolo e, ■ largo anticipo, decise che quella italiana sarebbe stata la sua ultima avventura sulla panchina argentina. *«Chiudo ■ ■ il calcio»*, annunciò il cinquantaduenne ct campione del mondo, laureato in medicina, con specializzazioni ■ ginecologia e ortopedia. Sapeva benissimo che la difesa del titolo era un'impresa durissima, pur avendo un Maradona ti- ■ e lucido e le due partite più importanti (Urss e Romania) a Napoli, ma non ■ aspettava di inciampare nella clamorosa sconfitta di San Siro con il Camerun e di dover affrontare i sovietici ■ uno spareggio per la... salvezza.

Ad onta delle dichiarazioni ufficiali, corre voce che a fargli ■ blare mezza squadra ■ ■ anche Grondona, presidente dell'Afa. Bilardo ■ e dice che deciderà sempre di testa sua, ma ammette che le critiche sono giuste: *«Se non le ■ commettere! un doppio errore. Abbasso la testa e cerco ■ mantenere la calma, altrimenti vo tutto al diavolo»*.

Non gli era mai capitato di trovarsi dalla parte del perdente, in dodici anni come calciatore e in sette sulla panchina della Nazionale. Era sempre stato un vincente: da giocatore, ■ l'Estudiantes ■ La Plata fu campione argentino, sudamericano (tre volte) e intercontinentale. Dopo ■ mondiale di Spagna venne assunto dalla Federazione al posto di Luis Cesar Menotti e, ispirandosi all'Italia di Enzo Bearzot che strappò ■ titolo proprio a Maradona e c., trionfò in Messico quattro anni più tardi, battendo, come gli azzurri, ■ Germania Ovest in finalissima.

■ rivoluzione che ha compiuto, con ben cinque novità, aggiunge uomini grintosi come Monzon, Olarticoechea e Serrizuela, ■ elementi motivati come Caniggia e Troglio, ■ può ■ coesione al gioco collettivo. Bilardo non se ne preoccupa: *«E' tutta gente che conosce gli schemi. Inutile, a questo punto, fare calcoli. Bisogna vincere e basta»*.

Stasera il pubblico sarà tutto per Maradona e per l'Argentina ma Bilardo è sui carboni ardenti, come lo è pure Lobanowsky che, da vicecampione d'Europa, ■ tro- ■ ■ un passo dall'eliminazione al primo turno. Anche il colonnello, come Bilardo, lascerà la Nazionale ma non il calcio poiché ■ at- ■ dall'Europa occidentale.

Per Bilardo c'è già pronto il successore: Daniel Passarella, libero dell'Argentina mundial ■ '78 ■ allenatore vincente ■ il River Plate, campione nazionale. L'ombra di Passarella, detto il *«caudillo»*, ■ turba i sonni di Bilardo: *«E' un problema* — dice — *che non mi pongo. Tutti sanno che dopo questo mondiale, e comunque vada a finire, lascerò l'incarico. Ed è una cosa che ho detto a dicembre. Dunque ■ una faccenda che riguarda l'Afa. Che Passarella si accomodi pure»*.

Passarella, che ha giocato ■ lungo in Italia, prima nella Fiorentina ■ poi nell'Inter, darebbe anche una svolta tattica. A differenza ■ Bilardo, il ■ ct ■ potrà disporre di Maradona. Dieguito ha già anticipato che nel '94, negli Usa, ci sarà ma come spettatore. A quell'epoca, ormai trentatreenne, Maradona avrà anche appeso le scarpe al chiodo: fra un paio di stagioni, sperando che Ferlaino gli consenta di anticipare di un anno il suo ritorno in patria, chiuderà la carriera nel Boca Juniors. Perché ciò avvenga, il presidente del Napoli dovrà risolvere il contratto che scade nel '93 e dare gratis il cartellino a Maradona: il club bo- ■ non avrebbe i soldi per riscattare il fuoriclasse argentino.

Ma il «dopo Maradona» sarà triste per l'Argentina, a meno ■ spunti qualche nuovo fenomeno. Da ■ '86 in poi il livello tecnico s'è abbassato e questo non solo si riflette sull'attuale mondiale ■ anche sull'immediato futuro. *«Non abbiamo ricambi all'altezza come Brasile e Uruguay, abbiamo giocatori validissimi, ■ dei fuoriclasse»*, sospira Maradona.

■ **Bernardi**

Spagna e Uruguay al bivio: lo spettacolo o il risultato?

URUGUAY		SPAGNA	
1	ALVEZ	1	ZUBIZARRETA
2	GUTIERREZ	2	CHENDO
3	DE LEON	5	SANCHIS
4		4	ANDRINUA
5	PERDOMO	3	JIMENEZ
6	DOMINGUEZ	21	MICHEL
7	ALZAMENDI	18	ROBERTO
20	RUBEN PEREIRA	9	M. VAZQUEZ
9	FRANCESCOLI	11	VILLAROJA
10	RUBEN PAZ	20	MANOLO
11	RUBEN SOSA	9	
All.:	TABAREZ	All.:	SUAREZ
	RISERVE		
12	E. PEREIRA	22	OCHOTORENA
13		17	
14	PINTO SALDANA	18	RAFA PAZ
15	CORREA	16	BAKERO
18	AGUILERA	19	SALINAS
8	OSTOLAZA	7	PARDEZA
16	BENGOECHEA	8	SANCHES FLORES
17	MARTINEZ	10	G. COLOMER
19	FONSECA	12	ALKORTA
21	CASTRO		
22	ZEOLI	14	GORRIZ

Arbitro: H. KOHL (AUSTRIA)

Van Basten (nella foto a fianco) e Butragueño (sotto), due goleador molto attesi alla prova mondiale

Sia Suarez sia Tabarez considerano il passaggio del turno l'obiettivo minimo. L'uruguagio è preoccupato di smentire la fama di picchiatori, però: annuncia: «Primo non prenderle»

UDINE ■ Spagna e Uruguay finirà pari a patta: così si dice in casa spagnola, ma né Suarez ■ Tabarez ne sono convinti. La squadra spagnola è nell'occhio del ciclone dei giornalisti connazionali perché questi si sentono snobbati dai giocatori, che preferiscono parlare con i giornalisti italiani. L'Uruguay, a sua volta, è alla ricerca di simpatie tra il pubblico friulano, perché ben pochi ■ ■ i loro *supporters* ■ causa della crisi finanziaria del Paese.

Tabarez ■ fa altro ■ smentire la storia che pone l'Uruguay fra le squadre più cattive del mondo. Ieri ha lasciato ■ comitiva per andare a vedersi ■ partita Corea-Belgio a Verona assieme all'allenatore italiano Enzo Ferrari ■ alla fine gli è scappato di dichiarare che potrebbe ■ ■ ben più difficile ■ Belgio della Spagna.

Martin Vazquez sarà una del- ■ colonne portanti della Spagna che giocherà contro l'Uruguay. Anche ieri, a chi chiedeva se Torino sarà la ■ prossima squadra ha risposto: *«Mi sento italiano, ■ non ancora torinista...»*. Martin Vazquez ha poi presen- ■ la partita: *«La Spagna è una buona squadra e il suo futuro nella Coppa dipenderà molto dal confronto con l'Uruguay, perché chi ben comincia è a metà dell'opera. Se poi si pas- ■ il turno ci potranno anche tremare e chiamare le "furie rosse". Però credo ■ ■ che le maggiori candidate alle finali rimangono Italia, Olanda, Brasile e Germania»*.

Che cosa pensa dell'Uruguay? *«E' una squadra totalmente cambiata rispetto ai "duri" del Messico: oggi ci sono degli ottimi elementi di alto livello tecnico come Francescoli, Sosa e Alzamendi. Spagna e Uruguay sono due squadre che sanno più attaccare che difendere e tutte e due ■ ■ segnare per prime, dopo un quarto d'ora di studio, fase abituale del resto nelle partite della prima fase dei mondiali»*.

Per quanto riguarda il gioco sarà Martin Vazquez il regista? A questo punto Martin Vazquez ha un'impennata: *«Non è vero che sia io ■ leader: la Spagna ha tre centrocampisti che filtrano e fanno gioco come Mitchell, Roberto e anche per lo ■ parte il sottoscritto»*.

L'Uruguay rinuncerà ■ Ostolaza, infortunato, che sarà sostituito ■ Ruben Pereira. Se Martin Vazquez pensa ad una partita d'attacco, l'allenatore Tabarez non ■ d'accordo: *«Noi non ■ certo qui per ■ soltanto ■ bello spettacolo al pubblico di Udine. Siamo al Mondiale per fare innanzitutto gli interessi della nostra selezione e alla base di ogni vittoria bisogna prima di tutto non prenderle»*.

Tabarez ■ accetta più il discorso di un Uruguay rude e si indispettisce quando ■ che Suarez ha dichiarato che tutto dipenderà dall'arbitro austriaco Kohl (quello di Milan-Benfica di Vienna). *«Non pensavo* — ha detto Tabarez — *che Suarez ■esse tanto potere da far pressioni per aver ■ arbitro attento. Comunque potete stare tranquilli: anche a Wembley recentemente paventavano nostre scorrettezze, invece siamo stati picchiati»*.

Sia Suarez che Tabarez hanno però una conclusione in comune: *«L'obiettivo minimo è il passaggio del turno nella prima fase, altrimenti sarebbe un disastro»*; Una volta tanto due allenatori ragionano allo stesso modo.

Questo le formazioni probabili: Uruguay: Alvez, Gutierrez, De Leon, Herrera, Dominguez, Perdoma, Francescoli, Paz, Perreira, Alzamendi, Sosa. Spagna: Zubizarreta, Chendo, Sanchis, Jimenez, Andrinua, Michel, Roberto, Martin Vazquez, Villaroja, Manolo, Butragueño.

Tutto esaurito al «Friuli» per l'incontro: venduti 37 mila biglietti e presente in tribuna tutto lo staff della Fifa a partire da Havelange e Luca di Montezemolo.

Luciano Provinzano

Nuova Olanda cercasi

I tulipani di Beenhakker giocano un calcio conosciuto e gli avversari hanno scoperto il modo per opporsi

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO ■ ■ rimasta sospe- ■ a mezza via l'Olanda ■ Gullit e Van Basten. Meno peggio dell'Argentina battuta dal Camerun, s'intende, ma i tulipani e soprattutto il trio milanista hanno perso ■ primo round ■ distanza con Italia, Germania ■ Brasile. Tanti fischi e ■ solo punto nel carniere dopo il *match* con l'Egitto e una sfida, quella con l'Inghilterra di sabato prossimo, che rischia di avere il sapore di ultima spiaggia per chi dovesse uscire sconfitto. Insomma un esordio mondiale modesto ■ parte dei campioni d'Europa. Un avvio ■ tornaconto che deve far riflettere soprattutto il ct Beenhakker, uomo dalle molte colpe certo, ma non unico responsabile visto che solo da un mese e cinque giorni ha preso in mano le redini di ■ team arancione.

Gli errori di Beenhakker sono stati due. Il primo di ragione tattica: ha schierato inizialmente contro lo splendido Egitto nasso (siamo dal selezionatore ■ Gohary lo spenlo Vanenburg. E facendo questo ha commesso il secondo errore, di ordine psicologico: da tempo Rijkaard e soci hanno chiesto la testa del fantasista del Psv Eindhoven, fuori fase come s'è visto anche ieri ■ alla Favorita. E nel primo tempo soprattutto l'O- ■ ha riassunto i panni dimessi vestiti nel *match* p ■ nettamente a Vienna ■ l'Austria. Ha p ■ servito il gol di Kieft perché la squadra olandese non ha saputo neppure gestire il vantaggio contro ■ formazione che fin dalle battute iniziali s'era dimostrata ■ gliarda, pronta alla battaglia.

Ecco: l'Olanda ■ mancato sul piano della grinta. Sulla primo ■ venuto da chiedersi se la squadra di Beenhakker fosse scesa in campo così tranquilla solo per ■ prestare il fianco ai contropiede avversari, giudicati a ragione pericolosi. Poi s'è visto che nonostante il pregevole tentativo di addomesticare l'incontro, l'Egitto ■ spes- ■ saltato l'ostacolo ■ lanci lunghi, gli stessi che ■ mancati all'Olanda. Impossibilitata a evitare il *pressing* di rivali più in palla e veloci.

Van Basten è stato l'unico a tentare qualche manovra, Gullit è migliorato nella ripresa quando finalmente ha potuto liberarsi dello stretto abito di secondo punta svariando sulla fascia destra, Rijkaard ■ alternato cose buone a lunghi periodi di pausa finendo comunque col perdere enormi energie nel lavoro ■ tamponamento, Ronald Koeman s'è confermato bravissimo in fase di interdizione a dieci metri dall'area ma ■ di chiusure tempestive sulle ■ esterno, quando gli u- ■ prendono d'infilata i corridoi.

C'è da dire che nonostante le dichiarazioni di Beenhakker, la ■ sorpresa ■ serata non è stata l'opaca prova dell'Olanda (onestà- ■ c'era da attenderselo, visti i precedenti di una squadra lenta a carburare in questo tipo di manifestazioni e in preda a devastanti guerre intestine), ma la splendida prestazione collettiva di ■ Egitto combattivo e per nulla choccato dalla rete di Kieft che avrebbe seduto squadre ben più blasonate. La compagine di El Gohary ha avuto nello scattante Abdou, che ha ricordato a lungo il longilineo e agile Tigana, la pedina più imprevedibile, ■ solido centravanti H. Hassan l'uomo da assalto, in El Ghani infine l'elemento di raccordo tra difesa e attacco.

Invece l'Olanda ha faticato dietro anche per la posizione troppo avanzata di Erwin Koeman e per l'inutilità tattica di Vanenburg. Purtroppo le ■ nella ripresa non sono migliorate ■ l'innesto di Kieft perché a Rijkaard ■ mancata la forza di affondare centralmente dove Van Basten e Gullit creavano gli spazi giusti.

Dice giustamente Gullit che molte ■ ■ da rivedere nel *team* Olanda. Ma sembra di poter dire ■ cosa: se ■ caduta l'Argentina campione del mondo in que- ■ primo turno del mondiale, ha traballato l'Olanda campione d'Europa, sicuramente ■ è un caso. Si tratta di squadre ■ un gioco ormai ripetitivo, conosciuto in ogni angolo del mondo. E ■ l'Argentina può ancora sperare nell'estro di Maradona, l'Olanda deve ritrovare assolutamente il gioco d'insieme altrimenti anche Gullit e Van Basten entrano nell'anonimato.

Franco ■

Al Trofeo Martini sfida di campioni

Golf a Padova: tra i favoriti ci sono anche due torinesi, Calì e Bolognesi

PADOVA ● Tra le varie competizioni in programma, il calendario nazionale dei professionisti del golf offre anche quattro [illegible] del Challenge Tour [illegible] peo, il circuito riservato ai giovani emergenti o ai giocatori in attesa di gloria nei tornei maggiori. Dopo le prove a Riva dei Tessali, ad Appiano Gentile e [illegible] Alessandria, il Challenge Tour fa tappa sul percorso del Golf Club Padova che ospita, a partire da oggi, il Martini International Trophy, la gara più attesa e più «generosa» del circuito italiano (dispensa 150 milioni di [illegible] premi e una Lancia Delta Gt al giocatore che imbucherà in un solo colpo alla 7, lunghezza 156 metri).

Un [illegible] premi così appetibile da attirare sempre più numerosi ed agguerriti i professionisti stranieri. Sono infatti i concorrenti d'Oltralpe presenti sul percorso [illegible] Padova oltre ai soliti iscritti spiccano i nomi degli spagnoli Manuel Calero e Manuel Pinero (che vanta una storica vittoria nella Ryder Cup, nell'85, a fianco di Severiano Ballesteros), dell'inglese John Bland (4° assoluto all'ultimo Open d'Italia) e di David Ecob, [illegible] australiano di 22 anni alla [illegible] prima apparizione da professionista.

L'incarico di [illegible] gli assalti degli stranieri è affidato ai nostri più forti professionisti, come il torinese Giuseppe Calì, miglior degli italiani all'ultimo Open d'Italia e fresco di vittoria sul campo del Margara, dove ha raccolto la terza vittoria, ma soprattutto ha messo in mostra tutto quel potenziale che da oltre una stagione non riusciva a sfruttare.

Buone chances anche per Emanuele Bolognesi, altro «pro» torinese in gara, che [illegible] vivendo una fase alti e bassi: al [illegible] Riva dei Tessali e al titolo Cervia, si sono malamente inserite le non qualificazioni all'Open d'Italia al Circuito.

Ci saranno inoltre il bergamasco Costantino Rocca, il fiorentino Baldovino Dassù, il [illegible] Massimo Mannelli, a fianco di una pattuglia di giovani rampanti - i torinesi Giorgio e Alessandro Merlotti e il biellese Andrea Roale, ad esempio - e del «veterano» Aldo Casera, professionista dal 1947. Ancora assenti invece Alberto Binaghi e Silvio Grappasonni - vincitore dell'edizione '89 del Martini, davanti ad un terzetto inglese - impegnati nel tour europeo.

Il programma prevede [illegible] dispute di [illegible] buche medal, 18 al giorno - fino a sabato - con taglio a metà gara per l'ammissione dei 50 golfisti che giocheranno il terzo e quarto giro. A chiusura della manifestazione si svolgerà, domenica, la Saima Pro-Am, a squadre composte da un «pro» e tre dilettanti.

Pier Luigi Griffa

Il torinese Giuseppe Calì, recente vincitore sul campo del Margara

Gare di atletica su strade e piazze oggi alla Pellerina

Nella [illegible] ricerca di novità e di più vasti orizzonti, anche a Torino l'atletica ha deciso di uscire dalle corsie e dalle pedane degli stadi per trasferirsi, più vicina alla gente, nelle strade e nelle piazze.

L'interessante esperimento andrà in scena oggi, a partire dalle ore 18, presso il Parco della Pellerina: organizzate dall'attivissimo club degli «Amici della Pellerina» con la collaborazione tecnica [illegible] Cus Torino [illegible] il patrocinio [illegible] Comune [illegible] Torino, sono in programma la terza edizione del miglio [illegible] strada ed un'inedita gara di asta in piazza [illegible] impegneranno tutti i migliori specialisti piemontesi delle due specialità e qualche quotato esponente extra-regionale.

La gara del miglio, che si preannuncia affollatissima (l'anno [illegible] si iscrissero oltre tre[illegible] atleti, suddivisi in una ventina di serie), si svolgerà [illegible] un tracciato lineare lungo corso Appio Claudio.

Gli acrobati dell'asta si esibiranno invece nello spiazzo antistante il circolo del tennis della Pellerina.

«Per varare questa gara - spiega l'organizzatore Luciano Gemello - *abbiamo dovuto superare parecchie difficoltà tecniche e logistiche, ma [illegible] tutto [illegible] pronto e speriamo soltanto nella clemenza del tempo. Nelle nostre intenzioni, questa dovrebbe essere la prova generale in vista di [illegible] appuntamento molto più prestigioso [illegible] con il salto con l'asta che [illegible] remmo proporre tra non molto in piazza San Carlo».*

Per coinvolgere i tifosi stranieri (brasiliani in testa) presenti in questi giorni a Torino per il Mondiale calcistico, gli «Amici della Pellerina» hanno preparato una simpatica festa di contorno alle gare, con distribuzione gratuita [illegible] farinata e degustazioni di vini tipici piemontesi.

r. con.

Sci, decise le squadre zonali

Saranno quest'anno di undici elementi. Alessandra Piazzalunga passerà alle formazioni nazionali. Cecilia Lucco lascia l'attività

La formazione delle squadre zonali, femminile e maschile, di sci alpino del Comitato Alpi Occidentali è ufficiale. Dopo varie riunioni del Consiglio zonale Fisi e della commissione tecnica, [illegible] pronti nomi e programmi di allenamento estivo.

Tra le ragazze Alessandra Piazzalunga andrà ad incrementare la pattuglia piemontese già presente nella squadre nazionali che comprende Roberta Serra, che passerà al circuito [illegible] World Cup, Monica Martin, Marina Bianchi, Barbara Merlin, France[illegible] Pasquinelli, Raffaella Fenocchio, Laura Matheud. Abbandona Cecilia Lucco.

Altre atlete entreranno nella leva della squadra nazionale: Chiara Bermond, Elena Gai, Renata Miglierdi, Valentina Maggio, Simona Novara, Raffaella Pautrè [illegible] Manuela Testa.

Tra gli uomini soltanto Fabio Garbarino sarà aggregato agli allenamenti estivi della C. Sono confermati nelle squadre nazionali i piemontesi Luca Pesando, Alberto Senigagliesi; Gianfranco Martin, Angelo Ertola, Fabio De Crignis.

Una presenza massiccia a livello nazionale degli atleti provenienti dal Comitato Alpi Occidentali.

Le squadre zonali quest'anno sono state allargate alla base. Il numero di atleti sarà [illegible] undici, più i giovanissimi che saranno [illegible] osservazione ed aggregati ad alcuni allenamenti per vedere [illegible] possono reggire all'impatto del cambio [illegible] categoria e per favorirli nel rompere il ghiaccio con dei compagni più vecchi di loro a volte di quattro anni.

Barbara Merlin, una delle migliori speranze dello sci piemontese

Una squadra così numerosa potrebbe creare [illegible] vuoti nelle file degli sci club, cui verrebbero a mancare [illegible] elementi trainanti. Per questo, insieme al club, il Consiglio zonale Fisi [illegible] studiato un programma [illegible] allenamento [illegible] non stacchi definitivamente l'atleta dalla società di appartenenza.

Vediamo chi sono gli atleti del Comitato per la prossima stagione. Squadra femminile: Sabrina Arfino, Maria Brogliatto, Emanuela Callet, Paola Carrera, Alessandra Ferrini, Alessandra Merlin, Sabrina Matheud, Simona Matheud, Marcella Martin, Gio[illegible] Passet Gros, Luisa Torelli; allenatore Nanni Baccioni. Squadra maschile: Roberto Barale, Giovanni Bogetto, Patrizio Casse, Fabio Calaravalli, Simone Cisteuò, Alessandro Colombo, Paolo De Florian, Andrea Faure Caire, Alessandro Giordano, Davide Manino, Alessandro Serra; allenatore Maurizio Poncet.

I programmi di allenamento estivo iniziano a giugno con una settimana di atletica (l'unica, poiché sull'esempio delle squadre nazionali, gli atleti seguiranno il programma a casa, seguiti singolarmente [illegible] preparatore Sandro Giacca).

Successivamente l'appuntamento è sui ghiacciai, dove i ragazzi faranno una settimana di allenamento al mese, tranne ad agosto e ottobre in cui se ne terranno due. Questo fino a dicembre, quando, neve permettendo, riprenderanno gli appuntamenti invernali e i vari circuiti, nazionali ed internazionali, cui le squadre parteciperanno.

Silviamaria Venutti

La Galup si rinforza

La società di volley di Pinerolo ha ingaggiato Nora Wilde e Mariella Cancellieri, della Libertas Genova

Anche nel pieno del Mondiale calcistico, in Piemonte si continua a parlare di pallavolo a tutti i livelli. Gli argomenti di attualità sono i primi movimenti di «mercato», le fasi interregionali dei [illegible] pionati giovanili e le decisioni federali sulle formule e le date dei campionati della prossima stagione.

Mercato — I primi «botti» [illegible] campagna-trasferimenti li ha esplosi la Galup Pinerolo che per il suo quarto Torneo di A 2 si è assicurata le prestazioni della [illegible] tolteme regista argentina [illegible] Wilde e della venticinquenne [illegible] trale Mariella Cancellieri, provenienti entrambe dalla Libertas Ge[illegible] che ha rinunciato al campionato cadetto a [illegible] di gravi difficoltà economiche. Per completare il loro nuovo sestetto, le biancoblù stanno cercando l'ala che avrà l'ingrato compito [illegible] sostituire l'azzurra Daniela Zuccarini che definirà allo svincolo il suo passaggio alla Teodora Ravenna dieci volte campione d'Italia.

Dopo aver ingaggiato il tecnico bulgaro Zlatanov al posto di Melato, l'Alpitour Cuneo è sul punto di annunciare una novità «minore»: «vice» del palleggiatore svedese Hedengard dovrebbe essere l'annoprossimo [illegible] ventiduenne naturalizzato brasiliano Alessandro Della Nina (nella scorsa stagione di scena in A 2 a Salerno) che rimpiazzerebbe l'architetto Fulvio Artagno, intenzionato a ridurre il ritmo della propria attività pallavolistica per impegni professionali e richiesto dalla Ceppiratti Novara di B 1.

Giovanili — Dimezzato il quartetto piemontese in gara nella fase interregionale del campionato Under 16. Il primo turno è stato fatale ai Mondovì maschile (doppio 1-3 con la Mediolanum Milano) [illegible] alle novaresi della Sanmartinese (un solo set vinto in due match contro [illegible] Gifra Vigevano, [illegible] stante [illegible] buona prova [illegible] Alessia Torri) che [illegible] conquistato i titoli piemontesi e ha invece promosso i ragazzi dell'Acqui (2-3 e 3-0 sull'Albenga) e le ragazze della Galup Pinerolo (3-1 e 3-2 contro la Libertas Genova) che nella fase regionale si erano piazzate solo al secondo posto.

Alessia Torri, della Sanmartinese

Nel secondo turno in programma il 24 giugno ed il 1° luglio, Acqui [illegible] Galup contenderanno la qualificazione alla finale-scudetto a due lombarde: i ternali (già quinti in Italia l'anno scorso tra gli Under 15) se [illegible] vedranno [illegible] la novità bresciana Villanuova sul Clisi mentre le pinerolesi [illegible] di fronte il Sunirago candidato al titolo tricolore.

Campionati — La prima edizione dei tornei di serie [illegible] 1, B 2 e C 1 nazionali con gironi [illegible] 14 squadre durerà dal 3 novembre '90 all'11 maggio '91. Nella [illegible] ultima riunione, il comitato piemontese ha ufficializzato [illegible] ristrutturazione [illegible] suoi campionati: a partire [illegible] '91/92 avremo una C 2 femminile a 14 squadre, [illegible] D femminile con [illegible] gruppi da 10, [illegible] [illegible] maschile con due gironi [illegible] 10 mentre la C 2 maschile manterrà il proprio organico di 12 squadre.

Roberto Condio

Un festival del minibasket da domani al Parco Ruffini 450 incontri in soli 4 giorni

La quarta edizione di «Torino minibasket - Trofeo Il Giornalino», la grandiosa kermesse del minicestisti in programma da doma[illegible] a domenica nell'oasi pedonale del parco Ruffini, [illegible] di entrare nel Guinness dei primati. I [illegible] meri per una citazione nel popola[illegible] elenco [illegible] record non mancano: in quattro giorni di gara si giocheranno quasi 450 partite, con 140 squadre partecipanti (20 straniere, 75 provenienti da tutte le regioni italiane, il resto dal Piemonte) [illegible] poco meno di [illegible] erba pronti a far canestro.

Per accogliere questo esercito di basket il comitato organizzatore, all'opera da alcuni mesi, ha predisposto alloggi e trasferimenti, campi di gioco e mense. *«I ragazzi* — spiega Michele Colombatto, [illegible] sponsabile [illegible] minibasket piemontese — *saranno ospiti di alcune famiglie torinesi, ma [illegible] anche alloggiati in alberghi [illegible] altre strutture della città comprese 34 tende che ci ha messo a disposi[illegible] la regione militare Nord-Ovest e che faremanno [illegible] montaggio all'interno dello stadio del parco Ruffini. Oltre che l'esercito dobbiamo ringraziare l'assessorato allo Sport di Torino che ci ha dato una mano nonostante la concomitanza del mondiale di calcio».*

Cinque autobus trasporteranno i giovanissimi cestisti dai vari punti della città al parco Ruffini e viceversa, un servizio messa assicurerà ogni giorno 900 coperti.

Nei giorni scorsi alcuni Tir hanno scaricato i cinquanta canestri prest a prestito nelle scuole torinesi e sistemati sui vialoni del parco Ruffini dove [illegible] stati tracciati ben [illegible] campi di basket.

E' tutto pronto quindi per il festival del minibasket al quale [illegible] [illegible] prima volta parteciperà una rappresentativa sovietica giunta da Mosca, oltre a jugoslavi, polacchi, francesi, maltesi e alla miriade di squadre italiane, dai nomi famosi [illegible] l'Ipifim Torino, la Stefanel Trieste [illegible] il Messaggero Roma, [illegible] meno noti. Le categorie in gara sono quattro: i più piccoli, gli scoiattoli, hanno 9-10 anni, i più grandi, quelli della categoria Propaganda, 12-13.

«Abbiamo quasi 150 squadre in gara, [illegible] pur potendo [illegible] alla cifra di 200 — rivela Colombatto — *per motivi organizzativi e logistici abbiamo dovuto respingere qualche richiesta di partecipazione. Un entusiasmo così nel periodo dei mondiali proprio [illegible] ce l'aspettavamo».*

Il primo turno di gare è in pro[illegible] gramma domani, a partire dalle ore 14,45; in serata è prevista la cerimonia ufficiale di apertura sulla pista d'atletica dello stadio; domenica «Torino Minibasket» si concluderà all'interno [illegible] Palasport con la finalissima delle categoria Propaganda maschile.

Renato Botto

L'allievo di Smorgon è il grande favorito del Premio Cosenza a Vinovo

Stasera trotto, la stella è Madrigale

Madrigale [illegible] la «stella» della notturna, all'ippodromo di Vinovo, nella prima corsa della serata, il Premio Cosenza.

Il forte 3 anni della torinese scuderia Louisiana, dopo avere tentato la scalata alle posizioni di testa dello sua generazione, torna stasera sulla pista [illegible] casa e affronta tre avversari che, in teoria, dovrebbe battere con facilità. L'allievo [illegible] Marco Smorgon ha [illegible] ottimo motore e, prima o poi, dovrebbe metterai in luce anche in [illegible] po nazionale.

Tra gli avversari odierni spicca Medea LD, una femmina [illegible] ha nella regolarità di rendimento l'arma migliore. Sullo stesso piano il valutabile Monib, reduce da una terna di vittorie consecutive.

Da vedere anche un bel miglio, in cui il tema principale è l'inseguimento del favorito Fakir Ve, penalizzato di [illegible] metri, a tre cavalli del primo nastro. Il portacolori del [illegible] Giovanni Bechis, tornato al successo recentemente, è in grado [illegible] fare il bis.

Giornalisti in sedioli nella [illegible] conda gara della serata. Corsa aperta a qualsiasi risultato, [illegible] il valore di Francia Caf e Dillon, affidati ai fratelli Viberti («La Stampa» e «Tuttosport»), [illegible] nettamente superiore agli altri.

I due cavalli però dovranno guardarsi dal palermitano Glen Franco.

Omicron

PRIMA CORSA
[illegible]MIO COSENZA — ore 20,45
L. [illegible] - m [illegible]

1.	Momo D'[illegible] (F. Rosta)	4	4	0	19.4
2.	Medea LD (E. Nava)	2	4	2	15.6
3.	Madrigale (M. Smorgon)	1	0	4	15.6
4.	Monib [illegible]. Rossi)	1	1	1	18.7

Favoriti: Madrigale, Medea LD

SECONDA CORSA
CETRARO (GIORNALISTI) — ore 21,05
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Ippolito Nievo (PF. Bonfichi)	5	0	4	—
2.	Ibarruri (A. Conti)	0	5	0	—
3.	Gange Blue (M. Bruno)	0	0	0	—
4.	Glen Franco (F. Vollaggio)	0	0	2	20.7
5.	Eccentrico (M. Zanet)	0	0	0	24.3
6.	[illegible] Caf (G. Viberti)	4	4	3	19.8
7.	Dillon (P. Viberti)	0	2	0	[illegible]

Favoriti: Francia Caf, [illegible]lon, Glen Franco

TERZA CORSA
PREMIO DIAMANTE (GENTLEMEN) — ore 21,30
L. 10.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Ita Farm (E. Passero)	2	0	1	20.6
2.	Fox Farm (F. Davico)	1	2	3	19.4
3.	Impaga RP (Gius. Rocca)	1	2	2	17.7
m 1620					
4.	Castoro GD (M. Lettori)	0	4	0	19.1
5.	Fiocco di Neve (F. Meneghetti)	3	2	3	18.4
6.	Fakir Ve (G. Bechis)	4	3	1	14.7

Favoriti: Fakir Ve, Fiocco di Neve, Impaga RP

QUARTA CORSA
[illegible] [illegible]NTEA — ore 21,55
L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	La Gigia Rip (M. Grosso)	3	2	4	[illegible]
2.	Lambo [illegible] (Giuj. Rossi)				rientra

3.	Lacuando Ec (N. Salacone)	0	5	0	—
4.	Lemon Sulce (L. Gennero)	0	4	1	19.1
5.	Lucca Jet (A. Guzzinati)	2	1	2	19
6.	Laval (M. Smorgon)	0	3	4	[illegible]
7.	Lagena (F. Rosta)	3	4	[illegible]	20.1

Favoriti: Lucca Jet, Lambo Om, Lemon Sulce

QUINTA CORSA
PREMIO MAGLI — ore 22,25
L. 7.150.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Mossbosio Rp (S. D'Agostino)	—	3	0	—
2.	Moschito [illegible] (A. D'Agostino)	3	0	2	—
3.	Malden (C. Benestante)	—	—	0	—
4.	Mitord Clak (S. Tommasi)	1	2	0	—
5.	Mineral Horse (F. Rosta)	0	0	0	—
6.	Mazurka Mia (E. Demuru)	—	0	0	—
7.	Mister New (Gius. Pisano)	0	0	5	20.7
8.	Marzia Rip (L. Gennaro)	4	0	1	28.2
9.	Mirage Jet (G. Guzzinati)	—	3	1	—
10.	Mig di Jesolo (P. Carazza)	—	0	3	—
11.	Magia Farm (S. Varetto)	—	—	8	—

Favoriti: Mirage Jet, Moschito Vol, Mitord Clak

SESTA CORSA
PREMIO SIBARI — [illegible] 22,55
L. [illegible] - Corsa Trio - m 2060

1.	Eterno Re (G. Schesino)	3	0	1	18.1
2.	Forever Ag (M. Gariglio)	0	0	0	19.3
3.	Finab (Gius. Rossi)	3	1	3	[illegible]
4.	Israel D'Assia (A. Guzzinati)	1	4	3	—
5.	Gregorio Magno (M. Smorgon)	3	4	0	—

Favoriti: Israel D'Assia, Eterno Re, Gregorio Magno

[illegible]
[illegible]IPPICANOVA (ALLIEVI) — ore 23,25
L. 4.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Domizio Doi (ritirato)	—	—	—	—
2.	Ilario (L. Ballarà)	0	4	0	—
3.	Calicanto Sir (G. Vezzoni)	0	0	2	19
4.	Edelspeed (P. Ralfo)	0	0	1	19.6
5.	Filante Pegaso (B. Caciagli)	4	0	0	20.3
6.	Cadolago (M. Manicardo)	0	0	5	23.2
7.	Elliotl (Rob Donati)	0	R	0	20.9
8.	Echo D'Assia (S. Sanna)	—	—	[illegible]	—
9.	Guado Di Valle (M. Delloplano)	1	0	0	20
10.	Friboly (R. Pellegrino)	[illegible]			—
11.	Cobalto LF (P. Mirabello)	0	R	0	20.7
12.	Isfura San (S. Prinzi)	0	0	0	—
13.	Iuda (N. Pecoraro)	0	S	0	25.2
14.	Eliak Di Alba (P. Torosini)	[illegible]			—
15.	Gelitop (E. Osnaghi)	—	—	0	—

Favoriti: [illegible]lo Sir, Edelspeed, Filante Pegaso

[illegible]
PREMIO SCALEA (GENTLEMEN) — ore 23,50
L. 6.050.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Lar Pegaso (E. Colombino)	4	0	0	21.3
2.	Lesbita (R. Montaldo)	—	4	0	21.7
3.	Liara Az (T. Bieva)	0	4	R	20.7
4.	Lavandiere (E. Malvicini)	4	2	2	19
5.	Last Dream (M. Lesteri)	2	0	0	18.5
6.	Lodestar (A. Colombino)	—	—	0	22.4
7.	Laureato Rp (Gius. Rocca)	0	3	1	21.5
8.	Laurino Zn (G. Bechis)	—	—	2	22.2

Favoriti: Laurino Zn, Lavandiere, Laureato [illegible]

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo [illegible] ultime 3 [illegible] disputate negli ultimi 6 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

LE REGGE
sabaude si riaprono per accogliere spettacoli e visitatori fra dame e giochi

L'entrata [redacted] castello [redacted] Valentino, la dimora preferita da Cristina di Francia, oggi sede della facoltà di Architettura

ALLA RIBALTA

Seconda puntata questa setti[redacted] delle serie di pagine dedicate [redacted] rassegna «Invito a Corte», [redacted] regista Adalberto Maria Tosco e patrocinata [redacted] Regione Piemonte. La rassegna, che si svolge in cinque castelli è [redacted] inaugurata la settimana scorsa a Racconigi, prosegue da venerdì a domenica ad Agliè, per spostarsi al Valentino, a Rivoli e alla Mandria.

[redacted]gni mercoledì Stampasera pubblicherà un quadro d[redacted] castello in questione, [redacted] storia e pettegolezzi relativi, e l'anticipazione dello spettacolo della settimana. Oggi, il castello d'Agliè e [redacted] Valentino [redacted] in [redacted] fondo la storia d'amore [redacted] Cristina di Francia e Filippo d'Agliè.

San Valentino diede il nome al castello sulla riva del Po

E' un periodo fosco per il piccolo Piemonte, invaso dai francesi, saccheggiato dagli spagnoli, in lutto per l'improvvisa scomparsa del duca Vittorio Amedeo I che, colto da febbri, improvvisa[redacted] spira a Vercelli, nel 1637, e abbandona la sua nobile sposa, Cristina [redacted] Francia.

[redacted] principe [redacted] re, duchessa [redacted] cortigiana al cuor non [redacted] comanda e così è anche per Madama Cristina, vedova [redacted] poco, prostrata per la morte del figlio maggiore Francesco Giacinto e [redacted]gente [redacted] del piccolo Carlo Emanuele. «In quel confuso caos — scrivono i cronisti dell'epoca — ecco sopraggiungere [redacted] Filippo d'Agliè, cavalier cadetto, di angusto patrimonio, [redacted] di [redacted]bili pensieri, [redacted] di sangue e di grande ingegno».

Giovane e bello, Filippo d'Agliè è [redacted] di raffinata cultura. Subito Cristina se [redacted] i[redacted] e [redacted] loro storia, piena d'avventura e di mistero, ha come sfondo due magnifici manieri: il castello del Valentino, «maison de plaisan[redacted] e dimora preferita [redacted] Cristina, e il castello di Agliè, trasfor[redacted] Filippo in una sontuosa residenza barocca di 365 stanze.

Il Valentino [redacted] il 1630 e il 1660, per volere di Madama Reale, [redacted] trasformato dall'architetto Carlo Amedeo di Castellamonte in [redacted] splendida residenza «alla francese», [redacted] pregevoli decorazioni plastiche e pittoriche ispirate alle imprese dei Savoia. Mentre resta ignoto il fondatore del primo [redacted] del Castello, il nome sembra derivargli dalla festa di S. Valentino, celebrata con consuetudine a palazzo, ogni anno il 14 febbraio.

Questa «villa di delizie» infatti è famosa nei secoli per le feste che vi si organizzavano e per i ricevimenti, i caroselli, [redacted] cacce [redacted] i giochi d'acqua in occasione dei matrimoni e dei compleanni.

La prima grande occasione sono le nozze [redacted] Carlo Emanuele I, nel 1585, con l'infanta di Spagna, Caterina. Parte da Moncalieri [redacted] un [redacted] di barche e fregate, ornate con fiori, standardi [redacted] vessilli. Numerosi figuranti ripropongono [redacted] allegoriche e mitologiche, alternando canti e [redacted]drigali. L'approdo è degno del viaggio: Caterina sbarca fra [redacted] di cortigiani festanti e damigelle che offrono vino, frutti, confetti, dolci e s'avvia negli appartamenti ducali, superbamente arredati e ravvivati con infinite specie di fiori.

Nel [redacted] c'è un'altra cerimonia memorabile per la nascita del figlio di Cristina e Vittorio Amedeo I, Carlo Emanuele, festeggiata tra banchetti, [redacted] e [redacted]selli. Altra spettacolare cavalcata viene organizzata per l'arrivo [redacted] Valentino della regina Cristina di Svezia. Poi è tutto un [redacted]guirsi di divertimenti e mondanità: le feste per i matrimoni di Carlo Emanuele II, per [redacted] nascita di Vittorio Amedeo [redacted], i primi fuochi artificiali escogitati dal Castellamonte, i balletti e il teatro di corte. Nel Settecento uno spettacolare bucintoro parte dal Valentino e solca le acque del Po in occasione delle nozze di Clotilde di Francia [redacted] Carlo Emanuele IV e poi, nel 1842, per quelle dell'erede al trono di Sardegna, Vittorio Emanuele.

Intanto il castello diventa anche un centro di cultura e [redacted] scienza. E' inaugurato l'orto botanico e due gallerie destinate l'una agli studi di anatomia e l'altra a pinacoteca, biblioteca di stampe e raccolta [redacted] medaglie antiche. Ancora dal Valentino, [redacted] primi anni dell'Ottocento partono i primi aerostati piemontesi.

Gravemente danneggiato durante l'occupazione f[redacted] restaurato e adibito nel [redacted] scuola di ingegneria (ancora [redacted] è sede della facoltà di Architettura).

La sontuosa dimora secentesca voluta da Filippo d'Agliè — e in seguito trasformata in residenza [redacted] principi e [redacted] sabaudi — attualmente è quasi completamente chiusa (solo un'esigua parte [redacted] aperta al pubblico).

Filippo affida i lavori all'architetto Castellamonte che trasforma ciò che rimaneva dell'originario castello medioevale — [redacted]partenuto dal XII secolo alla famiglia [redacted] signori d'Agliè-San Martino e distrutto e riedificato a più riprese nel periodo delle [redacted]guinose lotte dei signorotti canavesani — in una festosa residenza barocca.

La parte più antica [redacted] palazzo è il frontone Sud, inquadrato da massicci torrioni e preceduto [redacted] un imponente scalone che [redacted] dall'ampio terrazzo nel giardino all'inglese. Qui si affaccia [redacted] salone da ballo, col soffitto affrescato con scene mitologiche [redacted] impiegato [redacted] Filippo per le feste e gli spettacoli da lui stesso idea[redacted]. Gioiello della residenza [redacted] la secentesca cappella di San Massimo che conserva pressoché intatta la sua preziosa decorazione.

Dopo la morte di Filippo, per il castello [redacted] periodo di decadenza. Passato ai Savoia nel 1764, ampliato [redacted] ristrutturato [redacted] più riprese, nel 1831 diventa la dimora preferita della [redacted] Maria Cristina che si stabilisce ad Agliè lasciando un'impronta indelebile [redacted] suoi interessi culturali (a lei si deve la raccolta archeologica della sala Tuscolana). Gli ultimi Savoia che abitano in castello sono, dalla seconda metà dell'Ottocento, i duchi di Genova. Margherita, futura regina d'Italia, vi trascorre l'infanzia [redacted] sono di quel periodo le ultime [redacted] feste per battesimi, [redacted] e compleanni. Nel 1939 i duchi di Genova vendono [redacted] castello, con tutto l'arredo, allo Stato italiano.

Paola Campana

La facciata [redacted] castello d'Agliè vista dall'immenso parco e una delle tante sontuose sale dell'interno

Un passo di «Bacco, Tabacco e Venere», balletto di [redacted] in scena [redacted] Agliè

La musica sacra che fu composta per la corte dei principi sabaudi

Il festoso ritorno di uno spettacolo affascinante, il cosiddetto «Giardino vivente», formato da una allegra brigata di gentiluomini, dame, musici, duellanti, cantastorie e saltimbanchi

«Invito a Corte» prosegue [redacted] appuntamenti [redacted] la cultura [redacted] l'arte. Venerdì 15, al Castello [redacted] Valentino (ore 18,30) avrà luogo [redacted] conferenza che s'intitola «La corona [redacted] Delitie». Vuole illustrare il sistema territoriale delle residenze sabaude, numerose e splendide tra il XVII e il XVIII secolo. Introdotta da alcuni brani musicali, la conferenza [redacted] quali relatrici: Clara Pal[redacted], Vera Comoli Mandracci, Michela di Macco e Costanza Roggero.

Ad Agliè, sabato [redacted] e domenica 17 i visitatori che si aggireranno per il par[redacted] rallegrati dal «Giardino vivente», formato da gentiluomini, dame, musici, ballerini, duellanti, cantastorie e saltimbanchi. Era molto frequente presso la Corte dei Savoia il gioco dei «Tableaux vivants», fiorito nella vicina Francia: la loro riproduzione consentirà un balzo all'indietro [redacted] tre secoli, come se il tempo non fosse passato, e Madama Reale [redacted] ancora in quei giardini, magari a fianco dell'amato Filippo d'Agliè. [redacted] della ripresa [redacted] *«Bacco, Tabacco e Venere»*, revival dei balletti di Filippo d'Agliè, che avrà luogo sempre sabato e domenica ad Agliè, alle ore 21,30, l'appuntamento più importante della settimana è ancora ad Agliè. Domenica [redacted]le [redacted] avrà luogo [redacted] concerto dedicato alla *Musica sacra e profana alla Corte dei Savoia*.

I compositori al servizio dei regnanti sabaudi non [redacted] purtroppo conosciuti come i coevi che furono attivi [redacted] Firenze, Venezia [redacted] Mantova e ciò è imputabile al fatto che [redacted] Piemonte odierno non è stato [redacted] grado al pari di altre regioni, [redacted] valorizzare pienamente il proprio patrimonio culturale. Musicisti come Canavasso e Fioré sono stati, col bolognese Gabrielli, grandissimi violoncellisti, hanno fatto scuola, ponendosi la loro produzione tra l'arcaismo ed il Settecento classico che avrebbe toccato i suoi vertici con un Boccherini.

Ispirata la produzione sacra [redacted] questi autori, molti brani dei quali verranno eseguiti nel concerto, che nasce in collaborazione con la studiosa Marie Thérèse Bouquet e sotto le cure [redacted] Rita Peiretti, musicista e musicologa la cui meritoria attività è ben nota oltre i confini del Piemonte.

Il complesso che si esibirà domenica è stato formato per l'occasione e si chiama «Accademia dei Solinghi», un omaggio trasparente al cardinal Maurizio che fondò questo cenacolo [redacted] poeti, filosofi e musicisti ospitandolo nella sua residenza, [redacted] Villa della Regina, dove ancora [redacted] il «padiglione dei Solinghi». Abbigliati con costumi seicenteschi, [redacted] esibiranno il soprano Luisa Castellani, il mezzosoprano Renata Colombatto, il violoncellista Fabio Storino e Rita Peiretti al cembalo. In programma, per quanto concerne la musica sacra, [redacted] *Mottetto* per soprano di Andrea Stefano Fioré, [redacted] *Lezione* [redacted] *Venerdì Santo* per [redacted]zosoprano di Saverio Francesco Giaji e il duetto *Dilectus meus* per soprano e mezzosoprano [redacted] Francesco Michele Montalto. La «musica profana» è rappresentata [redacted]la *Sinfonia per violoncello solo* [redacted] re minore [redacted] Fioré e dalla *Sonata seconda per violoncello* di Giovanni Battista Canavasso. Tutti i brani, s'intende, prevedono l'accompagnamento del «basso continuo».

Il concerto illustra un momento fondamentale nell'evoluzione della scrittura musicale: gli autori ci[redacted] appartengono tutti al XVIII [redacted]colo, [redacted] prima parte soprattutto, e segnano con la loro opera la nascita dello *stile concertante*, nucleo [redacted] irradiamento di tutta [redacted] musica barocca, con l'unione e giustapposizione di voci e strumenti e la formula della *sonata o sinfonia* pluristrumentale, che sfocerà poi nel *concerto grosso*, che esalterà al massimo il contrasto, l'alternanza, l'accostamento delle «voci» ed il cui nucleo originario [redacted] da ricercarsi nelle composizioni vocali e strumentali [redacted] basso continuo che videro come maestri eccelsi per l'appunto Fioré ed i [redacted]pagni. E ricordiamoli, questi autori. Andrea Stefano Fioré, figlio di Angelo Maria, nacque [redacted] Milano nel 1686 e morì a Torino nel 1732, dove fu direttore della Cappella musicale. Francesco Michele Montalto [redacted] a Torino nel 1760 (la data di nascita è ignota), studiò [redacted] reputato Collegio degli Innocenti e fu maestro di Cappella al D[redacted] di Torino.

Quanto a Giovanni Battista Canavasso (o Canevas), [redacted] a Torino [redacted] 1713 e morto a Parigi nel 1784, è il capostipite di una dinastia di musicisti che comprende [redacted] sette compositori, tutti attivi fra la Francia e [redacted] Piemonte. [redacted] patriarca, Giovanni Battista, fu musico di camera del re e compose Sonate per violoncello che, con quelle del fratello Giuseppe, [redacted] fondamentale rilevanza per quanto concerne l'evoluzione [redacted] questo strumento. Saverio Francesco Giaji, infine, la cui nascita e morte non sono note, fu maestro di cappella nel Duomo di Torino, succedendo al padre Giovanni Antonio, [redacted] nel 1764. Quest'ultimo, ol[redacted] a mottetti, serenate, litanie e inni compose anche opere teatrali per la Corte [redacted] che una celebre allegoria, *Le tre dee riunite per le nozze di Vittorio Amedeo di Savoia* [redacted] *Maria* [redacted] *Ferdinanda Infanta di Spagna*, andata in [redacted] a Madrid nel 1750.

Vittoria Doglio

Due attori torinesi molto amati dal pubblico: Margherita Fumero e Gipo Farassino

INTERVISTA

Bilancio di una stagione, con Germana Erba e Gian Mesturino che con l'Alfieri, il Teatro Nuovo e l'Erba rappresentano la sola alternativa «privata» alla produzione «burocratica» dello Stabile. Proposte anche all'ex Massaua (ora Teatro di Torino)

Quando il teatro privato produce in autonomia

Con Gipo e Scaglione...

Nel panorama della prosa a Torino il discorso passa dallo Stabile (cioè dall'ente pubblico) al teatro privato che riproduce alcune maggiori figure dell'impresario, del gestore e del capocomico. Germana Erba e Gian Mesturino dirigono l'Alfieri, il Nuovo e l'Erba. Si rivolgono senza mezzi termini al pubblico, unico che può decretare il successo, e ai politici chiedono una più marcata attenzione *«con interventi concreti e organici per evitare la sottoccupazione delle strutture»*.

Non hanno problemi per l'Alfieri dove Grillo, Fo e Proietti hanno letteralmente spopolato e, per la stagione in corso, «Fiore all'occhiello», anticipano l'ampliamento a tre e più due solo serate di abbonamento con posto fisso per un pubblico attivato in Torino e regione.

All'Erba dopo l'avventurosa inaugurazione di San Silvestro *«è partita una variegata stagione con il consenso del pubblico che è venuta via via consolidandosi fino all'attuale grande interesse per la rassegna dell'Estate Giallo. Uno sforzo indifferente per recuperare il tempo perduto, soprattutto per sfatare la spiacevole prassi che il mese di maggio si chiude. Vorremmo sottolineare un'iniziativa partita in sordina ma subito ribaltata agli onori della cronaca, quale gli "scambi di pensieri poetici" promossi con la Cassa di Risparmio di Torino e l'Assessorato Istruzione del Comune»*.

Quanto al Nuovo che ospita soprattutto spettacoli di balletto, vi ha sede la scuola di recitazione di Enza Giovine con 126 allievi. Inoltre sarà il punto di partenza della Compagnia di prosa Torino Spettacoli.

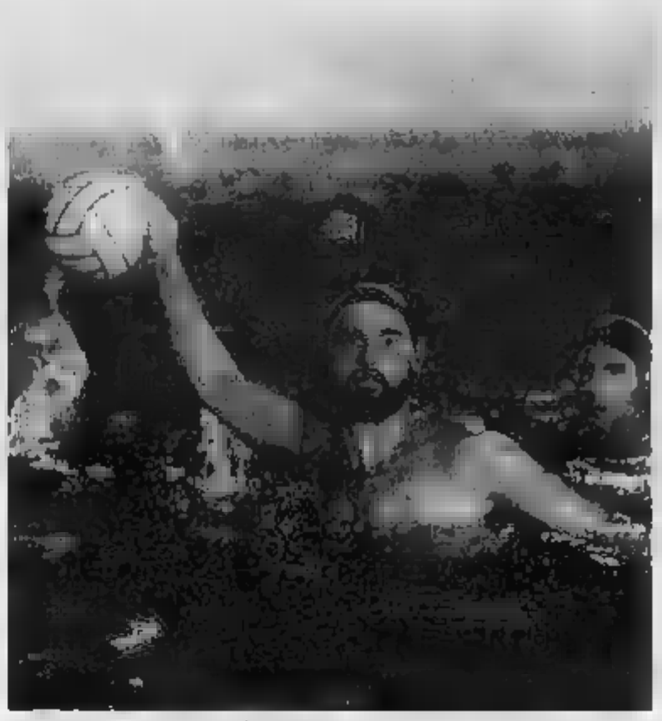
E per il futuro? Sarebbe bello che passassero a Torino alcuni spettacoli stranieri. I kolossal di Hossein per esempio o il *Cyrano* di Belmondo. Ma Gian e Germana sono impegnati in un'altra direzione: l'allestimento di una multisala all'Erba e il lancio della *Pamela* del Goldoni che, nella riscrittura di Guido Davico Bonino e con la regia di Filippo Crivelli, debutterà al Festival di Benevento.

Il nome dell'Erba fu in passato legato ai successi di Gipo Farassino, che ora anima la propria compagnia dialettale al Massaua-Teatro di Torino e fornisce cifre eloquenti: *«In tre mesi più di mille spettatori, media giornaliera d'incassi di 11 milioni 540 mila lire. Stesso grande successo subito dopo in città come Asti, Biella, Vercelli, San Damiano, Nizza Monferrato, Susa, Pinerolo. Ovvero nelle città in cui ci hanno voluti perché purtroppo la Regione è oggi quasi tabù per le compagnie che non fanno parte di Piemonte a Teatro. Perché? Mah,...»*.

Tralasciando per un attimo le polemiche, Gipo ricorda il quinto posto assoluto di pubblico nazionale e numerosi progetti di rilievo per la prossima stagione: *«Questo successo che ha premiato una compagnia brillante e affiatata in ogni suo elemento, Margherita Fumero per la prima volta tra noi, c'impone di non deludere chi crede nella cultura piemontese»*.

A sua volta Gipo è legato al nome di Massimo Scaglione, il regista che da un'eternità dirige il Teatro delle Dieci con spettacoli mai conformisti. Due i nuovi allestimenti: *I cretini al potere* e *Ma è stato inventato prima l'uomo o il cavallo?* e due le riprese, Campanile e Arpino. Innumerevoli le altre iniziative (la serata in onore di Macario, il Premio Oxilia, il Gioco del teatro, il concorso per esordienti *Recito, dunque sono!*). Per di più un'attenzione insolita per l'autore italiano: sono stati rappresentati Achille Campanile, Primo Levi, Giovanni Arpino, Samy Fayad, Aldo Sarti, Ermanno Cavazzoni, Aldo Nicolaj, Anna Vivarelli, Maurizio Garuti, tutti contemporanei. Nessuna polemica, Scaglione? *«Malgrado mancata attribuzione del Fondo teatro, abbiamo occupato per mesi l'impegnativo Mirafiori»*.

Piero Perona



Nanni Moretti in «Palombella rossa»

Arena Metropolis da venerdì sera il cinema d'estate

Non saranno certo i campionati mondiali di calcio a fermare il cinema.

Infatti l'Arena Metropolis (questa sera l'inaugurazione, a inviti, e venerdì l'apertura) si ripresenta puntuale all'inizio dell'estate per il piacere di quanti vogliono rivedere i film il maggior successo della stagione appena trascorsa.

L'unica concessione al calcio è nell'orario, spostato alle 22,30, per evitare sovrapposizioni con le partite. Soltanto le serate che offriranno l'accoppiata concerto + film inizieranno alle 21,30. Fino all'8 luglio infatti sono previsti sette concerti, ecco la prima novità rispetto alla passata stagione. Gli Statuto si esibiranno lunedì 18 giugno, seguiti da Fish, l'ex dei Marillion (20), Elio e le Storie Tese per la musica demenziale (22), i Mano Negra della World Music (27), l'Albertina (28), gli scatenati Casino Royale il luglio). Chi vuole vedere entrambi, paga un biglietto unico il cui costo varia a seconda del concerto, chi vuole solo vedere il film arriva dunque a notte, paga 4000 lire.

La seconda novità è nella programmazione, che vuole più agile e spiritosa dell'anno scorso. Le coppie di film, caratterizzate dall'essere formate da originale e remake, due interpretazioni dello stesso attore, o pellicole dallo stesso tema, lasceranno il posto a otto percorsi, articolati in diverse tappe per tutta l'estate.

Si parte con «Avventura e Avventura», che inaugura venerdì 15 *Indiana Jones e l'ultima crociata*, si prosegue il giorno dopo con *Tesoro, mi si* ristretti *i ragazzi*, dal percorso La fatica di essere piccoli, di cui fa parte anche *Senti chi parla*, che si vedrà più in là.

Per la serie «Autori e capolavori» il film d'apertura è di Woody Allen, *Crimini e misfatti*.

Ma tra i nuovi filoni inventati dagli organizzatori dell'Arena Metropolis i più divertenti si annunciano «Ureu che uomini», esordiente con *Nato il 4 luglio* (1 luglio), «Bestia che donne» (*She devil - Lei, il diavolo* con Meryl Streep è il 4 luglio) e «Mii che coppia», che ha i suoi punti forza in *La guerra dei Roses* (24 giugno) e *Tango e Cash*.

Si sforza di essere semiserio la serie «Melanconico Lento Slow Comunista», che accosta tra gli altri *Palombella rossa* e *A spasso con Daisy*.

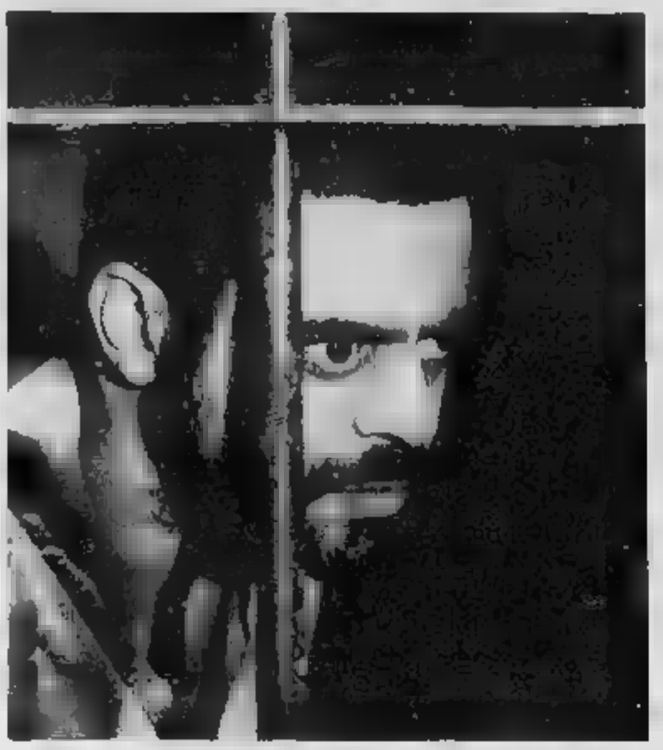
Mah?

Una cosa è sicura, al di là delle combinazioni i film sono sempre quelli.

Anche se sono tratti da romanzi, quelli dell'ultimo percorso, «Cinema e letteratura», che inizia con *Camille Claudel* (26 giugno).

Il normale biglietto d'ingresso costa sedmila lire.

Raffaello Porro



Una scena di «Oltre le sbarre» di Uri Barbash

Uri Barbash e tutti gli altri Film israeliani in rassegna

Nell'introduzione alla rassegna *Cinema Israeliano Anni Ottanta* promossa al Massimo dall'Associazione Italia-Israele e dal Museo Nazionale del Cinema, le prime frasi producono un innegabile sconcerto.

Si cita Fellini per lanciare l'allarme: «E la nave affonda!». Si testimonia che forse proprio l'ultima stagione è stata la meno felice. Si constata con amarezza che i 13 film israeliani prodotti nell'89 hanno portato nelle sale spettatori dell'ultimo James Bond in soli tre mesi.

Sembra persino eccessivo un simile atteggiamento pessimista. Dopo tutto in 40 anni sono stati varati 350 titoli, con una media annuale che nel decennio si è attestata sui 35. Piuttosto variano, con disorientamento del pubblico, le tematiche predominanti.

E' svanito il mito del sabra, cioè del giovane israeliano nato in patria e vittima della diaspora, il quale costruisce il suo Paese con l'orgoglio del soldato e con la comunitarietà del kibbuz. Qualche grossa personalità come Uri Barbash in *Oltre le sbarre* — in programma domani — ha messo su piano di parità ebrei ed arabi nel roveto di un contrasto insanabile.

Proprio Barbash *Uno di noi* e Isaac Zepel Yshuron in *Campi verdi* si soffermano su opere inedite con un'ottica certamente non governativa sui morti dell'intifada. Tra questi, assicura il critico Dan Muggia, sono già film del decennio della fine secolo. A Torino passano opere che rimettono in discussione il patriottismo e dimostrano l'esistenza d'un leale dibattito. Soprattutto la guerra del Kippur del '73, quando Israele rischiò la disfatta, ha provocato salutari dubbi. Il cinema se ne fa carico con un numero di opere avvincenti.

Ci vuole forte tempra d'artista per raffigurare due soldati egiziani stremati nel deserto del Sinai alla fine della Guerra dei Sei Giorni i quali non chiedono altro che di arrendersi agl'israeliani li rigettano, avendo ricevuto l'ordine di non fare prigionieri. A questo punto uno dei due, attore di professione, secondo l'immaginosa ispirazione dell'esordiente regista di *Avanti popolo* (Rafi Bukai), viola con convenzione rafforzata da tradizioni secolari e recita il monologo di Shylock da *Il mercante di Venezia*. Da sempre rappresenta la condanna del razzismo ma queste parole di Shakespeare echeggiano a vuoto sotto il vento infuocato.

In *Nascondino* di Dan Wolman la resistenza ebrea degli Anni Quaranta, per definizione eroica, dimostra piccina nel rifiutare la diversità d'un insegnante che tutti accuserebbero di spionaggio per l'amicizia con un arabo ma che più odieranno quando apprendono casualmente che tra i due esiste un legame omosessuale.

Infine, a parte la pesante struttura in quattro parti legate ad altrettanti giovanissimi, la musa pacifista di Renon Schorr in *Un blues per le grandi vacanze* ricorda senza ingenuità alcuna l'impeto e la tenerezza d'un *Hair* sbocciato fra i banchi d'una scuola di Tel Aviv.

p. per.

Mille torinesi amici di Veronica Castro hanno fondato un club a suo nome

Dio salvi la regina (della telenovela)

In tutta Italia sono circa seimila, a Torino un migliaio. Ma è il Sud a primeggiare: lettere, richieste d'autografi, telefonate. Ogni giorno i fans di Veronica Castro, regina incontrastata degli sceneggiati messicani, inviano in corso Rosselli 47, sede del primo e unico fans club d'Italia, una quantità impressionante di posta.

«A volte riceviamo centinaia di lettere» — dice Emma Gho, pensionata e fondatrice dell'associazione —. «Ci chiedono di incontrare Veronica, vogliono un suo autografo, desiderano conoscere gli sviluppi dei suoi telefilm. E noi cerchiamo di soddisfarli in ogni modo».

Ormai è un rituale che si ripete da circa cinque anni, quello delle lettere, dei fans che telefonano a qualsiasi ora del giorno (il club è aperto anche la domenica) per richiedere una foto della diva di «Anche i ricchi piangono»; praticamente da quando il club è nato, attorno al 1985, per caso, come spiega la fondatrice.

«L'anno prima» — dice infatti Emma Gho — «con alcuni amici avevo fatto un viaggio in Messico. Conobbi un giornalista che mi chiese materiale su Veronica Castro, ritagli di giornali italiani e fotografie, perché doveva fare un servizio sulla grande popolarità dell'attrice in Italia».

Dopo alcune settimane uscì in edicola il periodico e nell'articolo apparve anche il nome di Emma Gho.

«Il cronista aveva creduto che il materiale appartenesse a un fans club italiano e che io ne fossi la direttrice. Così, i miei amici ed io finimmo sul giornale. Da lì, da quel divertente malinteso, è poi nato tutto. Ma per davvero».

In realtà Gho era amica della Castro e sua affezionata fan già da alcuni anni: «E' vero — ammette, con un pizzico di malizia —. «Le conobbi la prima volta nel durante un viaggio in Argentina».

Da allora le occasioni per rivederla non sono mai mancate. Non fosse altro perché degli scopi del fans club torinese è proprio quello di organizzare meeting con la diva messicana e i suoi ammiratori.

Ricorda Emma Gho: «Quando Veronica venne a Torino, anni fa, il club aveva organizzato una bellissima festa al Caffè San Carlo, con tutti i fans. Fu memorabile».

Ma non solo: se necessario quelli di corso Rosselli si trasformano anche in guide turistiche.

«Certo, cerchiamo di rendere piacevoli i soggiorni italiani di Veronica, quindi la portiamo nei musei, prepariamo cene e feste. Facciamo di tutto per farla sentire a suo agio. Tuttavia la nostra associazione non è sovvenzionata dall'attrice. E' invece tutto volontariato. Il materiale, dischi, fotografie, autografi, ce li fornisce ovviamente Veronica. Ci occupiamo di mandarli a chi li richiede, di tenere i rapporti con tutti i fans e con le numerose fans italiane. Abbiamo trenta associati perfino a Malta. Inoltre ogni anno ci riuniamo, sempre in città diverse, e ogni partecipante si fa carico delle proprie spese. Per noi, insomma, si tratta di un piacevole passatempo, non abbiamo fini di lucro. La nostra simpatia nei confronti dell'artista è del tutto disinteressata».

Non per niente i soci vanno dai 17 agli 80 anni.

«Ci sono ragazzi sui vent'anni come le nonne di 80. La maggioranza è composta però da donne tra i trenta e i cinquant'anni. Ma ci sono soltanto casalinghe e pensionate i nostri soci. Numerosi sono gli uomini e le impiegate. La fetta più grossa, comunque, appartiene alle regioni meridionali, da Napoli giù. Nel Settentrione primeggiano la Liguria, la Lombardia e il Veneto. Veronica è una persona simpaticissima, disponibile, alla mano. E' proprio questa la sua forza: non essersi montata la testa».

Veronica Castro

Tra poche settimane la tenebrosa regina dei telefilm strappalacrime sarà in Italia, per girare gli episodi conclusivi della sua ultima telenovela, «La mia piccola solitudine», che in autunno verrà trasmessa su Retequattro. E in quell'occasione i fans torinesi organizzeranno una grande festa in suo onore.

«Non sappiamo con precisione quando sarà in Italia, ma faremo l'impossibile per accoglierla i suoi doveri riguardi: per noi Veronica è soprattutto un'amica».

Noemi Romeo

84
C. M. d'Azeglio 8 - Tel 669.95
Questa sera ore 21
Boogie»
con
Sergio Pozzi e la

OGGI IN TV

Mercoledì 13 Giugno 1990

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - [illegible] minuti di...**, attualità
14,15 **Occhio al biglietto**
14,30 **L'albero azzurro**, varietà, con Claudio Madia, Francesca Paga[illegible]
15 — **Big! [illegible]** programma [illegible] cartoni e notizie dal mondo del rag[illegible]
16,15 **Minuto zero**, a [illegible] di Paolo Valenti
16,45 **Calcio**, incontro **Uruguay-Spa[illegible]**
18,40 **[illegible] [illegible]ara**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

[illegible]

13 — **Tg2 [illegible] 13**
13,15 **Diogene**
— **[illegible] 2**
13,30 **[illegible] [illegible]**
14 — **Beautiful**, serial tv
14,45 **[illegible] famosi**, telefilm
15,30 **[illegible] Belvedere**, telefilm
16,25 FILM **[illegible] Lo scatenato**, di Franco Indovina. Con Vittorio Gassman, Martha Hyer, Gila Golan, Claudio Gora, Massimo Serato. Italia commedia 1967
17,55 **[illegible]**
18,55 **Tg2 Dribbling - Speciale Mondiali**
19,45 **Tg2**

[illegible]

14 — **Rai Regione**, telegiornale regionale
14,10 **Dadaumpa**
14,30 **Videosport**
— **[illegible]** Pavia-Venezia
— **Hockey [illegible] prato**
— **Vela [illegible]**: campionato italiano
— **Atletica leggera**: Donna Sprint
18,25 **Prove tecniche [illegible] mondiale**, con Piero Chiambretti
18,45 FILM **[illegible] Il [illegible] [illegible] giudice**, di Michael Gordon. Con Fredric March, Edmond O'Brien, Geraldine Brooks. Usa drammatico 1948
18,15 **Tap model**. 2° concorso nazionale [illegible] [illegible] democratica. Presenta Syusy Blady
19 — **Tg3**
19,45 **Prove tecniche [illegible]**
20,10 **Blob. [illegible] tutto di più**. A cura di Enrico [illegible] e M. [illegible]

RETE 4

13,40 **[illegible] pomeriggio**, varietà [illegible] Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **Azucena**, teleromanzo con Grecia Colmenares
15,20 **Falcon Crest**, telefilm
16,30 **Veronica, il [illegible] dell'amore**, telenovela [illegible] Veronica Castro
17 — **Andrea Celesta**, novela
18,10 **La valle [illegible] pini**, novela
18,45 **General Hospital**, telefilm con John Reily
19,30 **E le stelle...**, attualità
19,35 **Febbre d'amore**, sceneggiato con Rod Mullinar

ITALIA 1

13 — **Magnum P.I.**, telefilm
14 — **[illegible] [illegible]**
14,30 **Smile**, [illegible] condotto da Gerry Scotti
14,35 **Deejay Television**, [illegible] musicale
15,25 **Première**, attualità cinematografiche
15,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm con Brian Keith, Sebastian Cabot
16 — **[illegible] [illegible] [illegible]** varietà:
— **Licia**, cartoni animati
— **Un [illegible] di magia**, cartoni animati
— **Lilì**, cartoni animati
18 — **[illegible]** telefilm
18,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm
19,30 **Emilio '90**, varietà
20 — **[illegible] rock 'n' roll**, cartoni
— **Zero in condotta**, cartoni animati

[illegible]

13,30 **Cari genitori**, gioco a quiz condotto da Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, gioco a quiz [illegible] Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con [illegible]
15,30 **[illegible] e offro**, rubrica con Vittorio Schiraldi
16 — **[illegible] medica**, attualità
16,30 **Canale 5 per voi**
— **Première**, [illegible] cinematografiche
17 — **Doppio slalom**, gioco a quiz condotto [illegible] Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz [illegible] Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo [illegible] giusto!** quiz [illegible] Iva Zanicchi
19 — **[illegible] gioco [illegible] nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, con Marco Columbro

SERA

20,40 **FILM [illegible] Il giovane Harry Houdini**, di James Orr. Con Wil Wheaton, Jeffrey De Munn. Usa avventuroso 1987. Prod. Walt Disney. Prima visione tv — *Il grande prestigiatore ed illusionista agli inizi della propria carriera*
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Tv [illegible] '90: la [illegible] degli oscar tv**. [illegible]ª edizione [illegible] Premio regia televisiva. Presenta Daniele Piombi
23,50 **Appuntamento al cinema**
24 — **Tg1 [illegible]**
0,30 **Tg1 Mondiale**
0,45 **Io e il [illegible]**

20,30 **[illegible] calcio è**
20,45 **[illegible]**. Incontro **Argentina-[illegible]**
22,45 **Tg2 [illegible]**
22,55 **L. A. Law: Avvocati a Los Angeles**, telefilm
23,45 **Tg2 Diario [illegible]**
0,30 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
— **Tg2 Oroscopo**
0,45 FILM **[illegible] Qual [illegible] giorno [illegible] [illegible]** Robert Altman, con Sandy Dennis, Michael Burns, Susanne Benton. Usa drammatico 1969 — *Una ragazza accoglie in [illegible] giovane che ha passato la notte sotto [illegible] pioggia, nel parco. Il giorno dopo [illegible] ragazzo ritorna, [illegible] lei [illegible] ha più intenzione [illegible] lasciarlo andare via. Anzi gli si offre. Lui la rifiuta con durezza, le dice che è lei preferirebbe piuttosto [illegible] il sesso [illegible] una prostituta. Detto fatto, la ragazza ne la venire [illegible]. L'Altman prima maniera*

20,30 FILM **L'onore dei Prizzi**, di John Huston, [illegible] Jack Nicholson, Kathleen Turner, Anjelica Huston, [illegible] Loggia. Usa [illegible]rico 1985 — *Marito [illegible] moglie entrambi mafiosi ricevono, all'insaputa l'uno dell'altro, l'incarico di eliminarsi a vicenda. Chi sarà [illegible] vittima?*
22,40 **Tg3 sera**
22,45 **[illegible]**
23 — **[illegible] [illegible] [illegible]**
23,45 **Tg3 Notte**
24 — **Un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Glenn Gould**. *Il mito del pianoforte*. Consulenza di Piero [illegible]no. Musiche di J. S. Bach, L. van Beethoven, A. Schoenberg

20,30 **C'eravamo tanto amati**, attualità, condotto da Luca Barbareschi
21 — FILM **La vegia delle aquile**, di Delbert Mann, con Rock Hudson, Rod Taylor. Usa commedia 1963 — *Un ufficiale americano è impegnato in un ruolo di enorme responsabilità [illegible] assume atteggiamenti tali da suscitare le rimo[illegible] degli amici, dei colleghi e [illegible] moglie. Portato a termine il suo compito, tutto torna come prima*
23,10 **Gala**, progetto ambiente
23,40 **Speciale Gulf Stro**
[illegible] FILM **La dolce vita... non piace [illegible] mostri**, [illegible] Fred Gwynne. Usa comico [illegible]

20,30 FILM **Paradise**, di Stuart Gillard, [illegible] Phoebe Cates, Willie Aames. Usa avventuroso 1981 — [illegible] *di 4 pellicole [illegible] cielo «Blue Moon» dedicato ad intense storie d'amore. Seguiranno «Manidù», «Laguna blu» e «Sahara»*
22,20 **Supercar**, telefilm. [illegible] David Hasselhoff. *Nuova identità*
23,20 **Fish-eye. [illegible] pesca**, ru[illegible] [illegible] pesca aportiva
[illegible] — **Barzellettieri d'Italia**, [illegible] [illegible] di Antonio Ricci
— **Première**, attualità cinematografiche
0,10 **Su[illegible] [illegible] [illegible] California**, telefilm

20,30 [illegible]**e**, quiz [illegible] Mike Bongiorno — *Si conclude dopo 37 puntate la serie [illegible] trasmissioni '89-'90. E' tempo di consuntivi: in beneficenza è stato raccolto oltre 1 miliardo [illegible] mezzo, la vincita più alta è s[illegible] quella di Santino Saltini con 771 milioni*
23 — **Maurizio Costanzo [illegible]**
0,67 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
— **Première**, attualità cinematografiche

[illegible]

7 — **Unomattina**, con Livia Azzariti e Puccio Corona
9,40 **[illegible] Barbara**, telefilm
10,30 **Tg 1 [illegible]**
10,40 **[illegible] Teo**, cartoni
11 — **Kennedy**, sceneggiato
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Mia [illegible] Sam**, telefilm

7 — **Patatrac**, varietà
— **Tom e Jerry**, cartoni animati
— **Braccio [illegible] Ferro**, cartoni animati
8,30 **[illegible] medico in [illegible]**
9,30 Dse **Tavolozza [illegible]**. *Napoli stagione dell'anima*
10 — **Occhio sul mondo**. L'ultimo Oriente: *Hong Kong*
11 — **I quattro casi dell'ispettore Daigliesh**. *Morte di un medico legale*
11,55 **Capitol**, sceneggiato

8,30 **Ironside**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografiche
9,30 **[illegible] [illegible] [illegible] vivere**, telefilm con Michael Storm
10,35 **Aspettando il domani**, telero[illegible]
11,30 **Così gi[illegible] il mondo**, teleroman[illegible]
12,15 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman
12,40 **[illegible] ciao**, cartoni animati:
— **Jony Peperina inventa tutto**
— **Lucy May**

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,30 **Superman**, telefilm
9,30 **Ralph supermaxie[illegible]** telefilm
10,30 **Boomer**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografiche
11,30 **Flipper**, telefilm
12,05 **Chips**, telefilm, [illegible] Eric Estrada

7,10 **La grande [illegible]**, telefilm
— **Una famiglia americana**, [illegible] lefilm
— **Première**, attualità cinematografiche
— **[illegible] [illegible]** telefilm
— **I Jefferson**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz, con [illegible] Riviecio, Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz condotto da Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da Corrado

GBR

14,50 FILM **Il cadavere in cantina**, di Clive Donner, [illegible] Alan Bates Denholm Elliot. Gran Bretagna commedia 1961
17 — **La squadra segreta**, telefilm
17,30 **I detectives**, telefilm
18 — **La pista [illegible] [illegible]** telefilm
19 — **Grp monitor**, attualità
20,30 FILM **[illegible] [illegible] [illegible] Il rompi il muso**, di Giuseppe Vari, con Fredrick Stafford, Silvia Monti, [illegible]mo Mollica, Margaret Rose Keil, [illegible] [illegible] 1973 — *Una spe[illegible] [illegible] ladro gentiluomo ruba [illegible] cassaforte di un capomafia una [illegible] somma e[illegible] partita di ercine. Poi deve vedersela con gli scagnozzi del mafioso e con [illegible] banda di donne delinquenti. Lui vince, tutti gli [illegible] vanno in galera*
22 — **I samurai [illegible] padrone**, telefilm
0,30 **[illegible] [illegible] Bruna, formosa, [illegible] superdotato**, di Alberto Cardone, con Femi Benussi. Italia [illegible] media 1974 — *Un notaio di una cittadina di provincia gode di un'immeritata [illegible] di donglovanni. Un annuncio per «cuori solitari» gli fornisce l'occasione [illegible] vivere [illegible] [illegible] avventura*

VIDEOMUSIC

13 — **L'albero [illegible] mela**, [illegible]
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il borsino**, attualità
14,05 **Amor gitano**, telenovela
15 — **[illegible] auto della settimana**, promozionale
17 — **La terra dei giganti**, telefilm
18,05 **Taxi**, telefilm, con Judd Hirsch
18 — **Videonotizie**
19,30 **Taxi**, telefilm, con Judd Hirsch
20,30 FILM **Il [illegible] [illegible] [illegible]** Pierre Magner, Marcelle Geniat, André Burgère. Francia giallo 1934
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le [illegible] [illegible] settimana**, promozionale
24 — FILM **Dinamite Jim**, italia western 1967
1,30 **[illegible] [illegible] della settimana**, promozionale

[illegible] (Telecit.)

14 — **Il segreto di [illegible]**, telenovela (replica)
14,50 **Peyton Place**, sceneggi[illegible]
16,50 **Storie di vita**, telefilm
17 — **Super 7**, [illegible] animati presentati da Carlo e Frittella:
— **She-ra, [illegible] principessa [illegible] potere**
— **Capitan [illegible]**
— **Mister T**
— **A tutto gas**
19,40 **Il segreto [illegible] Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
20,30 **[illegible] [illegible] Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande**, di Sergio Martino, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Janet Agren. [illegible] commedia 1982 — [illegible] *un processo tre disperati raccontano le loro vicende: [illegible] poveraccio costruisce [illegible] baracca abusiva; [illegible] marito tranquillo si invaghisce di una finta ricca; [illegible] affarista [illegible] di vendere uno yacht ad un emiro*
21,45 **Colpo [illegible] [illegible]** Rivediamole Insieme
23,20 FILM **[illegible] [illegible] dollari per Django**, [illegible] Anthony Steffen, Gloria Osuna. Western 1967
1 — [illegible] telefilm

QUARTARETE

13,15 **Tg4 Economia**
13,25 **Stampasera fla[illegible]**
13,30 **La [illegible] parla**
13,45 **Tg4**
14,15 **Tg4 Economia**
14,30 **Automarket tv**
15,15 **Capitan [illegible]** telefilm
16 — **The collaborators**, telefilm
17,30 **L'idolo**, sceneggiato
18,45 **Automarket tv**
19,30 **Rosa de lejos**, telenovela
20,20 **Tg4**
20,30 FILM **[illegible] [illegible] Il maestro e il [illegible]** con Pelè. Sportivo [illegible]
21,30 FILM **Balonetta [illegible] [illegible]** Wally Campo, Brandon Carroll, Greg Stewart. Usa guerra [illegible]
23,15 **Tg4 Sport**
23,25 **Supersexy show**, varietà
— **Proposte**
24 — **Varietà**
0,30 **Andiamo al [illegible]**, attualità
0,45 **Supersexy show**, varietà
— FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**

[illegible]

13 — FILM **[illegible] scampo**
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **[illegible] Chiacciotte**, cartoni animati
17,30 **L'invincibile Shogun**, cart. an.
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Una famiglia al la per [illegible]** telefilm
19,30 **Speciale Tg '90**
20 — **Don Chiacciotte**, cartoni
20,30 FILM **[illegible] [illegible] a letto**, [illegible] Victor Vicas, con Senta Berger, Bernard Halsey. Germania commedia [illegible] — *Finto documentario sul tema: lo scambio delle coppie*
22,30 **[illegible]** promozionale
[illegible] — FILM **San Giovanni decollato**, di Amleto Palermi. [illegible] Totò, Tilli [illegible] Filippo, Silvana Jachino. Italia commedia 1940 — *Il portinaio [illegible] dilettino Agostino venera l'immagine di San Giovanni decollato situata nel cortile del suo stabile [illegible] litiga [illegible]ni giorno con gli inquilini per [illegible] rumorosità del suo personale culto. Si inserisce nel contesto la vicenda di sua figlia che scappa di casa per non dover sposare l'odioso camerl[illegible] che [illegible] padre le impone. [illegible] padre capisce e [illegible] lascia sposare lo studente che ama*

[illegible]

13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Supermusix**. Okay i video che tu vuoi
14,15 **Supermusix**. Hallo Dolly
15 — **English of course**
15,30 **Ultralion**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**
17,45 **Il grigio è sempre verde**, settimanale d'informazione della Cgil Spi piemontese
18,30 **Banco 7 e mezzo**, gioco musicale a premi
18,15 **Tgg**, telegiornale per i giovani
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni [illegible].
20 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **[illegible]ncin' days**, sceneggiato, con Sonia Braga, R. Faria
22 — **La [illegible] del [illegible] felici**, telefilm con Eva Gabor
22,30 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
23 — **Banco [illegible] [illegible] [illegible]** gioco [illegible] premi
[illegible] — **Persuasione**, sceneggiato
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOGIORNO

13,45 **La diligenza**, [illegible] Osvaldo Bevilacqua
14,04 **[illegible] [illegible] e [illegible]**
15,03 **Habitat**, settimanale dell'uomo e dell'ambiente
16 — **Il Pagione**
17,30 **Radiouno Jazz '90**
18,05 **[illegible] Europa**
18,30 **[illegible] [illegible] [illegible] del nostro tempo**
19,15 **Ascolta, [illegible] la sera**
19,25 **Audiobox**, [illegible] multicodice
20,20 **Mi racconti [illegible] fiaba?** Favole di ogni Paese narrate da [illegible] Pandolfi
20,30 **Omnibus**, conducono Giovanni Gigliozzi e Ruggero Orlando
— **Le indagini del tenente Scott**, suspense in diretta [illegible] M. Grazia Corradini
— **Emozioni**, musiche presentate da Renzo [illegible]
— **Di cotti e di crudi**, mangiare come e perché, a cura di Anna Rosa Pretaroli
[illegible] **La telefonata**

[illegible]

15 — [illegible]
16,30 **Gr1 la breve**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,32 **Gi[illegible]**

[illegible]

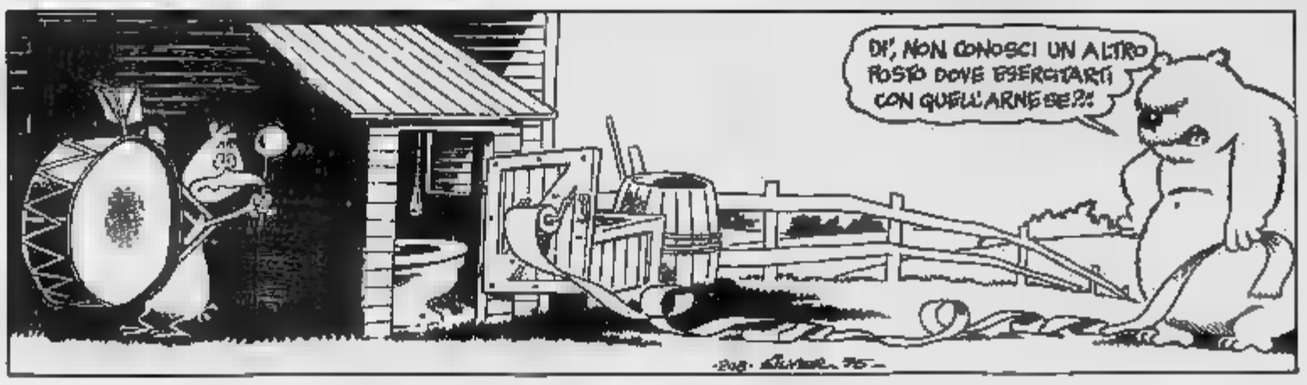
12,50 **Impara l'arte**, consigli [illegible] a premi [illegible] Emanuno Antossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Fuga [illegible] tenebre**, di Arthur Schnitzler. Lettura integrale e più voci diretta da Giorgio Pressburger
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società, a cura di Franca Guerini
16,30 **[illegible] '90**, il campionato del mondo minuto per minuto. Ore 17 **Uruguay-Spagna**. Ore 21 **Argentina-Urss**
[illegible] **Notturno italiano**
[illegible] — **Studiodue**
18,05 **I magnifici dieci**
18,30 **Italia '90**

RAI[illegible]

14 — **Il Purgatorio di Dante**, racconto e [illegible] Vittorio Sermonti
14,45 **[illegible] in Europa**
14,53 **I fatti della [illegible]**
14,58 **Un [illegible] giorno**
15 — **Novanta anni di musica italiana**, a cura di Roberto Giuliani. 1951-1960
15,45 **[illegible]**, osservatorio quotidiano [illegible] informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Con licenza [illegible]**
17,50 **[illegible] sonora**, [illegible] [illegible] Marco Mauceri. *Il violoncello*
19 — **[illegible] pagina**, informazione culturale
19,45 **[illegible] [illegible]**
20 — **[illegible] [illegible]**
21 — **I concerti di [illegible]**. Haydn, *Sinfonia n. 92*; J. Brahms, *Variazioni su un tema di Haydn op. 56a*
[illegible] **Supplemento di Terza pagina**. *Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria degli imperi alla sovranità ritrovata*
23,10 **Blue note**, di Roberto Franchina

[illegible]

— **Musica e notizie per chi viva e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**



ODEON TV

13 — **Visionaires**, [illegible]
— **Transformers**, cartoni
14 — **Sugar Cup**, gioco a quiz
14,30 [illegible] **III**, cartoni animati
15 — **Usa today**, attualità musicale e cinematografica
15,15 [illegible] **selvaggia**, telenovela con Veronica Castro, Guillermo Capetillo
16,15 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez, José Alonso
17,15 **Señora**, telenovela con Marie [illegible] Carmen Requeiro, Carlos [illegible]
18,15 **Branko** [illegible] **lle**, astrologia
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **Speciale Tg '90**
19,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
20 — [illegible] **today**, attualità musicale e cinematografica (replica)
20,15 [illegible] **e le stelle** (replica)

20,30 [illegible] **L'ultima** [illegible] di Jerold Freedman. Con Robert Mitchum, Wilford Brimley, Kathleen York. Drammatico [illegible] — *Due amici d'infanzia si ritrovano dopo molti anni nei panni rispettivamente d'un bandito condannato all'ergastolo e di un ufficiale di polizia*
22,30 **Hollywood** [illegible] (replica)
23 — FILM **Per te ho ucciso**, di Nor[illegible] Foster. [illegible] Joan Fontaine, Burt Lancaster, Robert Newton. Usa drammatico 1948
0,30 **Chic**, magazine

8 — **Robottino**, cartoni animati
[illegible] — **Cercatori d'oro**, [illegible]
10 — **Police News**, telefilm
11,30 **Cercatori d'oro**, telefilm
12 — **Speciale Tg '90**
12,30 **Robottino**, cartoni animati

MONTECARLO

13,45 **Oggi**, telegiornale
14 — [illegible] **amica**, documentario
14,30 **Il giudice**, telefilm. *Une scelte di vita*
15 — FILM **Tre ragazzi del Texas**, di Henry Levin, [illegible] [illegible] Gaynor, Keefe Br[illegible]le. Usa western 1954 — *Due ragazzi e una ragazza fanno grande amicizia. I due ragazzi però s'innamorano entrambi di lei. La ragazza sceglie uno di loro. L'altro non [illegible] la prende: avviva l'amicizia!*
16,30 **Calcio**. Incontro **Uruguay-Spagna**
19 — **Mondialissimo**
20 — **Tmc news**

20,30 **Calcio**. [illegible]tro **Argentina-Urss**
23 — [illegible]
23,15 **Galagoal**. Il Mondiale diventa festa: collegamenti con gli stadi e con i più [illegible] notturni italiani

7,30 **Cbs Evening News**, via satellite il principale [illegible] tv americana
8,30 **Buon giorno** [illegible]
9 — **Il mago Merlino**, telefilm
9,30 **Flamingo Road**, scen[illegible]lato
10,30 **Gabriela**, telenovela [illegible] Sonia Braga, Armando Bogus
11,30 **Il meglio di Tv Donna**, rubrica condotta da Silvia Cohen
13 — [illegible]
13,45 [illegible]

SVIZZE[illegible]

17,30 **Il cammino** [illegible] **libertà**, telenovela. Con Lucelia Santos, Rubens de Falco. 91° episodio
18,10 **L'orso magico**, disegni animati
18,30 **Questo** [illegible] **cinema**. *Charlot in banca*
18,50 **Italia '90**, dopopartita quiz
19 — [illegible]
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Omaggio a Jacques Cousteau**. *Cousteau: i primi 75 anni*
22 — **Tg sera**
— **Cronache parlamentari**
22,25 **'Allo 'allo!**, telefilm
22,50 **Italia '90**; Riassunti, commenti ed interviste
24 — **Teletext notte**

[illegible]CHIA

14 — **La grande boxe**, I grandi match [illegible] storia del pugilato presentati da Franco Ugas (replica)
15 — [illegible] Torneo Queen's club di Londra. In diretta alcuni incontri di sedicesimi di finale
19 — **Campo** [illegible] con Ambrogio Fogar. *Nell'Artico canadese con una mongolfiera che, con due paracaduti di pericolo e motore ha scavalcato il pack ai confini con il Polo Nord*
20 — **Jukebox**, la storia [illegible] sport e richiesta

20,30 [illegible] un incontro del playoff. Telecronaca registrata di Dan Peterson e Andrea Bassani
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tennis**. Torneo Queen's [illegible] di [illegible] in diretta [illegible] incontri di sedicesimi di finale (replica)

[illegible]

13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
15,15 **Galking**, cartoni animati
16,20 **Il mio amico Guz**, cartoni
17 — **Jayce**, cartoni animati
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Mash**, telefilm
20,20 FILM **La sposa**, di [illegible] Lozzi, con Irene Tunc, Carlo Giuffrè. Italia drammatico 1958
22,15 [illegible], incontro con la parapsicologia a cura [illegible] Giuditta Mi[illegible]
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite con S. Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 [illegible] **Primo peccato**, di Claude Binyon, con Ginger Rogers, Clifton Webb, Anne Francis, Jeffrey Hunters. [illegible] commedia 1952 — *[illegible] divo di Hollywood diventa un severissimo professo[illegible] universitario che non tollera chiacchiere [illegible] suo passato. Per questo denuncia [illegible] società pro[illegible] che ha messo in circolo suoi vecchi film...*

RETE MANILA

12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,25 **La** [illegible] **lasura**, telenovela
15,06 **Speciale** [illegible]
15,58 **Boys and girls**, telefilm
16,39 **Supercartoni**
17,12 **I nostri prog**[illegible]
19,22 **Lassie**, [illegible]film
20,10 **Supercartoni**
20,45 **Speciale fantascienza**
21,45 **La schiava Isaura**, telenovela
23,26 **I nostri programmi**: Reporter, [illegible]ansa
1,40 **Boys and** [illegible] telefilm

TELETIME

10,50 **Super dog**, telefilm
11,30 **Guerra** [illegible] **le** [illegible] telefilm
12,30 **Innamorarsi**, [illegible]
13,30 [illegible]
15 — [illegible]
16,30 **Super dog**, telefilm
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18 — [illegible]
19 — **Dio nella** [illegible]
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Ch[illegible]anda** [illegible]
22 — **Guerra** [illegible] **le galassie**
22,40 [illegible]

[illegible]

12,40 **Tg4**, [illegible]. Informazioni locali e nazionali
13 — **Sport** [illegible] rubrica
13,30 **Sport e sport**
16 — [illegible] telenovela
[illegible] — **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonazzo, Elisabetta Viviani, Dominique Boschero
18,30 **Cristal**, telenovela, [illegible] Jeannet[illegible] Rodriguez, Carlos [illegible] Lupita Ferrer
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
[illegible] — **Obiettivo turismo**, rubrica
20,30 FILM [illegible] [illegible] **all'Opera**, [illegible] Sam Wood, con Groucho, Chico, Harpo Marx, Margaret Dumont, Sig Rumann. Usa comico 1935 — *Uno dei più famosi* [illegible] *Marx. Un giovane [illegible] sconosciuto tenore viene preso [illegible] la protezione [illegible] tre tipi strambi e pasticcioni che lo conducono in Americ[illegible] per cercare fortuna. [illegible] giorno il tenore [illegible] Teatro dell'Opera si ammala e tocca al giovane sostituirlo. Come in quasi tutti i film dei fratelli Marx la trama è solo un pretesto per [illegible] loro* [illegible]
22,30 **Tg4**, notiziario
22,40 **Hogan**, [illegible]

[illegible] CANESE

14,30 **Le auto della settimana**, promozionale
15,15 FILM **I figli** [illegible] [illegible]
17 — **Telegiornale**
17,15 [illegible]
18,30 **Cartoni** [illegible]
19 — [illegible] telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Angoscia**, telefilm
20,30 [illegible]LM **Fittipaldi**
22,30 **Telegiornale**

VIDEOUNO

14,30 FILM **Non sparate alle bion**[illegible]
16,10 **Wanted**, telefilm
17,50 **Il** [illegible] [illegible] **secolo**, [illegible]
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Hanna & Barbera**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,15 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM **Cimitero senza croci**, di R. Hossein. Con M. Mercier, L. Burton. [illegible]
23,30 **Wanted**, telefilm
0,50 **Speciale spettacolo**

[illegible]

16 — **Piemonte [illegible] scola**, a cura [illegible] Camillo Brero
16,30 **Ironman**, cartoni animati
19 — **La Chiesa in cammino**. *La visita del Papa a Capoverde*
19,30 **Il regionale**
20 — [illegible] **animati**
20,30 **Truck driver**, telefilm
21,30 **Justice**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**: *La Basilica [illegible] Superga*, di Caterina Cannavà
23 — **Il Regionale**
23,30 **Dick Turpin**, telefilm

RETE A

15 — **Ai grandi magazzini**, novela
16,30 **Victoria**, teleromanzo con Victoria [illegible]
17,30 **Il** [illegible] **segreto**, telenovela con Christian Bach
18,30 **La mia** [illegible] rubrica
19 — **TgA**, notiziario
20,25 **Victoria**, teleromanzo [illegible] Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **Il segreto**, teleromanzo con Christian Bach e Humberto Zurita
22 — **Il cammino segreto**, telenovela

VI[illegible]

11,30 **Easy Listening**
12,30 **On** [illegible] **air**
13,30 **Super Hit**, i successi del momento
14,30 **On the air summer**
15,30 **Super hit**
16,30 **Cyndi Lauper Special**
19,30 **Bruce Dickinson Special**
20 — **Super Hit**
21,30 **On the air summer**
23,30 **Blue Night**
0,30 **Notte rock**, i video della notte

[illegible] E SERVIZIO

12,35 [illegible] **cultura**, doc.
13,15 FILM [illegible] [illegible] **n'grato**
15,20 [illegible] **e pericoli**, telefilm
15,58 **La** [illegible] **lasura**, telenovela, con Lucelia Santos
17 — **Frankenstein junior**, cartoni
17,25 **Speciale spettacolo**
17,40 [illegible]
20,10 **Fiaba animata**
20,30 **La pantera rosa**
20,45 **La schiava Isaura**, telenovela
21,44 **Speciale fantascienza**
1,30 **Ante ragazzo lappone**, telefilm

RETE MIA

14,30 **Killer camera**, [illegible] Giancarlo Ratti
16 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne & Company**, attualità
17,30 **Quiz**, per i ragazzi
18,30 **Diario**, conduce [illegible] Fiorati
19 — [illegible] **tavola con...**
19,30 [illegible] **delle rose**, situation comedy
20 — [illegible] [illegible], gioco
20,30 **Politica & Company**
21 — **Un mondo [illegible] viaggi**, [illegible] di turismo
21,30 **Pescasport**, [illegible] S. Bastianacci
23 — **Con simpatia...**

SE[illegible] RETE

13,30 **Shopping time**, promozionale
15 — **L'artiglio del drago**, telefilm
16 — FILM **Circus story**
18 — [illegible] [illegible] sceneggiato
19 — **Superbook**, cartoni animati
19,45 **Speciale Tg '90**
20,30 **Il** [illegible] **e il nero**, sceneggiato
21,30 **Cash** [illegible] **Carry**, promozionale
23 — **Tg '90**
23,15 FILM **Una pioggia di** [illegible]
1 — **Il** [illegible] **e il** [illegible] sceneggiato
2 — [illegible]
— **Film** [illegible] **stop**

[illegible]

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
16,30 **I naufraghi**, sceneggiato
17 — [illegible]
18 — **Amore dannato**, telenovela
19 — [illegible] telefilm
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM **Quel** [illegible] **(Il** [illegible] **le)**, [illegible] Rex Harrison. [illegible] [illegible] tagna commedia 1969
22,30 [illegible]
23 — **Frutto proibito**
24 — [illegible]
1 — **Un** [illegible] [illegible] **4 soldi**, telefilm
— **Programmi** [illegible]

TELE VAL [illegible]

[illegible] [illegible] **giornata** [illegible] **Tele** [illegible]
10 — [illegible] **Telebutto**, quotidiano [illegible] informazione, cultura e occasioni commerciali
16,30 **La poltrona scomoda**, attualità, a cura di Ennio Padrini
19,10 **Notiziario regionale**
19,30 **Cartoni animati**
[illegible] FILM [illegible] [illegible] [illegible] **dell'emittente**
22 — **Notiziario regionale**, ultima edizione
22,30 **Telefilm**

IN [illegible]LTRONA

I Prizzi [illegible] Huston

RAI DUE — 20,30

Quanti film, [illegible] Uno è «L'onore dei Prizzi», tripli[illegible]amente premiato dall'Oscar (e Anjelica Huston, attrice [illegible] protagonista), dalla critica che in tutto il mondo [illegible] disse ogni bene e dal pubblico che fece la file per andarlo a ve[illegible] John Huston, regista, chiuse in bellezza [illegible] propria carriera firmando un film di quelli che fanno fare i salti di gioia ai produttori e procurando il lancio [illegible] attrice della figlia trentottenne che, prima o poi, uno straccio [illegible] lavoro doveva anche trovarselo. [illegible] par[illegible] [illegible] mafia in termini [illegible] commedia: Jack Nicholson fa il killer di una famiglia mafiosa. Anjelica Huston fa la nipote del big boss nonché la fidanzata di Nicholson, mentre Kathleen Turner fa la bellissima per cui Nicholson prende una sbandata al punto [illegible] portarla all'altare. Giro di boa: il film da qui si trasforma in black comedy; prevede una valanga di imprevisti [illegible] ci porta all'insolita soluzione dopo un po' di fiato sospeso. Grandi attori, grande tutto. Qualcuno lo trovò un film noioso.

Turner

I premi [illegible] Piombi

[illegible] — 22,30

Che [illegible] [illegible] Daniele Piombi [illegible] mestiere? Consegna i premi alla gente. Nell'«Araba Fenice» [illegible] Ricci ne consegnava a valanghe a gente che non [illegible] voleva nemmeno [illegible] così), parodiandosi, svelava [illegible] essere comunque [illegible]mente simpatico. Stasera Piombi consegna i premi del «Tv Ciak Oscar Tv '90», gala registrato a Milazzo in [illegible]sione della XXX edizione del Premio nazionale regia televisiva. Fra i vincitori (quasi tutti nomi poco conosciuti al grande pubblico; i registi tv [illegible] sono popolarissimi) ci saranno Rinaldo Gaspari e il soprammenzionato Antonio Ricci (per «Striscia la notizia»); Francesco Massaro («Pronto Soccorso») [illegible] Maria Flore; Giorgio Capitani (premiato per «Un [illegible] sciolto» e «E [illegible] poi [illegible] ne vanno?»). Per le trasmissioni partecipano: Antonio Lubrano («Diogene»), Carlo Sassi («Domenica sportiva»), [illegible] dilagante Chiambretti, tutto il cast [illegible] «Big!», Donatella Raffai e Enrico Ghezzi. Partecipano Dee Dee Bridgewater, Ron e Giuseppe Di Stefano.

Daniele [illegible], il premiatore

Houdini incominciò così

RAI DUE — 20,40

Harry Houdini, il celeberrimo prestigiatore (i cui trucchi sono oggi ampiamente superati), che morì dal suo lavoro e passò la [illegible] a smascherare maghi, negromanti e parapsicologi dimostrandone puntualmente i trucchi [illegible] circo, ha meritato tre film, uno più bello dell'altro. Il primo [illegible] quello con Tony Curtis protagonista [illegible] grandi [illegible] tici. Il secondo è quello per [illegible] tv, diretto e interpretato da Paul Michael Glaser (cioè da Starsky della coppia Starsky [illegible] Hutch, strepitoso [illegible] e regista che in questi giorni sta patendo la tragedia dell'Aids essendo stata contagiata da una trasfusione tutta la sua famiglia). Il terzo, sempre pr[illegible] per la tv, è quello di stasera, che s'intitola «Il giovane Harry Houdini» [illegible] mostra la storia vera dell'infanzia del re del trucco, dei suoi primi tentativi, della sua cronica [illegible] di quattrini e del [illegible] amore per la figlia di Grimaldi, grande mago ottocentesco di origini italiane. Prodotto dalla Disney, il film è insolitamente meno mieloso degli altri.

Paul Michael Glaser

Seminudi in Paradiso

ITALIA 1 — 20,30

Italia 1 incomincia il ciclo Blue Moon, che prevede quattro film tutti caratterizzati, in teoria, dal profondo romanticismo di fondo, in pratica da [illegible] formula a base di erotismo per famiglie e signorine che fino [illegible] qualche tempo fa ha incassato cifre colossali mascolando belle ragazze [illegible] bei ragazzi il più nudi possibile (ma nel rispetto della castità totale) e sfondi da Club Méditerranée. [illegible] parte con «Paradise», [illegible] continuerà [illegible] «Laguna Blu» (con Brooke Shields [illegible] Christopher Atkins, girato nelle isole Fiji), si andrà avanti con «Sahara» (un bis di Brooke Shields accanto a Lambert Wilson) e si terminerà in bruttezza con «Manidù lo squalo ribelle». «Paradise» schiera Phoebe Cates [illegible] tale Willie Ames che fanno gli eroini ottocenteschi che amoreggiano in un Eden [illegible] mezzo [illegible] deserto. Amoreggiano per sei ore e un quarto (il film dura un'ora [illegible] mezzo, ma sembra dilatarsi all'infinito nelle [illegible] love) [illegible] intanto ascoltano la colonna sonora che fu un best seller discografico.

Phoebe Cates al «Paradise»

Non prende il velo riprende il volo

CANALE 5 — 20,30

E' un po' come [illegible] ci mettessimo d'accordo in due o tre: [illegible] fa l'uomo [illegible] rilanciare, Caio bisbiglia che ha intenzione di farsi frate [illegible] procura che la notizia vada [illegible] tutti i giornali (due colonne si trovano sempre). Sempronio dopo un mese invita l'uomo da rilanciare in tv a questo smentisce dicendo che è [illegible] falso: sì, ho espresso quest'intenzione, poi la stampa ha esagerato, [illegible]tera. Poi tira fuori il nuovo film, o il disco, a scelta. E' accaduto [illegible] Brigitte Nielsen che aveva un gravissimo tumore e invece doveva fare réclame a un film. E' accaduto a Lola Falana, che fino a pochi giorni fa doveva farsi [illegible] [illegible] stasera corona [illegible] mondanità l'ultima puntata di «Telemike» annunciando che è tutto un equivoco [illegible] che lei non farà la novizia ma la miracolata (pare sia guarita improvvisamente dalla sclerosi multipla che pare abbia avuto). Questo è il mondo dello spettacolo: [illegible] che ci fa Spadolini? Nel mondo di «Telemike» c'è anche lui. Parlerà dei [illegible] gomenti preferiti (se stesso, la sua vita politica, i suoi scritti). «Telemike» finisce qui, per quest'anno. Ritornerà.

Non [illegible] suora

EDITRICE [redacted] SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio C[redacted] di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: [redacted] Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

[redacted]

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via[redacted] 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1626 del 14/12/1989

ME[redacted] 13 GIUGNO 1990

Bilanci e molti progetti per il Gruppo della Rocca

Candido scopre l'uomo

TORINO ● Infaticabile, il Gruppo della Rocca.

Si è chiusa da poco la stagione dell'Adua, [redacted] di *«L'uomo, la bestia e la virtù»* di Pirandello per la regia di Andrea Dosio, e già la compagnia, che fra breve compirà vent'anni di vita, è al lavoro per il riallestimento di *«Candido - Viaggio controverso negli arcipelaghi della Ragione»* da Voltaire e degli scrittori illuministi, a distanza [redacted] ben diciannove anni dalla prima, fortunatissima, edizione del 1971.

«Riallestimento [redacted] *è il termine esatto»*, spiega [redacted] regista Roberto Guicciardini, che per [redacted] Gruppo quest'anno ha curato «Maria Stuarda» di Schiller e la nuova versione de «La missione» di Müller, e aggiunge: *«Esternamente* [redacted] *abbiamo mutato molte cose, rimane il gioco scenico pensato già allora da Lorenzo Ghiglia: che è estremamente semplice ma ricco di fantasia»*.

Dice [redacted] Guicciardini: *«Un modo di far teatro, insomma, che va avanti da vent'anni e che adesso,* [redacted] *questa prova, verificheremo quanto sia ancora valido»*.

Nel primo spettacolo il viaggio di Candido, questo campione dell'ottimismo continuamente negato, [redacted] configurava [redacted] un'occasione per leggere poeticamente in azione alcune pagine fondamentali dello sviluppo della coscienza dell'uomo, sulla strada della ribellione ad ogni assolutismo.

Ma si era nei primissimi Anni 70, e tutto questo [redacted] un particolare significato.

Oggi, resta valida questa lettura?

Risponde Guicciardini.

«A noi sembra che, proprio in questo momento, con la caduta di molte ideologie, l'ironia di Voltaire subentri sulla scena europea ancora con un'enorme forza di contestazione. Nel '71 leggemmo Candido con una carica di forte pessimismo: si chiudeva nel [redacted] *orto rinunciando all'esperienza del mondo»*.

Prosegue: *«Oggi questo significa ritrovare in primo piano l'uomo, con se stesso e le proprie idee. Diventa una* [redacted] *ottimistico, sempre a patto di mantenere l'ironia che consente di* [redacted] *cadere nella trappola dell'ideologia. Una riscoperta dell'uomo, della sua interiorità»*.

Un'immagine [redacted] «Candido» [redacted] Voltaire che il Gruppo della Rocca allestì nella stagione teatrale 1972/73, per la regia [redacted] Roberto Guicc[redacted].

Per il nuovo allestimento, che andrà in scena in anteprima [redacted] Teatro della Limonaia di Sesto Fiorentino l'11 luglio, e poi debutterà il 16 luglio nell'ambito del Festival [redacted] Ville Vesuviane a Napoli, Guicciardini ha ridotto drasticamente i personaggi, che rispetto alla prima edizione sono circa la metà.

Ora i protagonisti [redacted] nove e [redacted] nucleo originario di [redacted]ori è rimasto soltanto Mario Mariani.

E' affiancato da Loredana Alfieri, Gisella Bein, Giovanni Boni, Fiorenza Brogi, Olliviero Corbetta, Bob Marchese, Lino Spadaro e infine Giorgio Lanza nel ruolo di Candido.

A Torino, *«Candido»* arriverà in autunno.

Lo spettacolo aprirà, secondo le anticipazioni dell'ultima ora, la stagione del Gruppo l'[redacted] novembre, e resterà in cartellone fino al 25 per proseguire poi alla volta [redacted] Milano e Roma.

Ancora due riprese, all'Adua, a dicembre e in primavera: si tratta di *«Feydeau - Feydeau»* realizzato [redacted] Fiorenza Brogi, Olliviero Corbetta e [redacted] Marchese e del Pirandello di Dosio, mentre girerà per i teatri d'Italia la *«Maria Stuarda»* di Guicciardini.

Marina Gualandi, dell'équipe organizzativa del Gruppo, spiega [redacted] decisione di riprendere i quattro spettacoli con il successo [redacted] pubblico e l'enorme sforzo produttivo che hanno caratterizzato [redacted] stagione appena conclusa.

«In un anno», dice, *«abbiamo proposto dieci nuove produzioni. Non vogliamo* [redacted] *questo vivere di rendita, ma ci sembra giusto riproporre al pubblico spettacoli riusciti e che continuano ad* [redacted] *sarci richiesti»*.

«Come novità ci sarà [redacted] *grosso spettacolo nella tarda primavera, e durante la stagione, proprio in virtù delle riprese, lavoreremo di più sui progetti interni, sull'analisi del teatro, probabilmente seminari di elaborazione drammaturgica o serate dedicate alla filosofia a teatro, com'è nella tradizione degli ultimi anni»*.

Il Gruppo fornisce poi qualche dato, in periodi di bilanci. Eccolo: *«25 mila persone, di cui circa duemila in abbonamento non sono davvero poche per una stagione che ha segnato* [redacted] *netto rilancio del Teatro Stabile* [redacted] *Ronconi, e in* [redacted] *città dove comunque le proposte teatrali continuano a crescere. Noi abbiamo avuto* [redacted] *del 30% di pubblico, un dato più che positivo, guardando alle realtà analoghe di altre città come Milano e Roma»*.

Pochissime le anticipazioni sul prossimo cartellone. Per ora si [redacted] soltanto che ritorneranno alcune vecchie conoscenze del Gruppo [redacted] Rocca: [redacted] con certezza la compagnia della [redacted] e Carlo Cecchi.

Monica Sicca

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire [redacted]
Da martedì a domenica lire 7000/5000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

[redacted]

ADUA 200
[redacted]. Cesare 67 ☎ 896.821
Alla ricerca dell'assassino, di Karel Reisz (sceneggiatura di Arthur Miller), con Debra Winger, Nick Nolte. Festival Berlino '90. Colori. Non vietato — La bella sbandata e il detective straniero in una storia di sentimento e di delusione (in apparenza un semplice giallo) **Drammatico**
Ore 19,20; 21,10; 23 ★★★/●●

ADUA [redacted]
corso G. Cesare 67 ☎ 896.821
Musica per vecchi animali, di Stefano Benni, con Dario [redacted], Paolo Rossi. Colori. Non vietato — Nella metropoli avvelenata dal conformismo un professore suonato, un pensionato aggressivo e un lirico meccanico indicano una via d'uscita alla ripetitività quotidiana **Commedia**
[redacted]9; 21; 23 ★★★/●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Non siamo angeli, di N. Jordan, con Robert de Niro, Sean [redacted]. Dolby Stereo. Non vietato — Costretti a evadere insieme a un pluriomicida, due galeotti cercano di raggiungere il Canada e la [redacted]. Scambiati per preti rischiano di entrare troppo nel loro nuovo ruolo **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

[redacted] PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
[redacted] vita [redacted] di [redacted] Benlato, con Wadeck Stanczack, Sophie [redacted], Pamela [redacted] — Dalla fan[redacted] autobiografia di Benvenuto Cellini una serie di[redacted] per un film che s[redacted] della prossima versione televisiva **Drammatico**
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted]

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Rebe da matti [redacted] La Plaza, John Diehl, Jessica Lundy, Bradley Gregg, Kirstie Alley. Colori. [redacted] vietato — Una coppia di yuppie in California si trova la villa invasa dai più incredibili gaglioffi, amici o vicini che siano: urgon le maniere forti **Comico**
Ore 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
L'isola [redacted] tesoro, di Fraser Heston, con Charlton Heston, C. Lee, O. Reed. [redacted] non vietato — Un ragazzo, dalla triste costa britannica ai tropicali mari del [redacted], sulle tracce d'un tesoro dei pirati **Avventuroso**
Ore 16; 19; 22 ★★/●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Morte di un maestro del tè, di Kei Kumai; con Toshiro Mifune. Leone d'argento Venezia '89. Colori. Non vietato. Il suicidio d'un maestro nel cerimoniale del tè, il quale non vuole sopravvivere alla volgarità portata dalla classe militare al potere nel Giappone del Cinquecento **Drammatico**
Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.243
Porte aperte, di Gianni Amelio, con Gian Maria Volonté. Dal romanzo di L. Sciascia — Un magistrato contrario alla pena di morte cerca nella Sicilia mafiosa e fascista del '37 di strappare al plotone d'esecuzione un [redacted] confesso che di per sé non desta solidarietà alcuna [redacted]mmatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
[redacted] ☎ 545.243
Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata con il re in persona, trova sollievo nella solitudine [redacted] eremita ma non ha tenuto in debito conto il proprio orgoglio **Drammatico**
Ore: 15,50; 18; 20,10; 22,20 [redacted]/●●●

CRISTALLO
via [redacted] ☎ 580.71.00
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. [redacted] vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» [redacted] la causa di divorzio in una guerra di trincea **Comm. drammatica**
Ore 16,45; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 548.482
Giù le mani da [redacted] figlia, di Stan Dragoti, con Tony Danza, Catherine Hicks. [redacted]. Non vietato — Un padre, vedovo e corpacesto, che per giunta vive nel diavolio ambiente del rock, è geloso della figlia intraprendente ma non immagina ancora che cosa dovrà passare per colpa (?) della sorellina adolescente
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●● **Commedia**

ELISEO [redacted]
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Paganini, di e con Klaus Kinski. V. 18 — Il mitico violinista con occhiacci alla Dracula percorre come un forsennato l'Europa del primo Ottocento interessato solo alla propria [redacted] e [redacted] del caso) **Drammatico**
Ore 19,10; 21,05; 23 [redacted]

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
2 metri di allergia, [redacted] Richard Curtis, con Jeff Goldblum, Emma Thompson. Colori. Non vietato — Attore soffre di terribili raffreddori da fieno. S'innamora della dolcissima infermiera che lo cura e quando ricomincia a starnutire capisce di che male si tratta in realtà **Commedia**
[redacted] 19,20; 21,10; 23 [redacted]

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
La quarta guerra, di John Frankenheimer, con Roy Scheider, Jurgen Prochnow, Lara Harris — Due colonnelli, uno russo e uno americano, sono ridotti a farsi spaventevoli dispetti con la fine della guerra fredda che li riduce a burocrati dell'ordine costituito **Guerra**
Ore 19,10; 21,05; 23 ★★/●●●

EMPIRE
[redacted] Vittorio Veneto 5 ☎ 871.442
Notturno indiano, di Alain Corneau. Con J. H. Anglade, C. Celarie — Un intellettuale alla ricerca dell'amico scomparso nell'India misteriosa, scopre che il fantasma [redacted] è penetrato in cuore [redacted]
Ore 16,15; 18,20[redacted] ★★★/●●

FARO
via Po 30 ☎ 833.214
Lettere d'amore, di Martin Ritt, con Jane Fonda, Robert De Niro — Un analfabeta di mezza trova in una vedova un'affascinante maestra. Fa carriera e la corteggia come un [redacted] azzurro: nulla è davvero impossibile **Drammatico**
Ap. 20,30. Film 20,40; 22,30 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2057
Music Box (Prova d'accusa), di Costa Gavras, con Jessica Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro ex aequo a Berlino — Un immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e difeso in tribunale dalla figlia avvocato di grido **Politico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ [redacted]
Nightmare 5 - Il mito, di Stephen Hopkins, con [redacted] Wilcox, Robert Englund. Colori. Non vietato — [redacted] il perfido Freddy dagli unghioni [redacted] visita una giovane [redacted] in attesa d'un bambino e la condiziona con incubi violenti **Horror**
Ore 15,45; 17,30; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.82
Tre donne, il sesso e Platone, di Rudolf Thome, con J. Hetschmann, A. Atteas. Non viet. — Giovane filosofo cambia vita e abbandona la solitudine dopo l'incontro con tre donne misteriose e intercambiabili. Si innamora di Franziska, ma Martha e Betti lo reclamano a loro volta **Commedia**
Ore: 16; 17,40; 19,20; 21; 23 ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
[redacted], di [redacted], con Diego Abatantuono, [redacted] Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova diversa facce d'una persona perfetta. [redacted] soluzione arriva da Hollywood (!) **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un assarino con la voce bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo tassista dimenticando l'infallibile padre naturale **Commedia**
Ore 15,55; 18,10; 20,2[redacted] ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
[redacted], di R. Franklin, con Terence Stamp, [redacted] Shue. [redacted] viet. — [redacted] scimmione sapiente mette fine a una serie di esperimenti e dichiara guerra all'uomo (in questo caso l'aggrazziato assistente [redacted] scienziato illuso) **Horror**
[redacted] 19; 21; 23 ★★/●●

NAZIONALE [redacted]
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Nuovo cinema Paradiso, [redacted] Giuseppe Tornatore, con Philippe Noiret, Pupella Maggio. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente colpito [redacted] miraggio del cinema **Commedia drammatica**
Ore 20,20; 22,45 ★★★/●●●●

OLIMPIA 1
via [redacted] ☎ 532.448
Il ballo proibito, di Greydon Clark. Con Laura Herring, Jeff James, Sid Haig, Richard Lynch **Oggi la prima**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Non aprite quel cancello 2, di Tibor Takacs, con Louis Tripp, Simon Reynolds, James Villemarie — Tornato sul luogo della propria dannata infanzia (vedi n° 1), il ragazzo saputello dialoga con gl'inferi e costringe il demonio e i suoi «famigli» a essere cortesi con chi si trova nei guai
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Alterazione genetica, di Corey Haim. Con Barbara Williams, Michael Ironside Lala **Oggi la prima**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 519.145
Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90. Col. N. v. — In otto episodi vissuti in stato di onirismo la protesta del grande regista giapponese contro l'avvilimento dell'arte e la decadenza della natura (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza) **Drammatico**
Ap. 15,30. Film 15,40; 17,45; 20; 22,30 ★★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.321
Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata con il re in persona, trova sollievo [redacted] solitudine da eremita ma non ha [redacted] in debito conto il proprio [redacted] **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; [redacted] ★★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.796
[redacted] **porchi**, di [redacted] Figgis, con Richard Gere, Andy Garcia. Col. Viet. 14 — Un poliziotto corrotto e corruttore viene incastrato, dopo una durissima lotta giocata sul piano fisico e su quello dei sentimenti, da un collega. Il bel Gere non è mai stato tanto [redacted]o e senza scrupoli **Thrilling**
Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 36 ☎ 749.2667
[redacted]u e maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Dominique Blanc — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli egoismi: in una tenuta, durante le esequie della donna, c'è chi si sfoga e chi si rovina **Commedia**
Ore 20,30; 22,30. ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

[redacted]

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 267.197
L'attimo fuggente, di Peter Weir, [redacted] Robin Williams. [redacted] vietato (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca [redacted] giovani [redacted] sana e progressista passione per la [redacted] che non li abbandonerà [redacted] momenti difficili **Drammatico**
Orario. [redacted] ★★★/●●●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 5 ☎ 749.2962
Oggi riposo. [redacted]: **Crimini e misfatti**

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
[redacted] la [redacted] giusta, [redacted] Spike L[redacted] Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Lee. [redacted] 14 — In una giornata torrida crescono le incomprensioni razziali: un giovane nero [redacted], e un pizzaiolo di origine bianca gli ex amici negri devastano la bottega [redacted]
Ore [redacted]

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 830.066
Un pesce [redacted] nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jami[redacted] Curtis, Kevin [redacted]. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, [redacted], e manda all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità [redacted] inglese **Rielezione**
Ore 22; 24 ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

[redacted]

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.666)

FORTINO (via Ogne 47, ☎ 436.3022)

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)

LANTERI (c. G. Cesare 60, ☎ 264.134)
Riposo

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.806)
Vedi teatri

MASSIMO 1 [redacted]5, ☎ 571.048)
Cose da un altro mondo (cinema di fantascienza 1950-1967) ore 18,30 e 20,45 **Hallucination**, v. it. di J. Losey (1961). Ore 16,15 e 22,30 **La stirpe dei dannati**, v. it. di A. M. Leadre (1963). Ingresso 6000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
«Cinema Israeliano Anni 80»
Ore 16,30 **Tel Aviv Berlin** v. o. sott. ingl. di Z. Trope. Ore 20,40 **Avanti popolo**, v. o. sott. franc., di R. Bukai. Ore 18,15; 22,30 **Il rifugio** (v. o. sott. ingl.) di R. Mashravi e **Diario di campagna** (v. o. sott. it.) di A. Gitai. Ingresso 5.000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Loving [redacted] Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (v. o. sott. it.) di Stephen Frears. Ingresso 5000

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)
Vedi teatri

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Double satisfaction, con Maria Spathi, Aris Kesmatoi. 1ª visione. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

[redacted] (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2082)
Cicciolina e Moana mondiali, con Ilona Staller e Moana Pozzi. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

[redacted] BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.705)
Chiamami... le donne degli amori, [redacted] Moana Pozzi. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

[redacted] (via Nizza 170, ☎ 666.0617)
Corpi eccitati, piaceri bollenti, con John Holmes, Seka. Prima visione. Apertura ore 16; ult. 22,30

TORINO (via Buzzi 8, ☎ 630.303)
Tutte le provocazioni di Moana, con Moana Pozzi. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

[redacted]

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.290)
Spogliami [redacted] **di più**, con Danielle, Barbara Dare. Colori. Apertura 14,30. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Le passioni di Nicol, [redacted] Allen, John Leslie. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
[redacted] **sandwich-Nice doggie**, Novità assoluta. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso [redacted]

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 10)
Stravaganze con Tracy Adams, A. [redacted]. [redacted] stop [redacted] 10. Ultimo spettacolo ore 24

[redacted] (via P. [redacted]5, ☎ 656.334)
Oltre il piacere, [redacted] Seka, Kay [redacted]. Prima visione. Apertura [redacted] 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
[redacted] **Squadra** [redacted] Joanna Storm, Tania Lawson. Colori. Apertura [redacted]. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

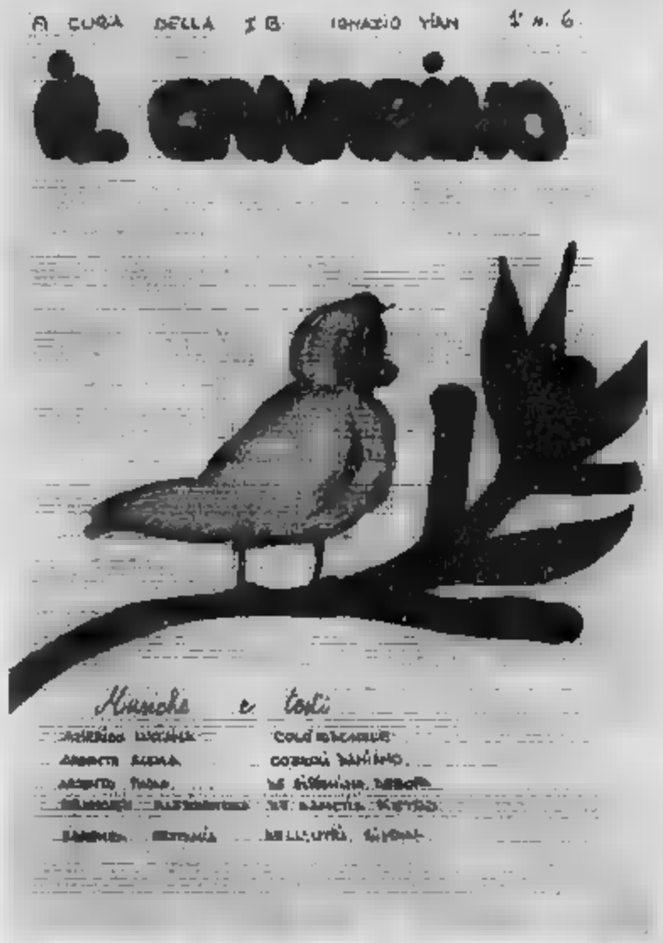
[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo.
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
[redacted]
MARILYN: riposo.
SPLENDOR: riposo.
CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per ferie.
[redacted] riposo.
[redacted] film erotico
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Trappola [redacted] **un killer**
REGINA: ore 22,50 **Argentina-Urss**; ore 22,50 **Michael Jackson**. Ingresso unico L. 3000.
STAZIONE: riposo.
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo.
IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: film vietato ai minori di anni 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Non siamo angeli
RITZ: Senti chi parla
ITALIA: She devil lei il diavolo
RIVOLI
GIOIELLO: riposo.
SESTRIERE
PRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Argentina-Unione Sovietica

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1926
© Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1216 del 14/12/1988



Saremo salvati dai ragazzini?

Gettando un rapido sguardo sul materiale presentato dalle scuole, siamo stati colpiti dalla ricchezza e dalla varietà dei temi musicali: dimostrazione confortante, al di [illegible] dell'esemplare sensibilità ecologica dei nostri ragazzi, [illegible] notevole salto di qua[illegible] effettuato in questi ultimi anni dalla scuola nel campo dell'educazione musicale, «scoperto» da poco dalla didattica ufficiale.

Certo, si tratta di una impressione dettata da [illegible] lettura parziale: un'analisi più approfondita e sistematica si potrà fare soltanto quando [illegible] esaminata a fondo la valanga [illegible] proposte che sono arrivate a ritmi inaspettati. Alcuni dati emergono tuttavia già [illegible] notevole chiarezza. [illegible] primo [illegible] che, nel progressivo cammino [illegible] gli standard europei, la cultura musicale della (e nella) scuola assume connotazioni più ampie, apre porte fino a qualche tempo fa chiuse, salvo eccezioni, a doppio e triplo [illegible] data: dall'egemonia del «classi[illegible] si passa finalmente [illegible] un concetto pluralistico del [illegible] incursioni sempre più approfondite nei mondi altrettanto degni del jazz, del popolare, del rock, dello sperimentale...

[illegible] secondo è che laddove, [illegible] nelle medie inferiori, [illegible] musica diventa parte integrante del percorso didattico complessivo, fioriscono disponibilità e capacità creative molto articolate: con linguaggi [illegible] ancora ben padroneggiati, manipolati spesso da evidenti intromissioni dall'alto e dall'esterno, ma che possiedono già la forza e la vitalità della comunicazione vera, diretta, originale.

Molti ragazzi, a sottolineare la crescente ricerca e anche la già acquisita autonomia espressiva, hanno accompagnato i testi e le canzoni con frasi, racconti, disegni; hanno voluto cioè aggirare e superare gli inevitabili limiti tecnico-culturali all'alfabeto musicale a loro disposizione.

«Gli alunni della media Rocco Scotellaro» - è riportato [illegible] pergamena tracciata in un disegno molto efficace che ne accompagna il testo - «vogliono dedicare, con tutto l'amore per la natura, questa canzone ad un uomo che ha lottato per essa, dandoci un bellissimo esempio; ed è per questo motivo che l'ultima strofa è cantata in spagnolo, in memoria [illegible] Chico Mendes». Poco importa in questo [illegible] di sensibilità naif e insieme così matura, se predominano influssi mozartia[illegible] (pochi) o guccinian[illegible] (molti), [illegible] fanno capolino (alla loro età la condanna è pressoché inevitabile) le «orsacchiottarie» del Pooh o la banalità degli Al Bano-Power di turno...

Tutti i ragazzi, dai piccolissimi (e intonatissimi!) della materna di via Lanzo a quelli più grandi delle elementari, delle medie inferiori (la maggioranza), fino ai già «smaliziati» e «virtuosi» [illegible] correnti delle superiori, lasciano intravedere un promettente grado di invulnerabilità (c'è ancora molto da lavorare in questa direzione) alle spinte puramente commerciali della musica.

Siamo forse di fronte alla tanto attesa (non [illegible] dalle multinazionali del mercato) inversione di tendenza: crediamo sia dovere di ogni operatore del settore, a cominciare da quelli scolastici, sostenerla con coraggio.

I più giovani, come al solito, [illegible] danno le migliori indicazioni: [illegible] «insegnano» che la musica può essere molto più che fruizione passiva e semplice divertimento, perché è [illegible] più importante, se non l'unico, linguaggio che sa mettere veramente in comunicazione i mondi dell'uomo [illegible] il mondo: anche questo è ecologia.

Alberto Cesa

Un'opera ricca di spunti musicali e poetici

Suite per Val Bormida

Reinventate anche ballate popolari, con innesti di rock e blues. Gli influssi musicali di Guccini, Dalla [illegible] dei ritmi mediterranei, da Venditti a De Gregori, alla scuola napoletana

Comporre canzoni [illegible] già un'impresa non indifferente. Comporre su di un tema prestabilito rischia di diventare [illegible] impulso scontato, al «déjà entendu»; anche, e forse soprattutto, per chi ha [illegible] merito una certa esperienza. C'è infatti un «mestiere» anche nello scrivere canzoni, un mestiere che può produrre livelli medi accettabili, ma che raramente partorisce eventi artistici memorabili. D'altra parte la ricerca del «bello» è arida in assenza di motivazioni profonde; ancor più [illegible] condividiamo la platonica definizione del «bello» come virtù [illegible]

Cantare l'ecologia, Chico Mendes, era negli intenti del concorso anche la ric[illegible] [illegible] «bellezza» musicale originale (perché non contaminata dagli stereotipi [illegible] mercato) che diventasse anche «vera», [illegible] quanto figlia di sentimenti, tensioni ed emozioni vere. Al di là dei punti [illegible] vista sulla questione ambientale, [illegible] interessante sotto il profilo esplicitamente musicale [illegible] rificare conoscenze, abitudini, tendenze, curiosità, prospetti[illegible].. fare insomma il punto sui riferimenti culturali di chi compone e fa musica, anche per la prima volta.

Da un primo sondaggio su un campione di un centinaio di proposte relative alle sezioni singoli e gruppi di autori, affiora [illegible] diffusa tendenza all'ispirazione consolidata. Vale a dire che nella maggi[illegible] parte dei casi, gli autori (molti [illegible] bravi, [illegible] sottolineerei!) [illegible]ggono i propri spunti musicali dagli artisti che in modi diversi, talvolta su fronti contrapposti, scrivono o hanno scritto [illegible] sinceramente legato al sociale, alla vita. Così trovi[illegible] [illegible] intera Suite per la Valle Bormida (quante canzoni da quella zona!) sullo stile delle produzioni impegnate di Giovanna Marini [illegible] ancor più [illegible] Dario Fo: [illegible] metà strada tra il «Ci ragiono e canto» del '67 e le [illegible] cessive pièces teatrali del circuito «underground» del grande «giullo» nei primi Anni 70. Un lavoro ricco di spunti non soltanto politici e morali: vi troviamo la reinvenzione delle ballate popolari dei cantastorie nostrani perfettamente accostate al blues, al rock e al sound più moderno.

In molti hanno scelto la «via italiana al cantautorato» (è una bella risposta ai fautori del mito americano e anglosassone) traendo ispirazione ora dai malinconici fraseggi del primo Tenco (e degli altri «genovesi»), [illegible] dai più robusti e sanguigni flussi musicali del Dalla e del Guccini; talvolta rivisitando la atmosfere metropolitane dei Vecchioni, Venditti, De Gregori, oppure ricalcando i stilmi mediterranei della «scuola napoletana». Si delinea insomma una costruzione trasversale, eterogenea, in cui, per quanto le «fonte» si annulli quasi sempre nella tensione originale della composizione, trasparе l'ineluttabilità del vincolo profondo con la nostra cultura e, per estensione neanche troppo forzata, con le nostre radici musicali popolari.

D'altra parte non è casuale che De Gregori sia [illegible] figlio naturale dello storico Folk Club di Roma e che Guccini abbia da sempre [illegible] filo diretto col canto popolare della sua terra. Su questa linea [illegible] sottolineato [illegible] che diversi autori hanno prodotto sul te[illegible] delle stagioni: [illegible] è cultura popolare? Lo stesso Vivaldi, a cui si è rivolto un ottimo giovane concorrente, non [illegible] forse trovato ispirazione dai suoni e dalle tradizioni popolari?

Per evitare fraintendimenti va detto che molti e interessanti [illegible] no i richiami più internazionali: dal blues al jazz, al rock (soprattutto melodico)... E che anzi, su questi filoni sono emerse interpretazioni decisamente di buonaqualità. Anche sotto il profilo tecnico, data l'alta percentuale di professionisti e [illegible] massiccia diffusione di strumentazioni elettroniche, [illegible] tastiere, bat[illegible] elettronici, registratori e più piste.

Va ancora sottolineato che [illegible] le composizioni maturate sui ritmi più commerciali, e almeno più diffusi, troviamo una maggioranza di spunti ironici, grotteschi, sarcastici, tra cui non potè [illegible] mancare un richiamo al ballo dell'anno: una beffarda e gustosissima «lambrada» (dal fiume Lambro). *(al. ce.)*

Fraseggi piemontesi colori mediterranei

Il premio speciale, riservato alle composizioni di ispirazione popolare (con matrice etno-folklorica italiana o internazionale, afro americana, celtica, caraibica o altro) ha confermato quantitativamente i limiti di un'espressione musicale oggi decisamente penalizzata dalle scelte del [illegible]cato (e [illegible] solo), ma ne ha confermato anche la grande vitalità culturale e l'immutata freschezza musicale.

L'ascolto dell'antica cadenza vocale, calda e vibrante, della ballata proposta dalla poetessa popolare astigiana Mara Villosio suscita commozione, un dolce e malinconico senso di nostalgia, [illegible] trasmette anche una grande forza interiore, indefinibile, quasi viscerale. La stessa che comunica l'autrice torinese di un canto strutturato sul ritmo della «corrente», o il divertito interprete di una fusione «sperimentale», frizzante e accattivante, tra i [illegible]seggi piemontesi e i colori arabo-mediterranei.

Non si scoraggino dunque gli sparuti cultori della musica popolare (ci sono tra l'altro forti segnali [illegible] ripresa!): anche in questo settore vale il vecchio detto secondo cui quello che [illegible] dalla porta prima o poi rientrerà dalla finestra. Ai fautori della «morte annunciata» si può contrapporre una semplicissima, e se vogliamo banale, riflessione.

C'è stato, specie tra il '7[illegible] e l'800, il grande saccheggio nella cultura popolare da parte dei grandi compositori della musica ufficiale, [illegible] conseguente [illegible] ingrata retrocessione della fonte d'ispirazione al rango inferiore: ma la musica popolare ha resistito fino a rivivere (s'intende su un piano culturale generale) nella prima metà [illegible] nostro secolo un diffuso «rinascimento». C'è stata quindi la rivoluzione del rock, la ricerca ossessiva di suoni «moderni», la svalutazione culturale del mondo contadino, la difesa «risentita» e autoghettizzante dei «puristi», la spregiudicatezza intellettuale o «freak» dei «progressivi», l'accerchiamento del mercato, l'ipocrisia del richiamo pubblicitario...

Eppure nei momenti forti delle riflessioni radicali, delle creazioni artistiche ispirate inequivocabilmente alla vita, all'ambiente (il concorso in parte lo conferma), i suoni, le vibrazioni profonde della musica etnica, popolare, riemergono. Magari in forme confuse, disperse nel grande Kaos del nostro tempo; truccate da etichette «moderne» e scintillanti: world-music, root-music, acustic-sound, ethnic-sound, new-age,..

[illegible] conservando [illegible] le maschere più [illegible] meno trasparenti l'insopprimibile e inguaribile capacità di cantare l'e[illegible]. Con un'autonomia che sicuramente si ritradurrà in precisa identità: anche formale.

alb. ce.

Risultati superiori alle più rosee aspettative

Con questo inserto si chiude il concorso Chico Mendes

Con questo ultimo inserto si chiude la serie dedicata [illegible] premio «Chico Mendes». L'esperienza è stata positiva: la risposta dei lettori più ampia delle previsioni. Il numero di autori che hanno inviato brani composti per l'occasione [illegible] stato decisamente sorprendente, superiore alle più ottimistiche aspettative.

Specialmente le scuole elementari e medie, [illegible] anche [illegible] materne, hanno tirato fuori le unghie e accolto con entusiasmo il Chico Mendes, e hanno lavorato con grande impegno sull'argomento. Perfino grati a Stampasera di [illegible] dato l'occasione per mettere insieme nozioni di musica, ricerche sull'ecologia e le capacità poetiche e di sintesi dei ragazzi per l'elaborazione dei testi.

Il lavoro della giuria sarà lungo e impegnativo. In questi giorni si [illegible] appena facendo un [illegible] [illegible] completo delle opere; poi si passerà all'ascolto e alle valutazioni. I risultati saranno resi noti, su Stampasera, entro il mese di settembre.

Alla fine di ottobre è prevista [illegible]a grande serata — organizzata dall'Associazione Millesuoni che ha inventato la manifestazione [illegible] — in cui verranno proclamati ufficialmente i vincitori. Insieme sarà possibile ascoltare [illegible] vivo [illegible] migliori canzoni classificate.

Il concerto diventerà poi itinerante e nel [illegible] dell'autunno toccherà alcune località piemontesi che verranno stabilite nel prossimo autunno. *(r.sc.)*

Il rumore dei carri infastidiva certi filosofi

Anche al tempo delle carrozze il rumore nelle città dava noia. Com'è cambiato il paesaggio sonoro, una fascia di rumori costante, spessa. Il rock, musica nata dal traffico

Lo sbattere degli zoccoli di un cavallo sul selciato di pietra rappresenta uno dei suoni più caratteristici delle antiche città. Viaggiando [illegible] una diligenza [illegible] una notturna strada di campagna ci si poteva anche addormentare, ma appena ci si addentrava [illegible] una città il ritmo degli zoccoli e il cigolio delle ruote si faceva improvvisamente più forte e duro cosicché anche il viaggiatore [illegible] il sonno più profondo di tutto il regno si svegliava di malumore!

A quei tempi il rumore dei [illegible]ri, dei cavalli e delle fruste infastidiva anche chi se ne stava chiuso in casa; soprattutto certi filosofi e uomini di lettere rimbalzavano sulla propria scrivania ogni qual volta sotto la loro finestra passava una carrozza che li distoglieva dal loro profon[illegible] pensieri sull'ordine e il disor[illegible]no.

Certo, oggi siamo abituati a ben altro: macchine, ambulanze, motorini e pompieri, tram, jumbo, autoradio, trapani e martelli pneumatici, e chi più [illegible] ha più [illegible] metta. E anche per noi, sempre chiusi in [illegible] a scrivere e a [illegible] di fare un po' d'ordine tra carte e idee più o meno confuse, non c'è poi molto da stare allegri: ventilatori, frigoriferi, televisori, umidificatori, radio a computer, lavatrici, trasformatori, giradischi, lavastoviglie, impianti [illegible] riscaldamento...

Le grandi città e le metropoli hanno perso la notte: il loro paesaggio [illegible] è simile ad un b[illegible]no musicale che - oltre a essere molto più forte di quelli che si facevano ai tempi dei cavalli e delle carrozze - non ha quasi mai variazioni di volume, la [illegible] dinamica rimane costante, come una fascia molto larga [illegible] cui spessore [illegible] cambia mai.

Immaginatevi una città completamente vuota: la vostra [illegible] rimbalza qua e là [illegible] se foste piombati in un labirinto sotterraneo, le mura ascoltano [illegible] vostro calpestio, i colpi di tosse, i richiami fatti un po' di parole e un po' di fischi acuti: e ogni suono si propaga, [illegible] a urlare contro i palazzi, s'intrufola nei cortili, disegna percorsi lunghi che giocano [illegible] rimpiattino: pare di [illegible] [illegible] le navate di una cattedrale o [illegible] le pagine [illegible] *Un re in ascolto* di Calvino: «ecco, allontana dal tuo udito ogni intrusione e distrazio[illegible] concentrati: la [illegible] di donna che [illegible] chiama e la tua voce che [illegible] chiama devi coglierle insieme nella stessa intenzione d'ascolto (o vuoi chiamarlo sguardo dell'orecchio?). Adesso! No, non ancora.

Non rinunciare, prova nuovamente. Tra [illegible] momento la sua voce e la tua si risponderanno e si fonderanno al punto che non saprai più distinguerle... [illegible] troppi suoni si sovrappongono, frenetici, taglienti, feroci: la [illegible] di lei sparisce soffocata dal [illegible] bo di morte che invade il fuori, e che forse risuona dentro di te. L'hai perduta, [illegible] sei perduto» (I. Calvino, *Un re in ascolto*, [illegible] *Sotto il sole giaguaro*, Garzanti, 1986, pp. 84).

Eccoci quindi ripiombati in [illegible] [illegible] traffico, impegnati nello sforzo di farci sentire al [illegible] [illegible] dalla strada, lanciati in continui assoli, forti e acuti, come la voce rauca di Mike Jagger cerca di farsi strada tra gli ingorghi sonori dei Rolling, o come la chitarra di Alvin Lee e di mille altri eroi del rock'.

La musica cambia con il cambiare della società e del suo paesaggio sonoro: il rock a basso volume non è più rock, non lo senti più nello stomaco, non dà più vibrazioni; certo, è una musica nata in mezzo al traffico, ed è nella sua densità, nella sua «presenza» e nella [illegible] dinamica tattile che sta tutto il suo realismo. Ma [illegible] canto al realismo c'è anche spazio per l'utopia, per un rock che ama i *vuoti*, gli orizzonti sonori ampi, in cui [illegible] ascoltano [illegible] chiarezza anche i suoni più segreti e inusuali. Semplicemente un altro modo di reagire al traffico: c'è chi non riesce (o non vuole) dimenticare il paesaggio sonoro sotto casa, e chi [illegible] cerca altre strade, in cui si possa chiacchierare più tranquillamente. Non due visioni del mondo, non scelte tra loro alternative, ma solo «angolature di pensiero», disponibili alla compresenza.

[illegible] [illegible]ntini

Tanti autori nostrani e anche veneti, liguri

Circa duecento cassette, probabilmente duecentocinquanta canzoni prodotte in un mese: il lavoro di ordinamento della grande quantità [illegible] creazioni poetiche e musicali pervenute a Millesuoni [illegible] in corso, ma già si può trarre un primo bilancio.

Molte scuole medie, elementari, qualche scuola materna, non molti studenti delle superiori, molti cantautori singoli, molti gruppi, meno autori per il premio speciale [illegible] ispirazione popolare; ancora: in genere una stragrande partecipazione maschile, una più ridotta partecipazione femminile, tranne che tra i giovanissimi delle scuole, dove [illegible] rapporto è più equilibrato. Dal punto di vista dell'età [illegible] partecipazione a prima vista appare invece più distribuita.

Gli stili musicali sono diversissimi, ci sono molti strumenti elettronici, anche se scarsa è [illegible] presenza della musica commerciale e da discoteca. C'è uno prevalenza, ovviamente, di autori piemontesi, una consistente partecipazione di liguri, significativa dei lombardi, alcuni veneti, anche alcuni autori non italiani, anche se residenti in Italia.

Le tecniche sono complesse e [illegible] ne parla in altri articoli, ed anche i linguaggi [illegible] diversi: italiano, inglese, vari filoni di pie[illegible]se, genovese, persino napoletano. Insomma per coloro cui piace capire i messaggi, c'è una valanga non solo di cassette ma di trasparenze culturali e sociali. Circa cinquecento persone, almeno tanti sono coloro che hanno collaborato alle canzoni, hanno espresso con spontaneità, ma con riflessione e tecnica, ciò che vogliono, [illegible] lo sentono e [illegible] lo vorrebbero. Questa [illegible] è sociologia del consenso, ma una autentica e collettiva espressione per trovare insieme concetti, parole e colonna sonora [illegible] nostro futuro.

L'Associazione Millesuoni [illegible] propone di far conoscere il messaggio che proviene da queste canzoni, anche quelle che non riceveranno, e che [illegible] verranno pubblicate, perché [illegible]a di esse, anche quelle che dal punto di vista della tecnica musicale e della poetica sono meno complete, ha moltissimo da dire.

Per intanto le canzoni vengono ordinate per sezioni di concorso, dopo la metà [illegible] giugno [illegible] ascoltate e riascoltate dai membri della giuria, e [illegible] mano tenendo conto [illegible] originalità musicale, ispirazione poetica, contenuto ecologico, verranno selezionate quelle premiate. Ci sarà un lavoro [illegible] parecchie settimane, non solo per il numero molto alto degli elaboratori, ma soprattutto per l'alta qualità che hanno, che renderà difficile scegliere.

Con questo [illegible]o Stampasere sospenderà l'inserto, e lo riprenderà [illegible] settembre pubblicando i nomi dei vincitori e parte del materiale pervenuto; a fine ottobre, al fine di consentire anche una facile partecipazione delle scuole, ci sarà uno spettacolo finale: di giorno per [illegible] [illegible]le e la sera per il pubblico. Lo spettacolo si svolgerà quasi certamente al Palasport [illegible] Torino, sa il Comune ne confermerà la disponibilità.

Millesuoni propone però che lo spettacolo del concorso «Chico Mendez» 1990 non si svolga solo a Torino ed invita Comuni, scuole, associazioni ad organizzare audizioni [illegible] mesi invernali cui far partecipare gli autori, e non solo quelli vincenti o quantomeno le loro canzoni; già da ora si può prendere contatto per pensare ad occasioni e date che corrispondono allo spirito dell'iniziativa.

Millesuoni poi sta pensando anche a come raccogliere le opinioni di coloro che non hanno fatto le canzoni, ma le ascolteranno e le canteranno volentieri; sugli stili musicali e soprattutto sulle cose che dicono. Di questo però [illegible] parlerà in occasione dello spettacolo, della pubblicazione della cassetta musicale e del libretto dei testi.

Anche i notevoli contributi al dibattito che hanno stimolato moltissimo una riflessione meritano di divenire materiale di lavoro nelle scuole e tra tutti coloro che credono in [illegible] funzione positiva della [illegible]

In fondo tra tante persone che [illegible] si [illegible] [illegible] che tuttavia sentono lo stesso cose, grazie ad essa ed al concorso, si è instaurat[illegible] una sorta di amicizia, destinat[illegible] ad ampliarsi, di bocca in bocca, con parole nuove, che provengono dal nostro interno questa volta.

Così persone molto lontane dalla sua terra hanno cantato con Chico Mendez.

Vittorio Buscaglione

Per tutti il buono è nella natura che vive

Prima analisi di testi e musiche. Desiderio di un passato che non torna. Paura ma anche voglia di lottare. «Il cambiamento principale deve avvenire prima dentro di noi»

Il primo istinto, nel tentativo di fornire una sintesi dei concetti poetici che gli autori hanno espresso nelle loro canzoni, è di elencare una serie di categorie tra loro scollegate. Il materiale non [illegible] [illegible] stato ascoltato ed esaminato, tuttavia scorrendolo, nel lavoro di numerazione e catalogazione, balzano agli occhi, un'infinità di cose.

Paura e voglia di lottare, desiderio di un passato che non ritorna e sogno di un futuro che sfugge, attesa rassegnata e speranza consapevole, [illegible] per le cose vive del nostro mondo e fantasia che la vivifica e colora, angoscia e gioia, attenzione particolare a problemi e territori, tensioni [illegible] storiali, egoismo ed [illegible] [illegible] perficialmente sembra svilupparsi [illegible] intreccio complesso [illegible] antinomie, di sensi di colpa che [illegible] vogliono riscattare, di disorientamento, valori morali, dubbi. Più in profondità credo che si possa leggere qualcosa di molto diverso, molto più omogeneo e corale. Per tutti il buono è nella natura che vive, ed il cattivo è in ciò che la fa [illegible] per alcuni c'è un passato che non ritorna e che rappresenta il richiamo della nostra coscienza, per altri c'è l'incitamento ad operare e la convinzione di farcela; per tutti il [illegible]gno [illegible] è irraggiungibile, ma il futuro [illegible] condizionato ad un «se»: «se» lo vogliamo, «se» ci risvegliamo, [illegible] usciamo dal guscio del nostro egoismo.

Chi canta non sta a guardare, non è indifferente, [illegible] altri che cantino [illegible] lui. Ciò che colpisce è che [illegible] parla della natura, degli animali, della vita come [illegible] cose esterne [illegible] proprio io: per tutti il cambiamento principale avviene dentro [illegible] noi. Incanta questa fortissima tensione interiore per cui [illegible] parole d'amore che [illegible] sempre meno vere nelle canzoni d'amore, divengono in queste canzoni carezza sensibili dei fiori, delle piante, degli animali, dei fiumi, dei laghi, del cielo ed il loro strazio è percepito come quello di [illegible] persona amata. Forse il bisogno di amore, espresso anche concettualmente come [illegible] della solitudine, dell'individualismo, è il [illegible] messaggio che lanciano tutte le canzoni, anche quando parlano di macchine, di computer, di depuratori. Aprirsi agli altri è condizione per aver fiducia [illegible] poter salvare la nostra civiltà, distinguerare, vivere diversamente, quasi un atto eroico, paradossalmente eversivo.

Solo sentendosi parzialmente nuova ci [illegible] colloca nel sogno [illegible] futuro che molti richiamano, e questo percorre i versi [illegible] alcuni casi con la tristezza del non esserlo, in altri casi con l'allegria di sentirsi tale, in altri ancora con l'ironia, in qualche [illegible] [illegible] la rabbia della paura. Un autore ha scritto: «Mi [illegible] chiesto con quale strumento musicale si può migliorare il mondo». E forse è la domanda che in qualche modo si [illegible] posti tutti, con quali parole, con quale musica possiamo spingere il cambiamento?

Anche dove c'è meno professionalità musicale o poetica è talmente forte il trasporto emotivo e morale, il coraggio di esprimerlo apertamente, che chi ascolta si sente comunque coinvolto. Non si parla della natura che inaridisce per cicli stagionali, normalmente usata per [illegible]milarla ai nostri effimeri stati d'animo; il presente è fatto di [illegible] mare drammaticamente [illegible] di fiumi rossi, di un cielo che [illegible] oscura, solo il passato ed il futu[illegible] [illegible] luminosi. Un altro aspet[illegible] rilevante in moltissime [illegible]ni è la capacità di rendere poetici a musicali, dalle forme più melodiche e quelle classicheggianti a quelle più vicine ai cantautori contemporanei. Concetti e ragionamenti che sembravano appannaggio [illegible] altre forme di comunicazione.

Che si parli del Bormida, del Po o del Lambro, del nucleare e del buco nell'ozono, di rifiuti o [illegible] inquinamento, di Amazzonia [illegible] di atmosfera non c'è protesta sterile o delega, [illegible] voglia di rinnovamento, di pulizia ovunque, anche dentro di noi. Più volte emerge la figura di Chico Mendes, dell'uomo che con la lotta ha simboleggiato l'armonia tra lavoro e natura e con la morte ha suscitato l'impegno [illegible] chi vuol vivere. Così [illegible] richiamata la figura dello scienziato che a questo sogno non è estraneo. Il sogno del futuro viene descritto in molti modi, pennellato di sensazioni [illegible] vita; [illegible] questo sogno la nostra civiltà [illegible] messa in discussione, ma [illegible] condannata: come quelle [illegible] canzoni dovrà trovare la propria armonia con la natura.

vit. brus.

Parlare ovunque la stessa lingua sentirsi fratelli

Alla casella postale di Millesuoni o alla redazione di Stampasera, non sono solo arrivate cassette contenenti canzoni. Ma [illegible] con scritti e poesie. Oltre a disegni di bambini. Ovviamente non entreranno in gara, ma danno ugualmente la misura dell'interesse della gente, di tanta gente che di solito non ha voce in capitolo da [illegible] parte, nei riguardi del problema dei problemi: il degrado dell'ambiente e la sopravvivenza stessa degli uomini, messa in forse da ogni sorta d'inquinamento.

Abbiamo scelto di pubblicare la poesia della signora Ildegarda Cavallero, di Tetti Rivalta [illegible] ci ha scritto anche una bella letterina di plauso all'iniziativa. Ringraziandola anche per essersi presa il disturbo di mettere nero su bianco le [illegible] opinioni. In tempi di comunicazioni quasi esclusivamente via cavo, è sempre più raro infatti che qualcuno abbia voglia di scrivere una lettera, come si faceva una volta.

«Trovo che è molto bello che prendete queste iniziative per i giovani d'oggi, perché è molto importante che imparino a rispettare la natura, l'ambiente e le [illegible] tutte.

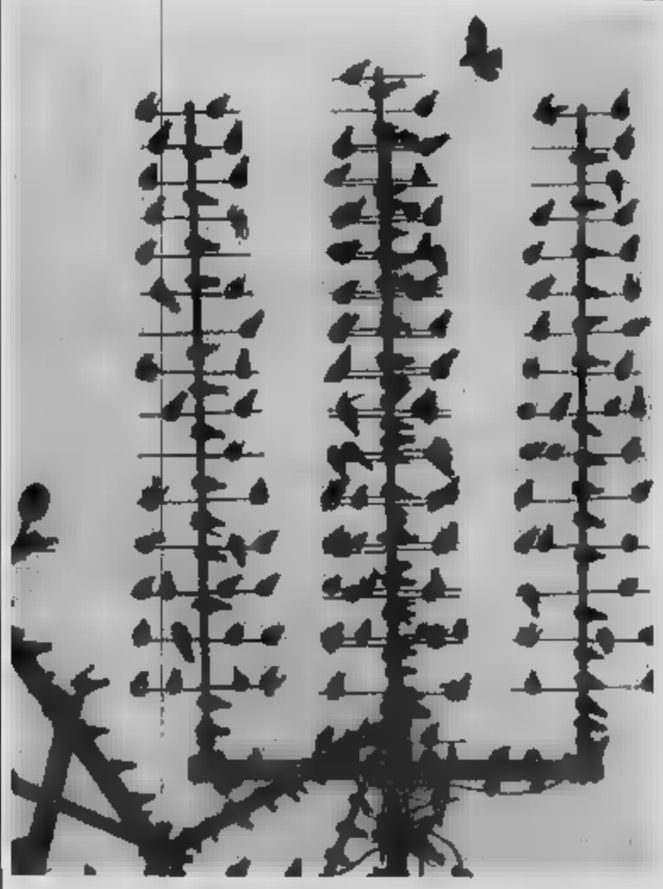
Quando [illegible] più giovane — scrive tra l'altro la signora — ci insegnavano a scuola il rispetto per il prossimo, per sè stessi e per tutto ciò che ci circonda. Io ho 55 anni e purtroppo non ho studiato la lingua italiana scolasticamente, essendo da 47 anni profuga, però di nazionalità italiana, perciò scusate [illegible] ci sono degli sbagli.

Non [illegible] una poetessa ma ogni tanto mi vengono in mente dei bei pensieri e mi piace metterli per iscritto. Grazie per l'attenzione e continuate a fare queste belle iniziative però i giovani.»

Cittadino del Mondo.
Con sguardo profondo
l'uomo dell'Ovest,
guarda il [illegible]
nascente all'Est.
Lo sguardo velato,
l'uomo dell'Est, guarda il sole tramontare all'Ovest.
L'uomo del Nord
è diviso
dall'uomo del Sud
dalla linea dell'Equatore,
o la pelle del due,
per l'effetto clima
è pure di diverso colore.
Il mondo è diviso
in tante nazioni,
diviso da precisa frontiera,
è l'uomo che pone tra l'uomo
un filo, un filo
chiamato barriera.
Ma l'uomo è «uomo»
ovunque egli sia!
Varcare i confini,
[illegible] problemi,
forse domani il potrà fare.
Forse domani
l'uomo qualunque
«Cittadino del mondo»
si potrà chiamare.
Parlare ovunque
la stessa lingua,
sentirsi fratello
di ogni altra persona,
questo è progresso e civiltà.

Cavallero Ildegarda

«Ma su questa pattumiera non voglio più restar...»



Come cambiano le abitudini degli animali inurbati
Nella foto uno stormo di rondini riposa su un'antenna del telefono

Dalla media Perotti di Carrù una favola ecologica che racconta la storia della rondine Giacomella. «Anche solo con una canzone si possono far pensare le persone»

La rondine Giacomella è partita per la traversata, insieme ai suoi compagni Olga e Mario, già malinconica per «i ciuffi e i mazzi di insalata» lasciati sulla terra e preoccupata di «aver dimenticato a casa lo spazzolino da denti»: ma anche [illegible] sa quali problemi, ben più gravi, la attendono.

Durante il viaggio, stanca [illegible] il volo, vorrà riposarsi, atterrando su [illegible] nave diretta [illegible] i Paesi caldi, ma finirà su [illegible] cargo portarifiuti (forse tossici) e dovrà ripartire immediatamente.

Anche la rondine Mario «inizia a protestar, che non lo si può più chetar». «Fosse stata [illegible] chiara — dice —, ci si poteva riposar, ma su questa pattumiera non ci voglio più restar».

E' questa la favola ecologica in musica che i ragazzi delle prime A e B della scuola media «Perotti» di Carrù hanno scelto per partecipare al concorso dedicato a Chico Mendez, il martire della foresta amazzonica, che ha pagato con la vita l'amore per la propria terra e la natura.

La canzone di Giacomella, Olga e Mario, l'ha scritta Felice Pantano, cantastorie con base fissa a Mango e già itinerante al seguito del circo italo-francese «Bidon», con i suoi spettacoli per bambini. Felice dopo tanto girare con carrozzoni trainati dai cavalli, ha sposato Celina, toscana vagabonda, attrice e cantante e si è messo a fare il cantastorie professionista.

[illegible] deciso di proporre la canzone all'amico Mino Ercole, docente di educazione musicale della media di Carrù.

«I ragazzi si [illegible] entusiasmati per questa nuovissima esperienza di "cantanti" — racconta l'insegnante —. Abbiamo provato per tre lezioni di seguito. Avremmo voluto scrivere anche una parte per flauto dolce, che tutti i ragazzi suonano abbastanza bene; ma non c'era il tempo. Abbiamo registrato la canzone su una cassetta, a scuola, e spedito a Stampa Sera».

«Anche se siamo abituati a cantare insieme — dice Ambra Giuliano, 11 anni, di Carrù —, non è stato così facile imparare il testo e andare a tempo su un ritmo nuovo. Qualche correzione per l'arrangiamento l'abbiamo suggerita noi».

«Abbiamo aiutato volentieri Felice anche perché la canzone ci è piaciuta subito — dice Francesco Fortuna, 11 anni, anch'egli carrucese —. Racconta una bella storia, che forse potrebbe anche essere vera».

«Alla radio e alla televisione — aggiunge Federica Tarò della prima B — si sentono soprattutto canzoni che parlano di sentimenti, di storie d'amore o di vicende personali. Solo raramente qualche cantautore scrive [illegible] che riguardano altri problemi, come quello dell'ambiente e dell'ecologia. Probabilmente se fossi io a inventare una canzone sceglierei argomenti diversi da quelli soliti».

«Anche con una canzone si possono far pensare [illegible] persone — dice anche Nadia Paninforni appassionata flautista in erba -. La musica è importante, [illegible] anche le parole [illegible] devono essere solo "messe in rima", pur che servano a fare le strofe; devono voler dire qualcosa di utile di importante».

«Presenteremo "il viaggio [illegible] Giacomella" anche al saggio di fine anno che stiamo preparando — conclude Dario Ravera della prima A —. La canzone con la quale abbiamo preso parte al [illegible] "Chico Mendez" sta diventando un pò per tutta la nostra scuola l'inno di quelli che vogliono bene alle rondini e alla natura».

Mario Bosonetto

Bella mostra di fine anno sugli indiani

Pellerossa alla Foscolo

Nell'atrio della Scuola Media Statale Ugo Foscolo [illegible] via Piazzi 57, [illegible] [illegible] grande tappeto, la [illegible] degli Indiani delle praterie, attorniato [illegible] sagome [illegible] animali. La scenografia è la partenza dell'ideale [illegible] attraverso il mondo dei Pellerossa, così [illegible] hanno interpretato gli alunni della scuola. Viaggio a cui il pubblico può partecipare [illegible] a fine giugno, in orario [illegible] lastico. La scuola non ha partecipato al [illegible] «Chico Mendes», [illegible] l'iniziativa rientra direttamente in un ampio discorso socio—ecologico, quindi merita parlarne.

«Abbiamo realizzato questa mostra — spiega Stefano G[illegible] insegnante di educazione artistica — innanzitutto perché la cultura [illegible] pellerossa è interessante e ricca di messaggi che i ragazzi hanno colto. Abbiamo esaminato, [illegible] punto [illegible] vista etnologico, la cultura indiana prima dell'arrivo dell'uomo bianco raccogliendo gli elementi riguardanti la vita di tutti i giorni». La mostra è divisa in una parte figurativa [illegible] in una che ospita disegni, vestiti, [illegible] armi e cartelloni che spiegano nel dettaglio le caratteristiche e le abitudini dell'uomo indiano. Inoltre è allestita una sala proiezioni in cui il pubblico potrà visionare alcuni diatape rappresentanti [illegible] fiabe indiane interpretate graficamente degli alunni di III. «In questo lavoro - dice la professoressa Luisa Mico - abbiamo coinvolto anche alcuni ragazzi handicappati. Il risultato [illegible] positivo perché sono [illegible] inseriti nell'attività e si [illegible] dimostrati interessati». Gli insegnanti sottolineano infine che la mostra è stata realizzata nel «tempo prolungato» e quindi non tutte le classi vi hanno partecipato: «Noi siamo degli assertori dell'importanza di questo tipo [illegible] strumento didattico nella scuola dell'obbligo che, purtroppo, viene spesso ostacolato». Per gli appassionati della storia e della cultura indiana, ma anche per chi è solo curioso, la [illegible] sarà una piacevole sorpresa sia per l'ottimo livello dei lavori che per l'originale impostazione.

Scagliola

Immagini contemporanee degli indiani d'America, simbolo della debolezza delle culture etniche minoritarie, destinate quasi sempre a soccombere, in ogni continente

Alla scuola «Chiara» vogliono il blu

Nella classe [illegible] A della scuola Media B. Chiara in via Porta 8, [illegible] sta leggendo una poesia da lei composta. E' ispirata ad alcuni versi d'amore di Pablo Neruda e proprio per il tema toccato suscita l'ilarità di alcuni compagni. Lei non si lascia intimidire e continua con calma a recitare il [illegible] componimento. Avvicinata per parlare della [illegible] scritta per il [illegible] intitolato «Chico Mendes», accetta volentieri e indica la compagna con cui ha diviso il lavoro. «Quando la profes[illegible]sa Fazio, insegnante di educazione musicale, ha parlato alla classe [illegible] concorso, io e Francesca abbiamo deciso di partecipare a come noi anche altri che, poi, però, non hanno spedito il [illegible] brano. In tre giorni abbiamo scritto il testo — continua Rita — e dopo, seguendo le parole, abbiamo composto [illegible] musica che io ho eseguito [illegible] il flauto».

Non è la prima volta che gli alunni della [illegible] A s'impegnano a produrre un brano musicale. «Circa un mese [illegible] — [illegible] Francesca — tutti assieme abbiamo [illegible] scritto [illegible] canzone sulla droga che parla di un ragazzo morto per overdose su [illegible] marciapiede e delle impressioni della gente che passa e lo osserva». Le due ragazze affermano [illegible] parlare spesso a scuola dei problemi sociali più scottanti soprattutto nell'ora [illegible] religione, durante la quale [illegible] dei temi maggiormente affrontati [illegible] proprio l'ecologia.

«La Terra [illegible] troppo inquinata — afferma severamente Francesca —, la soluzione sarebbe quella [illegible] di [illegible] scaricare più gas e rifiuti». Rita propone an[illegible] di non usare più pesticidi e bombolette spray. La loro composizione intende rivolgere un appello affinché la gente dimostri un maggiore interesse [illegible] problemi dell'ambiente e dal titolo traspare chiaramente una richiesta: «Vogliamo ancora [illegible] blu».

ale. sca.

Nella classe sono cresciute cento sequoie di gioia

I ragazzi della scuola Manelli di Albenga hanno partecipato con [illegible] brano al nostro concorso. L'entusiasmo che hanno messo nell'elaborazione della musica e del testo è testimoniato da questa bella lettera che ha scritto al giornale [illegible] loro insegnante.

Egregio Direttore,

se nei prossimi giorni le giungerà [illegible] busta cartolina raffigurante [illegible] gabbiani, sappia che è frutto del mio entusiasmo e che, per essere compresa, ha bisogno del te[illegible] della canzone che la [illegible] classe ha inviato al concorso «Chico Mendes», [illegible] che - mi perdoni - non le ho fatto giungere. Supplisco ora. Dato il titolo, capirà i gabbiani sulla cartolina.

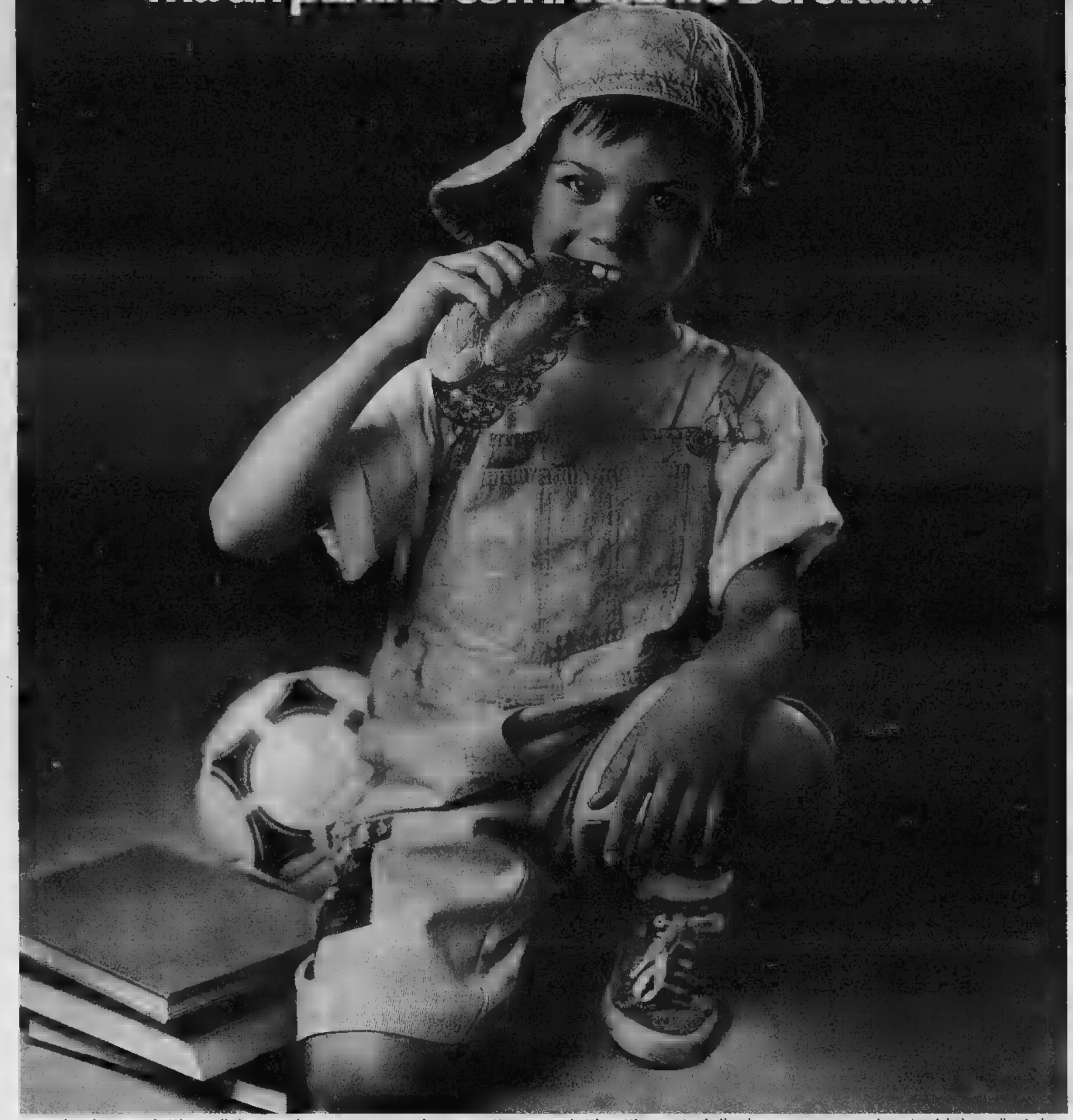
Vede, il Suo interessamento e la sollecitudine che ha dimostrato nei confronti nostri, nello spirito [illegible] Mendes, hanno già fatto crescere 100 millenaria sequoie di gioia nella mia classe poichè da noi, a torto, il tempo prolungato è visto [illegible] [illegible] sorta di ghetto in cui vengono relegati i ragazzi provenienti [illegible] famiglie più povere e svantaggiate e da sempre lavoriamo prima sui problemi e poi sui contenuti. Il quadro didattico che ne esce è perciò particolare; i miei alunni conoscono la storia r[illegible] sull'aria delle canzoni di Cocciante (abbiamo fatto [illegible] parodia di Roma dalla fondazione al 476 d.C.), compongono poesie e hanno sintetizzato l'«Amleto» in un lavoro di 8 minuti che recitano a memoria, facendo venire il «magone» ai colleghi austeri del tempo normale. Il Suo intervento, alla luce della [illegible] realtà, è la massima gratificazione dell'anno scolastico che sta concludendosi.

La musica [illegible] [illegible] è di 3/4 ed assomiglia - quasi sempre - ad un valzer. Pensi al rumore del mare e tenti di adattarlo alle parole: ecco, più o meno, [illegible] musica è quella.

Grazie ancora e buon lavoro.

Milena Nari

il calcio... i campionati del mondo... sì d'accordo, ma un panino con il salame Beretta...!



salami, prosciutti crudi, bresaole, coppe, speck, pancette, prosciutti cotti, mortadelle, bacon, zamponi, cotechini e würstel

fratelli Beretta 1812

Salumi Beretta, qualità da sempre

Salumificio F.lli [illegible] S.p.A. - Via Garibaldi, 87 Berzanò Brianza [illegible] - Tel. 039/955223-956336 - Telelex 039/955141 - Telex [illegible] SALBER

GG&D Inba

STAMPASERA

N. 152 MERCOLEDI' 13 GIUGNO 1990 — L. 1000

BORSA

INDICE 13,30 sul 67%

Ribasso -0,1

ore 11,00	-0,4
ore 11,30	-0,4
ore 12,00	-0,3
ore 12,30	-0,2
13,00	=
FIXING	1243,75
(PRECEDENTE	1242,15)

Il sindaco in 60 giorni o si rivota

TORINO ● In Comune e Provincia i giochi adesso si complicano. Le nuove giunte dovranno funzionare entro 60 giorni. In caso contrario arriva il commissario e si voterà di nuovo. La legge sugli enti locali entrata in vigore oggi parla chiaro. Il dialogo tra i partiti per decidere la nuova formazione che governerà in Sala Rossa si dibatte ancora tra mille incertezze, senza considerare il valzer di nomi per il sindaco, punto dolente di queste settimane scandite da incontri e negoziati.

E' un momento di trattative difficili, soprattutto se si considera il complesso rapporto tra pri e pli sulla candidatura di Zanone. A complicare il tutto anche l'interrogativo su quale dialogo instaurare tra le forze arrivate in Consiglio comunale (verdi e pensionati).

Le segreterie dei partiti sono in ebollizione. «Giorni decisivi», si continua a dire mentre vengono lanciati messaggi politici a tutto campo. In casa dc — e non bisogna dimenticare che il 6 maggio i candidati dell'area che fa capo a Bodrato sono stati in pratica esclusi — c'è anche qualche problema da risolvere per il nome del presidente della giunta regionale: Mario Carletto, capogruppo, dalla corrente del vicesegretario Lega, o Gian Paolo Brizio, assessore al personale, di Donat-Cattin? E ancora: come convivere con i andreottiani Vito Bonsignore che hanno ottenuto dalle urne ottimo successo elettorale?

I questi mi (attenzione: la legge sugli enti locali non interessa direttamente la Regione) conseguenze pesanti su accordi e alleanze per Sala Rossa e per la maggioranza di Palazzo Cisterna. Inoltre, mentre il pci deve affrontare la difficile stagione del rinnovamento dopo la sconfitta elettorale, rimangono le perplessità sui quali programmi dovranno essere preparati.

Discorso diverso per il psi. Gli uomini di Palestro sono rimasti prudentemente al di fuori delle polemiche sulla candidatura di Zanone stupendosi dell'opposizione pri.

E gli incontri tra i partiti continueranno, ma speriamo con altri ritmi, anche per arrivare quanto prima a risultati concreti. Restano solo 60 giorni!

Paolo Negro

ALTRO SU DA PAG. 2

A Torino e a Feletto, tre rapine in un'ora: spari, bandito ucciso

I colpi più clamorosi stamane in via Monterosa e in piazza Bengasi E' in fin di vita un posteggiatore accoltellato alla gola in via Sacchi

TORINO ■ Stamattina: un rapinatore ucciso dai suoi complici mentre si prepara ad assalire l'ufficio postale di via Monterosa, 60 milioni presi nella filiale della Bnl di piazza Bengasi e 130 milioni un'altra rapina all'ufficio postale di Feletto. E ieri sera un posteggiatore abusivo è stato «sgozzato» a Porta Nuova.

A Berriera di Milano uno dei tre rapinatori che stavano per entrare in azione è morto: lo ha trapassato un colpo di pistola esploso inavvertitamente dagli amici durante la fuga causata dall'intervento dei custodi della casa vicino all'ufficio postale. La vittima è Vittorio Terlizzi, pregiudicato.

Sono le 9,30: da pochi minuti è andato via il furgone blindato che ha consegnato all'ufficio postale di via Monterosa 83 alcune centinaia di milioni. Nello stesso momento, nello stabile a fianco, la custode, Gabriella Marangoni, 42 anni, nota tra uomini. Sono fermi nell'androne dell'elegante casa. E avvicina, chiede che cosa vogliano. «Dobbiamo pulire le cantine», è la risposta, ma la donna non gli crede: urla, chiede aiuto. Arriva anche il marito, Nicola Ferraresi, 44 anni: ha un martello in mano. Sono attimi di terrore. La donna viene afferrata da dei rapinatori, un altro colpisce al capo il marito il calcio della pistola. I tre cercano quindi di arrivare in strada, ma si sente un colpo di pistola. La custode, che è stata spinta in un angolo, vede barcollare Vittorio Terlizzi. L'uomo però riesce ad arrivare sul marciapiede, fa ancora una decina di passi poi si accascia: il proiettile lo ha trapassato. Muore l'autoambulanza lo trasporta al pronto soccorso del Giovanni Bosco.

Iniziano le indagini per catturare i due complici. Vengono considerati «pericolosissimi». Vittorio Terlizzi è comunque personaggio ben noto agli inquirenti. Trentasei anni, residente a Villastellone in corso Savona 12, sposato Maria Greco (da cui ha avuto un figlio, Cristian di 2 anni), è arrestato una prima volta nel 1973 in Svizzera. E' sospettato, insieme a dei complici, di preparare una rapina a Mendrisio. Finisce di nuovo in carcere un anno dopo, il 10 luglio 1974. E' accusato di rapinato la Crt di Borgaro, la filiale della Banca Popolare di Novara a Rivarolo, quella della Banca Subalpina in Orbassano e la sede dell'Istituto Bancario Paolo di Mathi. Nel gennaio 1977 riesce però ad evadere assieme a 4 compagni dalle Nuove minacciando una guardia carceraria col coltello: viene catturato a Jesolo tre mesi dopo. Condannato a 10 anni viene scarcerato nel giugno '84. Il 22 marzo due anni fa è di nuovo arrestato per la rapina ad un gioielliere di Avigliana. Oltretutto la polizia non aveva avuto in questi ultimi mesi informazione a proposito del suo rilascio.

Intanto, non ci sono ancora tracce dei malviventi che questa mattina dopo le 8,30 hanno assalito e rapinato l'ufficio postale di via Michelotto a Feletto. I banditi, tre, con il volto coperto da passamontagna e armati di pistola, hanno fatto irruzione nei locali dove in quel momento c'erano alcuni clienti in attesa di ritirare la pensione. Poi, a colpi di mazza ferrata, hanno tentato di sfondare il vetro antiproiettile che separa la parte della cassa quella aperta al pubblico. Dalla sono stati portati via circa 130 milioni di lire in contanti. I malviventi sono quindi fuggiti a bordo di una Golf Gti.

La stessa scena si ripete poco prima delle 10 alla filiale della Bnl in piazza Bengasi quando due uomini, armati, passamontagna, fanno irruzione: il bottino è di circa 80 milioni.

Ieri sera, infine, un uomo stato ferito nei pressi di Nuovo per un regolamento di conti posteggiatori abusivi. Giovanni Serafino, 28 anni, Francavilla, è stato accoltellato poco dopo le 22. Lo hanno trovato agonizzante in via Sacchi. La polizia indaga per identificare il feritore.

Vittorio Terlizzi ucciso stamane durante la rapina all'ufficio postale di via Cherubini. A destra, Giuseppe Serafino accoltellato al posteggio in via Sacchi

Mazzata all'equo canone: da Savona una sentenza assolve l'affitto-extra

SAVONA ● «Una mazzata all'equo canone», così la definiscono a Genova all'Unione piccoli proprietari. Le osservazioni più o meno interessate vengono da tutti gli ambienti che hanno a che fare con la casa. La notizia è di quelle che faranno discutere a lungo e già da oggi si annuncia un vespaio di polemiche.

Secondo una sentenza del tribunale di Savona, due agenti immobiliari e due proprietari di immobili sono stati assolti da un'accusa che fino a non molto tempo fa avrebbe portato a sicura condanna: estorsione continuata per aver preteso dagli inquilini notevoli somme di denaro all'infuori delle cifre stabilite dall'equo can

Come a dire: si stabilisce l'affitto mensile di mezzo milione e, nello stesso tempo e a volte anche successivamente, si chiedono altri denari, in «nero», agli intestatari dell'appartamento. Insomma, l'equo canone contestato e che può essere «modificato», unilateralmente, durante il periodo d'affitto dai locali.

Ce n'è quanto basta per far suonare i campanelli d'allarme, specialmente nei proprietari di appartamenti che dal loro alloggi ritengono di ricavare — con l'equo canone — somme di affitto irrisorie rispetto ai canoni di mercato libero. E che dire degli inquilini che debbono versare somme extra al padrone, pur di avere un alloggio? Secondo le critiche, che piovono particolarmente da questa seconda categoria, l'Italia si sarebbe in un certo senso adeguata agli standard europei. Insomma, chiedere «aggiunte» a quanto stabilito dall'equo canone non è più estorsione, come si era sempre ritenuto, dal tempi dell'applicazione della legge.

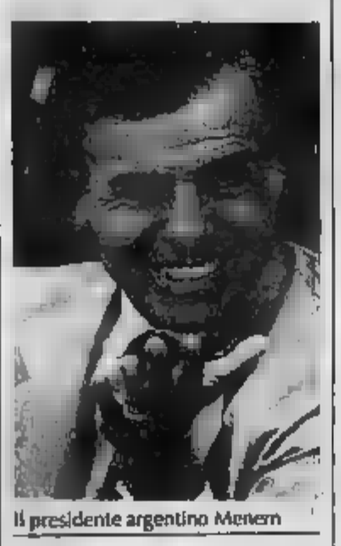
Il processo, con un epilogo evidentemente innovativo, ha visto sul banco degli imputati due titolari di agenzie immobiliari, Corrado Scarafone, 44 anni, e Gianfranco Rigo, 46 anni, insieme con due proprietari di immobili, Giuseppe Vesalici, anni, e Caterina Vezzoso, 65 anni. Erano stati denunciati tramite il Sunia da Benito Sferini Carcare, Pietro Accini di Vado Ligure e Gabriella Vitali, sa-. Sotto la minaccia non concludere il contratto di affitto furono versati quattro milioni e mezzo oltre ad un canone mensile di 350 mila lire.

Il gioco stato possibile facendo figurare l'alloggio affittato come seconda casa. In un altro caso erano stati pretesi due milioni camuffati da spese condominiali. Nel terzo caso, infine, si indicava come locataria un'altra persona, di Acqui, «contratto ospitalità», espediente che risulta finora del tutto inedito. Il nuovo effettivo inquilino doveva pagare: 370 mila lire mese, più 130 mila per il periodo estivo, più 21 mila lire mensili a favore dell'agente immobiliare.

I quattro erano stati rinviati a giudizio per estorsione dal procuratore della Repubblica Michele Russo. Colpo scena durante la requisitoria sostituto Tiziana Parenti, magistrato noissimo per aver guidato grandi inchieste savonesi sulla droga e sul traffico internazionale di armi. La Parenti, esaminando il caso sotto il profilo socio-economico, sostenuto che i fatti vanno interpretati alla luce della moderna contrattazione. Perfettamente d'accordo la Corte. Niente estorsione, quindi, assoluzione quattro imputati con formula piena. L'attesa è ora tutta per conoscere nei dettagli la motivazione della sentenza.

Guido Coppini

Il presidente dell'Argentina caccia di casa moglie e figli



Il presidente argentino Menem

BUENOS AIRES Ormai sta degenerando in farsa vicenda matrimoniale di Menem. Ieri il presidente argentino ha ordinato ai guardiani della residenza presidenziale l'ingresso a sua moglie Zulema e ai due figli. Tutto è svolto in diretta, sotto il raggio d'azione delle telecamere e dei microfoni delle radio privato di Buenos Aires.

PAG. 3

Tenta violenze su ragazza (figlia d'amici): arrestato

ANDEZENO ● Ha tentato abusare di una bimba costringendola ad libidine violenta la madre l'ha sorpreso ed è riuscito a mettere in salvo la piccola. Il protagonista è Paolo Schellino, 36 anni, originario di Monforte d'Alba ma residente a Pecetto via Vittorio Emanuele 16, muratore, separato moglie. Aveva preso di mira una ragazzina di 12 anni per sfogare le sue voglie.

Il fatto accaduto Andezeno. Sono da poco trascorse le 20, i genitori della bambina stanno lavorando campagna. Una vita dura che fanno tutti i giorni per vivere. Fatiche che compiono fino a tarda così costretti a lasciare figlia in casa. Una bambina tranquilla, fa i compiti e poi guarda la televisione.

Paolo Schellino, amico di famiglia, entra come sempre nella cascina ove abita la famiglia: c'è la piccola che sta guardando i cartoni animati. Si informa di dove siano i genitori e, appreso che tarderanno a rientrare, tenta di approfittare della dodicenne: le sue grida sono udite dalla madre che stava rientrando prima del previsto per preparare la cena. Quando la donna entra in casa succede un putiferio, l'uomo è svestito e la bambina in lacrime. La madre balza contro l'uomo, poi abbraccia la figlia e la rincuora. L'aggressore coglie l'occasione per scappare.

I genitori accompagnano la figlia al pronto soccorso, i sanitari escludono la violenza, e poi dai carabinieri di Chieri dove la piccola, aiutata da papà e mamma, racconta piangendo la sua atroce esperienza al Lino Serra.

I carabinieri si immediatamente l'abitazione dello Schellino; lo prelevano e immediatamente scelte di pubblica sicurezza e l'uomo è indiziato di tentata violenza nale e atti di libidine violenta ai danni di minore. Ora si trova alle carceri Vallette.

Selma Chiosso

Ristoranti Serrata?

TORINO ● Ristoranti: c'è vendi serrata, per ora ristoratori e baristi torinesi cercano il dialogo. E così l'associazione ha deciso di mandare lettera al prefetto in risposta al divieto di vendere e somministrare bevande alcoliche e superalcoliche nei giorni cui gli partite dei mondiali. *«Vogliamo che gli esercizi di ristorazione siano autorizzati a servire bevande alcoliche durante i pasti»*, dice Sebastiano Bologna direttore dell'Epat. L'associazione è però favorevole al mantenimento del divieto per i superalcolici.

SERVIZIO A PAGINA 5

Sciopero dei vigili

TORINO ● Domani mattina uno sciopero di due ore dei vigili urbani appartenenti reparto viabilità potrebbe provocare disagi al traffico. L'astensione dal lavoro potrebbe mettere in crisi la chiusura al traffico del cittadino. I vigili infatti saranno in strada — ma in abiti civili — e invece di presidiare gli incroci distribuiranno un volantino con le motivazioni della protesta. E' probabile che la «zona proibita» non salti, ma difficilmente tutti gli accessi saranno presidiati. Lo sciopero inizia alle 7,30 e finisce alle 9,30. E venerdì si replica.

SERVIZIO A PAGINA 5

Altro incidente sfiorato: il portello si apre, lo steward è risucchiato ma un collega riesce a trattenerlo

OTTAWA ● Il portello di un Boeing 737 delle linee canadesi si è aperto improvvisamente in fase di decollo a Edmonton (Alberta) e uno steward ha rischiato di risucchiato se un suo collega non lo avesse subito afferrato e trattenuto. L'apparecchio, con 111 persone a bordo, diretto a Yellowknife (territori del Nord-Ovest) stava per decollare quando è avvenuto l'incidente. Il pilota ha effettuato frenata d'emergenza in un'estremità della pista. Lo steward è rimasto illeso.

Come si ricorderà, domenica scorsa un finestrino saltato via da un aereo Bac 111 della British Airways in volo per Malaga e il pilota era stato salvato dal risucchio solo grazie all'intervento uno steward. A questo proposito è scattato un allarme internazionale dopo che una commissione esperti ha rilevato che l'incidente è stato dalle viti troppo corte usate per fissare il finestrino.

L'ente britannico per l'aviazione civile (Caa) e la British Aerospace, la compagnia costruttrice del Bac 111, hanno chiesto a tutti gli operatori mondiali di revisionare accuratamente i finestrini dei loro aerei prima rimetterli in servizio.

Il vetro saltato via era stato sostituito appena due giorni prima dell'incidente.

Con «Italia Italia» in palio oggi più di 12 milioni

TORINO Oggi il gioco «Italia Italia» mette in palio dodici milioni e 100 mila lire così divisi: sette milioni per il colore (Mazzini griffe), due milioni per il colore rosso (Borbonese), due milioni e 700 mila lire per il verde (Borbonese) mila lire per il bianco (Borbonese). Il montepremi ha superato i 12 milioni in quanto ieri ci sono stati vincitori.

La data fortunata da ricomporre oggi è quella novembre. Ricordiamo a tutti i lettori che le telefonate vincenti vanno comunicate al nostro numero verde (1678-02005) entro le venti di questa sera. A pagina 18 il regolamento del gioco.

IL DIARIO DEL

oggi la Spagna lancia il granata Martin Vazquez

Al Mondiale è scoppiata la rivolta degli africani? Si direbbe di sì. Dopo sorpresa del Camerun con l'Argentina, ieri l'Egitto ha pareggiato (1-1) con gli olandesi che, fronte avversari veloci e manovrieri, si sono trovati spesso in difficoltà. La squadra nordica è passata in vantaggio con l'ex granata Kieft ma gli hanno meritatamente pareggiato.

* *

Debutta la Spagna: a Udine, infatti, le «furie rosse» affronteranno l'Uruguay nell'ultima partita del girone eliminatorio (Tv1-Tmc, 17). Il confronto propone un motivo grande interesse per i sostenitori Torino. Gioca Martin Vazquez, il forte centrocampista recentemente acquistato dalla società di Borsano. Dopo aver fatto temere a di un infortunio in allenamento, il dinamico giocatore del Real Madrid è perfettamente ristabilito e Suarez punta proprio su di lui per dare slancio alla della sua squadra.

* *

Argentina-Urss (Tv3-Tmc, 21): chi perde è fuori. Una sfida impietosa quella che a Napoli metterà di fronte Maradona ai due ex pupilli della Juve, Zavarov Aleinikov, due squadre battute a sorpresa nell'esordio. I sovietici assicurano che giocando di sera si troveranno meglio. Per entrambe le formazioni tuttavia, anche in caso sconfitta, potrebbe sussistere qualche speranza in virtù del meccanismo dei «ripescaggi».

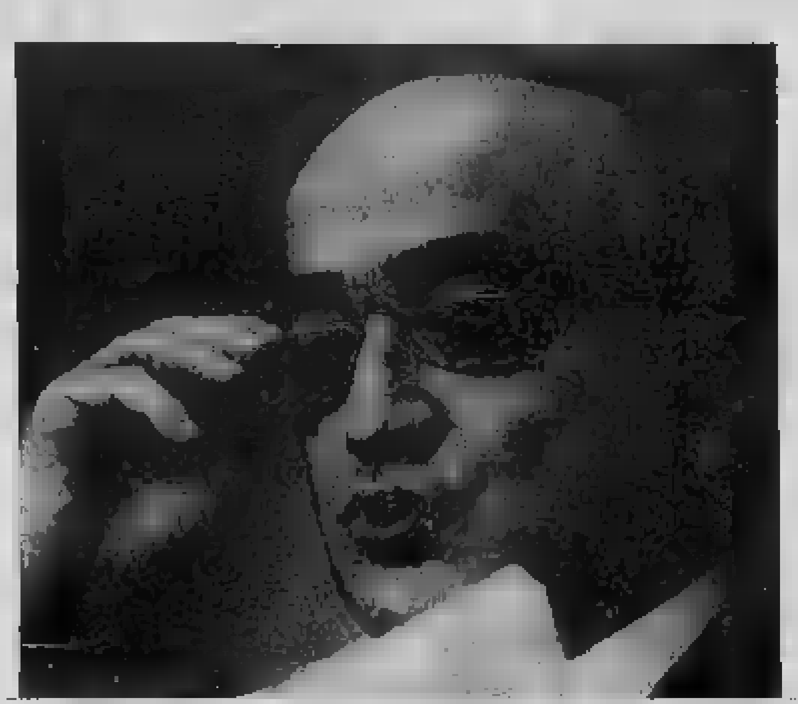
Nuovi sindaci per Ferragosto altrimenti si rivota in autunno

ROMA [redacted] Una spada di Damocle pende minacciosa su tutti i [redacted] delle recenti amministrative, mette improvvisamente fretta alle segreterie [redacted] agli apparati di partito, rischia di [redacted] le vacanze estive all'intero ceto politico: [redacted] sessanta giorni a partire da oggi devono tassativamente essere formate le giunte provinciali e comunali, devono [redacted] eletti i sindaci e i presidenti provinciali, devono in pratica cominciare a funzionare tutte le amministrazioni. Lo stabilisce la nuova legge di ordinamen[redacted] degli enti locali, che entra in vigore appunto oggi, pena lo scioglimento automatico dei consigli eletti [redacted] maggio. [redacted] una nuova chiamata alle [redacted] dei cittadini [redacted] amministrat[redacted].

Una nuova valanga elettorale all'orizzonte, dunque, dal momento che in nessuna grande città e nemmeno in un solo capoluogo di provincia dove si è votato il [redacted] maggio è stato eletto [redacted] sindaco [redacted] nominati gli assessori. Anzi, secondo i dati del Viminale, i comuni già in regola, fra quelli sottoposti [redacted] metodo proporzionale, [redacted]n supe[redacted] la [redacted]cina. [redacted] ora si pone un interrogativo inquietante: quanti [redacted] la faranno in soli sessanta giorni a concludere alleanze, sottoscrivere patti [redacted] stilare organigrammi, con i mondiali di mezzo e l'agosto in arrivo? Se il governo non corre [redacted] ripari, emanando [redacted] decreto che sospenda [redacted] proroghi quelle norme «capestro» della nuovissima riforma, [redacted] Italia dovrà tornare presto alle urne.

Eppure hanno avuto quaranta giorni di tempo in più, quelli appunto trascorsi fra le elezioni e l'entrata in vigore [redacted] nuova legge. La quale parla chiaro e non concede scappatoie: [redacted] sessanta giorni d[redacted] essere eletti sindaco [redacted] giunta comunale insieme, e la regola vale anche per la provincia. In [redacted] contrario i consigli vengono sciolti con decreto del Presidente [redacted] Repubblica su proposta [redacted] ministro dell'Interno, [redacted] si provvede alla nomina di un commissario. Entro novanta giorni dallo scioglimento [redacted] devono tenere nuove elezioni, e tale termine può essere al massimo raddoppiato, ma soltanto [redacted] ciò [redacted] a «far coincidere le elezioni con il primo turno elettorale utile previsto [redacted] legge».

Sono regole dettate dal bisogno di garantire la governabilità almeno [redacted] livello locale, e se ora rischia di terremotare ogni angolo della politica italiana, [redacted] soltanto perché il «nuovo» in arrivo nei nostri comuni [redacted] davvero parecchio, ed è difficile anche per i politici di ogni livello rinunciare alle vecchie abitudini. Cambierà in modo radicale la [redacted] delle amministrazioni civiche. E la rivoluzione investe anche l'immagine: da oggi, i sindaci in cerimo[redacted] non avvolgeranno più la [redacted] tricolore ai fianchi (troppo pancette debordanti, ha evidentemente registrato [redacted] Parlamento), ma dovranno portarla [redacted] tracolla sulla spalla destra, come i militari.


Il ministro Gava scioglierà i Consigli comunali «ritardatari»

Look a parte, la nuova legge introduce meccanismi sostanziali per garantire la stabilità e l'efficienza politica degli enti locali. Così ora [redacted] sindaco deve essere eletto insieme alla giunta, già completa; il numero degli assessori è limitato: non più di quattro per i comuni con meno di tremila abitanti, sei per quelli fino [redacted] trentamila, non più di otto [redacted]sori fino a centomila abitanti, dodici fino a cinquecentomila, [redacted] un massimo di sedici per le grandi città. Assessori, [redacted] possono diventare anche gli esterni, cioè quei «tecnici» che pure non sono [redacted] eletti in consiglio. Infine la grande novità, la «sfiducia [redacted]struttiva»: sindaco [redacted] giunta possono essere messi in minoranza e costretti alle dimissioni, solo se c'è [redacted] nuova maggioranza ed una nuova compagine pronti [redacted] subentrare.

Per tutto questo è fondamentale il termine tassativo di sessanta giorni: se in due mesi di tempo dalle elezioni o [redacted] dimissioni, i partiti non riescono [redacted] dar vita ad [redacted] maggioranza, la legge p[redacted] che sia impossibile farla, e tanto vale appellarsi subito agli elettori. Anche perché da oggi, competenze e poteri nei municipi sono molto più chiari e definiti [redacted] quanto permettessero le vecchie regole risalenti al 1934. Ora sindaci [redacted] giunte dovranno governare davvero, non più a colpi [redacted] delibere d'urgenza salvo ratifica. I poteri [redacted] consigli diminuiscono sostanzialmente, almeno per quel che riguarda la gestione: ora il parlamentino municipale [redacted] essenzialmente «organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo», ed ha competenze per pochi e ben definiti «atti fondamentali».

Uno di questi atti fondamentali, anzi [redacted] primo che ogni comune grande e piccolo dovrà fare (sempre che riesca [redacted] eleggere i vertici in tempo utile), è quello di darsi [redacted] statuto [redacted] di zecca, tagliato sulle proprie misure [redacted] sulle [redacted] esigenze dei propri cittadini. Fino [redacted] ieri le regole di funzionamento erano uguali per tutti, microcomuni e megalopoli; da oggi ogni comune si [redacted] il proprio statuto, che per entrare in vigore, o essere poi modificato, richiede [redacted] voto favorevole di due terzi [redacted] consiglio. Forse [redacted] proprio l'autonomia statutaria che rompe con [redacted] centralismo e [redacted] livellamento dirigista.

Gianni Pennacchi

L'Istituto San Paolo apre 200 nuovi sportelli

ROMA ● L'Istituto San Paolo di Torino allargherà ulteriormente la [redacted] rete [redacted] distribuzione. Nel corso di un'intervista al *Financial Times*, Gianni Zandano presidente dell'Istituto ha annunciato che «il programma di espansione per il periodo 1990-93 prevede l'apertura di almeno altri 200 nuovi sportelli». Riferendosi poi al disegno di legge Amato, Zandano ha aggiunto che anche se questo provvedimento contribuirà a questa operazione, trovare il denaro per questi investimenti per non parlare delle acquisizioni all'estero sarà l'ostacolo principale. «La mancanza di capitali sta diventando uno [redacted] principali problemi per le banche europee - rileva Zandano - e soprattutto per quelle italiane, che non possono attingere al mercato interno [redacted] capitali. La legge Amato [redacted] un'opportunità molto importante per il San Paolo». Zandano ha poi insistito sulla trasformazione delle banche in SpA, sottolineando che [redacted] un grave errore non trarne vantaggio». [redacted] quotidiano finanziario inglese non [redacted] di mettere in luce che «la vera fantasia» per il San Paolo verrà dai fondi aggiuntivi provenienti dalla Borsa, che potrebbero fornire base solida per alcune scalate.

Catasto: fra [redacted] anno dati in tempo reale

ROMA [redacted] L'automazione [redacted] è giunta [redacted] metà strada: a fine maggio è stata infatti completata l'installazione dei [redacted] di elaborazione in 52 uffici, altri 25 (con tutte le [redacted] maggiori) s[redacted] attivati entro fine '90, i restanti 18 saranno operativi elettronicamente entro il primo [redacted] 1991. Che [redacted] comporterà questo salto di qualità di uno degli uffici più discussi della pubblica amministrazione, causa di infiniti disagi e disservizi? Da un documento [redacted] ministero delle Fi[redacted] l'utente in primo luogo sarà facilitato notevolmente nella [redacted]sultazione grazie a nuove chiavi di ricerca, e più che altro potrà ricevere in tempo reale la risposta richiesta. E addirittura nei casi in cui la situazione di una proprietà immobiliare non risulti aggiornata, l'ufficio del [redacted] avrà [redacted] possibilità [redacted] eseguire via terminale gli aggiornamenti.

Inail: sciopero fame [redacted] dipendenti

ROMA ● Per denunciare lo «stato di disorganizzazione» in cui ver[redacted] l'Inail e sollecitarne la riforma, due dipendenti stanno attuando da ieri mattina uno sciopero della fame. La protesta, decisa dalle rappresentanze sindacali di base, è finalizzata a richiamare l'attenzione su di una lunga serie di disservizi elencati in un comunicato: posta accatastata con gravi disagi per gli utenti, mancati riconoscimenti di qualifiche [redacted] dipendenti, [redacted] qualità del prodotto, rischi [redacted] privatizzazione del patrimonio immobiliare. [redacted] qui la richiesta di un incontro con i vertici dell'istituto, «per ristabilire corrette relazioni sindacali».

ME[redacted] STRANIERI [redacted]

I turisti temono l'euforia dei Mondiali e sull'Italia ora piovono tante disdette

Flessioni del 30-45% (Torino fa eccezione). Colpa anche di Novanta Tour?

ROMA ● «Gentile signore, so[redacted] venuta a conoscenza che un gran [redacted] persone sarà [redacted] questo mese in Italia per assistere [redacted] Campionati Mondiali [redacted] calcio. Pertanto ho preferito cancellare [redacted] viaggio in Italia rimandandolo al prossimo anno. Sua Owsley Patterson, Washington D.C. Usa». La lettera è arrivata proprio [redacted] settimana [redacted] alla direzione dell'Hotel Tea, uno delle centinaia [redacted] alberghi della capitale; [redacted] tratta di un fenomeno tutt'altro che isolato e che coinvolge [redacted] po' tutte le città che ospitano i Mondiali di calcio. E' [redacted] la paura a tenere lontana dall'Italia la signora Patterson, la paura della folla, degli hooligans, dell'euforia calcistica [redacted] controllata, l'ansia che trasforma una vacanza [redacted] incubo.

Il ministro Carlo Tognoli

Può sembrare un paradosso, ma quella che poteva [redacted] una ghiotta occasione per il turismo nostrano si sta trasformando in [redacted] «boomerang» che coinvolge tutto il settore turistico italiano. Un problema sul tavolo del ministro del Turismo Carlo Tognoli. «Le rinunce ormai si [redacted] migliaia - afferma Giulio Moioli, presidente dell'Assoturismo di Roma - [redacted] la situazione [redacted] identica un po' in tutte le città [redacted] Mondiali. Secondo i dati giunti p[redacted]prio ieri all'Assoturismo, la flessione di turisti - rispetto allo [redacted] periodo dell'anno scorso - è dal 30%, con punte del 45% registrate [redacted] Roma; fa eccezione (per una volta) Torino, al contrario delle nere previsioni di qualche settimana fa.

«La ragione del calo? [redacted] turista, abituato [redacted] visitare [redacted] tranquillità [redacted] nostro Paese, ha paura - afferma Giulio Moioli -: paura della confusione, dell'eccessivo affollamento, del tifo teppistico e anche degli annunciati attentati di qualche fantomatico gruppo terroristico. Il turista "classico", quello [redacted] la famiglia, [redacted] venuto sì in Europa, ma ha evitato l'Italia». Prova ne sia, dicono all'Assoturismo, che le altre nazioni del Vecchio Continente non han[redacted] registrato alcuna flessione.

Gli agenti di viaggio e gli operatori turistici italiani, [redacted] anche gli Enti d[redacted] Turismo, sostengono che un'altra delle cause di questa «débâcle» sia l'aver consegnato in esclusiva alla «Novanta Tour» (la concessionaria all'estero di Italia '90) l'offerta dei pacchetti turistici, [redacted] coinvolgere gli esperti [redacted] settore: [redacted] invece pensare — si afferma all'Assoturismo — che il presidente degli Stati Uniti Reagan affidò l'organizzazione delle Olimpiadi di Los Angeles proprio ad un agente di viaggi». Secondo motivo, i costi, eccessivi per il turista classico: «Gli alberghi sono vuoti — afferma Giulio M[redacted]li — [redacted] contrario dei campeggi, che a Roma registrano il tutto esaurito». Infine, l'incertezza provocata da articoli [redacted] stampa [redacted] (sempre pronta [redacted] parlar male del no[redacted] Paese) sul problema degli sfratti che coinvolgono gli alberghi: «Solo a Roma gli hotel con lo sfratto sul tappeto di ingresso, sono [redacted] — denuncia l'Apra, la maggiore associazione romana di albergatori —; chi è quel pazzo che prenota se sa che può venir cacciato dalla polizia durante [redacted] soggiorno?». Un [redacted] fra tutti: l'Esperia, che doveva sgombrare proprio il giorno d'inizio dei Campionati Mondiali. Ora lo sfratto [redacted] datato [redacted] luglio, giorno della loro conclusione.

Dario Celli

A [redacted] VENETO

Con la contessa Clara Agnelli Nuvoletti e quattro discendenti

Festa in famiglia: 5 compleanni

VENEZIA ● «La [redacted] Ma[redacted]co per i cinque compleanni»: è l'intestazione dell'invito ad un selezionato gruppo di trecento «vip» per festeggiare cinque compleanni. I componenti della famiglia si sono riuniti al completo nella villa di Marocco a Mogliano Veneto, al confine tra Mestre e Treviso, in occasione del settantesimo compleanno della padrona [redacted] casa, contessa Clara Agnelli Nuvoletti, dei figli Ira [redacted] Sebastiano, nati [redacted] precedente matrimonio [redacted] Clara con il principe Fürstenberg e che compivano rispettivamente cinquanta [redacted] quarant'anni e dei nipoti Hubertus, figlio [redacted] Ira, [redacted] Alessandro, figlio [redacted] Egon, che ne festeggiavano trenta e venti. Con il capo della famiglia, Giovanni Agnelli, erano Umberto, con moglie e figli, Susanna, Maria Sole, [redacted] il [redacted] Teodoroni e Cristiana Brandolini.

Gli invitati [redacted] giunti all'aeroporto di Venezia con elicotteri [redacted] personali [redacted] Italia (numerosi da Torino) e dall'estero. Tra [redacted] altri gli eredi Fürstenberg, i principi Festetick [redacted] Swaremberg, discendenti della [redacted]na di Santo Stefano d'Ungheria. Gli invitati, l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, l'avvocato Franzo Grande Stevens, il professor Feliciano Benvenuti, esponenti del mondo finanziario ed imprenditoriale.

L'accademia italiana della cucina, di cui [redacted] presidente [redacted] Giovanni Nuvoletti, era rappre[redacted] da Franco Maranghi e Gi[redacted] Bevilacqua. Nel vasto parco e nel bosco della villa varie [redacted] attrazioni [redacted] gli ospiti: tiro a segno, giostre, gelatai con i loro carretti e tanti cestini con ciliegie [redacted] Marostica e delle Vignole.

Il «desco» — così [redacted] stampato in un simpatico [redacted] — prevedeva nei diversi luoghi [redacted] soste e nei saloni della villa, inondati da multicolori composizioni floreali, i frutti dell'«amarissimo mare», sia crudi («tutto quello trovato guizzante») che cucinati; poi «fasol in sopa», con salute varianti casalinghe, «agnoli della faraona in crosta», «staiolini de casada ai miceti del montelo»; dal Ponte di Bassano di «sparaghi moussati al paradiso»; «maialeto ai piaceri della sagra antica». Per finire le torte personalizzate ai festeggiati, le crostate di frutta, la bavarese [redacted] zabaione, la schiuma di mandorle croccanti, lunette di nocciolino e la suprema di cioccolato.

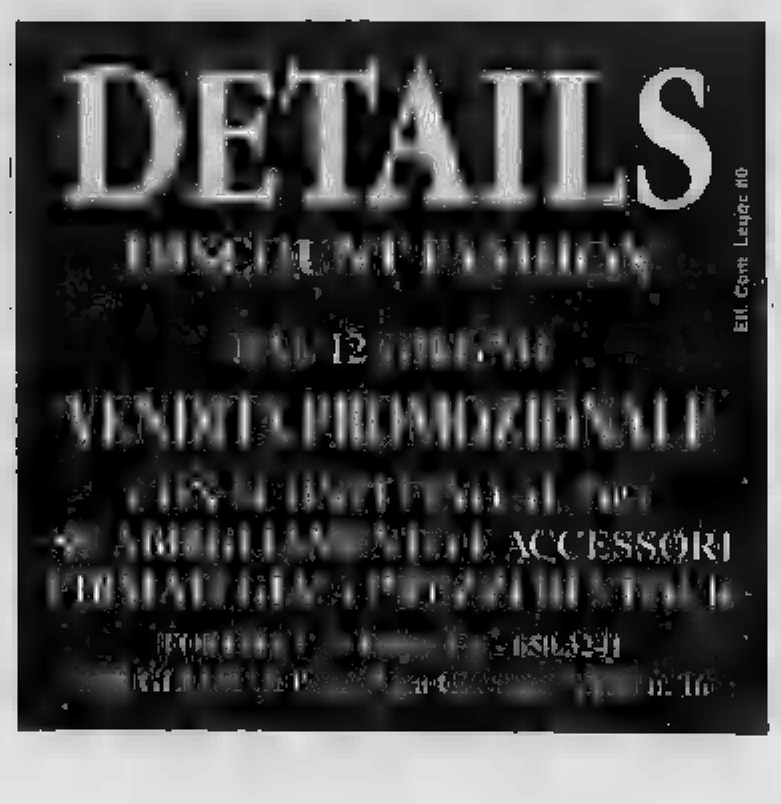
Nel teatrino della villa, presentati da Giovanni Nuvoletti, si sono poi avvicendati i festeggiati, da Clara a Ira, da Sebastiano ai giovani Hubertus [redacted] Alessandro, questi ultimi «spalleggiati» [redacted] loro numerosi e vivaci amici giunti dall'Europa e dagli States.

Un saluto ed un augurio l'ha rivolto anche la senatrice Susanna Agnelli che aveva appena lasciato a Torino il presidente del Brasile, Collor de Mello.

In platea, tra gli invitati, Giovanni e Umberto attorniati dai loro figli e dai nipoti.

Agli amici [redacted] presidente della Fiat ha confidato le impressioni [redacted] questa primissima fase [redacted] Mondiale '90 e sul nuovo stadio torinese «delle Alpi», «un impianto stupendo dal quale [redacted] davvero un piacere vedere il gioco del football. Le due ultime squadre che ho visto all'opera, Brasile e Svezia — ha detto Giovanni Agnelli — anche [redacted] si sono affrontate prima timorose poi con coraggio sempre maggiore, hanno fatto sì che il divertimento non [redacted] Due gol magnifici, tutti di un Brasile che [redacted] sempre un grande protagonista».

La «festa dei cinque compleanni» è poi continuata con musiche e danze che si [redacted] protratte sino a tarda ora. Non c'erano politici e autorità perché — hanno fatto osservare a Villa Marocco — [redacted] festa [redacted] riservata solo ai parenti [redacted] agli amici più intimi. *(Agi)*



Algeria, sconfitta a sorpresa per il partito al potere

Vincono gli integralisti

Gli appelli all'astensionismo hanno avuto successo e solo poco più della metà degli aventi diritto si è recata alle urne per le prime elezioni libere

ALGERI ■ Gli integralisti del Fronte islamico di salvezza, alla loro prima apparizione come partito politico, hanno riportato la vittoria nelle prime elezioni pluraliste che si sono tenute ieri in Algeria dopo quasi trent' anni di egemonia di potere da parte dei nazionalisti.

Nel corso della notte il ministro dell'Interno Salah Mohammedi ha parlato di una «tendenza generale a favore del Fronte islamico di salvezza» nelle elezioni amministrative che si sono svolte ieri per il rinnovo dei 1500 Consigli municipali e regionali.

I risultati definitivi del voto saranno resi noti probabilmente solo in serata.

Il ministro dell'Interno ha aggiunto che il Fronte di liberazione nazionale, il cui presidente è lo stesso capo dello Stato, Chadli Benjedid, «si è assicurato la seconda posizione». Quanto agli altri movimenti politici, una decina, sorti di recente con l'introduzione del pluralismo, hanno ottenuto pochi suffragi, ad eccezione dell'Unione per la cultura e la democrazia che rivendica diritti per le minoranze etniche in Algeria.

Gli integralisti hanno avuto largo seguito soprattutto nei centri urbani, in primo luogo ad Algeri dove il fronte del Fis ha la sua roccaforte nei quartieri popolari di Bab el Oued, a Kuba e a El Harrach, dove predicano i fondatori dell'islamismo algerino, lo sceicco Abassi Medani e il suo principale portavoce l'imam Ali Belhadj.

Il Fronte di salvezza ha conquistato anche le città di Costantina, la capitale dell'Est algerino, e i centri urbani di Annaba e Orano dove gli integralisti hanno conquistato la totalità dei 26 Comuni.

Al successo degli integralisti hanno contribuito le astensioni con la percentuale più alta degli ultimi trent' anni, il 40 per cento, con punte del 70 nella Kabilia e a Tizi Ouzou.

Al boicottaggio elettorale avevano invitato gli elettori algerini due movimenti storici, quello del primo presidente della Repubblica Ben Bella, che attualmente si trova in esilio in Svizzera, e il Fronte progressita, fondato da uno dei leader storici della rivoluzione, Ahmet Hocin.

Hanno favorito l'astensione anche il senso di sfiducia di molti elettori delusi da trent'anni di egemonia del potere dei nazionalisti o timorosi dell'oltranzismo manifestato dai gruppi integralisti durante la campagna elettorale.

Oggi si registra una valanga di proteste dei partiti centristi e del partito nazionalista, che accusano gli attivisti del fronte islamico di intimidazione, inganni e violenze nella giornata elettorale di ieri. Il Fronte di liberazione ha annunciato il suo ritiro dalla circoscrizione di El Harrach, un quartiere della capitale, per le violenze esercitate sugli elettori.

In un esposto al procuratore generale della corte di Blida, Ovest dell'Algeria, lo stesso Fronte di liberazione nazionale accusa oggi gli integralisti di avere assunto in una sessantina di seggi elettorali la presidenza e il ruolo di scrutatori, di aver distribuito schede prima del voto, di avere esercitato pressioni specialmente sulle donne.

La vittoria dell'integralismo cambierà il corso del processo politico dell'Algeria. Durante la campagna elettorale il leader Abassi Medani aveva promesso, in caso di vittoria, di chiedere al presidente Chadli lo scioglimento immediato del Parlamento, formato ancora dai soli membri del partito unico, elezioni politiche entro tre mesi e revisione della Costituzione.

Medani non aveva mai messo in questione però il regime sociale dell'Algeria, chiedendo l'applicazione delle leggi coraniche «a seconda delle esigenze della società».

Il successo dell'integralismo cade nel pieno di una crisi economica che l'Algeria sta affrontando, con un' inflazione che ha toccato il 22 per cento, una disoccupazione in aumento, un indice di natalità tra i più alti nel mondo (3,5 per cento) mentre il ripristino delle libertà politiche e civili ha provocato un inasprimento delle rivendicazioni sociali.

Una donna con il velo vota ad Algeri

Gorby propone una federazione di Stati

MOSCA ■ Con un impero ormai in frantumi, il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov ha proposto di rifondare l'Unione Sovietica sulla base di una federazione di «stati sovrani». Questa proposta, secondo fonti ufficiali, è stata fatta ieri da Gorbaciov nel corso della riunione del consiglio di federazione dell'Urss, di cui fanno parte i presidenti delle 15 repubbliche sovietiche.

Gorbaciov ha sollecitato il consiglio a cominciare a lavorare «per dare forma all'idea di base di una profonda rifondazione della nostra federazione».

Il capo del Cremlino ha inoltre sollecitato il consenso delle Repubbliche del Paese su una nuova unione meno vincolata di «stati sovrani»; un'idea questa, cui il presidente sovietico, che per la prima volta ha incontrato ieri i leader delle tre Repubbliche baltiche che chiedono l'indipendenza da Mosca, aveva già accennato in più occasioni, esprimendo la necessità di elaborare un nuovo trattato dell'unione.

Su questo tema i dirigenti sovietici riformisti sarebbero favorevoli a trasformare l'Unione Sovietica in una confederazione di Paesi indipendenti, sul modello della Comunità europa o del Commonwealth britannico.

Essi vorrebbero che al governo centrale spettasse la responsabilità della politica estera e della difesa. Altri ritengono invece che a queste due prerogative si aggiungesse il controllo di alcune industrie strategiche e la pianificazione di tutta l'economia.

Un nuovo trattato dell'unione che desse all'Urss l'identità di un Paese singolo trasferirebbe di fatto poteri consistenti dal governo federale alle Repubbliche.

Gorbaciov ha assicurato più volte che una nuova struttura federativa soddisferebbe le aspettative delle Repubbliche, ma gli attivisti del fronte indipendentista hanno finora respinto le proposte di Gorbaciov perché ritenute prive di concretezza.

La televisione di Stato nel corso del notiziario Vremya di ieri sera ha annunciato che il primo ministro sovietico Nikolai Ryzkhov presenterà oggi al soviet supremo il suo programma economico «rivisto e corretto». La tv non ha tuttavia precisato il tenore e il contenuto delle modifiche apportate dal premier al suo programma di riforme, respinto tre settimane fa dalla maggioranza dei deputati. La transazione verso l'economia di mercato controllato avrà infatti notevoli ripercussioni sui prezzi e sulla disoccupazione.

Da Washington il presidente Bush ha definito i colloqui diretti tra Gorbaciov e i presidenti di Lituania, Lettonia ed Estonia avviati ieri «uno sviluppo incoraggiante» del lungo braccio di ferro tra Mosca e le tre Repubbliche secessioniste: «Spero che dai colloqui possa scaturire un ulteriore passo verso il diritto dei baltici all'autodeterminazione», ha detto Bush. «Considero il dialogo un fatto molto importante».

PRESIDENTI

«Telenovela» in Argentina Menem caccia moglie e figli

La moglie e la figlia cacciate di casa dal presidente argentino Menem

BUENOS AIRES ■ Farsa alla Casa Rosada. Dopo mesi di gravissimi dissapori coniugali e di insistenti voci di divorzio, il matrimonio del presidente argentino Carlos Menem sembra essere andato definitivamente in frantumi.E in maniera «pubblica e clamorosa».

Menem ha infatti ordinato ieri ai guardiani di impedire l'ingresso a sua moglie Zulema Yoma ed ai suoi due figli nella residenza presidenziale di Olivos, che è situata alla periferia di Buenos Aires. I tre facevano ritorno ad Olivos dopo aver dormito la notte scorsa in un loro appartamento privato situato nella capitale argentina.

«Ci ha cacciato il presidente», ha assicurato Carlos Facundo Menem, il figlio ventenne del capo dello Stato, ai numerosi giornalisti appostati davanti al portone della splendida villa di Olivos, mentre la madre, accompagnata dai guardiani, è potuta entrare solo un attimo nella casa, per raccogliere i suoi effetti personali. «Lunedì ha utilizzato la forza pubblica per sloggiarci. Ed ora la usa per impedirci di entrare», ha aggiunto Carlos Facundo. Secondo quanto hanno affermato alcune emittenti radio di Buenos Aires che hanno seguito praticamente in diretta l'evolversi della vicenda, lunedì sera Zulema ed i figli se ne sarebbero andati da Olivos avendo saputo che stava per iniziare «un'operazione militare» per sloggiarli. L'avrebbe ordinata il presidente in base ad un suo recente decreto, in cui si precisa che solo il capo dello Stato può decidere sulle persone che possono «entrare o risiedere» ad Olivos.

«Si tratta di una lotta per il potere. Mio marito non solo è totalmente manovrato per ciò che riguarda i nostri problemi coniugali, ma lo è anche per le questioni di governo», ha rincarato la dose Zulema Yoma. «La corruzione si è infiltrata ovunque», ha aggiunto.

Più tardi, Zulema Yoma ha inutilmente tentato di entrare nella villa una seconda volta, attraverso un altro ingresso. In quest'occasione, però, si è fatta accompagnare da un notaio che ha fatto le rilevazioni del caso. Un «passo» che quasi sicuramente servirà alla signora Menem in una eventuale (e probabile) causa di divorzio. «Il presidente Carlos Menem desiderava che sua moglie lasciasse la residenza presidenziale e ciò è accaduto senza alcuna violenza», ha spiegato il consigliere legale presidenziale, Raoul Granillo, lasciando esterrefatti i giornalisti.

SAN GIULIANO MILANESE

Tragedia dopo la separazione dalla moglie

Uccide i figli e si spara

MILANO ■ Un uomo di quarant'anni, in preda probabilmente ad una crisi di follia, ha assassinato a colpi di pistola il suo figlioletto di 8 anni e la figliastra di 13. Subito dopo si è ucciso sparandosi un colpo alla tempia con la stessa arma. La tragedia è maturata in un appartamento in via San Remo 6, a San Giuliano Milanese.

L'omicidio-suicidio è avvenuto probabilmente durante la notte, ma i corpi dei bimbi e del padre sono stati scoperti soltanto questa mattina dopo l'allarme dei compagni di scuola dei due bambini, insospettiti di non vederli arrivare al consueto appuntamento. L'uomo, Antonio Carbone, originario di Afragola (Napoli) ha ucciso i bimbi, Mirko, suo figlio, e Laura Di Staso, nata dal primo matrimonio di sua moglie, probabilmente mentre stavano ancora dormendo. I corpi sono stati infatti ritrovati stesi nei rispettivi lettini.

Nel tentativo di giustificare il gesto l'uomo ha lasciato alcune lettere nelle quali chiede scusa e spiega di non poter sopportare di vivere senza i bambini. Carbone, infatti, si era separato dalla moglie alla quale il tribunale aveva recentemente stabilito di affidare entrambi i figli. Negli ultimi tempi, a quanto si è appreso dai carabinieri, l'uomo aveva sofferto di crisi depressive.

Antica Torrefazione presentano
CONFESERCENTI DI TORINO E PROVINCIA

TRE CAFFÈ GRATIS AL GIORNO
AI LETTORI DI STAMPASERA

DALL'11 GIUGNO AL 4 LUGLIO
PRESENTATE NEI BAR IN ELENCO
I BUONI DI STAMPASERA
E CONSUMATE TRE (3) CAFFÈ GRATIS

DE 11 DE JUNHO ATÉ 4 DE JULHO
APRESENTANDO NOS BARES DA LISTA
OS CUPÕES DE STAMPASERA
TEM-SE DIREITO A TOMAR TRÊS (3) CAFÉS GRÁTIS

ELENCO DEI BAR

BAR FRENI FRANCESCA, VIA OROPA, 118
BAR PETIT TWO, VIA MONTE DI PIETÀ, 23
BAR SHOCK, PIAZZA CRISPI, 56
BAR PII, VIA MARTORELLI, 2
BAR SABINA, VIA LAURO ROSSI, 12
BAR QUEEN'S, CORSO VERCELLI, 115
BAR CALVI, VIA CALVI, 25
BAR PARTY, CORSO GIULIO CESARE, 183
BAR IL CENOTE, VIA MARTORELLI, 76
BAR DV, VIA MONTEROSA, 91
BAR MARTINI, VIA MONTEROSA, 139
BAR PRETTY, CORSO GIULIO CESARE, 144
BAR DOC, CORSO VERCELLI, 125
CAFFÈ SPORT, CORSO REGIO PARCO, 188
BAR ARAGOSTA, VIA MONTANARO, 6
BAR CITRONE, VIA STRADELLA, 20
BAR L' ANGOLO, CORSO PALERMO, 17
BAR LAMBADA, VIA LOMBARDORE, 10
BAR GOAL, CORSO GROSSETO, 117/F
BAR PAPILLON ROSSO, VIA CORTE D' APPELLO, 3
BAR - OSTERIA N° 1, VIA GARIBALDI, 59
BAR CONCA, VIA BRANDIZZO, 31
CAFFÈ FYNESS, CORSO BELGIO, 96
BAR ROSES, VIA GARIBALDI, 17
BAR MAXI, CORSO VINZAGLIO, 25
TORREF. IL CHICCO D'ORO, VIA VIGO, 21
BAR VICTORY, VIA LESSOLO, 25
BAR - PASTIC. GRAMAGLIA, CORSO PESCHIERA, 190
BAR MALABAR, VIA ANTONIO BANFO, 45
BAR HILTON, VIA ACCADEMIA ALBERTINA, 37
BAR BRAZIL, VIA LANZO, 69
BAR PEROTTI, PIAZZA PEROTTI, 6/E
BAR SPORT, VIA PIETRO COSSA, 111
BAR BIBI BIBO, CORSO NOVARA, 21
CAFÈ PAST DAVIT, VIA CIBRARIO, 71
CAFFETTERIA RE UMBERTO, CORSO RE UMBERTO, 34
BAR - ENOTECA, CORSO BRIANZA, 20
BAR OLIMPICO, VIA BREGLIO, 96
BAR GIARDINO, PIAZZA ZARA, 1
BAR LA CHAMPAGNERIE, CORSO NOVARA, 25
BAR NUOVA SPERANZA, VIA STRADELLA, 238
BAR VE.MA. SNC, VIA VIPACCO, 24
CAFFÈ GRAN DUC, C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI, 10
BAR VINICOLA BORIO, VIA RIETI, 33
CREMERIA SELF-SERVICE, VIA ISERNIA, 3
BAR TODO DE TODO, P.ZZA MADAMA CRISTINA, 1/A
BAR GIULIANA, VIA G. BORSI, 93 BIS
BAR DEL METRÒ, CORSO TOSCANA, 122
BAR BRESCIA, CORSO GIULIO CESARE, 99 BIS
BAR BASE, CORSO PALERMO, 83
BAR MAXIM, CORSO VERCELLI, 97
BAR NEGRO, VIA NIZZA, 376
BAR BORIO, VIA NIZZA, 300
BAR SAM, CORSO PALERMO, 181
BAR ANGELO, VIA CESANA, 44
CAFFÈ B & B, CORSO PRINCIPE EUGENIO, 7
BAR DEL DUOMO, VIA XX SETTEMBRE, 79
BAR SEVEN PLUS, VIA CUNIBERTI, 92
BAR PASTIC. ROSARIO, VIA SANSOVINO, 121
BAR FORNO, VIA PORPORATI, 8
BAR PAROLA ALDA, P.ZZA RER. MERCATO, 4 STAND 61
BAR MAX, VIA BOTTICELLI, 168/A
BAR 6 PENNY, CORSO PALERMO, 14
BAR KING'S, VIA VERDI, 20
BAR CHIHUAHUA, C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI, 102
CAFFÈ LERI, C.SO VITTORIO EMANUELE II, 64

BUONO VALIDO PER UN CAFFÈ
CUPAÕ VÁLIDO PARA UM CAFÉ
BUONO VALIDO PER UN CAFFÈ
CUPAÕ VÁLIDO PARA UM CAFÉ
BUONO VALIDO PER UN CAFFÈ
CUPAÕ VÁLIDO PARA UM CAFÉ

CENTRO TESSILE A SETTIMO

Citta Commerciale cresce il fatturato

TORINO ● *(p. gal.)* E' in continua crescita il fatturato della «Città Commerciale Piemonte», il grande centro tessile all'ingrosso sorto alla periferia di Settimo. A due anni dalla sua entrata in funzione, il giro d'affari delle 42 aziende presenti ha toccato i 150 miliardi, e la Finbrescia, la società che ha realizzato il primo centro all'ingrosso della regione per conto dell'Iscom Piemonte, ha già programmato un nuovo ampliamento.

E così ai 57 mila metri quadrati di superficie seguirà la costruzione, già messa in cantiere, di altri 15 mila metri quadrati destinati all'inserimento di 35 piccole e medie aziende che apriranno i battenti entro l'autunno di quest'anno. L'ampliamento è dovuto alla ricerca specifica di operatori che necessitano di unità di vendita più piccole (300-350 metri quadri) di quelle oggi esistenti.

Attualmente il bacino di gravitazione della «Città Commerciale Piemonte» comprende Torino e provincia (che assomma il 60 per cento del giro di affari), le altre province piemontesi e la Valle d'Aosta più alcune limitrofe della Liguria. Ma l'obiettivo del centro è ambizioso: si punta all'espansione in Francia (Alta e Bassa Savoia) e in Svizzera. Complice il '93 che dovrebbe rendere mercati prossimi anche vicini economicamente. Per quella data si arriverà così ad utilizzare una superficie di 230 mila metri quadrati di cui 60 mila coperti da attività commerciali.

MENO 11 LIRE

Diminuisce il gasolio riscaldamento

ROMA ● Buone notizie sul fronte dei prezzi. Diminuiscono di 11 lire al litro i prezzi al consumo del gasolio e del petrolio da riscaldamento. Da domani, infatti — informa una nota del ministero dell'Industria — i due prodotti costeranno, rispettivamente, 650 e 618 lire al litro, sempre da domani diminuirà di 18 lire al chilogrammo il prezzo dell'olio combustibile fluido. Le diminuzioni — precisa ancora il ministero dell'Industria — sono dovute al calo dei prezzi di riferimento dei prodotti petroliferi sul mercato europeo. Non è, invece, in vista nessuna diminuzione del prezzo alla pompa per i combustibili destinati all'autotrazione.

ALL'AERITALIA

Un computer a «voce» per disabili

ROMA ● Un computer a comando vocale, in grado di essere utilizzato da un dipendente disabile, è stato installato presso il gruppo sistemi spaziali dell'Aeritalia. Il sistema è il risultato di un'attenta integrazione tra diversi componenti, tra i quali un personal computer evoluto, una serie di componenti elettronici immediatamente disponibili sul mercato (tra cui un riconoscitore vocale dell'ultima generazione) ed un software originale di gestione e controllo.

Le possibilità offerte dal computer riguardano sia il suo impiego in modo indipendente o in rete con i calcolatori centrali dell'azienda.

A TORINO

TORINO ● Mercato azionario stabile oggi alla Borsa valori di Torino. Nella seduta dedicata ai riporti il mercato ha dimostrato una buona tenuta complessiva e l'indice generale ha segnato alle 13 un lieve arretramento dello 0,09 per cento.

Positivo il comparto degli assicurativi: le Generali segnano +0,3 per cento, le Ras +1,4, le Toro +0,36. Deboli invece le Sai (—2,20 per cento).

Nel settore dei chimici ben tenute le Montedison ordinarie che segnano solo un calo dello 0,2 per cento, mentre le Snia cedono l'1,24 per cento.

Trascurato il comparto dei bancari dove solo Mediobanca risulta particolarmente vivace (+0,95 per cento). In flessione il comparto dei meccanici con le Fiat che segnano —0,81 per cento e le Olivetti —0,91.

Debole il settore dei finanziari con flessioni oltre l'1 per cento per quanto riguarda Cir, Ifi e Pirelli & C. Stabili le Gemina; richieste le Ifil (+1,5 per cento).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2874; risp. 2765; risp. n.c. 1775; Sip 1640; risp. 1450; Stet 6820; risp. 6100; Fiat 10.370; priv. 7585; risp. 7610; Generali 44.450; Montedison 2050; risp. 1335.

RIBASSO

A MILANO

● Nelle prime battute della seduta dei riporti il mercato appare in prevalente assestamento, con l'indice delle 11 in flessione dello 0,36% sul 22% del listino. Tra le blue chips che hanno già chiuso un lieve miglioramento è stato messo a segno dalle sole Montedison che hanno segnato prezzo a 2058 (+0,34%), mentre risultano in assestamento le Fiat (—0,43% a 10410 lire), le Pirelli spa (—0,59%) e si sono ulteriormente appesantite le Enimont (—1,93% a 1421 lire) seguite da Ifi priv (—,01%) e da Cir (—0,70%).

Nel durante invece risultano richieste le Generali, trattate sulle 44.500 lire, le Rinascente sulle 7690 lire, le Mediobanca sulle 21.625 lire e le Ifil sulle 8260 lire. Tra i titoli che hanno chiuso, netto progresso delle Finarte (+6,2% le Rnc, +1,7 le ord, +1,5% le priv) e delle Finrex (+5,33%) seguite da Alivar (+3,3%), Danieli (+3,1%) e Ferruzzi agr fin (+2,8%).

In tensione nel durante le Toro rnc, le Aedes rnc, le Imm Metanopoli, le Italia e le Ras.

Oggi le Generali non sono riuscite a dare al mercato l'impulso positivo delle scorse sedute e la Borsa alle 12,30 si dimostra ancora calma, con l'indice Mib in flessione dello 0,2% sul 51% del listino. Il titolo di Trieste ha segnato prezzo a 44.420 lire (+0,07%), con scambi in calo rispetto a ieri ma riportandosi poi sulle 44.500 lire nel dopolistino.

Continuano invece a mostrarsi vivaci altri assicurativi, come le Ras (+1,1% le ord e +1,5% le rnc) e le Lloyd adr (+3,8% le ord e +3,6% le rnc) mentre le Toro e le Italia nel durante appaiono in tensione. Nel dopolistino limature per Fiat, trattate sulle 10.380 lire, per le Cir sulle 5600 lire, e Montedison sulle 2052 lire.

Prima della chiusura risultano appesantite le Olivetti, mentre le Mediobanca e la Rinascente mostrano ulteriori incrementi di prezzo, venendo scambiate rispettivamente intorno alle 21.600 lire e alle 7700 lire. Tra i titoli che hanno chiuso buone performances di Stefanel (+4,2%), Marzotto (+4,1%), Ifil rnc (+3,7%), Danieli (+3,2%). In parziale recupero le Interbanca priv (+3,7%).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	13/06	12/06
[illegible]		
Enel 83/90 III indicizzate	100 60	100 60
Enel 84/92 I indicizzate	101 20	101 20
Enel 84/93 II indicizzate	101 20	101 40
Enel 84/93 III indicizzate	110 50	110 50
Enel 84/93 IV indicizzate	110	110
Enel 85/95 I	102 65	102 65
Enel 85/00 II indicizzate	100 30	100 30
Enel 85/00 III indicizzate	102 50	102 50
Enel 86/93 II 9,50%	94 50	94 50
Enel 86/93 III indicizzate	136 50	136 50
Enel 86/93 IV 9,25%	90 60	90 60
Enel 86/01 indicizzate	101 50	101 50
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	92 50	92 50
C.C. OO. PP. 6%	81	81
C.C. OO. PP. 7%	79	79
C.C. OO. PP. 8% 74	78	78
C.C. Int. St. 7% 70 I	96	96
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 50	95 50
C.C. Int. St. 7% 71 III	96 20	96 20
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	96	96
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84 20	84 20
C.C. Aut. 7% 72 II	77	77
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93 50	93 50
Amm. FF.SS. 7% 70	99 10	99 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 45	100 45
Amm. FF.SS. 84/92	101 60	101 60
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	105 50	105 50
Amm. FF.SS. 85/92 II	102 60	102 60
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	99 60	99 60
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 88/98 I	85 90	85 90
IMI-Aut. 73/03 II 66	78	78
Montedison 13,5% 78	191 60	191 60
Pacchetti 8%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	13/06	12/06
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81	81
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	89	89
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	80 50	81
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 60	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	100 20	100 20
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	222	220
Gim 86/93 6,50%	117	113
Cir 10% 85/92	109	109
Eridania 10,75% 85/90	221	230
La Rinascente 86/93 8,50%	134	135
Medio Cir 7% 86/96	97	96
Medio Italgas 6% 86/96	106 50	105
Medio Pirelli sc. 6,50% 86/96	96	94 50
Medio Cir ex Sab. 7% 88/96	97	96
Medio Sip 8% 86/91	133	132
Saffa 87/97 6,50%	160	152
Snia 10% 85/93	164	163
[illegible]		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96 30	96 30
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 10	100 20
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95 50	95 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-90	100 85	100 85
C.C.T. 1-11-90 II	100 35	100 35
C.C.T. 1-12-90	100 95	100 95
C.C.T. 18-12-90	100 55	100 50
C.C.T. 1-1-91	100 90	100 90
C.C.T. 17-1-91 II	100	100
C.C.T. 1-2-91	100 80	100 80
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 60	100 60
C.C.T. 18-3-91 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-4-91	100 50	100 50

Titoli	13/06	12/06
C.C.T. 1-5-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-6-91	100 95	100 95
C.C.T. 1-7-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-8-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-9-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-10-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-11-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-12-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-1-92	100 55	100 55
C.C.T. 1-2-92	100 30	100 30
C.C.T. 1-2-95	99 60	99 60
C.C.T. 1-3-95	97 10	97 10
C.C.T. 1-4-95	96 60	96 60
C.C.T. 1-5-95	96 60	96 60
C.C.T. 1-6-95	97 45	97 45
C.C.T. 1-7-95	97 65	97 65
C.C.T. 1-8-95	96 20	96 20
C.C.T. 1-9-95	95 95	95 95
C.C.T. 1-10-95	96 70	96 70
C.C.T. 1-11-95	96 60	96 60
C.C.T. 1-12-95	97 20	97 20
C.C.T. 1-1-96	97 10	97 10
C.C.T. 1-2-96	97 30	97 30
C.C.T. 1-3-96	97 15	97 15
C.C.T. 1-4-96	97 35	97 45
C.C.T. 1-5-96	97 40	97 40
C.C.T. 1-6-96	96 55	96 15
C.C.T. 1-7-96	97 60	97 35
C.C.T. 1-8-96	95 70	95 70
C.C.T. 1-9-96	96 70	95 70
B.T.P. 1-7-90 9,50%	99 70	99 70
B.T.P. 1-8-90 9,50%	98 50	98 50
B.T.P. 1-9-90 9,25%	99 30	99 30
B.T.P. 1-10-90 9,25%	99 15	99 15
B.T.P. 1-11-90 9,25%	99 20	99 20

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	13/06/90	12/06/90
Dollaro Usa	1244,00	1242,15
Sterlina inglese	2120,00	2113,50
Marco tedesco	734,15	734,40
Franco svizzero	867,50	865,98
Franco francese	218,17	218,18
Franco belga	35,725	35,728
Fiorino olandese	652,50	652,64
Scellino austriaco	104,350	104,273
Dracme greca	7,615	7,610
Peseta spagnola	11,645	11,645
Escudo portoghese	8,370	8,374
Ecu	1515,20	1514,25

LE AZIONI A TORINO

Titoli	13-06	12-06
ALIMENTARI		
Alivar	15100	15100
Eridania	9930	9930
Eridania risp	6800	6800
[illegible]		
Milano Ass.	29600	29600
Milano Ass. r. n.c.	19760	19700
C. Latina	15500	15500
C. Latina r. n.c.	7050	7000
Lloyd Adriatico	16800	16800
Lloyd Adriatico r.	14000	14000
Generali	44450	44370
Ras	27760	27250
Ras r.	16200	16000
Sai	20900	20900
Sai r.	11200	11000
Toro	27700	27400
Toro p.	15600	15400
Toro r.	14300	13900
Un. Subalpina Ass.	32300	32000

Titoli	13-06	12-06
[illegible]		
Banca Comm. Ital.	5470	5420
Banca C. Ital. r. n.c.	4750	4650
B. Naz. Agr.	8750	8750
B. Naz. Agr. p.	4100	4100
B. Naz. Agr. r.	2200	2200
Banco di Roma	2800	2800
Credito Italiano	2830	2830
Credito Italiano r.	2350	2350
Interbanca	—	—
Interbanca p.	50000	51200
Mediobanca	21600	21300
Banco Ambroveneto	5800	5900
Banco Ambroven. r.	3150	3150
[illegible]		
Burgo	13000	13000
Burgo p.	13000	13000
Burgo r.	12850	12730
Gr. ed. Fabbri p.	6000	6000
S.I.S.A.	3400	3360

Titoli	13-06	12-06
[illegible]		
Cement. di Augusta	6000	6000
Cement. di Barletta	11700	11700
Unicem	31000	30500
Unicem r. n.c.	20600	20700
[illegible]		
Italgas	2980	2980
Mira Lanza	72000	72000
Montedison	1933	2065
Montedison r. n.c.	1335	1340
Pierrel	2650	2650
Pierrel r. n.c.	1350	1250
Saffa	10950	10950
Saffa r.	11050	11050
Saffa r. n.c.	7750	7450
Saiag	6640	6640
Saiag r.	3370	3370
Snia Bpd	2784	2825
Snia Bpd r.	2785	2805
Snia Bpd r. n.c.	1775	1800
Sorin	12850	12850
[illegible]		
Rinascente	7600	7600

Titoli	13-06	12-06
Rinascente p.	4300	4300
Rinascente r.	4350	4350
[illegible]		
Alitalia	1595	1665
Alitalia p.	1530	1530
Alitalia risp. n.c.	1380	1380
Autostrada To-Mi	16950	16900
Italcable	24500	23800
Italcable r. n.c.	19400	18950
Nai	21,25	21,25
Sip ord.	1640	1640
Sip risp.	1453	1430
[illegible]		
Bastogi Irbs	342	342
Avir Fin.	8190	8150
Cir	5620	5780
Cir r.	5630	5750
Cir r. n.c.	3200	3220
Cofide	4900	4900
Cofide r. n.c.	1965	1955
Comau Finanziaria	4610	4690
Ferruzzi Finanz. o.	3140	3140
Ferruzzi Finanz. r.	1920	1920
Gaic	23800	24000

Titoli	13-06	12-06
Gemina	2420	2420
Gemina r.	1710	1750
Fidis	8370	8350
Pozzi-Ginori	1410	1410
Pozzi-Ginori r.	1165	1165
Fiscambi	5200	5200
Fiscambi risp.	2400	2400
Fornara	3390	3390
Gim	12250	12250
Gim r. n.c.	4400	4400
Ifi p.	29600	29600
Ifil	8280	8150
Ifil r. n.c.	4750	4750
Isefi	2320	2320
Mittel	8415	8415
Pirelli & C.	11200	11250
Pirelli & C. r.	4300	4300
Pirelli	2930	2930
Pirelli r.	2930	2930
Pirelli r. n.c.	2259	2259
Saes	4050	4050
Saes r.	2920	2920
Serfi	9500	9500
Schiapparelli	1365	1365
Sme	4330	4335
Smi	2290	2254
Smi r.	1530	1530

Titoli	13-06	12-06
Sogefi	4100	4100
Stet	6820	6720
Stet risp.	6100	5850
[illegible]		
Attività Immobiliari	5830	5860
I.p.i.	18400	18400
Risanamento	56200	55500
Risanamento r.n.c.	30000	30000
Sifa	3900	3900
Sifa r.	2900	2900
[illegible]		
Berto Lamet	15400	15200
Fiaia	3430	3470
Fiat	10370	10490
Fiat p.	7585	7677
Fiat r.	7610	7710
Gilardini	5600	5600
Gilardini r. n.c.	4350	4350
Magneti Marelli	2110	2110
Magneti Marelli r.	2100	2100
Saes Getters p.	9600	9600
Tecnost	3600	3600
Olivetti	6990	7100
Olivetti p.	4850	4850

Titoli	13-06	12-06
Olivetti r. n.c.	5060	5060
Pininfarina	16200	16300
Pininfarina r.	16200	16200
Sasib	8150	8150
Sasib p.	8500	8500
Sasib r. n.c.	6200	6200
Westinghouse	41000	41000
[illegible]		
Dalmine	428	438
Tecknecomp	1550	1550
Tecknecomp r.	1370	1370
Valeo	8100	8050
[illegible]		
Benetton	9400	9400
Cantoni	6200	6000
Cantoni r.	4800	4700
Fisac	sosp.	sosp.
Fisac r.	sosp.	sosp.
[illegible]		
Acque Potabili	18150	18150
Ciga	6000	6000
Ciga r. n.c.	3700	3700
Gabetti Holding	3945	3945
Pacchetti	655	657

LE AZIONI A MILANO

Titoli	13/06	12/06
ALIMENTARI		
Alivar	15300	15000
Bonifiche Ferr.	44690	44000
Eridania	9910	9910
Eridania r. n.c.	6575	6550
Zignago	8230	8238
[illegible]		
Alleanza Ass.	50000	49900
Alleanza r.	—	46990
Assitalia	13485	13500
Ausonia	—	1642
Milano Ass.	29700	29670
Milano Ass. r. n.c.	19750	19650
C. Latina	15220	15400
C. Latina r. n.c.	6850	7050
Fata	15190	15100
Fire	1520	1510
Fire r.	615	624
Generali	44420	44380
Italia Assicurazioni	15040	14025
L'Abeille	—	133900
La Fondiaria	63400	63090
La Fondiaria w.	37950	38020
La Previdente	—	26060
Lloyd Adriatico	17450	16800
Lloyd Adriatico r.	14500	13990
Ras	27500	27200
Ras r. n.c.	16250	16000
Sai	20010	20460
Sai r.	11425	11190
Toro	27750	27650
Toro p.	15150	15500
Toro r.	27750	14400
Un. Subalpina Ass.	—	32150
Unipol ord.	—	24000
Unipol priv.	—	17700
Vittoria Ass	—	28200
[illegible]		
B. Agr. Milanese	17000	16900
Banca Comm. Ital.	5455	5470
Banca C. Ital. r. n.c.	4645	4730
B. Manusardi	1580	1613
B. Mercantile	—	11000
Bna	8590	8550
Bna p.	3990	4060
Bna r. n.c.	—	2191
Bnl r. n.c.	14555	14900
Banca Toscana	—	5698
B. Chiavari	5930	5900

Titoli	13/06	12/06
B. Ambrov. ord.	5540	5570
B. Ambrov. r. n.c.	3135	3150
Banco Lariano	7944	7920
Banco Napoli r.	16520	16590
Banco Roma	2730	2750
Banco Roma w.	1026000	1069000
Banco Roma w. 7%	563000	570000
B. Sardegna r.	18730	18740
Credito Comm.	5330	5245
Cr. Fondiario	—	6645
Credito Italiano	2785	2801
Credito Ital. r. n.c.	2329	2340
Credito Lombardo	—	4110
Cred. Varesino	6383	6050
Cr. Varesino r. n.c.	3535	3440
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	47700	49000
Mediobanca	21655	21400
[illegible]		
Sinda	1722	1740
Burgo	12700	13000
Burgo p.	13200	13000
Burgo r.	—	12720
Cartiera Ascoli	—	4000
Ed. Espresso	—	22700
Fabbri p.	—	6140
Mondadori	—	n.r.
Mondadori p.	—	n.r.
Mondadori r. n.c.	—	16950
Poligrafici Ed.	6395	6450
[illegible]		
Calp	—	5351
C. Augusta	8180	7990
C. Barletta	11890	11700
C. Merone	7050	6960
C. Merone r. nc	5250	5220
C. Sardegna	9331	9200
C. Siciliane	11650	11500
Cementir	4275	4245
Italcementi	—	150975
Italcementi r. n.c.	86200	86200
Italcementi 2% warr.	—	68 75
Unicem	30750	30500
Unicem r. n.c.	21100	20750
[illegible]		
Auschem	—	3571
Auschem r. n.c.	—	2149
Boero	—	9640
Caffaro	—	1476

Titoli	13/06	12/06
Caffaro r.	—	1441
Enichem A.	2440	2410
Enimont	1421	1449
F.M.C.	3515	3670
Fidenza Vet.	—	4650
Fidenza Vet. 1-1-90	—	4220
Italgas	—	2951
Manuli Cavi	7220	7200
Manuli Cavi r. n.c.	4130	4105
Marangoni	—	7350
Mira Lanza	—	72050
Montedison	2058	2063
Montedison r. n.c.	1330	1335
Montefibre	—	1249
Montefibre r. n.c.	—	999
Perlier	—	1290
Pierrel	—	2615
Pierrel r. n.c.	—	1257
Pirelli Spa	2883	2900
Pirelli Spa r.	2805	2890
Pirelli Spa r. n.c.	2355	2360
Pirelli Spa w.	767	751
Recordati	—	12375
Recordati r. n.c.	—	6000
Saffa	—	10962
Saffa r.	—	10870
Saffa r. n.c.	7810	7750
Saiag	—	6513
Saiag r. n.c.	—	3960
Snia	2790	2820
Snia r.	2765	2790
Snia r. n.c.	1775	1799
Snia Fibre	1901	1900
Snia Tecnop.	6310	6275
Sorin Biom	—	12900
Teleco Cavi	—	16350
Vetrerie Ital.	—	8790
[illegible]		
La Rinascente	—	7605
La Rinascente p.	—	4274
La Rinascente r. n.c.	—	4350
Standa	—	33800
Standa r. n.c.	—	13450
[illegible]		
Alitalia	1645	1682
Alitalia p.	1450	1495
Alitalia r. n.c.	1368	1355
Ansaldo Tr.	5587	5605
Ausiliare	15390	15390
Autostrada To Mi	16930	16950
Autostrade p.	1201	1199 5
Costa Crociere	4549	4550
Gewiss	—	20680

Titoli	13/06	12/06
Italcable	—	24325
Italcable r. n.c.	—	19200
N.A.I.	20 75	21
Selm	—	2962
Selm r.	—	3150
Sip	—	1640
Sip r. n.c.	—	1460
Sirti	—	13651
Sondel	—	1323
Tecnomasio	—	3945
[illegible]		
Acqua Marcia	488	480 50
Acqua Marcia r. n.c.	395	395
Acq.M.r.n.c.1-4-87	345	340
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	8701	8690
Avir Fin.	8150	8140
Bastogi	—	341
Bonif. Siele	—	33450
Bonif. Siele r. n.c.	—	10710
Brioschi	1695	1725
Buton	5040	5040
Cam. Fin.	5450	5500
Cir	5650	5690
Cir r.	5640	5690
Cir r. n.c.	3200	3225
Cir w. 'a'	365	365
Cir w. 'b'	550	550
Cofide	—	4900
Cofide r. n.c.	—	1957
Comau	4600	4615
Editoriale	3748	3720
Euromobiliare	—	7000
Euromobiliare r. n.c.	—	2725
F. C. Nord	17330	17360
Ferruzzi Ag. F.	2720	2645
Ferruzzi Ag. risp.	2670	2640
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1850	1825
Ferruzzi fin.	—	3120
Ferruzzi fin. w.	—	685
Ferruzzi pr.	—	1909
Fidis	—	8351
Fimpar	3460	3495
Fimpar r. n.c.	1752	1774
Finarte	8135	7985
Finarte priv.	4030	4480
Finarte r. n.c.	3600	3613
Fin Breda	—	1279
Fin Breda warr.	—	227
Finrex	1535	1630
Finrex r. n.c.	1165	1125
Fiscambi	—	5200
Fiscambi r. n.c.	—	2395
Fiscambi 1-7-89	—	4630
Fiscambi r. n.c. '89	—	2410

Titoli	13/06	12/06
Fornara	3400	3406
Gaic	—	23800
Gemina	—	2421
Gemina r.	—	1705
Gerolimich	106	119
Gerolimich r. n.c.	117 75	107 5
Gim	—	12120
Gim r. n.c.	—	4510
Ifi p.	29500	29600
Ifil	8200	8175
Ifil r. n.c.	4990	4810
Isefi	—	2308
Italmobiliare	—	226100
Italmobiliare r. n.c.	—	142000
Mittel	6340	6365
Kernel	690	700
Kernel r. n.c.	1049	1049
Partec. Finanz.	—	7550
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2845
Pirelli & C.	10950	11115
Pirelli & C. r.	—	4240
Pozzi	—	1350
Pozzi r. n.c.	—	1155
Premafin	19650	19750
Raggio Sole	3230	3220
Raggio Sole r. n.c.	2424	2415
Rejna	—	14900
Rejna r. n.c.	—	30000
Riva Finanz.	10000	9910
Saes	4375	4520
Saes r.	2970	2895
Saes gett. p.	3975	5610
Santavaleria fin.	3520	3622
Schiapparelli	—	1339
Serfi	—	8445
Setemer	49900	49300
Sifa	—	3335
Sifa r. n.c.	—	2290
Sisa	3401	3350
Sme	—	4481
Sme 1/1/89	—	n.r.
Smi	—	2242
Smi r.	—	1580
Smi warr.	—	944
Sogefi	—	4060
So.pa.f.	—	6330
So.pa.f. r. n.c.	—	3645
Stet	—	6782
Stet risp.	—	5965
Terme Acqui	2630	2640
Terme Acqui r. n.c.	872	886
Trenno	—	4790
Tripcovich	15200	15400
Tripcovich r. n.c.	7190	7190
Unione Manifatture	—	3425
Uniper ord.	1365	1310

Titoli	13/06	12/06
Uniper risp.	1380	1380
[illegible]		
Aedes	24800	24850
Aedes r.	13290	13000
Attività Immobiliari	5600	5642
Calcestruzzi	—	19100
Caltagirone	—	8055
Caltagirone r. n.c.	—	5250
Cogefar	—	7830
Cogefar r.	—	5240
Del Favero	—	9800
Gabetti	3911	3950
Grassetto	—	23790
Imm. Metanopoli	2147	2081
Risanamento	57100	58250
Risanamento r. n.c.	—	30000
Vianini Ind.	1670	1663
Vianini Lav.	6500	6580
[illegible]		
Aeritalia	—	3601
Aeritalia warrant	—	718000
Danieli & C.	12640	12250
Danieli & C. r. n.c.	8025	8060
Dataconsyst	11900	12150
Faema	—	4770
Far	20000	20250
Fiat	10410	10455
Fiat p.	7590	7650
Fiat r.	7592	7653
Fiaia	3395	3475
Fochi Filippo	—	7300
Franco Tosi	34100	34800
Gilardini	—	5581
Gilardini r. n.c.	—	4365
Ind. Secco	—	1905
Magneti M.	—	2060
Magneti M. r.	—	2060
Magneti M. w. o.	—	950
Magneti M. w. r.	—	938
Mandelli	—	11531
Merloni	2650	2690
Merloni r. n.c.	1611	1625
Necchi	3413	3450
Necchi r.	3530	3500
Necchi r. w.	300	299
Nuovo Pignone	6700	6600
Nuovo Pignone w.	439	439
Olivetti	5670	7065
Olivetti p.	4840	4949
Olivetti r. n.c.	—	5050
Pininfarina	16200	16020
Pininfarina r.	16200	16300
Rodriquez	12550	12750
Safilo	—	14850

Titoli	13/06	12/06
Safilo r.	—	14900
Saipem	—	2960
Saipem r.	—	3480
Saipem r. w.	—	594
Sasib	8050	8070
Sasib p.	8000	8420
Sasib r. n.c.	6310	6200
Tecnost	3620	3650
Teknecomp	1575	1589
Teknecomp r. n.c.	1390	1395
Valeo	8060	8050
Westinghouse	41000	41000
Worthington	—	2705
[illegible]		
Cantier. Metall. Ital.	—	5600
Dalmine	—	425
Eur. Metalli	—	1875
Falck	—	11000
Falck r.	—	10700
Maffei	—	4890
La Magona	—	8990
[illegible]		
Bassetti	11320	11170
Benetton	—	9401
Cantoni	—	6221
Cantoni r.	—	4805
Centenari & Zinelli	—	320
Cucirini	—	2690
Eliolona	4161	4160
Fisac	—	n.r.
Fisac r.	—	n.r.
Linificio	—	1715
Linificio r. n.c.	—	1410
Marzotto	7640	7530
Marzotto r.	—	7730
Marzotto r. n.c.	6010	5975
Olcese Veneziano	—	3820
Ratti	6895	6890
Rotondi	—	32000
S. It. Manufatti	7410	7480
Stefanel	6110	5860
Zucchi	14530	14445
Zucchi r. n.c.	8330	8396
[illegible]		
Acq. De Ferrari	6300	6350
A. De Ferrari r. n.c.	—	2961
Acque Potabili	18500	18150
Ciga	—	6325
Ciga r. n.c.	3735	3737
Jolly Hotel	18530	18500
Jolly Hotel r.	24300	24300
Pacchetti	655	657

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

I ristoranti verso la serrata? Se non c'è vino non si lavora

Epat chiede al prefetto: tutte le bevande nei pasti, il «no» solo per superalcolici

«Per ora non chiuderemo i ristoranti durante le partite dei mondiali — dice Sebastiano Bologna, direttore dell'Epat —. *Certo la categoria è in agitazione e ieri sera i venti di serrata erano molto forti».*

Nella «guerra dell'alcol» ristoratori e baristi torinesi cercano il dialogo e, almeno per ora, non seguono l'esempio dei colleghi romani che invece hanno scelto la battaglia aperta: la serrata dei locali ad ogni partita.

E così l'associazione ha deciso di mandare una lettera al Prefetto in risposta al divieto di vendere e somministrare bevande alcoliche e superalcoliche nei giorni in cui si giocano le partite dei mondiali. *«Abbiamo chiesto la revisione dell'ordinanza* — dice Sebastiano Bologna —. *Vogliamo che gli esercizi di ristorazione siano autorizzati a servire bevande alcoliche durante i pasti».*

Poi c'è anche un'altra richiesta: *«La possibilità per tutti i pubblici esercizi di somministrare soltanto bevande alcoliche, in quantitativi ragionevoli ed eventualmente limitando la somministrazione in fasce orarie prestabilite. Per tutti, però, resta valido il divieto di servire quelle superalcoliche».* E se le richieste non venissero accolte? *«Non abbiamo i mezzi* — dice Bologna — *per evitare la chiusura di quegli esercizi che non ritengano né remunerativo né utile per la loro presentazione agli ospiti l'offerta di un servizio qualitativamente incompleto e inadeguato alle esigenze o alle abitudini della clientela».*

Non è ancora serrata: *«Non vogliamo offrire ai turisti che vengono in città solo nei giorni delle partite una brutta immagine della categoria* — dice Bologna — *e poi con questa protesta penalizzeremmo i nostri clienti, quelli che da mesi hanno già fissato i pranzi matrimoniali o quelli di rappresentanza. Certo che abbinare la cucina piemontese con acqua o coca cola è un pugno in un occhio».* Anche se l'ipotesi di chiusura resta nell'aria: *«Ieri sera, durante l'assemblea straordinaria lo hanno chiesto in molti»,* dice ancora Bologna.

La «Caporetto alcolica» di domenica ha infatti lasciato le sue tracce. Le più penalizzate sono state enoteche e birrerie (*«erano desolatamente vuote»,* dice Bologna), ma anche discoteche e locali notturni hanno avuto i loro problemi. Per non parlare dei ristoranti. Dice Bologna: *«Durante alcuni pranzi matrimoniali c'è stata tensione fra ristoratore e convitati che dopo aver accettato a malincuore di rinunciare al vino hanno richiesto con forza almeno lo spumante per brindare agli sposi».*

La rabbia dei ristoratori è molto forte. Dice Armando Zanetti, della Vecchia Lanterna: *«Domenica ho dovuto buttare al vento cinquanta prenotazioni. Mi han telefonato in tanti chiedendo se davvero oggi bisognasse pasteggiare ad acqua e alla risposta affermativa hanno riagganciato perplessi».* Il risultato? Tragico: *«Tavoli vuoti e un pomeriggio intero passato solo con la mia barboncina Dolly».*

Ma il divieto non è stato rispettato ovunque. Zone franche a Porta Palazzo intorno alla fiera del Balon dove bar e piole hanno tranquillamente servito birra e vino ma anche all'interno dello stadio «Delle Alpi». Durante l'intervallo di Brasile-Svezia, i vip hanno pasteggiato con del buon vino e i bar all'interno servivano bicchieri di birra alla spina accanto a lattine dello stesso liquido in versione analcolica.

Questa situazione di incertezza potrebbe ripetersi sabato 16 giugno per Brasile-Costa Rica; il 20 per l'incontro fra la nazionale carioca e la Scozia e il 24 giugno e il 4 luglio in occasione delle partite degli ottavi di finale e della semifinale. Per ora comunque ristoratori e baristi aspettano una risposta dal prefetto e si riuniranno in assemblea prima di venerdì.

Maurizio Tropeano

Anche a Isola '90 in piazza Vittorio Veneto durante le partite dei mondiali non si possono consumare alcolici: il grana padano si accompagna con il pompelmo

Sciopero dei vigili

Scoppia il malessere all'interno del corpo dei vigili urbani. Domani mattina scioperano per due ore, dalle 7,30 alle 9,30, gli addetti del reparto viabilità. Tre ore più tardi entreranno in agitazione i civich della sezione Centro: un'astensione dal lavoro di due ore per turno che bloccherà il servizio dalle 12 alle 15. La viabilità replicherà la protesta venerdì mattina sempre dalle 7,30 alle 9,30.

Diversi i motivi e le modalità delle due proteste che sicuramente provocheranno disagi al traffico. L'astensione dei civich della Viabilità infatti potrebbe rendere in crisi la chiusura al traffico del centro cittadino. I vigili infatti saranno in strada — ma in abiti civili — e invece di presidiare gli incroci distribuiranno un volantino con la motivazioni della protesta. E' probabile che le zone a traffico limitato non salti, ma difficilmente tutti gli accessi saranno controllati.

I civich chiedono in primo luogo certezze sul futuro del reparto dopo i mondiali di calcio, sono infatti insistenti le voci di smembramento con trasferimento nelle sezioni. Poi c'è la richiesta dell'abolizione della loro presenza accanto alla transenne della Ztl: *«Vogliamo l'installazione dei cartelli segnaletici e un nostro utilizzo all'interno della zona per controllare le infrazioni. Soprattutto che c'è stata una risposta affermativa da parte dell'amministrazione ma vogliamo accelerare i tempi d'installazione».* Infine richiedono delle visite periodiche su tutti gli appartenenti al corpo e una diversa organizzazione dei nuclei e dei servizi.

I loro colleghi della sezione Centro entreranno in agitazione alle 12 e si riuniranno in assemblea. Chiedono una diversa organizzazione del lavoro con una definizione precisa del servizio da svolgere sul territorio. Dicono i sindacati: *«Se l'amministrazione vuole un reale servizio decentrato ci deve dare gli uomini».* L'astensione dal lavoro terminerà alle 15.

Ma le agitazioni dei dipendenti comunali non si fermano qui. Lunedì 18 giugno si fermano i dirigenti comunali, in tutto 630 persone, quasi il 5 per cento dell'organico. La protesta riguarda tutta Italia ma dovrebbe farsi sentire particolarmente a Torino, uno dei centri vitali della Dircom.

Accanto alla richiesta di un adeguamento degli stipendi c'è quella del varo delle «indennità di funzione» previste nel contratto ma che lo Stato non ha ancora recepito. Le indennità sono relative alle nuove competenze che il contratto e la nuova legge sulle autonomie locali attribuiscono ai dirigenti municipali.

LAMBADA A PORTA PALAZZO

Tempo di lambada e samba aspettando Brasile-Costa Rica che si giocherà sabato. Ieri pomeriggio grande manifestazione «carioca» a Porta Palazzo con l'immancabile carro del «Trio electrico» e le sue casse acustiche di 60 mila Watt di potenza. Qualche difficoltà però a far partecipare la folla: in molti si sono limitati a guardare divertiti quanto stava accadendo.

Le informazioni viaggiano in camper Ufficio mobile per turisti «Mondiali»

Motorizzando opportunamente l'antica formula «chiedete e vi sarà detto» (o comunque vi verrà detto dove trovarlo), l'assessorato allo Sport, Turismo e Tempo Libero comunale ha attivato da alcuni scorso un punto d'informazione mobile a disposizione di cittadini e turisti. Al suo debutto sabato in occasione del concerto della Banda dei Carabinieri in piazza San Carlo, il camper è stato preso d'assalto soprattutto da cittadini desiderosi di conoscere le manifestazioni collaterali ai Mondiali con particolare riguardo al programma del S. Giovanni, la festa patronale torinese in programma il 23 e 24 giugno. La pattuglia informativa, composta da due gentili rappresentanti dell'assessorato e coordinata dal Gianni Bottaro responsabile del settore Tempo Libero, ha sopportato egregiamente domenica allo stadio per la partita Brasile-Svezia anche il vero e proprio assedio dei tifosi sprovvisti di biglietto che, evidentemente male informati, pretendevano di acquistarlo in loco. Da segnalare le numerose richieste, purtroppo inesaudite, da parte di spettatori con prenotazione bancaria del biglietto che non hanno potuto accedere allo stadio poiché all'esterno non era stato previsto un servizio per il cambio con il tagliando d'ingresso. Il punto d'informazione mobile del Comune di Torino, riconoscibile per la grande «i» disegnata sul camper, sosterà nei piazzali dello stadio in occasione di ogni partita del Mundial ma sarà anche presente alle uscite del «Trio Electrico», il carro musicale del Carnevale di Bahia che fa da supporter alla torcida brasiliana. Sarà inoltre possibile trovarlo davanti al vecchio stadio comunale (c. Sebastopoli angolo c. Agnelli) venerdì 22 giugno dalle 20,30 alle 24,00 in occasione del Carosello Equestre dei Carabinieri, in Piazzetta Reale sabato 23 dalle 9 alle 11 per il Raduno delle auto storiche per spostarsi quindi dalle 18 alle 24 in Piazza San Carlo durante il Corteo Storico di S. Giovanni. Domenica 24 sarà al Parco del Valentino dalle 9 alle 11 per le prove di regolarità delle auto storiche e ai Murazzi dalle 20,30 alle 24 durante il V Palio di San Giovanni con canoe canadesi, appuntamento che concluderà con uno spettacolo pirotecnico i festeggiamenti patronali. Sarà infine presente anche alla «Grande notte jazz» che si terrà in piazza San Carlo venerdì 29 giugno.

m. gior.

Su un'autocaravan il punto mobile allestito dal Comune per le informazioni ai turisti

Torino pulita

«Pulito è...». Con questo slogan si è iniziata, in questi giorni, una campagna promossa dall'Unione Industriale di Torino (imprese di pulizia) che si avvale della collaborazione di alcune industrie del settore. Questa iniziativa vuol far riflettere la città e le istituzioni sull'importanza di una Torino pulita, ecologica.

L'occasione migliore non poteva che essere Italia '90, vetrina dei Mondiali di calcio. «Pulito è bello», «Pulito è sano», «Pulito è vita», è quanto suggerisce l'immagine di Torino, che si vede splendidamente nitida, grazie all'azione di un tergicristallo. Un poster, realizzato dalla «Publi3», che per tutto il mese dei Mondiali «viaggerà» con i tram e i pullman dell'Atm. E' questo il messaggio che l'Unione Industriale intende trasmettere ad una città che vive quotidianamente la propria realtà e che guarda al futuro per inserirsi in un contesto europeo.

ACCUSATI DI FALSO E TRUFFA

Lo sciopero all'aeroporto è «volato» in procura Sotto inchiesta 7 controllori di volo e 5 medici

I fatti sono del maggio '89, dopo che l'allora prefetto Sparano aveva precettato gli addetti al radar dello scalo di Caselle

Si è discusso, questa mattina, nell'aula delle udienze preliminari, la vicenda che vede implicati sette controllori di volo e cinque medici fiscali accusati di falso, truffa e pubblicazione di notizie false e tendenziose.

Ricordiamo che il compito dei controllori di volo consiste nel regolare il traffico aereo fornendo ai piloti tutte le informazioni necessarie. Ogni controllore ha in carico, contemporaneamente, più aerei e li segue fino a quando non li passa in consegna agli operatori della torre di controllo, nell'imminenza dell'atterraggio. Ovviamente gli aerei in volo vengono seguiti mediante un radar.

I fatti sono del maggio dello scorso anno. I controllori di volo di Caselle entrano in agitazione perché l'Associazione nazionale assistenza al volo, dalla quale dipendono, si rifiuta di aumentare gli organici o di concedere un'indennità in più a coloro che coprono i turni degli addetti mancanti.

Lo sciopero mette in crisi i collegamenti con Roma e quando i controllori preannunciano l'astensione dal lavoro, per sette ore, il 4 e il 5 maggio, il prefetto, Elio Sparano, decide di precettarli.

«La chiusura dell'aeroporto — affermava una nota diramata allora dalla prefettura — *avrebbe provocato rilevanti lesioni agli interessi pubblici collettivi ed una pesante incidenza sull'ordine e sulla sicurezza, considerato lo stato di tensione registrato tra i diversi utenti del servizio aeroportuale».*

Non tutti, però, si presentano al posto di lavoro. Alcuni mandano un certificato medico e le operazioni di assistenza ai velivoli in arrivo ed in partenza vengono affidate alla torre di controllo di Milano. L'Associazione nazionale assistenza al volo si rivolge ai medici fiscali per verificare che non si trattasse di malattie di comodo ed i sanitari confermano che i controllori assenti dal lavoro sono effettivamente indisposti.

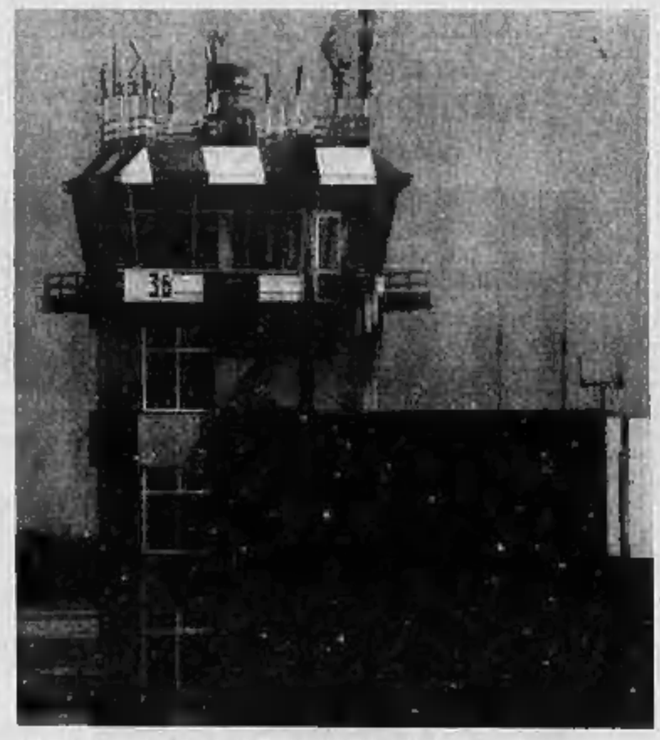
Il 27 dello stesso mese il prefetto ricorre nuovamente alla precettazione per evitare una nuova interruzione dei voli. Nel frattempo i giornali pubblicano una notizia che arriva dalla Licta, il sindacato dei controllori di volo: la sera di martedì 2 maggio 1989, due aerei hanno rischiato di scontrarsi nel cielo di Caselle: un Boeing 737 dell'Air France diretto a Parigi ed un velivolo dell'Eurofly, una compagnia privata con sede a Caselle. L'incidente, secondo l'indiscrezione, sarebbe stato rischiato dopo che il radar di Caselle era stato spento in seguito all'agitazione. Secondo l'accusa questa notizia sarebbe falsa e sarebbe stata messa in circolazione per fare pressione sull'azienda che respingeva le richieste dei controllori.

I fatti erano stati esposti alla procura della Repubblica che aveva inviato comunicazioni giudiziarie ai controllori coinvolti ed ai medici fiscali che ne avevano confermato il malessere.

Si tratta, quindi, di uno scontro frontale tra l'Associazione nazionale assistenza al volo e i suoi dipendenti.

I controllori sono assistiti dagli avvocati Chiappero e D'Amico. I medici dal professor Dal Piaz e dall'avvocatesse Maria Ruo Redda. Il giudice dell'udienza preliminare è il dottor Aldo Cuva.

c. m.



La torre di controllo dell'aeroporto di Torino Caselle

Infermieri in estinzione arrivano quelli privati

Ormai serpeggia una sorta di disperata rassegnazione: mancano gli infermieri, la situazione è tragica, i concorsi vanno deserti, l'estate si avvicina e, per consentire ai pochi di fare le ferie, si devono accorpare reparti di degenza. E intanto fioriscono associazioni di infermiere/i private/i. Per gli ammalati in corsia il «*do it yourself*» in tema di assistenza sta diventando la norma.

Ieri abbiamo parlato del **Giovanni Bosco**, dove la direzione sanitaria ha fatto i salti mortali per prepararsi alla flessione estiva: riduzione di letti e di ricoveri, unificazione di reparti. Con conseguente e previsto disagio cui pazienti e familiari tentano di porre rimedio ricorrendo all'ausilio di infermiere private. Oggi vediamo qual è la situazione in altri ospedali cittadini.

Maurizianо. Maria Rollero, sindacalista, risponde con un dato significativo: «*L'altro giorno ho visto il bando di un concorso per 90 infermieri. E' tutto detto. Ecco di quanto siamo sotto organico al Maurizianо. E' vero, si ricorre alle associazioni private le cui tariffe si aggirano sulle 80 mila lire a notte. Infatti è soprattutto di notte che il poco personale ospedaliero manca*». Al Maurizianо un aiuto concreto al personale ospedaliero viene anche dai volontari dell'Avo.

Martini Nuovo. Sergio Capocefalo, infermiere e sindacalista: «*Anche da noi lavorano molte infermiere private. E' un fenomeno che rappresenta una vergognosa realtà perché l'ospedale pubblico dovrebbe poter provvedere all'assistenza. Ma la situazione è tragica, anche se nel nostro caso in misura minore rispetto ad altri. Abbiamo, comunque, ottenuto, dal comitato di gestione di sapere entro il 30 giugno qual è l'esatta pianta organica e su questa base potremo conoscere con precisione quali sono le carenze di personale e organizzare, di conseguenza, il nostro lavoro*». Qualcuno dice che alcune caposala prendono tangenti da privati. E' vero? «*Nel nostro ospedale non accade. Ma so che in altri...*».

Molinette. Il sovrintendente sanitario, dottor Rivara: «*Da noi il fenomeno dei privati è contenuto e si può notare soltanto di notte. Certo il nostro, come tutti gli altri ospedali, è carente per quanto riguarda l'assistenza sociale. Così, spesso i malati, soprattutto i lungodegenti e gli anziani, chiedono di poter avere qualcuno accanto al letto. Questo permesso, tuttavia, è concesso secondo regole precise, già dettate al tempo dell'Usl 1-23 in una circolare che avevo firmato io stesso. Occorre, infatti, la firma del primario e della caposala*». E che cosa si fa per rimediare a questa situazione? «*Da un anno cerchiamo di assumere 250 tra ausiliari e portantini, rivolgendoci alle liste di collocamento. Ne abbiamo chiamati 800, ma siamo riusciti ad assumerne 80. Molti non hanno i requisiti necessari, moltissimi non accettano il lavoro*».

Amedeo di Savoia e Maria Vittoria. Clara Garesio, assistente sociale e sindacalista: «*Ogni reparto ha infermiere private alle quali fare riferimento. Soprattutto le Medicine, dov'è alto il numero degli anziani lungodegenti, e le Chirurgie dove ci sono pazienti appena operati. Anche se la direzione sanitaria non dovrebbe fornire indicazioni al riguardo, il fenomeno è, per causa di forza maggiore, tollerato*».

CTO. Paola Bossone, tecnica di laboratorio e sindacalista: «*Al Cto non sono moltissime le infermiere private, ma si notano, soprattutto nei turni di notte. Eppure siamo uno degli ospedali più penalizzati dalla carenza di professionali, già dalla politica della 1-23. E con l'attuale comitato di gestione la musica non è cambiata. La situazione è al livello di guardia, è come un serpente che si morde la coda: il personale è poco, vive sotto stress lavorando a ritmi impossibili e scappa da un ospedale, sperando di trovare una realtà diversa in un altro. Ma poi si rende conto che non è così*».

Daniela Daniele

Mancano seicento ausiliari negli ospedali torinesi Nuovo modo per reclutarli

La difficoltà per il reclutamento del personale ausiliario socio-sanitario potranno essere dai prossimi giorni in parte superate grazie alla decisione adottata dalla Commissione regionale per l'impiego del Piemonte coordinata dall'assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio. Per ovviare alla carenza di oltre 600 posti riguardanti questa figura professionale negli ospedali torinesi e snellire la procedura di assunzione, la Commissione ha deliberato che, per il restante periodo in cui sarà in vigore il decreto legge 82/90, gli avviamenti a selezione avverranno con la procedura della chiamata pubblica tra gli iscritti nella graduatoria dell'art. 16, della legge 56/87.

La chiamata verrà effettuata il 22 giugno alle 8,30 presso i cinema Mirafiori, corso Cosenza 68, Ambra, via Chiesa della Salute 77, e Massaua, piazza Massaua. Potranno presentarsi tutti i disoccupati iscritti nella graduatoria, in possesso di cittadinanza italiana, scuola dell'obbligo, età non superiore ai 40 anni, godimento dei diritti civili e politici.

Uccise l'amica: 16 anni di galera

E' stato condannato a sedici anni Carlo Filosa, 58 anni, che la notte del 31 dicembre dell'anno scorso ha sgozzato una donna nella cantina di casa. La decisione è stata presa, questa mattina, in camera di consiglio, dal giudice dell'istruttoria preliminare, dottor Caprioglio, dopo che la causa è stata discussa in camera di consiglio con l'applicazione del rito abbreviato.

Il pubblico ministero, dottoressa Loreto, aveva chiesto la condanna a 24 anni. Il magistrato ha accolto la richiesta dell'avvocato difensore Giorgio Bisacco, ed ha ridotto di un terzo la pena poiché le aggravanti sono state ritenute compensate dalle attenuanti.

In questo modo Filosa ha evitato la condanna all'ergastolo per aver commesso un omicidio «per motivi abietti e futili». Tra lui e la vittima, Lidia Burzo, 35 anni, esisteva un rapporto torbido. Lui aveva conosciuto la donna in piazza Vittorio Veneto, dove si prostituiva e ne era nata una relazione.

La donna continuava ad incontrarsi con altri uomini in un albergo di corso Giulio Cesare e, nella cantina di via Desana 19/26, dove abita Filosa, teneva gli abiti ed i suoi effetti personali.

E' proprio nella cantina, la notte del 31 dicembre, che matura il delitto. Filosa è sceso in quel buco col pavimento in terra battuta e comincia a parlare con la donna mentre sbuccia una mela con un coltello. Tra i due i rapporti si sono deteriorati da tempo, lui ha un eccesso d'ira e la colpisce con un fendente. La recide la carotide e la donna muore dissanguata.

Lidia Burzo, la vittima, e Carlo Filosa, accusato di omicidio

Sul posto arriva la stessa pattuglia della polizia che, sei mesi prima, aveva scoperto che la donna era tenuta segregata nella cantina.

Allora Filosa era stato arrestato ma, poco dopo, era stato rilasciato. Lidia Burzo aveva trovato un lavoro grazie all'interessamento delle suore di via Santa Giulia ma Filosa la aveva fatto perdere il posto per riportarla nella cantina.

Quali fossero effettivamente i rapporti tra i due non è stato possibile saperlo perché, come abbiamo già detto, l'udienza non è stata pubblica. All'epoca dell'arresto di Filosa si era parlato di sfruttamento della donna ma sembra, invece, che fosse l'uomo a passarle delle piccole somme sottratte alla sua modesta pensione. Filosa, per arrotondare, raccoglieva ferri vecchi e li rivendeva a Porta Palazzo.

DOMANI

Ventiquattro operai portano Imerio Tacchella in pretura

Comincia domani in pretura il processo intentato da 24 operai della Textil (ex Cotonificio Valle Susa) contro l'azienda. Secondo l'accusa gli operai sarebbero diventati quasi sordi, subendo gravi danni e menomazioni all'udito, lavorando ai telai meccanici che producono un fortissimo rumore «sparando» a forte velocità la spoletta.

Il processo sarà celebrato dal pretore Guarniello. Imputati per lesioni personali colpose sono Imerio Tacchella, 44 anni, presidente della società, ed il direttore tecnico Secondino Dousebio, 49 anni. I due accusati sono assistiti dall'avvocato torinese Giovanni Legeard.

Non è certo che domani mattina sia presente in pretura Imerio Tacchella, meglio conosciuto come produttore dei jeans «Carrera» e come papà di Patrizia, 8 anni, rapita dalla banda di sequestratori piemontesi specializzati in rapimento di bambini.

Come si ricorderà la piccola Patrizia (sequestrata in strada a Stallavena mentre andava a comperare un dolcino al supermercato sotto casa) fu tenuta tre mesi prigioniera in una villetta nei pressi di Portofino prima che i carabinieri riuscissero a liberarla. Uno dei rapitori si tradì facendo alla famiglia una chiamata dal radiotelefono installato sulla sua macchina.

Imerio Tacchella e il fratello, titolari dell'industria che produce jeans

Durante il sequestro polizia e carabinieri setacciarono anche l'ambiente dell'ex Cotonificio Valle Susa nell'ipotesi che il basista del rapimento potesse essere proprio tra le maestranze dell'industria tessile. Naturalmente non emerse nulla, e la bambina fu rintracciata e liberata solo per l'errore dei banditi.

RIVOLI

Assolti due ex sindaci

L'inchiesta sugli appalti per le pulizie nelle scuole

Silvano Siviero

Sono stati prosciolti in istruttoria l'ex sindaco di Rivoli, Silvano Siviero, e l'assessore ai lavori pubblici, Gian Paolo Acuto, entrambi socialisti, che erano stati accusati di aver lucrato tangenti in alcuni appalti.

I due esponenti politici erano stati arrestati il 27 ottobre dell'87 per ordine del sostituto procuratore della Repubblica, Stella Caminiti Aragona. L'inchiesta della magistratura aveva preso le mosse da un esposto anonimo e da un rapporto dei carabinieri su alcune voci ricorrenti.

In base ad una di queste voci, il Comune avrebbe acquistato per 400 milioni, dalla ditta Risto, un immobile in via XXV Aprile 97 dove ospitare la scuola elementare Collodi. L'immobile, ristrutturato dalla stessa ditta, era stato sgomberato poco dopo e dichiarato pericolante. L'inchiesta giudiziaria ha accertato, invece, che c'era solo il tetto parzialmente danneggiato da una forte nevicata. Le crepe nell'intonaco erano di semplice assestamento in seguito alla ristrutturazione.

Un'altra vicenda che è stata chiarita dalla magistratura riguarda la proroga dell'appalto all'impresa Ispa per la raccolta della spazzatura. Assegnato nel 1986, per 70 milioni, l'appalto era stato prorogato con aumenti annuali per arrivare ai due miliardi dell'87.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

AGGIU IN PALCOSCENICO VII FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: Stages 8-15 luglio George Bodnarciuc (classico). Gianin Loringat (jazz). 15-22 luglio Jozsef Tari (classico), Katherine Campell (jazz). Inf. e pren. tel. 473.0189.
CUBAT: stage di Modern Jazz e laboratorio coreografico con Enrica Patrito dal 12 al 28 giugno (due incontri settimanali) adatto a tutti i livelli. Informazioni tel. 722.474.

CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO DELLE LANGHE ED ALPI CUNEESI CUNEO

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1990 e al conto consuntivo 1988 *(1)*:

1) Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in milioni di lire)* SPESE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1990	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1988	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1988	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1988
Contributi e Trasferimenti	14	5	Correnti	1.718	801
(di cui dai consorziati L. 14)			Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	51	43
(di cui dallo Stato L. ...)					
(di cui dalle Regioni L. ...)					
Altre entrate correnti	2.259	2.205			
Totale entrate di parte corrente	2.273	2.210	Totale spese di parte corrente	1.769	844
Alienazione di beni e trasf.	1.592	14.104	Spese di investimento	23.096	14.178
(di cui dai consorziati L. ...)					
(di cui dallo Stato L. 1.000)					
(di cui dalle Regioni L. ...)					
Assunzioni prestiti	20.000	—			
Totale entrate conto capitale	21.592	14.104	Totale spese conto capitale	23.096	14.178
Partite di giro	328	160	Rimborso prestiti diversi da quote capitali per mutui	—	—
			Partite di giro	328	160
Avanzo	1.000	—	Disavanzo	—	—
TOTALE GENERALE	25.193	16.474	TOTALE GENERALE	25.193	15.182

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente:

- Personale L. 388
- Acquisto beni e servizi L. 207
- Interessi passivi L. 86
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione L. 167
- Investimenti indiretti L. —

Totale L. 848

3) La risultanza finale a tutto il 31.12.1988 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1988 L. 1.730
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1988 L. 29
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione al 31.12.1988 L. 1.701
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1988 (L. —)

4) Le principali entrate e spese per abitante sono le seguenti:

Entrate correnti	L. 4.047	**Spese correnti**	L. 1.466
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. 9	- personale	L. 710
- altre entrate correnti	L. 4.038	- acquisto beni e servizi	L. 379
		- altre spese correnti	L. 378

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
dott. Giacomo Oddero

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.